BIBLIOTECA CIVICA TRIESTE

Trieste (422) Via S. Pellico 8
Tel.: 75527365 (centralino a ricerca automatica)
Concess. Pubblicità: Publikompass, p. Unità d'Italia 7

IL PICCOLO

Martedì, 1 maggio 1979
Anno 98 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 250
N. 9908 nuova serie Fondazione 1881

INSERZIONI: PK, pg/2/3 - Prezzi mod.: Commerciali L. 81.000 (festivi poss. e data prestabilita L. 89.200) - Redas. L. 19.000 (F. L. 58.800) Pubbl. istitut. L. 70.000 (F. L. 84.000) - Finanziari e legali L. 1500 al mm alt. (larg. 1 col.) - Necrologie L. 900-1300 p.p. (Partecipazioni L. 1200-3400 p.p.) - Economici prezzi su rubriche (domen. +20%) IVA 14%
Il giornale si riserva di valutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI: (C/C Postale 11/5398): ITALIA con «Complemento illustr.» annuo L. 42.500, sem. 21.250, trim. 10.650 (col Piccolo del lunedì L. 55.250, 27.750, 13.900) - ESTERO annuo L. 100.000, sem. 51.500, trim. 26.750 (col Piccolo del lunedì L. 116.000, 60.000, 31.250) - Copie arretrate L. 500

CONSIDERAZIONI SUL VOTO DEL 3 GIUGNO

Perchi, per che cosa

La chiave di lettura delle elezioni politiche del giugno è la polemica sullo slogan lanciato da Reviglio: «Con il Pci al governo si salva l'Italia, senza il Pci non si può governare». Lo hanno riaffermato i comitati Occhetto nella relazione al comitato centrale di partito e Chiaromonte nella apertura della campagna elettorale a Trieste: «O al governo o all'opposizione». Mi è parso che l'opposizione vedesse prospettata come un oggetto minaccioso sul destino dell'Italia.

Il Pci non si fa problemi: compromesso con il governo delle sinistre o governo laico guidato dal Psi o governo di unità nazionale le tichette sono pronte e verrà dalle alleanze e dai compagni di viaggio. Lucidezza esige il Pci è davvero nel governo un peso corrispondente all'importanza numerica che esso ha in Parlamento. Sul resto non la preoccupazioni: i quadri di un partito così potente e ben organizzato hanno già pronto il programma di lavoro, quello che conosciamo a tempo e che non ha bisogno di essere ripetuto.

Dinanzi a tanta determinazione la Dc ha ritrovato l'antica energia degasperiana e ha detto un «no» molto fermo. Dopo le fasi della «sfiducia» e della «maggioranza programmatica» non ci sarà una terza fase. Il documento del consiglio nazionale d.c., ricucito da Piccoli con non poca fatica, conferma il rifiuto a costituire governi con il partito comunista», precisando: «E' un impegno solenne di fronte ai nostri elettori».

Su questa linea la Dc appare unita e irremovibile. Se avesse voluto aprire al Pci, lo avrebbe già fatto con il precedente governo Andreotti senza andare alle elezioni. Un «no» così categorico ha offeso i comunisti che si sono scagliati contro questo annuncio con la violenza di chi scopre che l'avversario non sta al gioco. «In pratica — la domanda „L'Unità" — a che cosa serve e a chi giova questo "no"?».

Il Pci spera ancora che la Democrazia cristiana attenui l'intransigenza e avvii la campagna elettorale su binari che le consentano di convergere a tempo opportuno verso un governo di solidarietà nazionale. In realtà, nella sua relazione al consiglio nazionale d.c. Zaccagnini, pur confermando «il rifiuto a una compartecipazione di governo con i comunisti», aveva lasciato aperto uno spiraglio per una formula che poteva anche prevedere il ritorno alla maggioranza di programma con l'appoggio del Pci.

A chiudere lo spiraglio sono intervenute le dichiarazioni di Fanfani che ha spalancato invece la porta al Psi, offrendo ai socialisti la presidenza del Consiglio dei ministri, e il vicesegretario Donat Cattin che ha scritto: «La Dc con la grande maggioranza degli italiani esclude che un governo stabile possa formarsi con il compromesso; chiede il consenso degli elettori per risolvere questo problema essenziale, ma sa che la soluzione dipende anche dal consenso che avranno le forze politiche laiche e socialiste». Il presidente della Dc Piccoli ha battuto il ferro ancora caldo: «E' stato un "no" corale al Pci, mentre abbiamo dichiarato che dinanzi all'emergenza economica e al ricatto delle Brigate rosse noi intendiamo impegnarci a fondo con tutte le forze democratiche disponibili. Il solo limite è di non stare al governo con i comunisti».

A 33 giorni dalle elezioni la situazione tra Dc e Pci è chiara e certamente non muterà. Qual è l'atteggiamento degli altri partiti? Il Psi precisa che l'ipotesi di una presidenza del consiglio socialista e laica è allettante, ma non è sufficiente per indurlo a partecipare al governo, rompendo con i comunisti. D'altra parte, Craxi ritiene che l'alternativa del blocco delle sinistre non è attuabile poiché «manca uno sviluppo convincente del revisionismo del Pci». Respinto un ritorno al passato con il centro-sinistra, Craxi non esclude una collaborazione governativa con la Dc, ma esige solide garanzie di parità e con il presupposto che gli elettori creino il 3 giugno una «terza forza» socialista.

Bisogna notare che Craxi deve fare anche i conti con gli esponenti della sinistra del suo partito, in particolare con Signorile che, non solo è contrario a usare il termine «terza forza» in quanto esiste una sola area di sinistra, della quale fanno parte sia Pci sia Psi», ma non vuole nemmeno rinunciare alla politica di unità con i comunisti. Sono gli eterni contrasti socialisti; questa volta Craxi spera di superarli con l'aiuto degli elettori, i quali — secondo il suo disegno — dovranno mandare al Parlamento nel rafforzato gruppo del Psi il maggior numero possibile di candidati della sua corrente.

Per i partiti laici il discorso è più semplice. Psdi, Pri e liberali non esitano a pronunciarsi contro un governo con il Pci. I primi due sperano che l'attuale tripartito possa disporre dopo il 3 giugno di una propria maggioranza in modo da poter attrarre nel programma anche il Psi.

Tutto dipenderà dai risultati del voto. Una maggioranza della Dc con i partiti laici sarà possibile soltanto se la Dc riuscirà a superare il traguardo del 40 per cento dei suffragi e se Psdi, repubblicani e liberali saranno premiati dall'elettorato con un sostanzioso riflusso di voti. Comunque, anche se il Psi otterrà un'affermazione tale da farlo risalire dall'umiliante 9,6 per cento del '76 ad almeno un 11-12 per cento non sarà facile pensare a un immediato ingresso dei socialisti al governo. Essi dovranno valutare parecchie situazioni, non ultima quella delle giunte regionali e locali socialcomuniste, il cui rinnovo fissato per la prossima primavera.

Qualcuno parla di elezioni «al buio». In realtà ma come quest'anno i partiti hanno polemizzato con tanto calore sugli schieramenti rascurando il problema dei contenuti. Un motivo c'è. E la terza volta in sette anni che si deve ricorrere a elezioni anticipate per chiedere agli italiani la possibilità di formare un governo stabile. Posto che tutti, tranne il Pri, sono contrari al compromesso, fin troppo facile e pericoloso, la preoccupazione vera è di far scaturire una formula nuova, in cui la Dc sia da una parte e il Pci dall'altra, una formula nella quale l'uno governi con maggioranza sicura e l'altro svolga una sana opera di opposizione, di controllo, di stimolo e di denuncia. L'obiettivo è di arrivare a una alternanza democratica come esiste nei grandi paesi civili, dalla Gran Bretagna alla Germania.

L'ombra dell'ingovernabilità incombe oggi su un Paese minacciato dall'inflazione, dalla crisi economica, dal terrorismo. In queste condizioni è più che mai urgente assicurare all'Italia cinque anni di stabilità e di lavoro. Si deve trovare finalmente la possibilità di fare un governo. In questo senso ogni voto è prezioso e nessuno può permettersi di disperderlo, buttandolo dalla finestra o offrendolo a liste che, pur ispirate a nobili ideali, non sono in grado di dare un valido contributo alla soluzione del problema nazionale. Se dalle urne di giugno dovesse riapparire il quadro dell'attuale incertezza politica, che cosa dovremo fare? Ritornare alle urne?

Ferruccio Borio

Da oggi volare è più caro

ROMA — Da oggi viaggiare in aereo costerà più caro, sia sulle linee nazionali sia su quelle internazionali, anche se le variazioni di prezzo sono differenti da collegamento a collegamento. Le nuove tariffe, in tutti i casi, sono legate all'aumento dei costi: sulle linee interne l'aumento, in media del 10 per cento, è stato fissato dal ministro dei trasporti, mentre sui collegamenti internazionali è stato fissato dalla Iata (Associazione internazionale delle compagnie aeree), soprattutto in seguito all'aumento del prezzo del carburante. Si tratta di un aumento medio del sette per cento, ma non su tutte le rotte e con varie modalità.

AGOSTINO CASAROLI NOMINATO DAL PAPA PRO-SEGRETARIO DI STATO

Il monsignore del «disgelo» guiderà la diplomazia vaticana

Dal 1963 è stato il principale artefice degli accordi con i paesi dell'Est
Affidata a mons. Giuseppe Caprio la responsabilità della gestione economica

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

CITTA' DEL VATICANO — Monsignor Agostino Casaroli è il nuovo pro-segretario di stato e pro-prefetto del consiglio per gli affari pubblici della Chiesa; monsignor Giuseppe Caprio è il nuovo pro-presidente dell'Amministrazione del patrimonio della sede apostolica. Il primo, che finora era «segretario del consiglio degli affari pubblici della Chiesa», assume gli incarichi che, fino al momento della morte, avvenuta il 5 marzo scorso, aveva avuto il cardinale Villot; il secondo, assumendo l'alto incarico amministrativo, lascia quello di «sostituto» della segreteria di stato. L'annuncio delle nomine è stato dato ieri, a mezzogiorno, nella sala stampa della Santa Sede.

Una spiegazione va data sul «pro» premesso agli incarichi: pro-segretario, pro-prefetto, pro-presidente. Ciò è dovuto al fatto che sia monsignor Casaroli sia monsignor Caprio non sono ancora cardinali: Giovanni Paolo II ha seguito, in sostanza, la prassi instaurata a suo tempo da Pio XII, che nominò appunto «pro-segretari di stato» i monsignori Tardini e Montini, e proseguita da Papa Giovanni XXIII, che tenne monsignor Tardini al suo fianco come pro-segretario fino a che non lo nominò cardinale. E' da ritenere, dunque, che — elevati alla porpora nel prossimo concistoro (dopo il viaggio del Papa in Polonia?) — Casaroli e Caprio avranno immediatamente i titoli che competono ai loro incarichi: segretario di stato e presidente del patrimonio della sede apostolica.

Appare subito evidente che si tratta di due incarichi oltremodo importanti: il segretario di stato è il più stretto collaboratore del Papa, il suo più fedele esecutore, ma anche colui che dà una particolare intonazione all'attività vaticana nei rapporti con i vescovi e gli stati; l'incarico attribuito a monsignor Caprio è invece strettamente economico, e riguarda l'attività di un organismo che presiede al controllo, alla difesa e allo sviluppo del patrimonio della Santa Sede.

Monsignor Agostino Casaroli, nato 65 anni fa a Castel Sangiovanni, in provincia di Piacenza, è giunto al vertice della diplomazia pontificia dopo un'intensa attività nel campo delle relazioni della Santa Sede con le varie nazioni. Nel pontificato di Papa Roncalli e in quello di Papa Montini egli è stato l'interprete e il principale fautore della cosiddetta «Ost - politik» della Santa Sede: si deve alla sua azione, accorta e sagace, se la Chiesa ha potuto ristabilire contatti con le varie nazioni dell'Est europeo e se è potuta addivenire a nomine vescovili in diocesi «vacanti» da lunghi anni.

Basti ricordare alcune date: il 15 settembre 1963 Casaroli firmò a Budapest una prima «intesa parziale» tra Santa Sede e governo ungherese; nel febbraio del 1965 era a Praga per concordare, in relazione all'elevazione alla porpora dell'arcivescovo di Praga Beran («impedito» sin

Filippo Pucci

Continua in 2.a pagina



Agostino Casaroli

SFIORATO IL RECORD DELLE VINCITE

Due «13» da un miliardo nella «cintura» di Torino

Ventitré milioni e mezzo ai 92 «dodicisti»

ROMA — Due soli «13», questa settimana, nelle schedine del Totocalcio. Sono stati realizzati entrambi nel Torinese e i due vincitori riceveranno ciascuno oltre un miliardo: esattamente 1.079.510.000 lire, una cifra cioè che sfiora quella che rimane la vincita-record dell'intera storia del concorso settimanale (1.185.173.340 lire, vinte da un anonimo milanese alla fine di dicembre del '77). Una notevole vincita andrà anche ai 92 giocatori che hanno ottenuto 12 punti: 23.467.600 lire.

La conferma che i tredicisti sono soltanto due è venuta ieri sera dal servizio Totocalcio del Coni, al termine delle operazioni di scrutinio del concorso numero 35. Le schedine vincenti sono state giocate, l'una, a Nichelino (Torino), nella ricevitoria del Caffè Italia di via Torino 145 (si tratta di una «ottuplа», da 1400 lire, numero 851 TE 18143); l'altra a Volpiano (Torino), nel bar-tabacchi di corso Regina Margherita 41 (una «quadrupla» numero 916 TA 34716). Ovviamente entrambe le schedine sono anonime, e tali rimarranno, con ogni probabilità, i neo-miliardari. Nella graduatoria dei record di vincita, i due fortunatissimi di questa settimana si collocano al secondo posto; al terzo rimane l'anonimo di Penne (Pescara) che nel 1975 vinse la cifra di 869.899.565 lire.

IN UN'ATMOSFERA PARTICOLARMENTE DELICATA LA FESTA DEI LAVORATORI

Un Primo maggio «diverso» tra contratti ed elezioni

Per la prima volta dopo molti anni le grandi vertenze sono ancora aperte

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — *Ottanta manifestazioni unitarie, tutti i leader sindacali impegnati a testimoniare, con i lavoratori, il significato della festa dei lavoratori che quest'anno si svolge sulla base di una parola d'ordine precisa: non sarà una celebrazione retorica. Da tempo il movimento sindacale ha fatto la scelta di «uscire dalla fabbrica» per confrontarsi, con le forze politiche, su tutti i problemi della società, ma quello di oggi è un Primo maggio particolare, quasi compresso tra rinnovi contrattuali ed elezioni anticipate. Sono, infatti, quasi nove milioni i lavoratori impegnati proprio in questi giorni nelle trattative con le rispettive controparti.*

Ma la battaglia per i rinnovi dei contratti avviene questa volta in un momento delicato per il nostro paese. La scadenza elettorale, i partiti impegnati nella battaglia elettorale non sono certo il terreno migliore per consentire al movimento sindacale di spiegare interamente la propria forza. L'autonomia sindacale, il processo unitario, non appaiono sempre sufficientemente forti per impedire, specie in questi momenti, pericoli di ingerenze, tanto che non è escluso che alcune delle manifestazioni sindacali previste per oggi possano trasformarsi in manifestazioni politiche. Un rischio da evitare perché potrebbe far rinascere all'interno delle confederazioni quegli elementi di polemica mai superati del tutto. Una preoccupazione che è ben presente nei maggiori dirigenti sindacali, i quali durante l'ultima crisi di governo avevano manifestato la propria contrarietà alla prospettiva di elezioni anticipate. Da qui lo sforzo conseguente per concludere le vertenze più importanti prima della scadenza elettorale.

Il sindacato comunque non è nuovo a situazioni di questo tipo anche se proprio quest'anno le difficoltà per il raggiungimento di un accordo tra rappresentanti dei lavoratori e imprenditori sembrano maggiori. Nel '76 infatti la più numerosa categoria dell'industria, i metalmeccanici, raggiunse l'accordo con la controparte proprio nella significativa giornata del 1.o maggio. Stavolta l'evento non si verificherà per nessuna delle più importanti categorie. La situazione delle vertenze degli edili, dei metalmeccanici, dei tessili, dei chimici, dei braccianti, dei lavoratori del commercio e del parastato non offre al momento positive speranze.

L'acutrsi dello scontro non favorisce certamente quel necessario processo di revisione tra l'azione politica e l'azione sindacale. Esempi se ne sono avuti anche negli ultimi giorni. Macario, che domani lascerà ufficialmente la Cisl per accettare la candidatura al Senato nella Dc, è stato vivacemente contestato in un comizio dei metalmeccanici a Torino. Eppure senza dubbio l'anziano leader sindacale nei suoi trent'anni di militanza al servizio dei lavoratori non può essere certamente rimproverato di sudditanza al partito che ora lo candida.

Uno dei temi che sarà affrontato nei comizi sarà dunque quello della situazione generale del nostro paese e in particolar modo del terrorismo. Non è la prima volta che il sindacato ai temi consueti dell'occupazione aggiunge anche quello del terrorismo e della difesa dell'ordine costituzionale. E' questo uno dei modi per calarsi nella società per affrontare i problemi più complessi che interessano i lavoratori in quanto cittadini, ma nel complesso tutta la società. Questa volta però l'impegno si presenta più sentito. I fatti dell'ultimo anno, l'uccisione di Aldo Moro il terrorismo in fabbrica con l'uccisione del delegato sindacale Guido Rossa hanno ampiamente dimostrato come la fabbrica non sia più un'isola. Nel mirino dei terroristi c'è ora anche il sindacato. Un fatto che ha senza dubbio reso più consapevoli i lavoratori dell'impegno che su questo campo è richiesto anche a loro.

Una presa di coscienza, una rinnovata volontà che assume importanza primaria in un momento tanto delicato per il paese. La lotta per i contratti, le lotte sindacali anche le più aspre del sindacato non possono prescindere da un quadro nazionale che vede proprio nei momenti di tensione sociale un alibi e la creazione di un terreno fertile per i terroristi. La contemporanea scadenza elettorale e delle più importanti vertenze possono offrire un alibi al terrorismo. E' quindi al movimento sindacale già a partire da oggi che da più parti del paese si chiede la prova della raggiunta maturità: impedire con il proprio fermo atteggiamento strumentalizzazioni di ogni tipo sia a livello politico che a quello della violenza.

Giuseppe Sanzotta

LE LISTE ELETTORALI

Dc e Psi: alchimie difficili

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Più laboriosa del previsto si sta rivelando la preparazione delle liste elettorali in campo democristiano e in quello socialista. Anche gli altri partiti (a eccezione del Pci che ha già presentato le liste per la Camera e il Senato e per il Parlamento europeo in tutte le circoscrizioni e i collegi in cui è suddiviso il territorio nazionale) stanno lavorando a ritmo serrato per rispettare il «traguardo» già stabilito per questo adempimento elettorale che, come si sa, è fissato alle ore 20 di mercoledì 2 maggio. L'attenzione è però prevalentemente puntata sulle scelte che stanno effettuando in queste ore gli organi direttivi centrali della Dc e del Psi che sono rimasti impegnati sino a tarda notte per elaborare la fitta «geografia» delle candidature.

Ci sono numerose indiscrezioni sulle candidature dei due partiti. Cominciamo dalla Dc. Si danno per certi, al momento, i nomi di alcuni capolista per alcune circoscrizioni. Luigi Gui lascerà il Senato e sarà capolista nel Veneto per la Camera; Rumor avrà un collegio senatoriale «sicuro» e sarà il secondo nome in lista per le elezioni europee subito dopo Piccoli che è il presidente del partito. A Firenze capolista sarà l'on. Edoardo Speranza; nella circoscrizione di Lucca il posto di capolista andrà all'on. Maria Eletta Martini, attuale vicepresidente dell'assemblea di Montecitorio; per la circoscrizione di Arezzo capolista sarà l'on. Enea Piccinelli.

Il posto di primo in lista nella circoscrizione di Lecce sarà riservato all'on. Mario Mazzarino. In Lombardia, nella circoscrizione Milano-Pavia sarà in testa il ministro dell'interno Virginio Rognoni. Secondo nome quello di Giulio Andreotti. A Mantova la fila dei candidati della Dc vedrà in testa Silvestro Ferrari; a Brescia il ministro del tesoro Filippo Maria Pandolfi; a Como l'on. Aliverti. Donat Cattin guiderà la formazione elettorale democristiana a Torino. Scontata l'attribuzione ad Andreotti del posto di capofila a Roma.

Queste le candidature per le quali il «vertice» democristiano non ha dovuto affrontare problemi di sorta. Difficoltà, invece, ci sono per quanto riguarda le candidature senatoriali nella capitale. Sino a tardissima ora la direzione democristiana ha discusso sul numero del collegio da attribuire ai candidati per il Senato. Si tratta di un grosso problema perché nella attribuzione del numero del collegio si tiene conto della consistenza elettorale registratasi nelle precedenti consultazioni. Il risultato precedente fornisce infatti un largo margine di garanzia per la nuova elezione.

Difficoltà ci sono state anche per la candidatura del sindacalista Macario della Cisl. Donat Cattin ha proposto di candidare il sindacalista nel collegio di Vercelli. Per quanto riguarda il Lazio, altri tre problemi da risolvere (la direzione democristiana si riunirà anche domani): Erminio Pennacchini; il magistrato Claudio Vitalone, sostenuto da Andreotti; ed il giornalista Giampaolo Orsesi, sostenuto da Fanfani. Tutte e tre, secondo le indiscrezioni, rivendicano collegi «sicuri» e vorrebbero quello lasciato libero da Umberto Agnelli che non parteciperà alla competizione elettorale.

Un altro «caso» si è aperto a Messina dove il ministro Gullotti si opporrebbe alla candidatura del senatore Morlino che è personalmente sostenuto da Andreotti. Petrilli ha ottenuto il collegio di Montevarchi, benché gli organi locali del partito avessero caldeggiato le candidature dello storico Pietro Scoppola e di Carlo Moro, fratello dello statista assassinato. Ma sia Scoppola, sia

R. R.

Continua in 2.a pagina

LA PRESENZA DELLA SCORTA NON BLOCCA I TERRORISTI

Dirigente dell'Ansaldo ferito a Genova: è grave

Colpito alle gambe e a un braccio, ha subito una copiosa emorragia

GENOVA — Agguato di terroristi, ieri sera, a un dirigente dell'«Ansaldo», l'ingegner Giuseppe Bonzani di 49 anni: colpito da alcuni colpi di pistola mentre era alla guida della sua auto, il dirigente ha subito una forte emorragia e versa in gravi condizioni all'ospedale di Sampierdarena. La prognosi è riservata.

Giuseppe Bonzani, che è direttore dello stabilimento «grande termomeccanica» di Sampierdarena (il più grande degli 11 del raggruppamento «Ansaldo»), stava rientrando a casa, verso le 20, con la sua «Alfetta». Nei pressi della sua abitazione, ha dovuto rallentare notevolmente, per affrontare quasi a passo d'uomo una curva molto stretta. A quel punto, gli si è affiancata una «Vespa» con due giovani: quello che stava sul sellino posteriore ha estratto una pistola, forse con il silenziatore, e ha esploso alcuni colpi (sono stati trovati quattro bossoli calibro 7,65), infrangendo il vetro del finestrino e colpendo Bonzani all'avambraccio sinistro, alla coscia sinistra e, di striscio, alla coscia destra.

Il dirigente è stato soccorso da due guardie giurate che da qualche tempo lo controllavano a distanza, quando usciva dallo stabilimento per rientrare a casa; era stato lo stesso Bonzani a chiedere di usufruire di una scorta dopo aver ricevuto minacce telefoniche. Circa un anno fa, la sua automobile era stata incendiata e il gesto era stato rivendicato dalla Brigate rosse. Trasportato all'ospedale, l'ingegnere è stato ricoverato con un grave choc emorragico e sottoposto a continue trasfusioni. Una battuta nella zona dell'imboscata ha portato al ritrovamento della «Vespa»: si è potuto apprendere che i due giovani terroristi si erano poi dileguati a bordo di una «128» gialla che li stava aspettando. La «Vespa» è risultata rubata pochi giorni fa nel capoluogo ligure; della «128», nessuna traccia.

L'ingegner Bonzani lavora nella grande industria genovese a partecipazione statale da oltre vent'anni, e vi ha percorso tutta la carriera fino a diventarne uno dei massimi esponenti. Sposato, con quattro figli, Bonzani è uno specialista nella progettazione delle turbine, e per molti anni ha diretto l'ufficio studi dell'Ansaldo in questo settore; è stato nominato direttore dello stabilimento «meccanico» di Sampierdarena circa due anni fa. E' iscritto alla Democrazia cistiana, ma non ha mai svolto attività politica: si è occupato soltanto del consiglio di quartiere. Ha un fratello più giovane, sacerdote a Genova.

Bonzani è il quarto dirigente dell'«Ansaldo» vittima del terrorismo politico: il primo è stato, nell'autunno del 1975, il capo del personale dello stesso stabilimento «meccanico» di Sampierdarena, Vincenzo Casabona, rapito dalle Brigate rosse sotto casa e liberato poche ore dopo, al termine di un «processo politico»; poi, nell'estate del 1977, è stata la volta dell'ingegner Sergio Prandi, del reparto caldereria del medesimo stabilimento, ferito alle gambe in un attentato (rivendicato anch'esso dalla «Br») nei pressi della sua abitazione. La terza vittima è stato l'ingegner Carlo Castellano, della direzione centrale dell'azienda, pure ferito alle gambe, il 17 novembre 1976, dalle Brigate rosse, poco dopo essere uscito dall'ufficio.

MERCANTILE ISRAELIANO RISALE LA VIA D'ACQUA FINORA PROIBITA

Nel Canale, dopo 31 anni



TEL AVIV — Dopo un'interdizione durata 31 anni, il primo mercantile israeliano ha imboccato ieri mattina il canale di Suez, in direzione Nord. Salutato festosamente da una folla di egiziani civili e soldati, il mercantile — l'«Ashdod», con a bordo 21 uomini di equipaggio — è entrato nella via d'acqua proveniente da Eilat, la città israeliana che si trova sul golfo di Aqaba, sul Mar Rosso. Domenica sera l'unità era giunta nelle acque territoriali egiziane, ed era stata accolta con cordialità dalle autorità marittime, al suo arrivo nei pressi del Canale, la stazione radio di Alessandria aveva trasmesso al comandante dell'«Ashdod», Yitzhal Kotekin, questo messaggio augurale: «Benvenuti in Egitto, vi attendevamo con impazienza! Shalom, shalom, shalom (pace, pace, pace)!».

Lo «storico» viaggio dell'«Ashdod» è stato reso possibile dalla firma del trattato di pace tra Israele ed Egitto; era da 25 anni che nessuna nave ebraica affrontava il Canale: ma l'ultimo episodio — un tentativo di transito effettuato dal mercantile «Bat Galim» nel '54 — si era concluso in malo modo, col sequestro dell'unità e con l'arresto dell'equipaggio, che venne poi rilasciato dagli egiziani dopo tre mesi di carcere.

DA VENEZIA A PADOVA E A ROVIGO 28 ATTENTATI DEGLI ULTRA' DI SINISTRA

Nel Veneto un'altra «notte dei fuochi»

PADOVA — Sono ventotto gli attentati compiuti la scorsa notte in varie città e cittadine del Veneto: un numero mai raggiunto nelle precedenti «notti dei fuochi» scatenate dai terroristi di sinistra. Il 4 gennaio '78 nella regione erano stati compiuti dodici attentati, sette il 31 gennaio, sei il 10 febbraio, dodici il 12 luglio, ventitré il 27 ottobre, quattordici il 19 dicembre, ventuno il 23 gennaio di quest'anno. A rivendicare la serie di gesti terroristici (esplosione di ordigni, lancio di bombe incendiarie, spari contro sedi politiche e caserme della polizia e dei carabinieri) sono stati i «proletari comunisti organizzati», «organizzazione operaia per il comunismo», «squadre comuniste territoriali» e «squadre comuniste proletarie»: i quattro gruppuscoli, in un volantino comune, hanno affermato che «la campagna proletaria è ancora in corso» e che «le nostre organizzazioni per la prima volta hanno trovato un fronte comune di lotta e di iniziativa offensiva».

Nel Padovano, nel giro di poco più di un'ora, sono stati compiuti 11 attentati; i più gravi si sono verificati a Monselice, contro il palazzo della pretura, dove un ordigno ad alto potenziale è esploso davanti al portone, provocando gravi danni all'ingresso, e a Camposanpietro contro la locale sede della Dc, dove pure una bomba è stata fatta esplodere di fronte all'ingresso: la porta è stata scardinata e l'esplosione che ne è seguita ha provocato un incendio, che ha distrutto tutto l'arredo e il carteggio che si trovava all'interno.

La catena di attentati contro le caserme dei carabinieri è iniziata poco prima dell'1 a Campodarsego, dove un ordigno è esploso davanti al portone principale, provocando danni e mandando in frantumi tutti i vetri; a Bovolenta sono state lanciate due bottiglie incendiarie e sparati due colpi di fucile a pallettone; anche a Sarmeola sono stati sparati colpi di pistola contro la porta d'ingresso della locale stazione dei carabinieri; a Solesino un ordigno è esploso nell'autorimessa della caserma, arrecando danni al parco vetture, e un carabiniere in servizio ha riportato lievi ustioni alle mani.

A Padova città attentati sono stati compiuti contro le sedi d.c. della sezione centro, in via Altinate, e alla sezione del quartiere Tre Garofani; numerose auto sono state incendiate, tra cui una «Mercedes» che era parcheggiata nel quartiere dell'Arcella e che serviva per il trasporto di detenuti; di fronte al quotidiano di Padova «Il Mattino» un autofurgone di proprietà del giornale è stato sottratto in tempo alle fiamme.

A Venezia, un ordigno di notevole potenza è esploso davanti alla stazione dei carabinieri del sestiere di Cannaregio; l'esplosione ha provocato molto panico tra gli abitanti delle case vicine, ma nessuno è rimasto ferito. Due sono stati gli attentati compiuti a Rovigo: una bomba, fatta esplodere sotto una terrazza dell'abitazione del vicequestore Perrotta, ha mandato in frantumi tutti i vetri della casa e ha provocato danni sensibili alle strutture murarie dell'edificio; poco più tardi due giovani in motocicletta, entrambi mascherati e armati di pistola, sono passati davanti alla casa di un maresciallo addetto alla Digos, Erminio Boscolo, e hanno sparato colpi di pistola, lanciando due bottiglie incendiarie.

Una bomba inesplosa è stata trovata ieri mattina dai carabinieri davanti all'abitazione di Este (Padova) del parlamentare democristiano Carlo Fracanzani. Una pattuglia di militari dell'Arma, passando davanti alla casa, nella centrale via Garibaldi, ha notato accanto all'ingresso una borsa di plastica e si è fermata a controllare; all'interno vi era un rudimentale ordigno, preparato con quattro candelotti di esplosivo, un certo quantitativo di polvere nera e un congegno a tempo: sarebbe stato proprio il mancato funzionamento del «timer» a far fallire l'attentato.

L'uscita dei giornali per il Primo maggio

La Federazione italiana editori giornali ha comunicato il calendario di uscita dei quotidiani nella festività del 1.o maggio.

Martedì 1 maggio: uscita dei soli quotidiani del mattino e chiusura delle rivendite alle ore 13.30.

Mercoledì 2 maggio: uscita dei soli quotidiani del pomeriggio e apertura delle rivendite alle ore 12.

I PARTITI ANTICIPANO SOMMARIAMENTE I MOTIVI CONDUTTORI PER LE ELEZIONI

Si polemizza sul fronte politico in attesa degli scontri autentici

«Bordate» tra i socialdemocratici e i socialisti Rammarico del Pri - Dc e Pci temporeggiano

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Nel pieno rispetto della tradizione preelettorale, i partiti cominciano a beccarsi polemicamente e ad anticipare quelli che saranno poi i motivi conduttori di una difficile campagna elettorale. E' di questi giorni il «bisticcio» tra socialisti, socialdemocratici e repubblicani, i quali, nel chiaro tentativo di contendersi i voti dello schieramento laico moderato e di centrosinistra, stanno già mettendo «in batteria i pezzi».

Evidentemente, i tre partiti si fanno poche illusioni sulla possibilità di strappare consensi che tradizionalmente confluiscono nei serbatoi democristiani o comunisti, e perciò cercano di accaparrarsi ad ogni costo i resti della spartizione.

E' di alcune settimane fa la prima bordata socialdemocratica nei confronti dei «cugini» socialisti. Allora, Longo disse che l'obiettivo della socialdemocrazia era quello di far sì che il bipartito conquistasse, alle elezioni, la maggioranza assoluta; il Psi replicò piuttosto vivacemente e si inaugurò così la polemica.

Ieri il neo ministro per la Cassa del Mezzogiorno Di Giesi ha rincarato la dose scrivendo un articolo per «L'Umanità». Di Giesi se la prende con l'equidistanza del Psi, accusandola di alimentare la confusione, e poi valuta strano l'atteggiamento del vicesegretario Signorile il quale, in contrasto con Craxi, polemizza con la scelta di terza forza.

«Si colloca nell'ambito dell'unità con il Pci — scrive Di Giesi — nel momento stesso in cui non si pronuncia sul fatto di volere o meno, in un prossimo domani, il Pci al governo. La strategia — dice Di Giesi — dovrebbe essere diversa, almeno ci muoviamo per questa strada».

La risposta indiretta di Craxi è in un'intervista a «Panorama»: «Noi non lavoriamo — dice il segretario socialista — per spingere i comunisti all'opposizione e non vincoliamo pregiudizialmente le nostre decisioni a quelle di altri partiti. Il nostro atteggiamento si definirà in rapporto alle situazioni che avremo di fronte».

L'obiettivo del Psi è quello di determinare «condizioni e rapporti di forza che impediscano alla Dc di ricostituire una posizione di egemonia e di sollecitare l'impegno di tutta la sinistra politica e sindacale».

Craxi sembra non credere ai corteggiamenti di Fanfani e Bisaglia e ripete che il suo partito non ha impostato la campagna elettorale sulla richiesta di una ipotetica presidenza del Consiglio, di un non meglio identificato governo e per un programma qualunque.

Il suo compagno di partito Balsamo invece ce l'ha con i comunisti; parlando ieri a Brescia, Balsamo ha detto che «l'accusa di ambiguità che Amendola rivolge al Psi è smaccatamente elettoralistica. Essa può essere infatti facilmente ritorta, suffragandola con i fatti nei confronti di chi ha pilotato premeditatamente la crisi di governo verso lo scioglimento anticipato delle Camere, sbarrando la strada a tutte le soluzioni possibili ed accettabili indicate dal Psi».

Da parte repubblicana, rammarico e proteste per il fatto che neppure in Toscana è stato possibile raggiungere un accordo sulla presentazione di candidature senatoriali comuni con il Psdi. Per tale accordo, ricordano i repubblicani, il Pri aveva espresso la propria disponibilità ma ha dovuto prendere atto che «una risposta non è pervenuta e quindi l'intesa non ha potuto essere raggiunta in tempo».

Sul fronte dei due partiti maggiori nessuna novità. Dc e Pci si limitano a ripetere, a distanza, i temi di carattere generale espressi nei giorni scorsi, attendendo il momento più opportuno per sferrare l'offensiva nel vivo della bagarre elettorale.

Alberto Castagna

Giordano Dell'Amore lascia la «Cariplo»

MILANO — Il prof. Giordano Dell'Amore ha lasciato definitivamente l'incarico di presidente della «Cassa di risparmio delle province lombarde», che aveva mantenuto in regime di «vacatio» dopo essere scaduto dalla carica il 7 giugno dello scorso anno.

Elezioni europee e Tv locali

ROMA — La Fiel (Federazione italiana emittenti locali) a conoscenza del progetto, formulato da alcuni governi europei, avente lo scopo di indurre la Rai ad occupare con la prima rete televisiva la «quinta banda», sulla quale trasmettono attualmente le emittenti private, quelle estere e la terza rete della Rai, «esprime la più viva preoccupazione per una iniziativa che rappresenta, se posta in atto — afferma un comunicato — la soppressione del diritto di esistenza delle Tv private in Italia.

«La Fiel pertanto — prosegue il comunicato — si impegna a condurre in tutte le sedi opportune, ad iniziare dal Parlamento, dai governi e presso la stessa conferenza mondiale per le radiocomunicazioni di Ginevra, ove la questione verrà discussa nel prossimo settembre, un'azione efficace contro tale minaccia.

«Al tempo stesso la Fiel non intende in alcun modo associarsi alla posizione assunta in questi giorni, in segno di protesta a quanto sopra, da altre associazioni di emittenti che chiedono a radio Tv associate di propagandare "lo sciopero degli elettori italiani" in occasione delle elezioni europee del 10 giugno».

Guarita da Santa Caterina?

VARAZZE — *Una donna da tempo sofferente alla gamba destra, che usava soltanto grazie ad un apparecchio ortopedico, afferma di essere guarita ieri al passaggio della processione dei crocifissi che si svolge ogni anno a Varazze in onore di Santa Caterina.*

La donna, Enza Spinali, 29 anni, di Palazzolo (Siracusa) ma da tempo residente a Varazze, ha raccontato che mentre si trovava sulla porta della tipografia, che gestisce insieme con il marito, ed assisteva al passaggio della processione, ha «sentito la gamba come rinata», si è tolta l'apparecchio e si è messa a camminare senza sentire più nessun dolore.

Enza Spinali ha raccontato di soffrire da anni di spondilite (una malattia che altera la forma delle vertebre determinando rigidità e dolori alla colonna vertebrale) e che nel settembre scorso era stata sottoposta ad una «artrodesi», cioè un trapianto di osso, dalla gamba destra alle vertebre colpite dalla malattia. Da quel momento, secondo la donna, non aveva più potuto camminare ed era stato necessario applicarle al piede la «molla di Codeville».

Dell'episodio si parla moltissimo a Varazze. Secondo alcuni medici, la guarigione può essere spiegabile perché in simili malattie è possibile che un arto sia colpito a volte solo temporaneamente da paralisi.

Pci: restano le riserve Usa

ROMA — Nell'eventualità che i comunisti vadano al governo «la funzione e l'efficacia dei programmi e delle istituzioni europee non sarebbero messe certamente in pericolo. Ci potrebbe essere un periodo iniziale di incertezza, ma se la coalizione fosse capace di trattare i problemi economici dell'Italia meglio dei passati governi, la posizione del Paese in seno alla Cee sarebbe più forte e rispettabile di quanto lo sia stata finora».

In altre parole: «Se democristiani e comunisti riuscissero a mettersi d'accordo sulle riforme sociali ed economiche e puntassero a realizzarle, le conseguenze a lunga scadenza sulla situazione economica italiana potrebbero essere nell'insieme favorevoli». Queste due dichiarazioni fanno parte di un documento che sarà pubblicato nel prossimo numero del settimanale «Epoca». Il documento, che il settimanale definisce «riservatissimo», reca il numero di sigla «7834F», ed è stato redatto dalla sezione affari esteri del servizio di ricerca del Congresso degli Stati Uniti sulla scorta di dati ufficiali e non ufficiali.

Il documento afferma che «in un governo partorito dal compromesso storico il Pci riceverebbe probabilmente un terzo dei dicasteri» (con forse la vicepresidenza del Consiglio e i ministeri del lavoro, sanità e lavori pubblici). Non si avrebbero grossi cambiamenti di rotta in politica estera e nella difesa, mentre verrebbero probabilmente avviate riforme economiche e sociali a lungo termine.

A proposito delle alleanze, «si presume che, i primi anni, l'inclusione dei comunisti nel governo italiano si tradurrebbe in un rischio specifico minimo per la Nato e per la sicurezza dell'Occidente in generale. La presenza continuata del Pci nel governo presenterebbe invece rischi maggiori. L'Italia potrebbe modificare la sua politica internazionale, per esempio riducendo il bilancio della difesa o allineandosi sempre più «su posizioni neutrali in questioni che mettessero a confronto l'Occidente e le Nazioni comuniste».

Cosa farebbero gli Stati Uniti in caso di ascesa al potere dei comunisti in Italia? «A meno di intervenire con la forza — si legge nel documento pubblicato da "Epoca" — gli Stati Uniti non possono fare niente». Tra le reazioni estreme («mettere in quarantena» l'Italia o «fare finta di niente»), prevarrebbe, secondo il documento, una soluzione «intermedia»: gli Stati Uniti accetterebbero realisticamente la situazione politica italiana, «ma si augurerebbero che un giorno gli italiani tornino ad appoggiare i partiti politici che propugnano la giustizia, i diritti umani e la partecipazione dell'Italia alle pratiche democratiche tra le nazioni libere del mondo occidentale».

A proposito del documento che sarà pubblicato da «Epoca», un portavoce dell'ambasciata degli Stati Uniti a Roma ne ha confermato l'esistenza, precisando però che non si tratta di un testo «riservatissimo», ma a disposizione del pubblico. Il suo autore, ha detto, è il prof. Stanley Sloan, specialista degli affari europei della divisione affari esteri e difesa nazionale del servizio di ricerca della biblioteca del Congresso, che l'ha redatto nel gennaio del 1978 sulla base delle informazioni relative al 1977.

Il portavoce dell'ambasciata ha precisato che il documento «non rispecchia l'opinione del governo americano e neppure del Congresso. La politica statunitense per quanto riguarda i partiti comunisti dell'Europa occidentale — ha affermato — rimane quella espressa dal dipartimento di stato il 12 gennaio 1978».

Redditi: rinvio al 30 giugno

ROMA — Sarà rinviato al 30 giugno il termine di scadenza per la dichiarazione dei redditi. Lo slittamento è stato deciso per la concomitanza delle consultazioni elettorali con le formalità connesse alla presentazione delle dichiarazioni dei redditi che rendono assai difficoltoso per i comuni l'espletamento dei diversi adempimenti.

Su proposta del ministro delle finanze nel prossimo Consiglio dei ministri verrà pertanto emanato — informa una nota da Palazzo Chigi — un decreto legge, sulla cui opportunità si sono già favorevolmente pronunciati i rappresentanti dei gruppi parlamentari, con il quale saranno prorogati al 30 giugno prossimo venturo i termini per la presentazione.

In particolare la proroga riguarderà la dichiarazione dei redditi delle persone fisiche (mod. 740), delle società di persone (mod. 750), dei sostituti di imposta (mod. 70 e 770-bis) e delle società ed enti (mod. 760). Il rinvio riguarda ovviamente anche la presentazione da parte dei lavoratori dipendenti dei modelli 101 in sostituzione della dichiarazione mod. 740.

Il monsignore del «dissenso»

Dalla prima pagina



Giuseppe Caprio

dal 1951, la nomina di un amministratore apostolico di quella arcidiocesi nella persona di monsignor Tomasek; nel 1966 firmava, a Belgrado, il «protocollo» con il governo jugoslavo.

Era il primo passo verso le piene relazioni diplomatiche, instaurate poi nell'agosto del 1970: in tale occasione, Casaroli compì una visita ufficiale in Jugoslavia. Egli, inoltre, è stato più volte in Polonia (anche qualche mese fa, per concordare le modalità del viaggio di Giovanni Paolo II nel prossimo giugno).

Altri suoi viaggi importanti: a Bosca, nel 1971, per depositare lo strumento ufficiale del Santa Sede di adesione al trattato sulla «non proliferazione» delle armi nucleari (nella capitale sovietica ebbe colloqui con autorità governative e della Chiesa ortodossa); nel luglio del 1972 anticipò a Helsinki, a nome della Santa Sede, alla riunione dei ministri degli esteri d'Europa, e si intrattenne a colloquio con Gromiko, che aveva già incontrato in Vaticano in occasione delle visite del ministro degli esteri dell'URSS a Paolo VI. Infine, la sua visita a Cuba — dove ebbe un lungo colloquio con Fidel Castro — risale all'aprile del 1974.

E' da ritenere per certo che monsignor Casaroli, in qualità di pro-segretario di stato, farà parte del seguito del Papa nella visita in Polonia. Toccherà a lui mantenere i contatti con le autorità governative e appianare le eventuali difficoltà: del resto, il prelato è ben conosciuto e stimato a Varsavia. Di fronte alla sua nomina una considerazione sorge spontanea: la cosiddetta «Ost-politik» vaticana avrà ora un nuovo impulso.

Anche monsignor Giuseppe Caprio, nato 65 anni fa a Lapio, in provincia di Avellino, viene dalla diplomazia: è stato successivamente nelle nunziature di Cina, Belgio, Formosa, India. Nel 1969 Paolo VI lo volle a Roma come segretario dell'amministrazione dei beni della Santa Sede, dove restò fino al 1977, quando fu nominato sostituto della segreteria di stato, succedendo a monsignor Benelli, divenuto cardinale e arcivescovo di Firenze. In Vaticano si parla di lui come di un instancabile uomo di ufficio, capace di stare ore e ore al suo tavolo.

F. P.

Alchimie

Carlo Moro avrebbero rifiutato di partecipare alla competizione elettorale.

Altre brevissime notizie: Granelli avrà il collegio senatoriale di Cantù; Zucconi, direttore della «Discussione», sarà capolista per la Camera nella circoscrizione di Piacenza. Una disputa è sorta per il capolista di Bari. Gli aspiranti sono gli onn. Vincenzo Russo e l'ex ministro Vito Lattanzio. C'è stata su questo punto una discussione assai animata. E' stata proposta una soluzione di compromesso, cioè quella di presentare il segretario del partito Zaccagnini. Bari è la circoscrizione che fu di Aldo Moro. La questione è ancora in piedi e dovrebbe essere risolta nella tornata dei lavori di domani del vertice scudocrociato.

E veniamo ai socialisti. Per il parlamento europeo si era delineato un forte contrasto tra Craxi e Signorile. Craxi aspirava ad essere capolista per le europee tanto nella circoscrizione Nord-Ovest quanto per il Sud, ma la prima posizione in lista nella fascia meridionale era rivendicata anche da Claudio Signorile, vicesegretario. Dopo lunghissime ed accese discussioni è stato raggiunto un accordo: Craxi sarà capolista per il Nord-Ovest; Giorgio Ruffolo per il Sud e Signorile non sarà capolista alle europee, ma solo per la Camera nella circoscrizione di Bari-Lecce. Ed ecco i capolista socialisti per le europee: Gaetano Arfè (Nord-Est); Craxi (Nord-Ovest); Luigi Mariotti (centro); Ruffolo (Sud); Vincenzo Gatto (isole).

Sul problema dei capolista per la Camera Craxi ha ottenuto che la metà dei candidabili sarà di stretta osservanza craxiana. Craxi a Milano; Ma Mantova; Lagorio a Bari; Fa Udine e Trieste; Della Valle in Valtellina; Lauricella a Martina, a Palermo (ex mancinia no) ea e Bergamo, Riccardi sarà «secondo» lo.

Per quanto riguarda i «non autonomi», Iacomo Mancini capolista socialista in Cal Mancini si era opposto alla cessione di un collegio sicuro ad un suo parente (lo Mancini, ma alla fi i sollevato obiezioni. Fu come si è detto, sa bota a Taranto-Lecce, Bic a Lucca e Pistoia, Mitino a Napoli: Paolo re a Torino. E' stato anche dopo i capolisti i altri candidati stanno in ordine alfabetico.

Nel panorama delle candi è da registrare la cen stampa dell'on. Pietro si che, come si sa, ha il Psi per presente indipendente nelle li Bucalossi ha detto a lui lasciano le file circa 900 militanti in provincia di Milano alla complessivi. Buc sottolineato di aver nato il Psi perché condivideva la posizione nei confronti del «compromesso storico» tra Dc e Psi tta di un progetto politico — ha preci salossi — che non è nell'attuale situazione tezionale».

R. R.

Più fiori sugli immigrati mazaresi

MAZARA DEL VALLO — Proprio in settimana gli immigrati mazaresi tornano nei pescherecci in Libia, dopo la chiusura da parte di molti paesi nordafricani. Ritorneranno posti in libertà e non hanno fare rientro in Italia. La notizia è rimbalzata da Tripoli ed è stata raccolta dalle associazioni armatoriali mazaresi.

Gli immigrati marinai vennero accolti tempi diversi. Giuseppe Gia, capitano del «Pio», venne fatto prigioniero il 19 marzo a 30 miglia da Misurata, mentre i suoi sei uomini del «Giacomo Rus subirono la medesima sorte il 26 marzo, sempre di Misurata.

Un episodio, durante il quale i libici mitragliarono a pescherecci, avvenne in aprile, quando Giovanni Mazzara, capitano del «Tullio», fu catturato sempre dalla Nord di Misurata.

Tornano in Italia i naufraghi della «Gino»

LA VALLETTA — «I trentatré marittimi italiani di equipaggio della petroliera "Gino", la petroliera affondata sabato scorso al largo dell'isola di Ovessant, sono tutti in salvo, e stanno per essere imbarcati dalla Francia in Italia con un aereo», ha detto ieri un portavoce della «Navigazione Alta Italia», la società armatrice della nave che ha noleggiato tale nave scafo nudo» nel marzo scorso, provvedendo all'armamento e dell'unità.

Si è insediato il Consiglio universitario

ROMA — Il Consiglio universitario nazionale (Cun), l'organo consultivo del governo in materia di politica degli studi superiori, composto da sessantasei membri oltre il ministro che lo presiede, è divenuto da ieri una realtà. Il ministro della Pubblica istruzione Spadolini ha infatti insediato nel corso di una cerimonia svoltasi nell'aula delle riunioni del Consiglio superiore alla presenza degli ex ministri della pubblica istruzione, dei rettori delle università e ovviamente dei membri del nuovo organismo che da oggi si sostituisce ai compiti e alle funzioni finora svolte dal Consiglio superiore della pubblica istruzione.

PER ACCERTARE SE E' LA STESSA CHE ANNUNCIO' LA MORTE DI MOD ALLA MOGLIE

Prova della voce per Negri I giudici vanno in Svizzera

Faranno una trasferta anche in Germania Il trasferimento a Roma di sette imputati

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Il 7 maggio prossimo, ad un mese esatto dal suo arresto, il professor Antonio Negri fornirà ai giudici un saggio della sua voce perché venga confrontata con quella dell'interlocutore che il 30 aprile dello scorso anno annunciò alla signora Norina Moro l'imminente uccisione del marito. Sono stati i giudici che si occupano delle indagini a fissare per quel giorno l'inizio delle prove peritali, convocando gli esperti che dovranno svolgere l'indagine tecnica per stabilire se sia o meno fondata la prova che dovrebbe legare alla vicenda il presunto capo delle Brigate rosse.

Rientrati a Roma dalle loro varie trasferte, i magistrati che coadiuvano il dottor Gallucci si sono riuniti nell'ufficio del consigliere per fare il punto della situazione e per programmare la futura attività istruttoria dalla quale, almeno per il momento, viene escluso Negri. Dopo la conclusione dei tre interrogatori che l'hanno visto bersaglio di decine e decine di domande e di contestazioni, e dopo il controllo degli alibi da lui forniti attraverso l'interrogatorio di alcuni testimoni, i giudici romani hanno deciso di passare ad una fase successiva della istruttoria, disponendo il trasferimento a Roma dei sette imputati che, arrestati a Padova il 7 aprile scorso per ordine del sostituto procuratore Pietro Calogero, sono stati messi a disposizione dei giudici romani.

Il magistrato padovano ha ritenuto, che i fatti loro addebitati si ricolleghino direttamente alle indagini in corso a Roma e perciò, dopo aver contestato loro le accuse di costituzione e partecipazione a banda armata e associazione sovversiva, ha inviato tutti gli atti che li riguardano ai giudici di Roma. È proprio in previsione dei prossimi interrogatori sono stati trasferiti due giorni fa a Roma Oreste Scalzone e Lauro Zagato.

Se sarà rispettato il programma di massima varato nel corso della riunione di ieri a palazzo di giustizia, Oreste Scalzone sarà interrogato domani. Poi sarà la volta di Zagato. Nel frattempo, saranno stati trasferiti nel carcere di Rebibbia, in cella di isolamento, Luciano Ferrari Bravo, Emilio Vesce, Mario Dalmaviva e Giuseppe Nicotri.

Anche per quest'ultimo, come per Negri, è stato disposto un «prelievo» di voce, che servirà per stabilire se fu lui, facendosi passare per il «professor Niccolai», a telefonare al professor Franco Tritto, collaboratore di Moro, per annunciargli, il 9 maggio dello scorso anno, che il corpo dello statista era stato abbandonato, chiuso dentro una «Renault» rossa, in via Caetani. Per il 7 maggio prossimo, giorno in cui sicuramente anche Nicotri sarà a Rebibbia, il consigliere istruttore Gallucci, che ha già affidato ad un collegio di tre persone il compito di svolgere una perizia fonica sulle voci dei brigatisti che erano addetti alle telefonate, ha convocato a Rebibbia coloro ai quali è stata affidata l'indagine tecnica.

Messo per il momento da una parte il progetto di una trasferta a Parigi per controllare alcuni punti dell'istruttoria riguardante il professor Negri, i giudici stanno per partire (ma la data non è stata ancora fissata) per la Svizzera e la Germania. In proposito poco o nulla è stato detto. I magistrati hanno dichiarato soltanto che le indagini riguarderanno le armi sequestrate nei covi dei brigatisti rossi, senza scendere in particolari. C'è comunque da sottolineare che già in altre occasioni questi due paesi sono stati al centro dell'inchiesta e, particolarmente la Svizzera.

In terra elvetica esistono, è risaputo, decine e decine di depositi di armi scarsamente vigilati e spesso soggetti a incursioni da parte di bande di terroristi e di trafficanti d'armi.

Sergio Geraldini

Gli interrogatori a Padova

PADOVA — Ieri, presso le Carceri giudiziarie in strada Due Palazzi, a Padova, sono inati gli interrogatori degli imputati di associazione sovversiva cui istruttoria formale è affidata al capo dell'ufficio istruzione dott. Giovanni Palombarini che, nell'istruttoria, si vale della collaborazione di altri due giudici, il dott. Nunzite e il dott. Mario Fabiani.

Gli interrogatori sono inizi con Massimo Tramonte, presidente della commissione fiscale della libreria Calusca 3, in via Belzoni, a Padova, Paolo Benvegnù, un giovane condannato e poi scarcerato una rapina avvenuta lo scorso anno in provincia di Vera. Gli interrogatori saranno sospesi oggi in occasione del 9 maggio e riprenderanno domani con Guido Bianchini, tecnico non laureato alla facoltà di scienze politiche e con il pr. Ivo Gallimberti, docente presso la facoltà di ingegneria Padova.

Giovedì sarà la volta delle due donne, Alisa del Re, borsista del Centro nazionale ricerche alla facoltà di scienze politiche, e Carmela Di Rocco medico; il primo giro di interrogatori si concluderà venerdì con il prof. Sandro Serafini, tecnico della facoltà di scienze politiche, e l'insegnante Mario Sturaro di Porto Tolle (Rovigo). Per la stessa giornata di venerdì il capo dell'ufficio istruzione Giovanni Palombarini ha annunciato che terrà una conferenza stampa.

Piperno visto in Umbria?

PERUGIA — Polizia e carabinieri sono in stato di allarme per una segnalazione sulla quale Franco Piperno di Autonomia, colpito da mandato di cattura emesso dalla procura di Padova per insurrezione armata contro i poteri dello stato, sarebbe stato visto in Umbria. A quanto si è appreso, i vari comandi dei carabinieri e della Questura di Perugia e Terni cercano di rintracciare il Piperno, che viaggiarebbe a bordo di una Fiat di colore giallo targata Cosenza, assieme ad una giovane. Gli inquirenti conoscerebbero altri particolari, sui quali viene mantenuto uno stretto riserbo.

FLM: DECISE ALTRE QUATTRO ORE DI SCIOPERO

È tesa la situazione per i mealmeccanici

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Quattro ore di sciopero in aggiunta alle altre quattro già decise dal direttivo unitario per lo sciopero generale dell'8 maggio sono il risultato dell'incontro di ieri tra la Federazione lavoratori metalmeccanici e la Federmeccanica, l'associazione delle imprese private del settore. Che lo scontro sarebbe stato duro lo si sapeva da tempo; l'ultimo incontro era avvenuto un mese fa e nel frattempo da parte della Federmeccanica non era mancate le iniziative dirette a ribadire la propria posizione oltranzistica contro i tentativi d'«apertura» che provenivano dall'Intersind, che ha trattativa rappresenta l'impresa a partecipazione pubblica.

A rendere più tesa l'atmosfera aveva contribuito anche la denuncia dell'associazione imprenditoriale con la Fim a causa delle azioni presidio delle fabbriche ed si è rischiata la rottura alle trattative. Se non si giunti a tanto è stato solo perché la Flm (e probabilmente anche la Federmeccanica) preferisce non dover ricorrere alla mediazione governativa. Dopo una serie di parziali aperture sulla prima parte del contratto (diritti d'informazione), sull'inquadramento unico e sul salario, infatti, la Flm ha riscontrato (quanto all'orario) da parte della Federmeccanica, una proposta che è quasi una sorta di contropiattaforma, nella quale eventuali ipotesi di riduzione vengono subordinate alla presenza individuale in fabbrica».

Questo è stato il punto che ha irrigidito maggiormente la posizione della Flm. «E' una contropiattaforma — ha detto il segretario nazionale Sabattini — che si muove in direzione diametralmente opposta alla nostra», e Morra ha rincarato la dose sostenendo che «se le posizioni della Federmeccanica dovessero rimanere tali, l'atteggiamento della controparte potrebbe intrepretarsi come un tentativo di stravolgimento delle attuali relazioni industriali».

Mandelli, invece, ha sostenuto che gli industriali hanno delle esigenze in materia di orario determinate «da situazioni che vanno corrette, come la malattia, e gli straordinari» e in questo quadro il padronato privato pensa di concedere riposi retribuiti per per coloro che effettuano un numero di presenze certe nell'arco dell'anno.

A questo punto si è preferito aggiornare la trattativa al 9 e 10 maggio, e sia il presidente della Federmeccanica Mortillaro sia i sindacalisti hanno lasciato capire che in quella data si potrà iniziare a «scoprire» le prime formulazioni di accordo. La Fim ha convocato il comitato direttivo di categoria per il 4 e il 5 al fine di valutare lo stato della vertenza anche alla luce dell'incontro con l'Intersind (in programma per il 4 mattina) e per definire ulteriori iniziative di lotta.

Per quanto riguarda la riunione del consiglio generale della Cisl, che è stato confermato per domani, c'è da registrare l'annuncio, non ufficiale, che Sartori, segretario generale dei braccianti Cisl, entrerà a far parte della segreteria, contrariamente a quanto si prevedeva in un primo momento.

Ubaldo Cosentino

GRUPPO DI ARMATI IN UNA SEZIONE DI VIGILI URBANI

Incursione a Torino



Torino — I due vigili aggrediti (all'estrema destra e sinistra) assieme al presidente della Regione, Viglione e al sindaco Novelli, nella sezione dove è avvenuta l'incursione. (Tel. Ansa)

TORINO — Un gruppo di persone armate ha fatto irruzione ieri mattina, poco prima delle dieci, nell'undicesima sezione dei vigili urbani, in via Finalmarina; i presenti sono stati immobilizzati sotto la minaccia delle armi. Gli aggressori hanno poi prelevato le pistole in dotazione ai vigili e tracciato sui muri scritte rivoluzionarie, prima di allontanarsi. Gli assalitori erano quattro o cinque con il viso parzialmente nascosto dietro sciarpe, ed erano armati di pistole pare con silenziatore.

Nella sezione dei vigili urbani erano presenti in quel momento soltanto due vigili: Renzo Tricco di 52 anni e Vinicio Vianello di 32 anni; negli uffici c'erano anche due cittadini che vi si erano recati per il disbrigo di pratiche.

Sempre a Torino, incendio doloso al «Centro linguistico interfacoltà» dell'Università: Ignoti sono entrati all'interno, mentre nel locale vi era un solo docente e, dopo aver ammucchiato della carta in una stanza, vi hanno appiccato il fuoco. Le fiamme, subito spente, hanno provocato solo lievi danni.

RIFLESSIONI SU UNA BURLA DI CLIMA «EUROPEO» MESSA IN ATTO A PALERMO

Uno scherzo ben riuscito

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — *L'Europa è fatta, adesso facciamo gli europei. Questo lo slancio che nasce spontaneo dopo aver letto una notizia proveniente da Palermo. Ecco l'episodio. Un magistrato dalla vena burlesca ha fatto circolare nelle stanze dei suoi colleghi sostituti procuratori un foglio, nel quale li invitava ad assumere la carica di presidenti di seggio all'estero.*

Nella circolare si prometteva il viaggio aereo in prima classe, nove giorni di pensione completa in alberghi di lusso e una diaria di «centomila lire al giorno in valuta locale, pagabili anticipatamente sul posto». L'adesione è stata plebiscitaria. Il primo sostituto che ha ricevuto il foglio ha scelto la sede di Parigi, dove peraltro anche molti suoi colleghi avrebbero desiderato andare.

Si sono quindi aperte le discussioni sul clima delle città europee da raggiungere, sull'abbigliamento più appropriato, sul prevedibile impegno, sul modo di occupare il tempo libero. Già i più pregustavano le gioie del viaggio fuori programma, quando si è diffusa la notizia che si trattava di uno scherzo.

Molti sono allora corsi ai ripari, dichiarando con aria consapevole: «Era scontato che si trattasse di una burla». Costoro però avevano già firmato la partenza.

Se l'autore della beffa cercava una riprova della disponibilità edonistica dei suoi colleghi, ha fatto centro. L'adesione repentina e incondizionata dei magistrati è indicativa di una certa mentalità. Dimentichiamo subito la qualifica professionale dei destinatari della burla, e vediamo il loro comportamento come un modo d'agire all'italiana. Per parecchie settimane ogni domenica sera abbiamo visto per televisione gli spezzoni di film di Alberto Sordi, riuniti sotto l'etichetta «Storia di un italiano».

Ci chiedevamo tempo fa se davvero si potesse accettare incondizionatamente questo marchio, oppure se esso doveva restare circoscritto al personaggio Sordi, di volta in volta meschino, approfittatore, opportunista, voltagabbana. La storia che ci viene da Palermo è un copione perfetto, in cui la scena più spassosa è quella del bisticcio per l'accaparramento della città più bella.

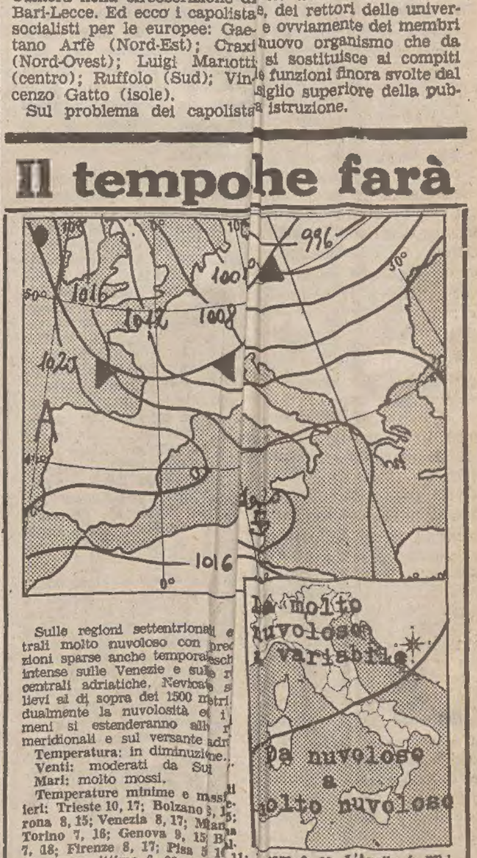
Tutti i personaggi di Sordi ci ricordano un nostro aspetto sgradevole, ma in questo caso il più appropriato mi sembra il commerciante d'armi del film «Finché c'è guerra c'è speranza». La guerra è brutta, ma fino a quando dava, tanto valeva approfittarne a proprio vantaggio, perché finita la guerra, sarebbe finita anche la fortuna.

Bisogna saper sfruttare la corrente, gettarsi nella mischia. Adesso è l'Europa, perché non ricavarne qualche vantaggio personale?

Esiste poi la mentalità della scampagnata, la gita fuori porta, degli sci per comitiva. Il presidente di seggio non è certo una figura di gran prestigio, ma se viaggio è pagato, l'aria è buona e si vede un buon panorama, perché no? Un umorista italiano ora ottantenne usa spesso dire: «Io non ho paura dei bambini che fanno i grandi, ma dei grandi che fanno i bambini».

M. Regi Perissinotto

Il tempo che farà



Sulle regioni settentrionali e centrali molto nuvoloso con precipitazioni sparse anche temporalesche intense sulle Venezie e sulle regioni centrali adriatiche. Nevicate a quote elevate al di sopra dei 1500 metri inizialmente la nuvolosità si estenderanno anche alle regioni meridionali e sul versante adriatico.

Temperatura: in diminuzione.

Venti: moderati da Sud.

Mari: molto mossi.

Temperature minime e massime di ieri: Trieste 10, 17; Bolzano 3, 15; Verona 8, 15; Venezia 8, 17; Milano 8, 15; Torino 7, 16; Genova 9, 15; Bologna 7, 18; Firenze 8, 17; Pisa 9, 18; Ancona maritima 6, 20; Perugia 7, 18; Roma Urbe 4, 17; Roma Fiumicino 7, 18; Napoli 6, 16; Potenza 2, 10; Salerno 11, 19; Messina 11, 19; Catania 5, 21; Alghero 7, 16; Cagliari 4, 18.

Temperature minime e massime di alcune città e capitali straniere: Amsterdam 4, 8; Atene 15, 25; Belgrado 3, 20; Berlino 6, 10; Bruxelles 7, 12; Chicago 4, 7; Copenaghen 7, 8; Francoforte 7, 12; Ginevra 5, 10; Helsinki 2, 7; Gerusalemme 18, 29; Kiev 9, 21; Lisbona 12, 19; Londra 6, 13; Los Angeles 12, 22; Madrid 6, 17; Mosca 11, 24; New York 8, 19; Nicosia 18, 30; Oslo 3, 9; Parigi 7, 13; San Francisco 11, 17; Stoccolma 3, 10; Sydney 13, 21; Teheran 7, 22; Tel Aviv 22, 35; Tokio 15, 22; Vancouver 1, 9; Vienna 6, 13.

Vivere in ue o in più

di L. GOLDONI

Luca Goldoni sarà a Trieste il 9 maggio per parlare della sua più recente esperienza di giornalista e scrittore. Nell'occasione presentiamo un capitolo del libro «Con ossequi, ciao» (edito da Rizzoli).

HO SEGUITO, sul «Corriere della Sera», la vicenda del cinquantenne che intendeva darsi la morte per amore: non sento parlare d'altro da diverso tempo e dovunque. Sono convinta che il caso non riguardi soltanto la gente di una certa età, ma più generalmente e in generale tutti coloro che, sposandosi, hanno scelto di «vivere in due». Anch'io sono sposata, felicemente da quattro anni (ora ne ho trenta). Con mio marito ho sviscerato se mi permette l'espressione, il caso del cinquantenne in questione. La cosa che più ha colpito entrambi è stata il blocco delle reazioni «contrarie», quelle che in nome della difesa della famiglia, dell'amore coniugale, della vita di coppia, condannavano senza mezzi termini quel povero, infelice e attempato signore dal cuore troppo tenero. A tutti coloro i quali l'hanno con tanta disinvoltura condannato (noti bene che finora ho avuto un'esperienza matrimoniale riuscitissima) vorrei chiedere se sono in grado di rispondere affermativamente e con assoluta sincerità alla seguente domanda: in due si vive meglio?

A. G. (Milano)

Se uno ci chiede la carità per la strada spesso lo scansiamo, gli occhi fissi sul marciapiede. Se ci chiede la carità con una lettera al giornale, si fa ressa per dargli una mano. La vita è fatta più di emozioni che di ragionamento: se uno si butta da una finestra, nelle pagine di cronaca, è un fatto pietoso ma scontato; se uno minaccia di uccidersi per amore, nella colonnina destra della prima pagina, di fianco al titolo sul piano Pandolfi, ecco che diventa un caso. E' l'inconscia rivincita dell'individuo sulla società, le nostre povere storie valgono quelle che sconvolgono il mondo, la disperazione di uno solo vale la disperazione dell'Iran tra cannoni e terremoto.

Sono arrivate più lettere e telefonate per il cinquantenne inguaiato perché non si sente di lasciare la moglie e di legarsi alla «ragazza di 35 anni» che gli chiedeva di «andarla a prendere», che per la questione dell'equo canone o contro il finanziamento ai partiti, testimonianze di gente più qualunque che qualunquista. Uomini «nelle stesse condizioni», mogli abbandonate, ragazze invischiate in amori impossibili, giovani un po' ironici, reverendi con slanci di redenzione, candidi vecchi che con grafia esangue e inclinata invitano «per dirla con il Pellico» ad amare la vita.

Ci vuole più coraggio a uccidersi o a vivere? Il dilemma è un po' logoro, ma tutti si cimentano con impegno e candore, perché mai l'accademia deve essere monopolio dei leader che dissentano su Marx e Proudhon?

Forse il cinquantenne non si ucciderà più. Ha perso in un colpo solo moglie, figli, amante ma ha trovato migliaia di sconosciuti che vorrebbero il suo indirizzo e il suo numero di telefono: che putiferio di solidarietà umana.

Ci sono anche lettere sprezzanti, cosa aspetta ad ammazzarsi un uomo così inutile? Lettori che trasudano sufficienza, sicurezza, si intravedono alle loro spalle unioni incrollabili, coppie perfette che scivolano sulla vita appese al loro vagoncino, lontane da tutto, incontaminate, «mio marito non mi ha lasciata mai sola una sera», «un solo essere amo più di mia moglie, Dio che me l'ha fatta incontrare».

Quanta edificazione in queste testimonianze, e quanta spietata durezza nell'ostentarla: forse ci vorrebbe un fisco che togliesse un po' di perfezione e felicità a chi ne ha troppa e la ridistribuisse al reddito fisso dei sentimenti. C'è uno scandalo nell'eccessiva ricchezza e c'è un'ombra di provocazione nell'eccesso di virtù: sposi e amanti, sposi e amici, sposi e compagni, sposi e colleghi, sposi e teleutenti. Andranno in Paradiso, certo, ma il Padreterno dirà fra sé «che noia» e avrà voglia di chiacchierare con i poveracci che non riuscivano a convivere e non riuscivano a lasciarsi, che si svegliavano di notte e prendevano venticinque gocce per scacciare dei fantasmi, che avrebbero voluto amare due donne, tre donne, dieci donne senza rendere infelice nessu hanno fatto soffrire no caricati sulle spa le sofferenze che ha vocato.

Che infastidita am ne per queste coppie si che staccano il perché nessuno violi bozzolo, che hanno a per tutte le tentazion non hanno neppure di anticorpi perché n sfiorate da un pensi non sia integerrimo. gelida sufficienza ne lettere che commise cinquantenne colpevo di essere incappato i fortunio tragico e ba

Per reazione viene dare abbasso quelli escono mai di casa per andare a cena co amici, evviva quelli che no la notte in bianco, tere alla moglie prov ricominciare, evviva che si dannano, si c dicono, si chiedono p loro cervello funzion bene e il loro sentime no invece delle mine

Abbasso quelli che la moglie-mamma c porta tutto e quindi no cercare emozioni collezionando prove s da. Evviva quelli prendono una tegola sta, poi scoprono di «teneramente legati a miglia», danno il colpo no quando sono già in coda, perdono la fa consumano la breve fa si ritrovano soli con cenno di prostata. quelli o quelle che trov coraggio di dire al c me ne vado, si caricano spalle un macigno, sant — oltre la loro storia sarà soltanto una pan senza nipoti che gioca

Abbasso quelli che giù la saracinesca, che no sono già rimasto sc una volta. Evviva i diavoli che si scottano pre, che non imparano a vivere, che dell'esisten biscono più il fascino regole, che amano a penduto, che stramazzan to i rimorsi, che non in scono nei rimpianti. E u di misericordia per chi abbandonato a questa sc niente ma dovuta reazio le crudeli lettere delle me scandalosamente gem

* * *

La sua risposta «quelle me scandalosamente ge le» mi ha aperto gli occhi s), perché fino a oggi ho suto credendo che la s chezza che mi prende qual volta la sera fosse dovuta fatto che avevo lavato, in fiato l'orto, stirato per la cra famiglia. Invece ora che era la noia ad appes tirmi le ossa. La noia di ve re sempre le stesse facce, amare sempre le stesse p sone. Ho sempre pensato gli uomini che mi hanno d gnato della loro attenzio (peraltro mai accettata) n cercassero solo un nuovo ta peto su cui ripetere vecc esercizi ma perseguissero u fine più alto ed ora — dopo averla letta — so che avevo ragione. L'attività sessuale, purché praticata con persone diverse, dà alla vita quel sapore pieno che non è raggiungibile se ad esercitarsi sono gli stessi due che stavano prima innaffiando l'orto insieme. Stupida io che ho trovato anche il coraggio di infilarmi calze nere, prima di entrare con passo di pantera in camera da letto. Ecco dove sbagliavo, nel non permettere ad altri sentimenti di farsi strada in me, nel tentare di evitare che nuovi sentimenti sorgessero in chi vive con me, senza sapere che mi precludevo così la possibilità di una vera vita, vissuta sulla mia pelle.

Ma da domani cambierà e se troverò qualcuno da amare lo amerò, e forse mi suiciderò e lascerò un marito vedovo che non tarderà a trovarsi un nuovo amore e le mie figlie andranno a vivere con la nonna che sarà già vedova bianca di un nunno fuggito con la cicciolina, e che uscirà tutte le sere a cena con un nuovo amico per vivere una vita vera... lontano da quelle noiose anime gemelle.

Tiziana D'Andrea (Como)

Il postino ha lavorato parecchio a causa della mia affettuosa invettiva contro le noiose anime gemelle. Molti mi hanno detto un «bravo, di parte» perché il macigno, ahiloro, se lo sono già caricati sulle spalle. Qualcuno mi ha redarguito severamente. Qualcuno con grazia ironica, come la signora Tiziana. Accuso il colpo. Viva le anime spiritosamente gemelle.

* * *

...Da tre anni sapevo di una relazione tra mio marito e una sua collega di ufficio e non sono stata capace di riconquistarlo. Le bugie, i bigliettini amorosi ed ultimamente la proposta di vivere insieme come buoni amici per il bene dei figli mi hanno fatto crollare e gli ho chiesto di lasciarci. Ora, a trentanove anni, mi ritrovo sola con figli (10 e 14 anni) e sento che sto «perdendo l'equilibrio». Rimasta senza mamma a sei anni e desiderosa di tanto affetto mi sono realizzata, o ho creduto di realizzarmi, come donna nel matrimonio. Certo sono una bornesuccia: al mattino insieme per arrontondare e perché amo i bambini, di pomeriggio mi occupo della casa, piace cucinare, sferruzzacchiare, leggere, ascoltare la musica, conversare. Ho sempre lucidato le scarpe al marito, stirato le camicie ma soprattutto ho amato lui e i miei figli. Ora mi chiedo: sono una vita? Mi dedicherò d'ora avanti soltanto ai figli, ma rischierò di rovinarli e di annullare me stessa? Cerco di dimostrarmi serena per loro e mi conoscono come una donna ottimista e allegra, ma in me mi sento clown!

Graziella C. (Milano)

La sua lettera è gentile e pacata, non c'è astio né acredine; mi incoraggia a rispondere quello che non oso mai dire in circostanze come questa, tanto consuete quanto irrisolte: tra le combinazioni che possono uscire da un matrimonio — amarsi e stare bene insieme (rarissima), amarsi e non stare bene insieme, non amarsi e non stare bene insieme, non amarsi ma stare bene insieme — quest'ultima mi appare malinconica, ma realistica, civile, soprattutto dopo quindici anni. In che modo realizzare questa condizione che consenta a persone che si vogliono bene di vivere unite in un nucleo che non è più quello iniziale di una coppia innamorata, non so. Eliminato l'equivoco fondamentale che sposarsi significhi essere per sempre vicendevolmente innamorati, si dovrebbero potere trovare dei compromessi non storici, delle soluzioni che non si basino sul sacrificio o sull'abnegazione, o sull'umiliazione di uno dei due. Qualcuno ci riesce, i più si sfasciano. Sono un povero che non sa dare ricette di felicità, e neppure di semplice serenità. Posso tutt'al più concordare con chi (ma non ricordo chi) espresse un concetto astratto di felicità: poter raccontare sempre la verità a tutti, senza far soffrire nessuno. Mi sembra ragionevolmente impossibile.

Luca Goldoni

DOPODOMANI, 3 MAGGIO, LA GRAN BRETAGNA VA SENZA TRAUMI ALLE ELEZIONI

Ma il dilemma laburisti-conservatori sta nella normale biologia politica

Infatti l'elettorato inglese sa a priori che vinca Callaghan o la Thatcher le riforme e tutte le realizzazioni che sono state poste in atto in precedenza non verranno rimesse in discussione

LIVERPOOL — *Viaggiando in treno tra Liverpool e Glasgow, ritagli di quartieri operai mi venivano incontro sovrapponendosi con assoluta e sconcertante precisione: una incredibile teoria di fabbricati unifamiliari dai mattoni rossi e dai tetti di ardesia, con sullo sfondo una campagna che mostrava i primi segni della buona stagione.*

Non erano le immagini che ricordavo della verde campagna inglese, quelle che i raggi del sole, filtrati dalle gonfie nuvole andavano illuminando nelle brevi dissolvenze. Troppe ciminiere, troppe fabbriche e depositi di materiale incombevano su quegli scampoli di terra coltivata: una realtà totalizzante dell'epoca post-industriale, sollecitava la memoria a considerazioni comuni ad altri paesi dell'Europa.

A ben riflettere era la prima volta che l'Inghilterra mi dava l'impressione di respirare aria nostrana. Molte sono, infatti, le analogie esistenti tra la situazione politica, economica e sociale dell'Italia e del Regno Unito: una inflazione del 10-11 per cento, la disoccupazione di circa un milione e mezzo di unità, la conflittualità permanente nelle fabbriche che lavorano a ritmo ridotto (3 giorni alla settimana), la siderurgia di stato che perde circa un miliardo al giorno, l'emorragia manageriale, l'emergere del terrorismo sotterraneo, le elezioni politiche anticipate.

Tuttavia, rimangono ancora parecchie diversità che distinguono i due paesi. Siamo alle ultime battute della campagna elettorale (si vota il tre maggio) e se si escludono gli atti di intolleranza politica degli estremisti di destra e di sinistra, che in questi ultimi giorni hanno provocato gravi disordini, con morti e feriti, l'inglese medio, rifugge dalla violenza e non sente in modo drammatico le contrapposizioni ideologiche, mostrando una preferenza per la semplificazione della lotta politica. L'alternanza tra laburisti e conservatori al governo è un fatto che rientra nella normale biologia politica. Non produce traumi. Tanto l'elettorato inglese sa che vinca Callaghan o la Thatcher le riforme e le realizzazioni messe in atto in precedenza non verranno rimesse in discussione. Tuttalpiù si porranno dei correttivi che non intacchino la sostanza dei provvedimenti. Ed è questo il senso di tutta la propaganda elettorale, che del resto viene condotta piuttosto in sordina. Rari i manifesti murali, e tra questi, di maggior spicco, anche se non di grandi dimensioni quelli del minuscolo partito marxista-leninista che invita gli elettori a non partecipare alle elezioni del Parlamento europeo con lo slogan: «Un voto all'Europa, uguale a un voto al capitalismo internazionale». In genere la lotta politica si conduce attraverso i giornali e la televisione con conversazioni e dibattiti improntati ad una pacatezza umoristica ed ironica. D'altronde sarebbe poco realistico indire comizi con la partecipazione massiccia degli elettori, per l'indisponibilità del cittadino britannico a farsi coinvolgere dalla piazza. La propaganda più efficace è lasciata alla spontaneità, al rapporto diretto, improvvisando tanti Hyde-Park Corners.

Ma quello che maggiormente differenzia i modi nostrani di far politica da quelli inglesi, sta nella formulazione dei programmi: non si ricorre alla retorica e alla demagogia, ma con senso della misura, si pongono problemi concreti, anche se limitati, con un deciso impegno a risolverli: provvedimenti fiscali, programmazione economica e politica dei redditi, autonomie regionali. Ed ancora la chiarezza nell'esposizione e la precisione nei tempi di realizzazione che permette all'elettore una scelta consapevole.

La conflittualità nelle fabbriche e gli scioperi, pur avendo una diffusione e una ricorrenza molto simile alla nostra, vengono condotti spesso evitando i massicci e turbolenti cortei per non intralciare il lavoro delle altre categorie. Le manifestazioni vengono affidate a gruppi di 30-50 persone al massimo, che illustrano con i loro cartelli e striscioni i motivi dell'agitazione. Le Trade Unions finalizzando la propria azione a rivendicazioni essenzialmente economiche e normative, indulgono di rado a motivi politici come vorrebbe l'oltranzismo sindacale.

Ciò non significa che il cittadino manchi di senso critico, ma è la ricchezza d'informazioni, date con tutti i mezzi che gli consente di valutare la giustezza delle richieste sindacali insieme ad uno spiccato senso della solidarietà. D'altro canto, sia l'esecutivo che il padronato non disattende, aprioristicamente, le promesse formulate.

Ancora più sorprendente è l'atteggiamento del tutto comprensivo e tollerante da parte dell'uomo della strada che non mostra mai fastidio o rabbia, anche quando l'agitazione procura notevoli disagi. Quelli ad esempio causati dagli scioperi dei minatori, degli elettrici, dei vigili del fuoco, dei trasportatori che avevano paralizzato mezzo paese; non c'è stata mai una presa di posizione dell'opinione pubblica contro i sindacati: li considerano una istituzione civile irrinunciabile che tutelando gli interessi della collettività intera, non è assoggettabile a limitazioni e condizionamenti al di fuori dell'autoregolamentazione.

Un'ultima osservazione significativa riguarda la quasi totale assenza di una economia sommersa, tutto avviene alla luce del sole, tuttavia il lavoro nero comincia ad assumere una dimensione preoccupante.

Il discorso naturalmente, sulla vecchia Inghilterra non si esaurisce qui. Altri aspetti sorprendentemente analoghi a quelli verificabili sul continente vengono avvertiti dall'osservatore straniero. La rapida caduta di molti miti e costumi, la «privacy», segno distintivo della mentalità inglese ha ceduto il passo al «pubblico», la progressiva scomparsa dei pubs rimpiazzati dalle discoteche ecc. sono il segno di un ridimensionamento dei valori. L'integrazione con il gusto e il comportamento continentale si è dilatata al punto da provocare una spiacevole sorpresa e disappunto in chi, ingenuamente, credeva nell'immutabilità delle millenarie tradizioni anglosassoni.

Così sembrava impossibile che alla speculare nitidezza delle costruzioni, subentrasse il degrado generalizzato in quasi tutte le principali città del Regno (da Londra a Manchester, da Edimburgo a Liverpool), di centinaia di edifici pur dotati di rilevanti valori architettonici.

I motivi che generano questa progressiva fatiscenza sono del tutto simili ai nostri: l'altissimo costo preteso dalle imprese di costruzione quando si tratti di riattare vecchi edifici. Si preferisce abbandonare le abitazioni e trasferirsi nei quartieri-dormitorio della periferia.

E' questo il volto con il quale l'Inghilterra si presenta all'importante appuntamento con l'Europa. Tuttavia anche se il vecchio leone si lecca le ferite e avverte le notevoli sottrazioni al suo prestigio economico con la perdita del maggiore impero della storia, la presenza della più antica democrazia parlamentare costituisce una indispensabile garanzia per il consolidamento di un'Europa libera e civile.

Aulo Rubino

Successo dell'«Arena» a Berlino Ovest

BERLINO — Unanimi consensi sono stati tributati dalla critica all'opera verdiana «Il trovatore» allestita a Berlino Ovest dall'ente lirico dell'Arena di Verona durante la sua ormai tradizionale trasferta pasquale.

Il principale quotidiano del settore occidentale di Berlino «Tagesspiegel», ha esaltato «il nitido do naturale del tenore Franco Bonisolli (Manrico), che si è pienamente meritato l'ovazione del pubblico...».

Il pomeridiano «Spandauer Volksblatt» dà atto all'Arena di Verona di «aver saputo mantenère l'alto livello artistico» già raggiunto gli anni scorsi con «Aida» e con «Cavalleria rusticana» e «Pagliacci».

Il «Berliner Morgenpost», infine, ringrazia i dirigenti dell'ente veronese «per aver saputo ricreare qui il miracolo di un'opera verdiana offrendo anche uno splendido bel canto».

Al grande successo di critica non ha equivalso tuttavia il «tutto esaurito» degli anni scorsi, sia, forse, per l'imprevista defezione all'ultima ora (per motivi familiari) del tenore Luciano Pavarotti, sia per l'inclemenza del tempo (oggi è tornato a nevicare) che ha indotto molti turisti pasquali a restarsene a casa.

Comunque, dopo la prima sera, il sovrintendente dell'Arena, comm. Carlo Alberto Cappelli, è stato invitato a firmare il «Libro d'oro» dei benemeriti di Berlino: egli ha così avuto modo di apporre la sua firma sotto quella del Presidente Carter, che era stato a Berlino nel luglio scorso.

«Silhouette's»



Londra — Sonia Miller e Tracy Hunt, grazie ad una invidiabile «silhouette», sono state ingaggiate come modelle da una rivista di moda e come ballerine all'Embassy Club di Londra.

Un maialino da salotto



Duncan (Oklahoma) — Lucky il maialino è convinto di essere un cane, anche se la sua cute rosa lo esclude, e gli piace sonnecchiare in salotto accanto alla sua padrona Edna Lynn.

IN UN LIBRO E' PARTICOLARMENTE DEDICATO AI GIOVANI

Dove anno gli zingari?



Uno dei disegni di Sergio Toppi che ... il romanzo «Dove vanno gli zingari», che narra l'avventurosa storia di tre generazioni di nomadi che si muovono ... mondo loro ostile.

Su un prato alla periferia di Seregno, lo zingaro Cesare Labbate muore sotto gli occhi dei suoi bambini, perché nessun passante si ferma ad aiutarlo. Questo episodio è accaduto pochi mesi fa. E non è trascorso un ... a quando un signore rotta... Rutland annotava, nel suo ... di caccia, di aver uccis... me ad altri selvatici, ... mmina tzigana col suo ... Perché queste persecuz...

Gli zingari sono un «terzo mondo» tanto vicino a noi che spesso non lo vediamo neppure, soprattutto, perché preferiamo, più o meno inconsciamente, considerarlo soltanto un'anomalia folkloristica, una pennellata esotica o fastidiosa nella nostra società sedentaria e organizzata che, presumiamo, ci protegge dal disordine. Eppure questa minoranza, che tenta disperatamente di sopravvivere all'assimilazione e all'acculturazione, appartiene all'Italia e all'Europa col diritto di chi è stato testimone e protagonista della storia, anche se nessun condottiero l'ha mai guidata alla conquista di un paese. La gente quasi sempre, guarda con timore gli zingari l'ultimo popolo nomade d'Europa, l'unico al mondo che da quasi un millennio continua a essere perseguitato, massacrato, calunniato. Ieri ne sono morti a migliaia nelle camere a gas naziste, oggi la nostra civiltà impedisce loro di esercitare gli antichi mestieri. Gli intellettuali, disposti a spendere parole per difendere i diritti sacrosanti dei Bantù o dei pellerossa, ignorano totalmente il genocidio culturale che si sta perpetrando in Italia contro gli zingari. Per aiutare questo popolo a difendersi dalla nostra cultura estranea e mortificante, per aiutarli a conservare il loro patrimonio linguistico insieme agli altri valori della civiltà zingara, si battono poche persone e nessun partito politico od organizzazione culturale. Fa eccezione la Chiesa cattolica che con Paolo VI iniziò un dialogo con gli zingari, lasciandoli liberi interlocutori. Tra coloro che più si impegnano per la promozione sociale e la conservazione culturale del popolo gitano, citiamo Mirella Karpati, curatrice della rivista «Lacio Drom», don Bruno Nicolini, Sergio Salvi, Fortunato Pasqualino.

Esistono libri, scritti da specialisti, dedicati all'approfondimento di questo problema, soprattutto riguardo gli zingari francesi e spagnoli, nonché alla storia delle loro migrazioni e alle persecuzioni naziste. Mancava un'opera dedicata ai giovani, adatta a capire gli zingari, a superare i preconcetti, a scoprire da dove vengono e, soprattutto, sapere quale potrà essere il loro destino se li aiuteremo a salvarsi. Nella collana «Cronolibri» che l'editore Rusconi ha dedicato ai romanzi-documentari di storia, è uscito in questi giorni il libro di Giuseppe Pederiali «Dove vanno gli zingari». Attraverso un viaggio compiuto dall'Italia alla Camargue, tre generazioni di zingari vivono i problemi, le avventure, le gioie del vagare sulle strade del nostro tempo. Inoltre, dalla voce di un anziano gitano, scopriamo la storia, i miti, le tradizioni di questo popolo tanto antico e tanto giovane da non avere ancora deciso dove fermarsi. Il romanzo di Pederiali aiuta il giovane lettore a comprendere gli zingari portandolo «dentro» quel mondo, mentre l'appendice documentaria serve a esaudire ulteriori curiosità. Come si addice a un'opera destinata ai ragazzi, «Dove vanno gli zingari» è illustrato con disegni in bianco e nero e con tavole a colori di Sergio Toppi, uno dei più apprezzati illustratori, che ha saputo cogliere alcuni essenziali momenti della vita gitana.

Dopo letto questo libro, i ragazzi non guarderanno più gli zingari come gente strana, ma come compagni di viaggio.

Giorgio Sereni

La rassegna dei libri

Olec Nisbett: «La vita di Konrad Lorenz» (Edizioni Adelphi, Milano - «La collana dei casi - 7» pagg. 368, lire 8500).

Scritto da un giovane scienziato inglese, «La vita di Konrad Lorenz» ricostruisce per la prima volta, sulla base di un'ampia documentazione e attraverso una serie di conversazioni con l'autore stesso, le tappe dell'esistenza di Lorenz, «padre» dell'etologia, che, nato a Vienna nel 1903, ricevette nel '73 il Nobel per la medicina.

Professore all'Università di Konigsberg, direttore quindi dell'Istituto di psicologia del comportamento di Seewiessen, Konrad Lorenz è senza dubbio una personalità affascinante e uno scrittore popolare: basti pensare ai suoi libri più noti e letti, da «L'anello di re Salomone» a «E l'uomo incontrò il cane», da «Gli otto peccati capitali della nostra civiltà» a «L'altra faccia dello specchio. Per una storia naturale della conoscenza». Profondo studioso del comportamento di vari animali, in particolare delle oche, Lorenz ha recato contributi di grande importanza all'etologia e alla psicologia comparata, specialmente per quanto riguarda la distinzione tra comportamenti innati e comportamenti acquisiti; riguardo questi ultimi infatti, egli ha stabilito il periodo in cui l'animale è sensibile agli stimoli esterni, che producono impressioni determinanti e decisive per le sue reazioni future.

Ma qual è il ritratto che Alec Nisbett fa di Lorenz dopo ben 18 mesi di domande, di dialogo, di vicinanza? «Apparentemente arrogante — egli scrive — si proclama umile, e afferma che il senso dell'umorismo è una delle maggiori risorse dell'uomo. Perché questa strana capacità di umorismo dell'uomo ha una certa affinità con la responsabilità morale: è una ricerca di ciò che è giusto e appropriato, un meccanismo per sradicare la disonestà...».

Insomma, una biografia appassionante, «critica anche se benevola», questo «La vita di Konrad Lorenz»: conoscenza lucida e singolare di colui che è stato in tutto il mondo il propugnatore di un nuovo modo di avvicinarsi agli animali e alla natura, in un eccezionale connubio di scienza e amore, di studio e di sensibilità.

○

Due libri piccoli e preziosi per gli appassionati delle cose belle. Appartengono alla collana «Elite» della Fratelli Fabbri; illustrano due delle cosiddette arti minori più importanti della tradizione italiana: il ferro battuto e l'oreficeria.

«Il ferro battuto» è firmato da Umberto Zimelli e Giovanni Vergerio. Dopo l'introduzione sul ferro nell'antichità, il discorso si snoda attraverso i più importanti periodi della storia — dal romanico al Liberty — illustrando con la semplicità del testo e l'eloquenza della foto a colori i risultati più spettacolari che siano stati raggiunti in Italia e nel resto d'Europa con il ferro battuto.

Isa Belli Barsali è invece l'autrice de «L'oreficeria medioevale». E' un campo, questo, in cui le divisioni tra artigianato e arte si rivelano particolarmente fittizie: ne danno prova gli esemplari illustrati, veramente splendidi, oltre che per la ricchezza dei materiali, anche per l'eleganza delle linee, l'armonia delle tinte, la grazia delle composizioni, la preziosità del disegno. Il periodo contemplato va dalla produzione bizantina al tardo-gotico.

C. S.



Gian Carlo Ferretti
Il mercato delle lettere

Industria culturale e lavoro critico in Italia dagli anni 50 ad oggi.
Una «storia» polemica dei rapporti tra intellettuali, letteratura e potere.

«Saggi», L. 8000
Einaudi

GIORNALE DI TRIESTE

SI CELEBRA OGGI LA FESTA DEL LAVORO

1.o Maggio: riti e cerimonie

Stelle al merito a 21 «maestri» - Comizio dei sindacati

Il 1.o Maggio, festa del lavoro, verrà celebrato oggi con le tradizionali cerimonie e manifestazioni che ogni anno accompagnano la ricorrenza. L'appuntamento più significativo è per le 11 nella sala maggiore della Camera di commercio, dove verranno appuntate le «stelle al merito del lavoro» ai nuovi «maestri» della nostra regione. Il prestigioso riconoscimento verrà consegnato dal sottosegretario al lavoro Dino Riva, presenti le maggiori autorità cittadine e del Friuli-Venezia Giulia.

Questo l'elenco dei nuovi maestri: Galliano Benes (Trieste), Mario Boccalon (Pordenone), Piero Cupani (Pordenone), Aldo Dreon (Pordenone), Adolfo Filipetto (Pordenone), Luigi Gaitto (Trieste), Gino Gorassini (Udine), Guerino Grusovin (Gorizia), Walter Modriky (Trieste), Giuseppe Pascoletti (Udine), Eugenio Pellegrin (Gorizia), Walter Pevere (Udine), Sergio Ponis (Trieste), Bruno Prasel (Trieste), Egone Santarossa (Pordenone), Teresa Sartor (Pordenone), Renato Senizza (Trieste), Wladimiro Seravalle (Udine), Virgilio Tommasini (Trieste), Gigetto Tonini (Udine) ed Erio Turcich (Trieste).

L'amministrazione comunale, come riferiamo in altra parte del giornale, festeggerà dal canto suo i dipendenti più anziani, e analoga cerimonia si svolgerà alla Provincia. Nel palazzo di piazza Vittorio Veneto sarà infatti consegnata una medaglia di benemerenza, nel corso di una breve cerimonia, a diciannove dipendenti provinciali che hanno raggiunto il traguardo dei 25 anni di servizio. Questi i premiati: Nelly Carpenetti, ing. Aldo Celli, Pietro Chetti, Giuliano Croce, Armando Del Ben, Attilia rag. Focosi, Aurora Gallina Mallia, Nerina Mattiussi, M. Grazia Pison Tamaro, Mirella Pistotnig, Massimiliano Ribarich, Giuliano Salvador, Mario Zambiasi, Claudia Zanutel Zonch, Silvio Zemanelli, Achille Zoffoli, dott. Mario Cossi, Giovanna Poserina Zangagnin, Anna Maria Sani Rossa.

Dal canto suo, la federazione sindacale unitaria Cgil, Cisl, Ccdl-Uil celebrerà la ricorrenza del 1.o Maggio con una serie di manifestazioni pubbliche a Trieste, Muggia e Santa Croce. In città, un corteo muoverà alle 8.30 da largo Pestalozzi e, attraverso S. Giacomo, largo Barriera, via Carducci, via Roma, corso Italia, raggiungerà piazza Goldoni, dove, alle 10.30, ci sarà un comizio di Sergio Garavini, segretario nazionale della Cgil. Presiederà Livij Valencic, che porterà anche un indirizzo di saluto in lingua slovena. A Muggia, il corteo muoverà alle 10 da via XXIV Aprile per portarsi in piazza Marconi, dove parleranno Gaetano Face e Igor Tuta per la federazione provinciale unitaria. A S. Croce il concentramento è fissato presso la casa del popolo alle 8.30. Si formerà quindi un corteo che raggiungerà la piazza di Aurisina, dove parleranno Franco Trebbi e Darji Brajnik.

«La giornata del 1.o Maggio — si sottolinea in una nota della federazione unitaria — è caratterizzata dalla ferma lotta del movimento sindacale contro la violenza e il terrorismo, per la difesa della democrazia e delle istituzioni repubblicane sorte dalla Resistenza». «Questa giornata, che si colloca nel mezzo delle grandi vertenze contrattuali aperte con il padronato e con il governo, vuole segnare — afferma la federazione — un ulteriore momento di vasta mobilitazione per una rapida e positiva soluzione dei contratti, nel quadro della conquista di una nuova politica economica di programmazione democratica, che assicuri investimenti produttivi e piena occupazione».

La Ccdl-Uil annuncia inoltre per le 12, nella sede di largo Papa Giovanni, una commemorazione dei lavoratori e dirigenti sindacali defunti; parlerà Ferruccio Maranzana. La celebrazione del 1.o Maggio, con un intervento del segretario dott. Carlo Fabricci, seguirà subito dopo nella sala «Bazzaro», mentre alle 12.30 ci sarà l'inaugurazione nella sala «Sofianopulo» della mostra di pittura e scultura. Alle 16, in via Flavia, ci saranno poi le finali del torneo di calcio, e alle 18, al palasport, quelle del torneo di basket. Alle tradizionali iniziative, la Ccdl-Uil aggiunge quest'anno un pranzo offerto a 25 anziani ospiti dell'Eca, scelti dalla segreteria dello stesso ente di assistenza, che si ritroveranno in un locale cittadino.

La Cisnal, infine, ha diffuso un manifesto nel quale si afferma tra l'altro che «la festa del lavoro trova purtroppo anche quest'anno l'Italia afflitta da una crisi economica, da una crisi politica e da un dilagante terrorismo che minaccia di sconvolgere le strutture democratiche dello Stato e la capacità produttiva dell'economia nazionale». Nel manifesto si auspica tra l'altro che i lavoratori possano assicurare la presenza nel nuovo Parlamento europeo di sindacalisti «di sicura fede e di riconosciuto prestigio».

Così i negozi

OGGI 1.o MAGGIO: chiusura completa di tutti i negozi.

DOMANI: i negozi di tutti i settori merceologici potranno osservare l'apertura con orario normale sia al mattino sia al pomeriggio, compresi i negozi di commestibili, le salumerie, le latterie, le panetterie, le drogherie e i fiorai.

SABATO 5 MAGGIO: tutti i negozi possono rimanere aperti con orario normale sia al mattino sia al pomeriggio, compresi quelli di beni strumentali che normalmente chiudono in questa giornata.

POLITICHE: PRESENTATI ANCHE I CANDIDATI DEL PSDI E DEL PDUP

Da oggi a venerdì le liste per le «europee»

Ercolessi replica alle accuse di Spadaccia - Il comizio d'apertura dei comunisti

Altri due partiti hanno presentato ieri liste di propri candidati per le elezioni politiche del 3 e 4 giugno. Sono il Psdi e il Pdup. Il deposito dei contrassegni e dell'elenco dei nomi è stato fatto in serata (il Psdi alle 18.30; il Pdup un'ora più tardi) alla cancelleria della Corte d'Appello dove sono stati istituiti sia l'ufficio elettorale circoscrizionale, per la circoscrizione di Trieste per la Camera, sia l'ufficio elettorale regionale, per i sette collegi senatoriali della Regione.

In merito alle candidature socialdemocratiche, sono quelle già note ufficialmente. Per la Camera dei deputati, il ministro dell'industria, Nicolazzi, il dott. Giovanni Bego, il neurologo Edoardo De Michelini, e il prof. Fabio Suadi. Nei due collegi senatoriali di Trieste si presentano, per il Psdi, l'attuale consigliere comunale prof. Mario Lanza (Trieste I) e l'assessore provinciale Piero Devescovi (Trieste II). Per quanto riguarda gli altri cinque collegi della regione, si sono candidati: William Bianchi, a Udine; Martino Scovacricchi, a Cividale; Nemo Battista Gonano sia a Tolmezzo che a Pordenone; Antonio Tullio Cominardi, a Gorizia.

I rappresentanti del Pdup hanno, invece, depositato solo le candidature triestine per la Camera nelle persone del docente universitario Franco Quadrifoglio, dell'insegnante Elio Baraccetti, del biologo Giorgio Honsell e dell'esponente della segreteria regionale del partito, Marino Calcinari. Giorgio Honsell fa parte del Movimento lavoratori per il socialismo, di Trieste, raggruppamento che ha deciso, in sede nazionale, di presentarsi alla consultazione in abbinamento al Pdup, e sotto il simbolo elettorale di quest'ultimo. Fino a questo momento sono quindi sei i partiti che hanno effettuato la presentazione di proprie liste e contrassegni. Il deposito potrà essere effettuato fino alle ore 20 di domani.

Si può ricordare inoltre che oggi si aprono i termini per il deposito delle liste per le elezioni europee, che verranno raccolte, fino a tutto venerdì, alla Corte d'appello di Venezia, che si trova in posizione centrale rispetto alla circoscrizione di competenza, cioè quella di Nord-Est.

Ieri, intanto, si è svolta in prefettura una riunione di rappresentanti dei partiti e gruppi politici allo scopo di raggiungere intese che assicurino, durante la campagna elettorale, atteggiamenti di pacifica convivenza e di tolleranza democratica. L'incontro è stato presieduto dal vice prefetto vicario, dott. Ravalli. Sono state concordate in un clima di responsabilità, ipotesi di utilizzazione dei luoghi e dei mezzi di propaganda, che saranno osservate anche durante la campagna per le elezioni europee.

Sul fronte del dibattito politico c'è da registrare una dichiarazione alla stampa del consigliere comunale del Pr, Giulio Ercolessi, la quale non getta certo acqua sul fuoco della discordia nata in casa radicale. In relazione a recenti dichiarazioni di Gianfranco Spadaccia, Ercolessi replica alle accuse rivoltegli, contestando la qualifica, di Spadaccia in seno al Pr, riaffermando la validità dell'assemblea triestina e lamentando la scarsa conoscenza da parte del Pr nazionale della situazione politica triestina. E conclude, respingendo l'ipotesi che la «maggioranza dei radicali triestini debba ora tacere e piegare la testa di fronte al ricatto» degli organi romani del partito, ricatto che sta nei termini «o con noi, o contro di noi».

In una sua nota, la Lpt specifica, dal canto suo, che l'ultima assemblea dei quadri e degli attivisti della Lista, svoltasi sabato, ha espresso giudizio positivo sulle candidature alle «europee» dell'avv. Cecovini e di Gianni Giuricin come indipendenti, il primo nelle file del Pli, il secondo con i radicali.

Da registrare, infine, che il Pci ha aperto la campagna elettorale sabato in piazza Goldoni con un comizio del sen. Gerardo Chiaromonte. impostato, sullo slogan «Pci al Governo e all'opposizione». Di fronte ad oltre un migliaio di persone, l'oratore ha detto, fra l'altro, che «per battere la politica di divisione e isolamento portata avanti dalla Lista per Trieste e l'atteggiamento anti-unitario della Dc, è indispensabile rafforzare con il voto il Pci, asse del rinnovamento e dello sviluppo democratico di Trieste e del paese». Riferendosi all'esigenza di ritrovare per Trieste la via dell'unità e della collaborazione per evitare una decadenza altrimenti inarrestabile, il sen. Chiaromonte, membro della segreteria nazionale del Pci, ha soggiunto che «la concordia fra italiani e sloveni, l'amicizia fra Italia e Jugoslavia, la riacquistata credibilità del sistema dei partiti sono esigenze vitali per ridare una ruolo a questa città nella dimensione di una nuova Europa».

Alla manifestazione avevano preso in precedenza la parola il segretario della federazione provinciale comunista, Rossetti, e il candidato alla Camera Budin, che ha svolto il suo intervento in sloveno. Rossetti ha denunciato, fra l'altro, «le grosse contraddizioni degli esponenti della Lista anche alla luce delle candidature di Cecovini con i liberali e di Giuricin con i radicali».

Voli più cari

Da oggi costerà più caro volare nell'ambito del territorio nazionale. Ati e Alitalia hanno infatti ritoccato le tariffe dei percorsi interni. Dall'aeroporto giuliano a Roma e viceversa ci vorranno 65.100 lire in prima classe e 46.500 in classe economica per staccare il relativo biglietto di percorrenza. Il percorso Trieste - Milano costerà 51.100 lire in prima e 36.500 in classe economica.

I commercianti per i terremotati del Montenegro

Diciassette commercianti del Borgo teresiano si sono fatti promotori di una pubblica raccolta di fondi da destinare alle popolazioni del Montenegro colpite dal terremoto. La sottoscrizione è stata aperta con un fondo iniziale, messo a disposizione degli stessi negozianti che hanno dato il via all'iniziativa, di 16 milioni e 300 mila lire.

Chiunque voglia aggiungere un proprio importo, può farlo versando il denaro direttamente sul conto corrente 4998 del Banco di Roma, agli sportelli dell'agenzia A di via Roma. La sottoscrizione resterà aperta per un mese. Le somme raccolte verranno inoltrate alle popolazioni bisognose tramite il consolato jugoslavo.

CALENDARIETTO

Oggi: San Giuseppe lavoratore — Il sole sorge alle 4.53 e tramonta alle 19.11; la luna si leva alle 8.47 e cala alle 23.54.

Ieri: temperatura massima gradi 15,8, minima gradi 9,8; pressione millibar 1014 stazionaria; umidità 72 per cento; vento km 22 da Sud Ovest; pioggia caduta millimetri 0,7; temperatura del mare gradi 13,7.

Domani: Sant'Anastasio — Il sole sorge alle 4.52 e tramonta alle 19.12; la luna si leva alle 9.40.

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 20.30: via Roma 15, tel. 69042; via Ginnastica 44, tel. 795417; via Fabio Severo 112, tel. 571088; via Baiamonti 50, tel. 812325; via Oriani 2, tel. 790207; piazza Venezia 2, tel. 64905.

Farmacie in servizio diurno (anche dalle 13 alle 16): via Roma 15, via Ginnastica 44, via Fabio Severo 112, via Baiamonti 50.

Farmacie in servizio notturno (anche dalle 20.30 in poi): via Oriani 2, piazza Venezia 2.

DOMANI

Farmacie in servizio diurno (dalle 13 alle 16): via Roma 15, tel. 69042; via Ginnastica 44, tel. 795417, via Fabio Severo 112, tel. 571088; via Baiamonti 50, tel. 812325.

Farmacie in servizio serale (dalle 19.30 alle 20.30): via Roma 15, tel. 69042; via Ginnastica 44, tel. 795417; via Fabio Severo 112, tel. 571088; via Baiamonti 50, tel. 812325; via Oriani 2, tel. 790207; piazza Venezia 2, telefono 64905.

Farmacie in servizio notturno (dalle 20.30 in poi): via Oriani 2, tel. 790207; piazza Venezia 2, tel. 64905.

PROBLEMA D'ATTUALITA' RIPROPOSTO DAL SINDACATO AUTONOMO

Vigili urbani in fermento: «Dateci almeno le manette»

Si sollecita il riconoscimento di agente di pubblica sicurezza

I vigili urbani triestini aderenti al sindacato nazionale autonomo della polizia municipale sono in stato di agitazione per protesta contro l'amministrazione comunale, che viene accusata di disattendere da troppo tempo una serie di richieste. Non si tratta di rivendicazioni economiche, ma della sollecitudine di vedere sostanzialmente attuato l'articolo 2 del regolamento del Corpo per quanto riguarda il riconoscimento della qualifica di agente di pubblica sicurezza al vigile urbano impegnato in determinati servizi.

Dal giugno dell'anno scorso a oggi sono stati 114 i vigili che hanno presentato la domanda all'amministrazione comunale. La concessione del riconoscimento, in base all'art. 18 di una legge del 1907, è facoltà del prefetto, ma è colpa dell'amministrazione comunale — sostiene il sindacato autonomo — se le domande sono rimaste nel cassetto.

Il problema è di non poca importanza e presenta aspetti anche delicati. Su di esso, peraltro, non tutti i sindacati sono d'accordo, quelli confederali in particolare. In discussione è la stessa figura giuridica del vigile urbano, che gli «autonomi» vorrebbero regolarizzata appunto in connessione a quei servizi che i vigili sono comunque chiamati a svolgere senza peraltro averne riconosciuti i titoli. E' il caso dei servizi notturni e di altri tipici di un agente di Ps. Nella maggioranza degli altri comuni italiani, secondo quanto è risultato da un'indagine effettuata dal comando del Corpo, il riconoscimento chiesto dai vigili triestini è stato da tempo concesso.

La qualifica di agente di pubblica sicurezza al vigile urbano si accompagna al problema dell'armamento, e in effetti in quasi tutte le città le guardie municipali sono armate se impegnate in certi servizi. A Trieste, i vigili che hanno presentato la domanda non hanno ancora posto il problema di quale tipo di armi. Qualcuno ha soltanto fatto presente che opportuna sarebbe quantomeno la dotazione di uno sfollagente e di un paio di manette.

«Non siamo una schiera di impiegati esattori dei divieti di sosta — fanno rilevare i diretti interessati — e chiediamo soltanto di essere messi nelle condizioni di svolgere un servizio più qualificato ed efficace nell'interesse della collettività». Interventi contro scippatori, ladri sorpresi in flagrante, delinquenti colti a consumare reati contro il patrimonio, sono tutte operazioni di normale amministrazione per molti vigili urbani, specie quelli del servizio motorizzato notturno.

E se un malvivente si ribella? Neppure le innocue manette per renderlo inoffensivo. Ma a un vigile può accadere di peggio e cioè, per esempio, di doversi cercare un avvocato di fiducia dopo essere stato richiesto di risarcire i danni provocati a un'automobile sulla quale era caduto durante la colluttazione con un ladruncolo.

Oltre all'attuazione dell'art. 2 del regolamento, il sindacato autonomo ha così avanzato altre richieste, che riguardano la dotazione di un ricetrasmettitore per i vigili isolati, un sistema assicurativo per gli autisti (patente, danni verso terzi, ecc.), l'assegnazione di un veicolo ai settori, con conseguente migliore vigilanza nelle zone periferiche e alleggerimento del reparto motorizzato impegnato nelle azioni di pronto intervento.

Sull'argomento un'interrogazione è stata presentata all'assessore alla polizia e annona dal consigliere Fulvio Depolo (Msi-Dn), il quale ha chiesto di sapere se corisponda al vero che le domande non siano state ancora inoltrate alla prefettura, e altresì se sia ipotizzabile un puro impiego amministrativo dei vigili (orario 8-14, rispetto delle festività, abolizione del servizio notturno, ecc.) quale conseguenza dello stato di agitazione proclamato dal sindacato autonomo che raggruppa la maggioranza dei vigili triestini.

PRESSO DUINO

Fulmine sul treno

Un fulmine ha inchiodato ieri mattina a Duino un treno affollato di passeggeri diretto a Venezia. La scarica elettrica ha bruciato il pantografo di uno dei tre elementi che compongono il convoglio e ha forato il tetto della carrozza, facendo vivere momenti d'angoscia alle persone che si trovavano a bordo, alcune delle quali sono svenute. Per fortuna non si è diffuso il panico. Il personale di servizio ha tranquillizzato i viaggiatori, tra i quali c'erano tutti i bambini della scuola elementare «Papa Giovanni XXIII» di Grignano che si recavano in gita d'istruzione a Venezia.

«Abbiamo sentito il forte botto del fulmine — ha raccontato una maestra — e poi abbiamo visto tanti fuochi d'artificio a destra e a sinistra dei finestrini. Nell'aria si diffondeva un odore di zolfo e di bruciato, per cui abbiamo subito chiuso i finestrini». Dopo 29 minuti di sosta forzata il treno — utilizzando i motori degli altri elementi — ha ripreso la corsa. Il fulmine aveva però messo k.o. anche il «blocco automatico» tra Duino-Aurisina e Monfalcone, per cui fino alle 13.10, ora in cui è stato riparato il guasto, i treni (sia merci sia passeggeri) in arrivo e in partenza da Trieste hanno subito ritardi, dovendo viaggiare a distanza di «via libera» anziché a quella di 1200 metri, come è consentito quando funziona il «blocco automatico».

Qui benzina

Distributori di carburante aperti domani: viale d'Annunzio, via dell'Istria (cimiteri lato mare), viale Miramare 49; via dell'Istria 50; via Italo Svevo 21; Opicina; via Fabio Severo; largo Canal; Aurisina; via d'Alviano; Riva Grumula; Salita di Gretta; via Revoltella; Grignano mare; Riva N. Sauro; Sistiana - statale n. 14; piazzale Valmaura; via San Cilino; largo Sonnino 10; via Giulia 58; viale Miramare (Barcola); via Carducci; via Baiamonti; piazzale Cagni.

MENTRE SI ATTENDE LA SVALUTAZIONE

La quotazione del dinaro all'insegna dell'incertezza

Permane molta incertezza sulla quotazione del dinaro a Trieste, dopo la notizia, diffusasi nella serata di venerdì, di una imminente svalutazione della moneta jugoslava da parte delle autorità della vicina repubblica. Un'incertezza che appare comprensibile, dal momento che la Jugoslavia non ha annunciato ufficialmente il provvedimento stante le prolungate festività del primo maggio e che non è ancora conosciuta l'entità esatta della svalutazione. Negli ambienti commerciali cittadini c'era molta attesa per le indicazioni che sarebbero dovute venire alla riapertura, ieri mattina, degli uffici cambi e degli sportelli bancari. Sabato, comunque, a Trieste, il dinaro era stato cambiato, nei negozi, alle quotazioni dei giorni precedenti, ma, di fatto, è come se fosse stata applicata la prevista svalutazione del 5 per cento. Al fine di cautelarsi da possibili sorprese, molti commercianti triestini, i cui affari sono legati allo shopping degli jugoslavi, hanno risolto infatti la questione alzando i prezzi della merce.

Ieri mattina, come si è detto, il problema della quotazione del dinaro ha avuto un primo riscontro nei prezzi di acquisto fissati dagli istituti di credito cittadini. Le banche hanno atteso fino alle 9-9.30 prima di stabilire il corrispettivo in lire per dinaro, il tempo di saggiare le reazioni sulle principali piazze estere. Vienna, Zurigo, Monaco, la City londinese hanno continuato ad acquistare la valuta jugoslava senza risentire gli effetti delle notizie sulla svalutazione, per cui c'è stata, anche a Trieste, una sostanziale tenuta del dinaro. Agli sportelli delle banche, nel corso della prima mattinata, il dinaro è stato acquistato fino a 39 lire, per scendere, verso la chiusura, a 38,50 lire. Non si è avuta, quindi, una flessione dell'ordine del 5 per cento, ma solo qualche punto in meno.

Le spiegazioni del fenomeno sono diverse. Innanzitutto si fa notare che all'estero c'è una richiesta sostenuta della moneta jugoslava, essendo questo il periodo che precede l'inizio della stagione turistica. Si afferma, anche, che in piazza di Trieste pratica già una quotazione inferiore a quella ufficiale jugoslava. Negli ambienti competenti si ritiene, tuttavia, che i veri riflessi sui cambi si avranno solo alla conferma ufficiale da parte jugoslava della svalutazione, e, cioè, in sostanza, giovedì. Se questa è stata la posizione assunta dalle banche e dai cambiavalute, diversamente le cose sono andate alla borsa nera, nelle trattative con i negozianti, e presso altri uffici cambi, come quello della stazione centrale che ha acquistato ieri il dinaro a 35 lire. Alcuni grandi magazzini hanno calcolato, sempre ieri, la moneta jugoslava a 37 lire. Ovunque si è registrato un rallentamento delle operazioni. Ne hanno risentito anche le vendite nei negozi: se il lunedì è tradizionalmente una giornata di stasi, sabato c'è stata, secondo più precise valutazioni, una flessione negli acquisti di quasi il 30 per cento.

TRE ARRESTI ALLO SCALO MERCI DELLA STAZIONE CENTRALE

D'improvviso le pelli dal vagone al camion





I tre arrestati, negli uffici della Polfer, e le pelli che gli agenti sono riusciti a recuperare. (Foto Ukovich)

Una speciale squadra di polizia giudiziaria voluta dal dottor Interlandi, dirigente del commissariato compartimentale delle Ferrovie dello stato per arginare atti criminosi nell'ambito ferroviario, ha bloccato un furto di pelli, recuperando la refurtiva e arrestando i responsabili. Ieri mattina, poco prima delle 9, la guardia Comuzzi prestava servizio in borghese allo scalo merci di Trieste centrale, quando ha notato un gruppetto di uomini che stava scaricando alcune balle di pelli da un carro merci.

Mentre avveniva l'operazione, si è avvicinato al vagone un camioncino di una ditta che svolge il proprio lavoro nell'ambito ferroviario. La cosa era più che normale: ma ad un tratto ecco due balle di pelli passare veloci dal vagone all'abitacolo del camioncino, accanto al conducente. L'operazione non è apparsa del tutto regolare alla guardia di Ps che osservava la scena, e così l'agente ha bloccato il veicolo prima che si mettesse in moto ed ha anche ordinato di non muoversi ai due uomini che avevano passato le balle. Poi ha chiesto l'intervento del maresciallo Magnani che è giunto sul posto con il brigadiere Vitali e l'appuntato Cramaro.

I due dipendenti della cooperativa triestina lavori di facchinaggio, Claudio Seppini (26 anni, via Cesca 34-1) e Giordano Sterle (41 anni, via Ghirlandaio 5) che avevano passato le balle all'autista del camioncino Oliviero Cossar, di 45 anni, residente a Terzo di Aquileia, hanno capito che ormai erano stati colti in fallo e che non potevano negare l'evidenza dei fatti per cui hanno seguito, assieme al loro complice, gli agenti negli uffici della Polfer alla stazione centrale, dove sono stati dichiarati in arresto

per la primavera dei vostri bambini
scegliete i nuovi colori e le nuove fantasie di:
LE PETIT VAGABOND
PORTOBELLO
JESUS
BELL BOTTOM
LEVI'S
tommasini PORT
boutique
Via Mazzini 37-39

baby viri
VIALE XX SETTEMBRE 25
TEL. 761084
COMPLETAMENTE RINNOVATO
OFFRE IN PIÙ LA
MODA GIOVANE

COMUNICATO PK
publikompass
OGGI MARTEDI' 1.o MAGGIO
gli uffici pubblicità de
IL PICCOLO
di Galleria Tergesteo 11
e via Einaudi 3/B
RIMARRANNO CHIUSI
MERCOLEDI' 2 MAGGIO
riapriranno con il normale orario
8.30 - 12.30 e 15 - 18.30

CONCESSIONARI
CHRYSLER - SIMUNBEAM - MATRA
DITTA
GIOVAN DUPLICA
CHRYSLER SIMCA
TRIESTE — VIALIDROMO 2
1307 GLS 1300 cc.
1307 S 1300 cc.
1308 GT 1500 cc.
1308 GLS superstrada 1500 cc.
1308 S trofeo 1500 cc.
1309 SX automatic 1600 cc.
HORIZON LS 1100
HORIZON GL 1100
HORIZON GLS 1300
HORIZON GLS trofeo cc.
HORIZON SX autom 300 cc.
da DURA in pronconsegna
SUNBEAM LS 1000 cc.
SUNBEAM GL 1000 cc.
SUNBEAM GLS 1300 cc.

ECCOLA ORA DISPONIBILE!!!
LA VS UNICA SPAZZOLA PROFESSIONALE*
CHE NELLA VERSIONE PICCOLA
BaByliss
NON PROVOCA SCOTTATURE
*) Per professionalntende anche completa disponibilità di ricambi e assistenza.
CONCESSIONARIO ESCLUSIVO PER TRIESTE
Il gazzino del parrucchiere
SETTEFONTANE, 41 - TEL. 793478

GIORNALE DITRIESTE

LA PRESENZA DI TRIESTE ALLA FIERA PRIMAVERILE DI GRAZ

In risalto la vocazione centroeuropea del porto

E' stato riproposto il nostro scalo quale polo dei traffici austriaci Validità internazionale del convegno su banche e assicurazioni

Alla presenza del ministro austriaco per il commercio Staribacher si è inaugurata la Fiera primaverile di Graz alla quale la nostra regione partecipa, per il tramite della Camera di commercio di Trieste, con un proprio padiglione nel palazzo delle Nazioni.

Alla cerimonia di apertura, ha presenziato una delegazione economica guidata dal presidente della Cdc dott. Marcello Modiano, delegato in tale occasione per l'amministrazione regionale. Erano presenti anche rappresentanti dell'Azienda di soggiorno con il presidente Giorgi e il direttore Rosolini e degli ambienti economici e imprenditoriali cittadini.

In precedenza il dott. Modiano era stato ricevuto dal presidente del Consiglio della Stiria, Tropper, mentre più tardi il capo del governo di quella regione, dott. Niederl, ha avuto modo di intrattenere il presidente camerale su vari argomenti.

Durante gli incontri, svoltisi in un'atmosfera di particolare cordialità, sono stati esaminati problemi di reciproco interesse fra Graz e Trieste, con l'auspicio di intensificare le relazioni economiche, culturali e turistiche tra le due città che già sono unite dal gemellaggio.

Il presidente della Camera di commercio ha messo in risalto gli ultimi progressi e sviluppi nelle attrezzature portuali, ricordando che Trieste intende rilanciare la sua tradizionale funzione portuale al servizio del retroterra economico dell'Europa centrale e danubiana, e in particolare si propone di tornare a essere il principale sbocco marittimo per le esportazioni austriache verso i mercati d'oltremare. Per quanto riguarda i collegamenti aerei, gli austriaci hanno rilevato che proprio di recente è sorta una società privata che ha iniziato voli con apparecchi di limitata capienza tra Graz, Linz e Vienna, e che pertanto tale linea potrebbe essere estesa fino a Ronchi. In merito alle azioni di propaganda economica di Trieste all'estero, non si esclude che quanto prima possa venir costituito nell'ambito della Camera di commercio un comitato tra gli enti e gli organismi interessati.

Eco favorevole ha suscitato negli ambienti economico-politici austriaci la notizia della candidatura del dott. Modiano per il Parlamento europeo, mentre la stampa della vicina Repubblica ha messo in rilievo l'importanza che riveste per gli scambi internazionali e in particolare per quelli dell'Austria con la Comunità economica europea, la presidenza della Federazione internazionale delle medie e piccole industrie conferita a suo tempo al dott. Modiano. La delegazione — assistita dal console a Graz dott. Corsaro — ha accolto quindi nel padiglione della regione le autorità, mentre nel pomeriggio è stata consegnata al presidente della Fiera, Hoeller, una onorificenza al merito della Repubblica italiana.

Ieri si è svolta la giornata ufficiale del Friuli-Venezia Giulia con la partecipazione dell'assessore regionale Bomben. Secondo il programma si sono avuti un incontro con l'assessore al Turismo della Stiria e una conferenza stampa, alla quale hanno fatto seguito nuovi colloqui nella sede della Camera per l'economia della Stiria e con esponenti dell'industria e del commercio. In serata un ricevimento è stato offerto dall'amministrazione regionale con la proiezione di un cortometraggio turistico e una sfilata di moda delle sartorie artigiane di Trieste, Udine e Pordenone.

Un'altra iniziativa di notevole importanza nel quadro dei rapporti di Trieste con l'estero e anch'essa legata agli impegni del dott. Modiano è in questi giorni alla ribalta delle nostre cronache. Si tratta dell'annunciato primo convegno internazionale sul «Marketing dei servizi bancari e assicurativi, nella sua realtà e nella prospettiva di sviluppo» che la Trieste-Consult ha promosso nella nostra città per giovedì 3 e venerdì 4 prossimi.

L'incontro che si articolerà su sedici relazioni e vuol essere la prima risposta all'esigenza degli operatori delle due attività di confrontarsi, vedrà gli interventi alternati di autorevoli esperti italiani e stranieri nei settori bancario e assicurativo con affermati accademici, per valutare aspetti, problemi e implicazioni teoriche e pratiche.

Le linee operative e programmatiche dell'imminente incontro di studio, che richiamerà nella nostra città i rappresentanti di quasi tutti gli istituti di credito e delle compagnie di assicurazione italiane, sono stati illustrati dal dott. Marcello Modiano, presidente della Trieste-Consult oltre che vicepresidente della Confindustria, dopo aver ricordato che entrambi questi settori, a un'analisi più attenta, insistono su un campo pressoché omogeneo, dal momento che sempre più spesso il cliente della banca è anche un assicurato e viceversa, il dott. Modiano ha citato uno degli aspetti più significativi di quell'integrazione delle prestazioni che il marketing dei servizi potrebbe garantire a favore degli utenti. Basti pensare che il mercato dei risparmiatori è detentore di una massa di denaro pari a 250 miliardi di lire, vale a dire a una media di quasi 4 milioni e mezzo di lire per ciascun italiano. I lavori del convegno si svolgeranno inizialmente a sezioni unificate. Poi, per meglio compiere quel lavoro di analisi introspettiva nelle due categorie, si divideranno nelle branche assicurativa e bancaria. Sede del convegno sarà giovedì, l'hotel Excelsior e venerdì l'Università degli studi. Nel pomeriggio di venerdì le due sessioni si ricongiungeranno per un confronto e una discussione sugli aspetti emersi, in modo tale da poter trarre le conclusioni pratiche di questo convegno.

L'incontro promosso dalla Trieste-Consult vale come nuova riprova della funzione di «culla» che la nostra città ha avuto per le principali imprese di assicurazione, e non solo a livello nazionale.

SEGNALAZIONI

Castello di Muggia e tricolore

«Il massiccio castello di Muggia, che fu per secoli la strenua difesa della popolazione di quel libero Comune dalle incursioni barbariche, rappresenta da tempo immemorabile il simbolo del suo Comune.

«Ne consegue che ogni manifestazione nazionale e locale di certa importanza dovrebbe sempre accompagnarsi con lo sventolar del tricolore sul Castello, come avviene al Comune e negli uffici pubblici di rito, al centro ed alla periferia. Ebbene non so per quale ragione il tricolore in quel meraviglioso scenario non appare mai, benché — penso — la popolazione, in fatto di sentimenti nazionali, ci tenga a non essere da meno delle altre città vicine e lontane.

«A testimonianza di questo, nell'anniversario della Liberazione, ho ricevuto telefonate di persone le quali mi conoscono come protagonista della Resistenza, più pura, che in ispecie a Muggia, conobbe fasi drammatiche.

«Non posso pensare che il proprietario del castello di Muggia, ch'io ben conosco, sia contrario ai sentimenti qui da me espressi, dott. Luigi Cividin».

CUORE IN GOLA PER GLI ZERI IN PIU'

Un incubo fiscale

Un vero e proprio incubo fiscale sta vivendo un nostro lettore che, con l'auspicio di trovare comprensione da parte degli uffici competenti, ci segnala questo suo caso:

«Ai primi di aprile ho ricevuto la cartella delle tasse con l'indicazione della somma di 12 milioni e 290 mila lire da pagare, a saldo, su un imponibile di lire 22 milioni e 262 mila, frutto della liquidazione di fine rapporto di lavoro.

«Si può immaginare il mio sgomento, ma ho subito affrontato la situazione rivolgendomi all'Intendenza di Finanza. Trovo la stanza giusta e un impiegato per la verità molto cortese, controlla la mia denuncia con l'allegato modulo 102. Constata così che sulla liquidazione è già stata fatta la giusta trattenuta del 13,49 p.c. Detta percentuale viene conteggiata sul reddito medio degli ultimi due anni, nel mio caso su lire 4.901.000. Controllata poi la cartella, su cui vengono trascritte le cifre denunciate da trasmettere al Centro di calcolo di Verona, trova, che probabilmente l'addetto al centro ha letto lire 490.100.000 a motivo degli zeri già stampati sulla cartella, e su questa cifra abbia poi applicato l'aliquota del 68,69 p.c. per la tassazione sui 22 milioni.

«Dopo di che, come vuole la prassi, ho presentato due domande su carta bollata. La prima, all'Intendenza di Finanza, per chiedere la sospensione del pagamento (alla consegna di questa domanda non viene rilasciata ricevuta, ma si deve attendere l'arrivo per posta di una cartolina su cui si troverà la data di scadenza della sospensione). Porto la seconda domanda alla Commissione Tributaria di primo grado, in via San Francesco 9, dove mi viene rilasciata regolare ricevuta. Anche qui chiedo quando e come potrò sapere qualcosa. Mi si risponde, ridendo: non prima di un anno, e mi si consiglia di tenere d'occhio il giornale. Riguardo a che cosa?, domando. "Non so di preciso, ci sono sempre novità!" è la risposta dell'impiegato. Questo sarebbe tutto.

«La domanda che pongo all'opinione pubblica e, soprattutto ai funzionari che vorranno rispondermi è questa:

«Perché un onesto contribuente deve subire e pagare gli errori altrui? Con questo non voglio certo la testa di chi ha commesso l'errore, "errare humanum est", ma constatato l'errore perché non è possibile che un alto funzionario, in loco, possa porvi rimedio d'ufficio? Perché si deve seguire una simile trafila ed esporsi alle lungaggini burocratiche?

«Vi scrivo davvero con il cuore in gola, affetto come sono di angina pectoris. In caso di un mio collasso chi sarà il responsabile? Penso di rivolgermi per questa storia al Presidente della Repubblica. Che cosa mi si consiglia? Vi sarò sempre grato, se per tramite vostro potrò avere finalmente la mia legittima tranquillità.

«Con i più cordiali saluti G. J.».

Piccolo albo

Verso la metà dello scorso aprile lungo il percorso dalla chiesa di via Rossetti alla via Pascoli è stato smarrito un apparecchio acustico. Si prega il rinvenitore di telefonare dalle 12 alle 16 al numero 772720.

I testimoni dell'incidente in seguito al quale il 24 aprile scorso è rimasta seriamente danneggiata tra le 13.30 e le 15.30 in via San Francesco la vettura Opel Kadett Ts 216315 vogliano telefonare al 413155.

Chi avesse notizia della vettura 500 L colore beige, targata Ts 115305 che è scomparsa il 12 aprile scorso dalla via Grego, voglia telefonare al numero 821573.

Pensioni e compensi ai parlamentari

«I nostri deputati e senatori, si sono ancora una volta aumentate le loro prebende di modeste 300 mila lire mensili.

«Con tale somma l'80 per cento dei pensionati deve: pagare affitto, mangiare, vestirsi, pagare parte delle medicine, subire l'inflazione. Metalmeccanici, ferrovieri, insegnanti, statali in genere, hanno scioperato ed ottenuto. Non è vero che noi pensionati non abbiamo un'arma di difesa, l'abbiamo e potente se sapremo essere uniti.

«Tutti dico tutti noi pensionati dobbiamo spedire ogni settimana una lettera, la prima al Presidente Pertini; poi, settimana dopo settimana, ai presidenti della Camera e del Senato, ai segretari delle Confederazioni sindacali e a quelli di tutti i partiti. Basterà scrivere il proprio nome e cognome, con a fianco l'indicazione della pensione mensile. Dobbiamo sommergere questi personaggi con milioni di lettere.

«Firmiamo! Siamo milioni di uomini liberi e questo è l'unico mezzo che abbiamo per gridare il nostro disgusto. Se saremo uniti, tutti uniti, vinceremo la battaglia. C. L.».

Doveri dell'elettore

«Care "Segnalazioni", dovrò assentarmi da Trieste in occasione delle prossime elezioni. Sarà la prima volta che non sarò all'appuntamento con le urne — come si usa dire — e mi preoccupo un po'. Cosa succede a chi non vota? Ho sentito parlare di diritti e di doveri dei cittadini, ma si tratta di doveri e diritti morali oppure c'è il rischio che chi non vota venga ad esempio condannato da un tribunale? Qualcuno è in grado di spiegarmi chiaramente come stanno le cose? M. B.».

«Siamo un gruppo di impiegati statali le cui ferie coincidono con le elezioni per il Parlamento Europeo. Desideriamo sapere se tali elezioni sono obbligatorie e se il mancato voto implica sanzioni penali e/o notifica sulla fedina penale. Questo a prescindere dal diritto-dovere del cittadino, ma in coerenza con gli interessi dettati dallo stato.

«Abbiamo chiesto spiegazioni alla Commissione elettorale, senza però avere alcuna delucidazione. G. Figliola».

Essendo pignoli...

«Nel modulo con il numero del codice fiscale ci sono due fonti d'inesattezza che segnalo a puro titolo di curiosità:

«1) il cognome che molti triestini (tra i quali il sottoscritto) portano non coincide con quello "di nascita" spesso originariamente slavo o tedesco, poi italianizzato;

«2) i triestini nati prima del 1918 dovrebbero, a rigor di termini, indicare come "Stato di nascita" l'Impero austro-ungarico, ciò che evidentemente sarebbe grottesco. Ma a voler essere proprio pignoli...

«Distinti saluti, Piero Monselvio».

Consigli rionali

Città nuova - Barriera nuova — Il Consiglio rionale è convocato per le 20.30 di giovedì 3 nella sede del Centro di via Battisti 14 (galleria) con all'ordine del giorno diversi argomenti riguardanti le scuole, il tempo libero e lo sport. Si discuterà anche di una mozione sul terrorismo.

se per te il tennis è
una passione travolgente
un passatempo divertente
un'occasione contingente
dimensione sport
di S. Orlandini
via Milano 21
NUCLEO ITALIA



ASSOCIAZIONE DEGLI ARTIGIANI DI TRIESTE

Si ricorda a tutti gli associati ACCONCIATORI DA UOMO, che mercoledì 2 maggio i saloni rimarranno chiusi, mentre quelli PER SIGNORA hanno la facoltà di rimanere aperti.

PRIMAVERA con l'U.T.A.T.

VIENNA — in treno o autopullman, 16-20 maggio

CIRCUITO DELLA SPAGNA — 26 maggio - 9 giugno, in autopullman e nave

IL TRIANGOLO DEL SOLE — 26 maggio - 2 giugno, in autopullman e nave

ROMANTICO SUD — 26 maggio - 2 giugno, in autopullman

SARDEGNA PITTORESCA — 27 maggio - 2 giugno, in autopullman e nave

VIENNA — 30 maggio - 3 giugno, in autopullman o treno

MADRID E TOLEDO — 31 maggio - 4 giugno, in aereo

U.T.A.T. VIA IMBRIANI N. 11 - TELEFONO 767831
GALLERIA PROTTI 2 - TELEFONO 68311

UN PITTORE E LA SUA TERRA DI SCENA SUL TELESCHERMO

Vita e arte di Zigaina hanno le stesse radici

Bepi Zigaina, artista che onora l'Italia, è balzato televisiva per Due, venerdì sera. Un ed efficace, senza da Renzo Bertoni p con il critico Marino conversatore con l'intervi Franco Marotta.

Zigaina, riconosciu torica, con all'attivo m do e con presenze di tutti d'arte e in muse internazionale, è appa neità quasi bucolica, friulana che tanti ge dato al mondo, nel M mento, fra i romanti Zigaina è spirito uni veri artisti, che spazia le sue relazioni con a ne lo stanno a provare terno amico di Pasoli va lo struggente senso ca della verità della suoi amici altri grandi do dell'arte.

Bepi Zigaina è stat quadrato» nella sua ca Friuli, complici i suoi la sua cantina. Il critic garbatamente stagliuzza Ne è venuta fuori un'i fresca e frizzante dell stica di questo maest casa nostra, che sa susc ne anche al di fuori del dichiarato di aver fatt principale ragione della ni non solo morali, ma fisiologiche.

Sul piccolo schermo immagini del Carso, de

uomo di cultura portato alla ri nuti dalla Rete ramma semplice uenze, allestito parte culturale, cheli quale con per la regia di

stro d'arte pit in tutto il mon in molti isti ierie di livello la sua sponta to della terra mini d'arte ha o, nel Rinasci moderni. Ma come tutti i lo lo scibile e altre disciplin a grande, fra uale ammira misto a ricer novera fra i erra nel mon

istato e «in ervignano del e il vino del icheli lo ha suo intimo. enuinamente amma artis pennello di mpatie uma do. Egli ha pittura la per ragio fisiche e fi

filate scelte a friulana,

dell'Isontino, del golfo di Trieste, Tele luminose che trasfigurano tutti questi elementi tanto familiari ai nostri occhi, eppur così diversi per toni, volumi ed espressività figurative se interpretati da una personalità artistica così forte e penetrante.

Zigaina ha narrato con acutezza di sintesi le varie tappe della sua formazione culturale e della sua maturazione artistica. Le lontane parole di sua madre che gli descrissero la prima guerra mondiale, i contatti con il mondo fisico del passato remoto attraverso resti storici e reperti archeologici; le personali esperienze durante la seconda guerra mondiale, la Resistenza, il rinnovamento spirituale dei popoli ai quali venivano restituiti i supremi beni della libertà e della democrazia.

Ne sono scaturiti altrettanti «cicli» ciascuno dei quali dà motivi di natura e di storia vissuta dal nostro popolo, esposti attraverso un lirismo che trasferisce emozioni e seleziona con amore il destino stesso degli uomini attraverso i secoli. Aquileia, Grado, Redipuglia e tanti altri luoghi, con tutti i loro travagli, sono apparsi nelle effigi fermate dall'originale, scarno pennello del pittore cervignanese.

L'intervista si è fatta tanto più suggestiva grazie al confronto tra le opere pittoriche e la realtà fisica dei luoghi immortalati dallo Zigaina. Tempi e momenti diversi sono stati descritti, sviscerati, analizzati attraverso quella angolatura particolare e tipica della liturgia dell'arte figurativa. Le metafore, le coloriture, le aggettivazioni per la verità sobrie e misurate, hanno avuto fremiti di armoniosità dal commento musicale assai appropriato e felice. Un documentario serio e valido culturalmente e civilmente.

Italo Soncini

LE ORE DELLA CITTA'

Rotary Trieste Nord

Il Rotary Club Trieste Nord presente ai propri soci che, d l'odierna festività del Primo magg questa settimana non si tiene la c sueta riunione conviviale. L'appun mento è quindi per martedì pr simo.

Lions Club

Domani sera, mercoledì, alle 20, riunione conviviale dei so del Lions Club, presenti anche gentili signore. Il prof. Claudio N liani parlerà su: «Canzoni triestine loro storia»; la conversazione sarà tegrata dall'ascolto di pregevoli cisioni.

Rito per San Giorgio

Nel nome di San Giorgio, patron di Portole e Stridone, la celebr zione della cui festa è stata viata a domenica prossima, 6, messa sarà officiata con inizio alle 16.15 nella chiesa della Sacra Fam glia, in via Vasari 5. Seguirà un trat tenimento familiare nella sala attigua

Collegio infermiere

Il Collegio infermiere professio nali, assistenti sanitarie, vigila trici d'infanzia e il Collegio delle ostetriche comunica che sotto il pa trocinio della sezione cittadina della Lega italiana per i diritti dell'uomo sarà tenuto un corso di aggiorna mento. La prima delle otto lezioni in programma è annunciata per doma ni, mercoledì nella sala delle confe renze dell'Ospedale Maggiore di via Stuparich 1 con inizio alle 18. Parlerà il prof. Piero Spanio, direttore della Clinica ostetrica ginecologica dell'Università su: «Il comportamento del personale di assistenza nell'unità ostetrica».

Appuntamento Fidapa

Posdomani per la Fidapa nella sala (g.c.) del Cara di via Rossini 4 con inizio alle 17.30, parlerà di Elio Schmitz, fratello di Svevo, e dei suoi scritti, il prof. Bruno Maier, docente nella nostra Università. Sono invitati tutti coloro che s'interessano all'argomento.

Spettroscopia

All'Istituto di Scienza delle costruzioni dell'Università (piazzale Europa 1 il prof. Giuseppe Zerbi terrà nel pomeriggio di giovedì 3, con inizio alle 16.30 una conferenza sul tema: «Spettroscopia di moti longitudinali acustici (Lam)».

Telefono amico 766666-7

Ti sei mai domandato che cos'è? Telefonaci.

DRIOLI
ABBIGLIAMENTO
PIAZZA S. ANTONIO, 4

ociazione medica

rganizzato dall'Associazione medica triestina con la collaborazione della sezione Friuli-Venezia Giulia Sinu e il patrocinio della facoltà dicina dell'Università di Trieste dell'Ordine dei medici, avrà domani, mercoledì, 2 alle 21 sala delle conferenze dell'Ospedale Maggiore (via Stuparich 1) il corso di aggiornamento per i della nostra provincia, dedalla dietetica. Saranno relaprof. Proia di Roma su: «Dietoe profilassi nella pratica meil prof. Guarnieri di Trieste alutazione dello stato di nu-

lo svizzero

Circolo svizzero, insieme con Società elvetica di beneficenra gli iscritti a intervenire all'unea generale ordinaria che si mani, mercoledì 2 nella sala l Circolo Aquila di via Rosn inizio alle 19.30.

iestemia

le B in Vhf e Canale 40 in Questa sera alle ore 19.30 onda un'intervista sul prosulla città con il sindaco ecovini.

Lotta alla tbc

Venerdì prossimo, 4 con inizio alle 18.30 nella sala dei convegni della Camera di commercio in via San Nicolò 7 il prof. Giulio Zmajevich terrà una conferenza sul tema «La tubercolosi oggi». La manifestazione è promossa dall'Uit, Unione per la lotta alla tubercolosi.

Per le signore al CdS

Domani, mercoledì, per i pomeriggi organizzati da Fulvia Costantinides che il Circolo della stampa dedica alle signore, con inizio alle 16.30 nella sede di corso Italia 12 saranno proiettati due documentari a colori e sonorizzati di Graziella Petracco, dal titolo «Forme e colori». Precederà una presentazione del critico d'arte Sergio Molesi.

Pubblicità diretta

Per distribuire depliants, buoni sconto, volanti in tutta la Regione, rivolgetevi a noi. Siamo gli unici organizzati per potervi servire. *DI. EMME. PI.* cass. post. 2302 Trieste 12.

Claudio

acconciature di via Slataper 22, terrà aperto mercoledì con orario normale.

Indennità ai disoccupati

Al pagamento dell'indennità di disoccupazione si provvederà nella sede di via Fabio Severo 46/1 della sezione di collocamento dell'Ufficio del lavoro dalle 9 alle 11.30 dei seguenti giorni: domani, mercoledì 2 per gli aventi diritto con cognomi dalla A alla Ca; giovedì 3, cognomi Co-G; venerdì 4, H-O; sabato 5, P-Sd; lunedì 7 Se-Z.

Jeunesse

Adriana vi attende con tutte le novità mare delle migliori marche. Via San Francesco 18/b.

Trieste - Il caffè

Mercoledì 2 alle ore 22.30 e venerdì 4 maggio p.v. alle ore 13.30 Telequattro manderà in onda un documentario dal titolo «Trieste, capitale mediterranea del caffè», realizzato a cura dell'«Associazione degli interessati nel commercio e nell'industria del caffè» (regia: Marucci Vascon). Estremamente interessante anche per chi non sia direttamente partecipe al grande movimento legato al chicco di caffè, il film offre motivi di conoscenza sulla storia del caffè, molti dati relativi alla portentosa bevanda, e, soprattutto, immagini del traffico attraverso il nostro emporio.

La legge della vita

Due cuori e una P. 38

peccato a due ruote. Una già lontana di San Silvestro uno studente sedi entrò in un'armeria per acquistare ti» per salutare la nascita del nuovo Approfittando di un momento di di fone del commesso, il giovane afferpistola, una «Walter P. 38», calibro la cacciò in tasca e uscì precipitoe. Vedere la rivoltella e pensare di era stato per lui questione di un sognava da tempo una motocicletto un rapido calcolo, decise di venbottino per trecentomila lire così vare il necessario per l'acquisto. Ne un amico — un cuoco ventiduenquale si offrì di trovargli un acquiedero appuntamento dalle parti di ma, ma quando il «pistolero» arrivò to c'erano già i carabinieri, che aveva tempestivamente informato re. Alla vista dei militari, il ragazzo scappare, venne bloccato e, pergli inquirenti gli trovarono la «P. ta negli slip.

ogato, ammise il colpo e fece il L'amico, il quale, a sua volta, racavere voluto intromettersi nella faccenda per guadagnare 100 mila lire, che gli servivano per passare Capodanno in bellezza assieme alla fidanzata.

Lo studente venne imputato di furto, il cuoco di ricettazione ed entrambi di porto illegale della pistola. Furono giudicati dal Tribunale, che accordò allo studente il perdono giudiziale e inflisse al «socio» nove mesi di reclusione e 90 mila lire di multa con i benefici di legge.

Assistito dall'avv. Pittoritto da Udine, il cuoco ricorse contro la sentenza, e del suo «indimenticabile» San Silvestro — lo trascorse, difatti, in carcere — si riparla alla Corte d'appello, presieduta dal dott. Urso e formata dai consiglieri dott. Del Conte e dott. Salerno, p.g. il dott. de Franco, cancelliere Milcovich, che conferma in pieno le impugnate deliberazioni. Peggio di così si muore: ha perduto la fidanzata perché i genitori della giovane non vollero saperne che si impicciasse con un «poco di buono» ma, quello che è peggio, ha perduto l'incensuratezza. Ragazze se ne trovano finché si vuole mentre una fedina penale immacolata è unica e irripetibile.

mir

il bagaglio

di ROSANNA COHEN GIANNINI

MISSONI Krizia
CALLAGHAN GIORGIO ARMANI
YVES SAINT LAURENT valentino
COMPLICE Christian Dior
roberto cavalli Mac Douglas
MAUD FRIZON
UNGARO GUIDO PASQUALI

il bagaglio

Da oggi vi attende ● Piazza della Borsa, 15

OGGI FESTA PER I COLLOCATI A RIPOSO NELL'ULTIMO ANNO

Medaglia d'anzianità a centosei «comunali»

La viva gratitudine dell'amministrazione civica per tutti coloro che hanno prestato lodevole servizio alle dipendenze dell'ente

Oggi primo maggio il Comune festeggerà centosei dipendenti collocati a riposo nell'ultimo anno. Nel corso della tradizionale cerimonia, che si svolgerà nella sala del consiglio comunale con inizio alle ore 9, saranno consegnate le medaglie d'anzianità, consistenti in una riproduzione in oro del sigillo trecentesco della città con dedica, a testimonianza della gratitudine dell'amministrazione civica per quanti hanno prestato servizio per lunghi anni al Comune.

Fulvia Alberti, Mauro Albrecht, Giorgio Anastasio, Olga Babuder, Stanislao Babuder, dott.ssa Luigia Ballo, Maria Balos Civitan, Bruno Bensi, Emilio Bertuzzi, Mario Blasco, Rinaldo Bortolotti, Attilio Brenni, Bruna Brezel Zacchigna, Bruno Brunelli, Wilma Brusatin Cirilli, Antonio Cadelli, rag. Bruno Caggianelli, Oreste Cerne, Ruggero Cernivani, Leonilda Chiaruttini, Carlo Chiole, Romualdo Ciani, Mario Cipolla, Laura Colucci, Pietro Contento, Antonio Coslevaz, Alfredo Cosoli, Federico Cossutta, Bruna Croce.

Egone Damiani, Aligi Degrassi, Bruno Del Piero, ing. Giulio Derossi, Lidia Dilena Presetti, Trento Ersettigh, Bruno Ferigutti, Livio Ferlan, Silvana Fermo Dobrina, Gemma Fidel Venne, Renato Fiego, Claudio Fonda, Giorgio Fonda, Giovanni Battista Fuligno, Sabina Furlani Ciccarelli, Giuseppina Gec Braico, Bruno Giona, Enrico Giorgiutti, Candido Giurco, Clemente Goruppi, Enzo Gozzoli, Renato Gratton, dott. Lucio Guastalla, Rodolfo Iaksetic, Mario Kuret, Nereo Laureni, Lidia Lupi Semeraro.

Giuseppa Maisano Saccà, Raimondo Marini, Domenico Mengaziol, Aladino Milinco, Luciana Miller Umani, Silvano Milli, Sergio Morpurgo, Giorgio Mosetti, Emilia Muscovich Cossini, Alberto Nanissi, Marco Olivo, Ireneo Palmino, Marina Pascotto Marocco, Rino Persoglia, dott. Sauro Pesante, Bruno Pesel, Stelio Piazza, Maria Pia Pittana Tenze, rag. Nino Pizzengo, Enrico Poceco, Antonio Pradelli, rag. Alfredo Princich.

Giorgina Rismondo, Renata Rossi, Licia Santini Zipponi, Marcellino Scaramelli, Giovanni Schiberna, Luca Scorcia, Gualtiero Siega, Luciano Siega, Giorgio Silvestri, Oliviero Skerl, Ernesta Skerlavaj Peteani, Nives Sossi, Giuseppe Sterzinar, Ermenegildo Suc, Clelia Supp Gonnella, Vittorio Taucer, Mario Tikal, Luigi Timeus, Lorenzo Trevisan, Luigia Trobec Micari, Lidio Vecchiet, Umberto Vidotto, Mario Viller, Gilda Wesek, Emilia Zaccaria Lucco, Silvano Zacchigna, Nella Zafred, Marcello Zentilomo.

In tempi più brevi le indennità Inadel

L'indennità di fine servizio spettante al personale degli Enti locali collocato a riposo verrà liquidata, d'ora in poi, nei tempi strettamente necessari alle operazioni tecniche e contabili che non supereranno i tre mesi. Un comunicato dell'Inadel assicura in proposito che sono già iniziati i pagamenti delle indennità relative al 1979.

Questo è un primo risultato del programma di decentramento, ormai ultimato, che prevede la completa trattazione di tali pratiche direttamente dagli uffici provinciali dell'Ente previdenziale e non più dai servizi centrali, ai quali spetteranno solamente i controlli meccanografici e l'emissione dei mandati di pagamento.

Il decentramento delle attività previdenziali dell'Inadel, avviato già da un paio d'anni con gradualità al fine di permettere la piena qualificazione del personale periferico in tali compiti, ha lo scopo di mettere a più diretto contatto gli uffici dell'Ente con gli iscritti e gli Enti locali di appartenenza, nell'intento di evitare agli isoritti stessi più lunghe attese.

Il comunicato informa, inoltre, che l'Inadel ha liquidato nel 1978 circa 50 mila indennità premio di servizio sostenendo una spesa di 172 miliardi di lire e precisa, con l'occasione, che l'esame delle richieste tuttora non definite a causa di una più complessa fase istruttoria, sarà completato tra breve e le relative indennità verranno corrisposte entro pochi mesi.

Temi d'attualità all'Associazione proprietà edilizia

L'Associazione della proprietà edilizia informa i propri organizzati che giovedì 3 maggio alle ore 18.30, nella sede di via della Zonta 2, si terrà la riunione mensile, nel corso della quale saranno illustrate — tra l'altro — le modalità di applicazione dell'indice Istat previsto dalla legge dell'equo canone e saranno trattati argomenti relativi alla prossima denuncia dei redditi.

SALVARE L'ENTE PROTEZIONE ANIMALI

La stampa europea contraria all'eliminazione dell'Enpa

Un componente dell'apposita commissione è uscito dal riserbo e ha fornito alcune delucidazioni su una discutibile «zoofilia»

Contro la soppressione dell'Ente nazionale protezione animali sono insorti non soltanto i più autorevoli quotidiani italiani ma anche pubblicazioni straniere, specie germaniche e austriache, che ci hanno gratificato di espressioni non proprio di plauso. In Italia e all'estero si rileva, giustamente, come il nostro Paese faccia parte dell'Onu, che di recente ha promulgato una carta per i diritti degli animali.

Le proteste a livello europeo hanno indotto un componente dell'apposita commissione incaricata della soppressione degli enti, cosiddetti inutili, ad uscire dal riserbo e a fornire alcune delucidazioni. Non è esatto — sostiene l'autorevole personaggio — parlare di soppressione della protezione degli animali. «Vero è semmai il contrario, che l'impegno pubblico in questo campo viene piuttosto esaltato e accresciuto nel momento in cui la protezione degli animali non viene più intesa come semplice zoofilia (come che cosa sarebbe avvuta venire intesa non si capisce bene) da affidare a un ente particolare, ma come aspetto della più generale protezione della natura, la cui diretta responsabilità è assunta come propria dall'intero ordinamento repubblicano in tutte le sue articolazioni». Se le bestie verranno protette come è stato protetto il paesaggio amalfitano e di altre località riverasche non resta altro che intonare canti di gioia. Il componente la commissione si dice però d'accordo per un'opera volontaria.

Nel corsivo, in cui auspicava un referendum per lasciare al popolo di decidere se per l'Enpa era tempo di vivere o tempo di morire, il capocronista Ranieri Ponis aveva celiato sul fatto che l'ente veniva sciolto per un paventato «golpe» da parte delle guardie zoofile. Caro Ranieri tu, certo, scherzavi ma a Roma devono averla presa tragicamente sul serio. Il componente la commissione rileva, difatti, che porre alle dipendenze di un ente particolare — nella fattispecie l'Enpa — «uno speciale corpo armato di guardie qualificate come agenti di pubblica sicurezza» costituiva, a suo avviso, una storttura che è stato meritorio eliminare. D'ora in poi le guardie zoofile dovrebbero affrontare i teppisti che seviziano una sventurata bestia — è già capitato — armati dell'accalappia farfalle o di una bombola di antiparassitario per le rose, canine, sottinteso. Pare impossibile, ma quando un organismo funziona a dovere e assolve egregiamente i compiti per i quali è stato istituito, deve fatalmente scomparire o essere ristrutturato in modo da diventare una cosa inutile.

La patria è, comunque, salva. Dopo le guardie zoofile, verranno probabilmente disarmate tutte le altre forze dello Stato e nel neo costituito Paese di pacifisti, mitra ed esplosivi ad alto potenziale saranno esclusivamente in dotazione ai gruppi eversivi. E allora saremo veramente a posto. Tutti. Uomini e animali.

m. r.

Nuove sepolture a Sant'Anna

Il Comune rende noto che prossimamente, nel cimitero comunale di Sant'Anna, verrà apprestata a nuova sepoltura la cripta LVI con loculi decennali a pagamento (campo VI), ove giacciono i resti di quanti furono sepolti dal 2 al 27 maggio del 1969.

Coloro che intendessero disporre per la conservazione e trasporto in altra sepoltura dei resti mortali potranno rivolgersi, per le operazioni del caso, dal 4 all'8 giugno prossimi alla custodia del cimitero oppure alla stanza 427 della sede di Passo Costanzi 2. Le esumazioni verranno eseguite solo nei giorni feriali, dalle 8 alle ore 10.

Trascorso il termine, i resti mortali verranno deposti nell'ossario comune e non saranno più individuabili.

Soroptimist club — Domani, mercoledì alle ore 12.45 si terrà all'Hotel Jolly, la consueta riunione conviviale del Soroptimist club, nel corso della quale, il prof. Ugo Rosenholz parlerà su: «Alcuni aspetti della medicina emergetica orientale».

UN EVASO E UN EMIGRANTE NELLE AULE DI GIUSTIZIA

Tredici chiavi svelarono una burrascosa parentesi

Tredici chiavi, animali da cortile crudelmente sgozzati, furti su auto in sosta e, sullo sfondo, un'evasione: questo, il composito tema del processo, celebrato dal Tribunale penale, presieduto dal dott. Lugnani e formato dai giudici dott. Guglielmucci e dott. Franca Gridelli, p.m. il dott. Coassin, cancelliere Edda Federici, contro i detenuti Livio Gei, 38 anni, via Levier 23 e Antonio Mazzei, 23 anni, da Civitavecchia.

Il 9 agosto dello scorso anno, Gei evase dal carcere di Ravenna, dove si trovava recluso in stato di semilibertà. Sparì dalla circolazione sino al 6 marzo scorso quando un poliziotto lo vide entrare in un locale di via Giulia assieme a Mazzei. Entrambi vennero fermati, e addosso al secondo furono trovate tredici chiavi per appartamento. Interrogato, egli dichiarò di essere arrivato quel giorno da Roma con il proposito di proseguire per la Germania, dove aveva trovato un lavoro, e in un secondo tempo si decise a confessare la verità.

Era senza una lira in tasca e, poiché la necessità fa l'uomo ladro, una sera aveva abbattuto il cancello della stia, dove Paolo Colja, strada per Longera 243, alleva conigli e polli di pregio, aveva arraffffato dieci esemplari e tre li aveva sgozzati sul posto. Per trasportare la refurtiva, si era impadronito della «500» dell'ufficiale medico Paolo Marangoni, che poi aveva abbandonato, trattenendosi però la patente dell'automobilista, con l'intento di applicare sul documento la propria fotografia. Gli animali (valgono 150 mila lire) furono recuperati nel frigorifero della casa, dove Gei viveva solo dal giorno in cui sua madre era stata ricoverata all'ospedale.

Ma nell'alloggio furono trovate anche autoradio, musicassette e mangianastri, compendio di furti su auto incustodite. Gei sostenne di essere stato all'oscuro dei colpi dell'amico, al quale si era limitato a dare le chiavi di casa in quanto egli aveva pernottato presso una persona — chiaramente una donna — della quale si era rifiutato di fare il nome. A Mazzei, infine, fu attribuito un colpo andato a monte: nella notte precedente il suo fermo, avrebbe tentato di forzare con un tronco d'albero l'ingresso di un ristoriglio di Ottavio Tommasin, via Rebez 17, ma la porta aveva resistito all'assalto del rustico ariete.

Alla fine dell'inchiesta, Mazzei fu imputato di furto aggravato e continuato, tentato furto, possesso ingiustificato di chiavi, e favoreggiamento personale a Gei, il quale venne, invece, incriminato per favoreggiamento reale. Al processo, entrambi ribadiscono le rispettive dichiarazioni e poi depongono le parti lese e il maresciallo Scozzai della Mobile. Per il p.m., i fatti sono ampiamente provati, e il dott. Coassin chiede che Mazzei venga condannato a un anno e 5 mesi di reclusione, 160 mila lire di multa e 8 mesi di arresto, e Gei a un anno e 100 mila lire multa. In difesa di quest'ultimo discute la causa l'avv. Riccardo Ghezzi e per il coimputato parla l'avv. Rovina.

Il Tribunale riconosce Mazzei colpevole di furto pluriaggravato e di possesso illecito delle chiavi e, con la continuazione e le «generiche», lo condanna a un anno e 100 mila di multa e 4 mesi di arresto. lo assolve dal tentato furto e dal favoreggiamento per insufficienza di prove, formula quest'ultima con la quale scagiona anche Gei.

Rassegna delle gallerie

Miniquadro

Collettiva del miniquadro alla sala «Sofianopulo» della Codl-Uil. Il premio «Matita d'oro», messo in palio in questa quinta edizione della rassegna promossa dall'Associazione artistica regionale, è stato assegnato a Guglielmo Stracca. Atto di doveroso omaggio al decano dei pittori triestini e testimonianza di affetto all'artista gravemente infermo, la «Matita d'oro» riconosce in Stracca fermezza morale e finezza pittorica, qualità del gentiluomo, ossia del signore nobile e cortese, nel significato antico della parola.

La mostra riconferma con le opere recenti quivi esposte la solita esperienza e la cultura umanistica di Sergio Micalesco e la fresca bravura di Lido Dambrosi acquerellista, al quale vanno avvicinati, da opposti versanti, Renato Ariosi e Augusto Abrami, misurato il primo, quant'è tumultuoso il secondo. Nome nuovo quello di Andrea Kosic da Vipacco: una pittura di passaggio morbida e sensuosa che raggiunge però nella trasparenza dei piani lontani toni lievi. Alba Hrelia, Maura Israel, Antonietta Revere vanno citate fra le pittrici migliori, mentre Fabio Zubini ancora ci parla con rimpianto della vecchia Parigi.

Espongono alla «Sofianopulo»: Iris Aimo, Fulvia Annese, Giuliano Babuder, Bruno Bacchia, Cristina Boccanegra Guardalupi, Marco Calcina, Valentina Chiabà, Piero Conestabo, Lucio Covra, Armando Cucchi, Stefano Dovier, Nando Ferri, Fabio Forcessini, Manuela Frisone, Gualtiero Furlan, Fernando Kalamier, Giovanni Lenarduzzi, Renato Manuelli, Marino Marinelli, Anthony Meton, Antonella Metti, Gabriella Osbich Pison, Liliana Pahor, Franco Parma, Edi Pavatich, Aura Petronio, Itala Pini Patti, Luigi Pitacco, Armando Pizzignac, Giuseppe Ricci, Orietta Rumer, Flora Settimo, Bruna Tarlao, Renato Toso.

Dodici scultori

«Forma e materia nella scultura» alla Forum. Dodici dei maggiori scultori — Balderi, Simon Benetton, Carà, Cascella, Demetrescu, Gombacci, Mascherini, Perizi, Giò Pomodoro, Wach, Zauli, Zennaro — ci inducono a estendere, il nostro concetto di «fare plastica», fino a inglobarvi le proprietà di altre arti. In particolare, con Iginio Balderi, la perfezione assoluta della forma pura — l'uovo — viene posta in relazione alla moltiplicabilità architettonico-urbanistica della spirale e con Alice Gombacci l'isolamento esistenziale del corpo umano nel vuoto viene paradossalmente verificato mediante le figure appiattite e colorate di quel piccolo universo che è la famiglia dipinta.

Ma più importante il movimento in direzione opposta, la scultura come concretezza materiale, come unità della coscienza in contrapposizione alla pur necessaria separatezza del pensiero intellettualistico che svolge catene sempre più ardue e sempre più sottili di astitesi interne sulle vie della concettualità e della rappresentazione.

Lo sbocco antico di tale movimento, che resterà sempre attuale, è il corpo umano, simbolo dello sdoppiarsi della coscienza. E' la «Vittoria» di Mascherini, evento celebrativo della drammatica maturità umana, individuale e anche stilistica (l'ellenismo), evento reale e presente nel contrasto aperto fra la finitezza di ogni piano, precisato nel proprio profilo, e la turgida, smisurata insorgenza dell'orografia carsica. Ed è, ancora sul versante ellenistico, la «Figura» di Ugo Carà che accenna alla piramide dal ripetersi dei triangoli contigui e la conclude, al vertice, nel pathos veristico della testa femminile.

Lo sbocco nuovo, che attinge però dalle ancor più antiche radici del monoteismo precristiano, è l'Uno di Camilian Demetrescu, anello di Moebius incarnato nella geometria organica del legno ramino, circolarità infinita della forma, dopo che la presunzione della figura antropomorfa è stata piegata, resa bidimensionale e orizzontale, salvando però l'energia unificatrice del pensiero. Ancora nell'alto regno della geometria organica si sprigiona l'energia oscillatoria interna fra le valve del nero «Mortaio» di Pietro Cascella, a comprimere e a deformare la sfera centrale, diventata ovale, a somiglianza e a risultanza dell'intera scultura. «Sequenze evolventi» di Giorgio Zenaro ripropone in tre versioni parzialmente sovrapposte grazie alla trasparenza delle sagome di plexiglass il fluire dell'organico-antropomorfo nell'astratto, dello statico nel mobile, della scultura nella finzione-rappresentazione.

L'opera più semplice e più pura, l'astrattismo geometrico in plastica, nella dizione rigorosamente ortodossa, è «Struttura rossa» di Nino Perizi. Ma — quante volte e di necessità si ripete questa congiunzione avversativa — ciò è la conseguenza dialettica di precedenti posizioni antitetiche: ciò viene proprio da Perizi che fu all'origine disegnatore naturalistico, che è stato durante lunghi anni pittore postcubista, informale, gestuale, un lungo travaglio risolto nella certezza plastica della struttura razionale e potenziale dinamica, luogo di concentrazione che accumula e semplifica relazioni storico-culturali molteplici.

Ovvio che i giovani debbano ripartire e reintrodurre fattori che erano stati elisi dalla generazione precedente: così Giò Pomodoro reintroduce il turgore organico e quasi surreale nella zona (il suolo, il terreno) che sembra geometrica e irrigidisce i rastremati moduli delle scansioni e delle torsioni di prismi laddove (l'albero) siamo abituati a una lettera organicistica, naturalistica. Così l'arte cresce sull'arte, giusta l'immagine dell'albero, purché sia la cultura a piantarla, a coltivarla, a proteggerla dalla banalità delle derisioni volgari.

Discorso analogo — anche se con minor penetrazione, con minor audacia di chiasmi — viene svolto da Rudi Wach con «Adorante» a proposito della testa umana di profilo (più geometrico il volto, più naturalistici i capelli), mentre Simon Benetton innalza il suo albero a celebrare, sotto figura di «Totem», il piacere antico e sempre nuovo del plasmare il ferro in presa diretta sulla tecnica, nel ruolo dell'artigiano, sulla materia, nel ruolo dell'artista.

Ed ecco la materia che nella «Dilatazione tensionale» di Carlo Zauli si afferma e si definisce per proprio conto: il gres; la trasparenza, la traslucidità, l'opacità, la lucentezza, le caratteristiche della modellazione e le peculiarità delle tinte che sono proprie del gres e che lo scultore trae a vita dando voce alla materia. Scultura come forma della materia, anziché scultura come materia della forma, secondo il nostro schema precedente. Ed è qui il bello dell'arte: nell'impossibilità di chiudere l'arte in schemi, benché gli schemi siano utili per comprenderla provvisoriamente.

G. M.

Elargizioni dei lettori

In memoria di Pino Biancoros nel I anniv. dai partecipanti al incontro amici e sportivi piranesi mila pro «Voce di S. Giorgio», 50.0 pro Assoc. «Amici del cuore», 50.000 pro Centro tumori, e 50.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer; da Augusta Giuseppe 10.000 pro Divisione cardiologica - Osp. Maggiore.

In memoria di Fulvio D'Orazio nel III anniv. dalla mamma, dalla sorella e dagli zii 30.000 pro Centro tumori.

In memoria di Emilia Balestra nel 1'XI anniv. (29-4) da Fulvio, Grazia e Silvio Balestra 10.000 pro Centro tumori, e 5000 pro Lega Nazionale; da Eleonora Ponda 5000 pro Domus Lucis, e 5000 pro Uildm; da Anita Siclari 5000 pro Centro tumori.

In memoria di Luigia Ziberna nel II anniv. (29-4) dalla figlia Remigia ed Edo 20.000 pro Rifugio animali Astad.

In memoria di Casimiro Dei Rivo nel XIV anniv. (27-4) dalla moglie Germana 5000 pro Lega tumori «G. Manni», 5000 pro Domus Lucis, 500 pro Anffas, e 5000 pro Ala spastici.

In memoria di Eugenio Gardini per il compleanno (26-4) da Paola Gardinal 10.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer, 10.000 pro Chiesa B. delle Grazie, e 10.000 pro Domus Lucis «G. e G. Sanguinetti».

In memoria di Silvio Spagnul nel 35.o anniv. (Dachau) dal fratello Alessandro - Galliano Spagnul e famiglia 10.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer, e 5000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo.

In memoria di Gualtiero Bozzetto nell'XI anniv. dalla moglie e figli 10 mila, dalla cognata Anita Cova 2000 pro Centro tumori.

In memoria di Mauro Aguzzi nel IV anniv. dalla mamma e papà 20 mila, dalla zia Nora 10.000 pro Fondo Mauro Aguzzi (Liceo Petrarca).

In memoria di Alberto Drioli nel XIII anniv. (27-4) dalla famiglia Drioli 10.000 pro Domus Lucis e 10 mila pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Costanza ved. Uccelli nel I anniv. dalla sorella e nipoti 10.000 pro Domus Lucis, 10.000 pro Cri (pronto soccorso), e 10.000 pro «Pro Senectute».

In memoria di Giuseppina Riolfatti nel trigesimo (28-4) dalla figlia e genero Fulvio Tuvo 20.000 pro Villaggio del fanciullo, e 10.000 pro Rifugio animali Astad.

In memoria di Doriana ed Ada nipote nel IV anniv. da Claudio e Tina 10.000 pro Centro tumori «M. Venerati».

In memoria di Valeria Amodeo l'onomastico da Lidia Zoratto 5 pro Eca (gerocomio).

In memoria di Italo Zennaro nel anniv. (26-4) dalla moglie e figli 00 pro Burlo Garofolo (spastici), 5.000 pro Unicef (Roma).

In memoria di Giovanni Battista dini nell'VIII anniv. (26-4) dai iliari 15.000 pro Uildm.

In memoria di Anna Mulesan nel anniv. (27-4) dalle figlie e dalla te Marisa 15.000 pro Domus s.

In memoria di Fulvio Breschi nel anniv. dai genitori e zli Breschi 0 pro Uildm.

In memoria di Lorenzo (29.o anrsario) e Carmela Godina (1.o v.) dalla figlia Sonia Maria ge-

Carlo e nipote Carletta 10.000 Unicef (Roma), 10.000 pro «Amiel cuore» e 3000 pro Rifugio ali Astad.

In memoria di Francesco Saverio onastaso nel III anniv. (30-4) da Quarantotto 10.000 pro Orfano- S. Giuseppe.

In memoria di Anna ved. Ustulin I anniv. dai figli Mario e Anna 0 pro Centro tumori.

In memoria di Giovanna Leva neliv. (24-4) dalle figlie Paola e a 10.000 pro Chiesa S. Vincen- Paoli.

In memoria di Carlo Danieli nel anniv. dalla moglie Licia e mam- 5000 pro Ospedale infantile Bur- arofolo (lettino a suo nome).

In memoria di Maria Zottar nel II v. (26-4) da Lisa e Clara 10.000 Cri.

In memoria di Vittorio Vouk nel anniv. (26-4) dalle sorelle e dal ello 10.000 pro Istituto infanzia lo Garofolo (lettino a suo nome).

In memoria di Dino De Toni - nceschini dalla moglie 100.000 pro Nazionale Alpini Sezione «Gui- Corsi»; dalla suocera Rosa De 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Eleonora Loser dalzia Paola 10.000 pro Biblioteca E. er (II circolo didattico).

In memoria di Livio Andretti dalmamma 20.000 pro Chiesa S. Ercora e S. Fortunato.

In memoria di Angelo Riganelli Carmen Sincich 10.000 pro Rifugio animali Astad.

In memoria del prof. Giorgio Robda Lena Robba 10.000 pro Scuomedica ospedaliera (fondo prof. orgio Robba).

In memoria di Traiano Dilissano lla mamma, sorella, zia Clelia, zio go 30.000 pro Villaggio del fanullo.

In memoria di Tullio Ballaben da ino Galifi 20.000 pro Centro carliologico (prof. Camerini) Ospeda- Maggiore.

In memoria di Maria Piscanc ved. Lozei nell'VIII anniv. dal figlio Velimiro 50.000 pro Opera mariana del Sacratissimo Rosario.

In memoria di Giorgio Berti dalla mamma 10.000 pro Comunità greco-ortodossa (manutenzione cimitero).

In memoria di Antonio Cova dalle fam. Perelli 50.000 pro Assoc. zoofila triestina.

In memoria dello zio Marcello Ralza dai nipoti 20.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Miranda Allisi in Stalizzi dalle cognate Frida ed Olga Stalizzi 10.000 pro Chiesa Immacolato Cuore di Maria; dal direttore sanitario e personale del centro di rianimazione motoria LANIC 55.000 pro Centro tumori; da Roberta Longo 10.000 pro Villaggio del fanciullo.

In memoria di Fabio Scabardi da Carlo e Gianni Gerolimich 10.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Carlo Viezzoli da Pino e Nora Vatta 10.000 pro Centro cardiovascolare (prof. Camerini) Osp. Magg.; da Fany e Novella Giaretta 20.000 pro Domus Lucis.

In memoria di Italia Purini ved. Zadnik da Argia Ersini e famiglia 10.000 pro ANFFaS.

In memoria di Giuseppe Sessi dalle famiglie Siclari-Balestra 10.000 pro Centro tumori e 10.000 pro CRI.

In memoria di Lucilla Forti dalla sorella 10.000 pro Lega contro i tumori «G. Manni».

In memoria del dott. Aristide Blinetti da Paola Catania 10.000 pro Assoc. medica triestina (fond. dott. Catania), dalle famiglie Moggioli 10 mila pro Villaggio del fanciullo, e 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Charles Bray dal fratello Giordano e cognata Gina 5 mila pro Centro tumori, e 5000 pro Domus Lucis.

In memoria di Gino Colonni da Gianna 25.000 pro Centro cardiologia (prof. Camerini) - Osp. Maggiore, e 25.000 pro Ass. «Amici del cuore».

In memoria di Italia Cariello dalle fam. Stambach - Tommasi 10.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer; da Ines, Silvia e Renato 20.000 pro «Pro Senectute».

In memoria di Amalia Ongaro ved. Casagli dai nipoti Umberto e Lina Damini e da Fulvio e Silva Pacini 15.000 pro Chiesa S. Vincenzo de' Paoli.

In memoria di Libero Coslovich dal dott. Guido Salvi 5000 pro «Pro Senectute».

In memoria di Irma Cuccagna dalla cugina Alma 5000 pro Villaggio del fanciullo.

In memoria di Gilda Romich ved. De Marco da Maria e Ruggero Fachin 10.000 pro Centro tumori; da Licia e Stelio Bontempo 10.000, da Ettorina e Fortunato Bertocchi 10 mila pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Luciano Gregori dalla fam. Luin 10.000 pro Eca.

In memoria di Gino Gheser da Lucia Frangini 5000 pro Assoc. «Amici del cuore».

In memoria di Angela Germani dalle zie Maria e Luigia e cognata Maria ved. Germani 30.000 pro Centro tumori, dalla famiglia Germani Giuseppe 25.000 pro Ospedale infantile Burlo Garofolo (rep. cronici).

In memoria di Giuseppe Karis dalle famiglie Serri 10.000 pro Cri (pronto soccorso).

In memoria della madre della professoressa Lettich - Zimarelli Aurora dai colleghi della Scuola media statale «R. Pitteri» 47.000 pro Scuola media statale «R. Pitteri».

In memoria di Elena Missaglia da Nilde Licen 10.000 pro Scuola medico ospedaliera (Fondo Primario Ettore Licen).

In memoria di Mariella Panareo da Luisa Ballo 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Paulo Pascutti dai compagni di classe e ragazzi di Gretta 30.000 pro Istituto Rittmeyer.

Mostre d'arte

Fabiani e Officia alla Sant'Elena

Oggi alle 10.30 si inaugura alla galleria Sant'Elena una rassegna di vedute carsiche e marine di Adriano Fabiani e Livio Officia. La mostra rimarrà aperta fino al 10 maggio corrente mese.

Primo Maggio

Oggi alle 13 avrà luogo nella sala di esposizioni d'arte di largo Papa Giovanni 6, intitolata al pittore Cesare Sofianopulo, l'inaugurazione della mostra Primo Maggio di pittura, scultura e grafica alla quale partecipano un'ottantina di artisti di Trieste e della Regione con un'opera ciascuno. La manifestazione riveste quest'anno una particolare importanza, essendo il decennale della fondazione della sala «Sofianopulo», che ha visto nel decennio un grande numero di esposizioni di artisti non solo della Regione, ma di molti di altre città.

La mostra, organizzata dal Sindacato regionale belle Arti del Friuli-Venezia Giulia Cgil-Uil in collaborazione con l'associazione artistica regionale che ha la sede in viale Ippodromo 2/2, resterà aperta al pubblico fino al 15 maggio nei giorni feriali dalle 16 alle 20 e nei festivi dalle 11 alle 13.

Furlan ai «Veneti»

Gualtiero Furlan espone ai «Veneti» di via Crociferi dal 1 al 15 maggio.

Russo a Grado

Nei locali dell'Azienda di cura e soggiorno di Grado il pittore Ciro Russo espone una ventina di opere di recente esecuzione. La vernice avrà luogo oggi alle ore 11.30.

Matticchio alla Rossoni

Si apre oggi alla galleria d'arte «Rossoni» di Corso Italia 9, una mostra personale del pittore Ferruccio Matticchio che espone una serie di paesaggi carsici. Orario della mostra: feriali 8.30-12.30 - 15.30-20; festivi 10-13.

Kravos alla Cartesius

Dal 5 al 17 maggio rimarrà aperta alla Cartesius una personale di grafica di Marij Kravos.

Galleria d'arte S. Elena

espongono

FABIANI

OFFICIA

M.S.I.

Domani ore 20.30

TELETRIESTEMIA

L'avv. Sergio GIACOMELLI

illustrerà il programma del MSI-DN

CENTRAVIAGGI

SCA E LENINGRADO

5 — 3/6

In aereo da Ronchi. Albdi I cat. Visite ed escursioni Lire) + tassa

UFFICIO CENTRAVIAGGI - Corr. CIT

TRIESTE - Piazza d'Italia 6, telefono 62621

MUGGIA - Riva Nicis 19, telefono 271205

IL MON GIUSTO PREZZO

Camera di Comcio Industria Artigianato e Agricoltura - Gorizia

91 ESPOMEGO

FIERA INTERNAZIONALE GORIZIA 28 APRILE 6 MAGGIO 1979

OGGI ore

SPETTACMUSICALE

DANIEL SEN'UZ ENSEMBLE

MERCOLEDI' AGGIO

17.30 Saletta p - Convegno: Turismo marollinare montano - Problemegrazione e coordinamentelatore: professor Giorgio niversità di Trieste

GIOVEDI' 3iGIO

GIORNALLA CARINZIA

Visita elegazione della Camera dnomia della Carinzia al portenfalcone

15.30 Visita elegazione carinziana alla

VENERDI' GGIO

GIORNELLA JUGOSLAVIA

11.00 Cameommercio - Incontro con lazione jugoslava

16.00 Visitartiere fieristico

18.30 Sfilatda *«PRIMAVERA - ESTA* anizzata dalla Manufaktuva Gorica

SABATO 5 MAGGIO

GIORNATA DELL'UNGHERIA

10.30 Saletta pad. «C» - Proiezione di un documentario sull'Ungheria - Presentazione di una relazione sull'economia magiara e di prodotti ungheresi

18.30 Revival musicale con il cantante BEPPINO LODOLO ed il pianista Lucio Belviso

DOMENICA 6 MAGGIO

Grado - Assonautica provinciale - Presentazione e prove in mare dell'istituendo sistema radiogoniometrico per la ricerca di natanti in difficoltà - Assemblea del comitato permanente internazionale per il turismo nautico e la navigazione da diporto

10.00 Saletta pad. «C» - Convegno organizzato dall'Esa - Ente regionale per lo sviluppo dell'artigianato sull'energia solare: «L'importanza delle fonti alternative di energia» - «Sfruttamento dell'energia solare: impianti a recupero di energia» - Relatore: signor Giuseppe Bearzi - Sunlife s.p.a. Pordenone

17.00 Area degli spettacoli - Premiazione ex tempore di pittura

17.30 FRANCO ROSI SHOW

ORARIOL'ESPOSIZIONE:

Giorni feria 10-13 e dalle 16-22 / Giorni festivi: dalle 10-13 e dalle 15-22

PREO'INGRESSO: L. 1.000 - RIDOTTI L. 500

Segreteria Fiera: BIWU Pubblicità - Gorizia, corso Italia, 101 TELEFONO 87466/33290

Lo specchio dei prezzi

MERCATO ORTOFRUTTICOLO ALL'INGROSSO (*)

ORTAGGI:	MINIMO		MASSIMO	
BIETOLE DA TAGLIO (BLEDE)	360	(300)	600	(700)
CARCIOFI (ARTICIOCHI)	70	(—)	280	(—)
CAROTE	345	(—)	633	(—)
CAVOLFIORE	—	(700)	460	(800)
CAVOLI CAPPUCCI (CAPUZI)	460	(—)	690	(—)
CICORIA CATALOGNA	360	(—)	660	(—)
CIPOLLE GIALLE	160	(—)	207	(—)
FINOCCHI	403	(—)	690	(—)
LATTUGHE	360	(1000)	1800	(2000)
PATATE	150	(—)	495	(—)
POMODORI COSTOLUTI	518	(—)	748	(—)
SEDANO VERDE	500	(—)	800	(—)
SPINACI (FOGLIE)	240	(200)	540	(500)
ZUCCHINE	115	(—)	1725	(—)
FRUTTA:				
ANANAS	770	(—)	913	(—)
BANANE	990	(—)	1045	(—)
MELE DELICIOUS (PRIMA)	575	(—)	805	(—)
FRAGOLONI	1800	(—)	2000	(—)
PERE WILLIAMS (PRIMA)	633	(—)	950	(—)
ARANCE TAROCCHI (PRIMA)	805	(—)	1150	(—)
LIMONI	575	(—)	690	(—)
POMPELMI	440	(—)	583	(—)

MERCATO ITTICO ALL'INGROSSO (**)

PESCI:	MINIMO		MASSIMO	
BRANZINI	20000	(24000)	20000	(24000)
CEFALI	1000	(3600)	3500	(5800)
GUATI GIALLI	1400	(—)	3200	(—)
MOLI	5000	(12800)	9000	(12800)
MORMORE	2500	(—)	7500	(—)
ORATE	—	(—)	—	(—)
PASSERE	2400	(2800)	2400	(4800)
PALOMBI (ASIA', CAN)	3000	(4800)	4500	(4800)
RIBONI	1000	(—)	7000	(—)
ROSPO (CODE DI)	—	(12800)	—	(12800)
SARDELLE	300	(680)	700	(1280)
SARDONI	1400	(1800)	1700	(3200)
SGOMBRI	—	(1980)	—	(3200)
TONNI	—	(—)	—	(—)
TROTE	2400	(3200)	2400	(3200)
CROSTACEI E MOLLUSCHI:				
ASTICI	—	(—)	—	(—)
CALAMARI	3800	(5600)	5000	(6800)
CANOCE	1500	(6800)	5000	(6800)
CAPELUNGHE	2000	(—)	3500	(—)
CAPERozzoli	400	(600)	400	(600)
MITILI (PEDOCI)	600	(900)	600	(900)
SCIAMPI (CODE)	—	(—)	—	(—)
SEPPIE	1800	(2800)	2700	(3800)

(*) Listino prezzi del 30-4-1979 — Le cifre tra parentesi si riferiscono ai prezzi di provenienza locale — I prezzi, al netto da tara (15-20%), si intendono per chilogrammo. — (**) Listino dei prezzi all'ingrosso del 28-4-1979 — Le cifre tra parentesi si riferiscono ai prezzi praticati al dettaglio alla Pescheria centrale il 30-4-1979 — I prezzi si intendono per chilogrammo.

dott. U. CIOLI

SPECIALISTA PELLE E VENEREE

ore 12-13.30 e 18-20

VIA TORREBIANCA 43, TEL. 61749

(angolo via G. Carducci)

Trieste. Piazza delnità, tutti i giovedì e tui sabati del mese...

Sono il luog

GIORNATA CELEBRATIVA, PRESENTI BOMBEN E MODIANO

Il Friuli-V. Giulia alla Fiera di Graz

Nell'ambito della Fiera di primavera di Graz, si è svolta ieri, lunedì, la giornata ufficiale del Friuli-Venezia Giulia. Alla «giornata», che rappresenta ormai un tradizionale appuntamento tra gli operatori economici della nostra regione e quelli del «land» stiriano, la regione era presente con una qualificata delegazione, capeggiata dall'assessore al turismo Bomben e dal presidente della Camera di commercio di Trieste, dottor Modiano.

Quest'anno lo stand del Friuli-Venezia Giulia, organizzato dall'Assessorato dell'industria e commercio attraverso la Camera di commercio di Trieste e in collaborazione con l'Azienda di soggiorno e turismo di Trieste, ha come tema il turismo. Nello stand, realizzato con un'originale concezione dall'arch. Rutter, vengono proposte attraverso immagini visive le possibilità dell'offerta turistica estiva che il Friuli-Venezia Giulia può dare. Pannelli fotografici e diapositive in continuo alternarsi, curati dalle rispettive Aziende di soggiorno, illustrano le zone costiere da Muggia a Sistiana.

La Giornata ufficiale del Friuli-Venezia Giulia si è incentrata nell'incontro che l'assessore al turismo Bomben e la delegazione regionale hanno avuto in mattinata con l'assessore al turismo della Stiria Franz Wegart, nella conferenza stampa svoltasi alla Fiera, e, nel pomeriggio, nell'incontro avuto con operatori ed espositori e con rappresentanti della stampa presenti alla rassegna.

La conferenza stampa, in particolare, è stata l'occasione di un interessante incontro nel corso del quale l'ass. Bomben ha rilevato come il turismo sia per il Friuli-Venezia Giulia oltre che un'attività estremamente positiva per la produzione di reddito, anche un mezzo per migliorare i rapporti di collaborazione e di amicizia fra le regioni. La maggiore componente del nostro turismo — ha osservato — è rappresentata infatti dall'Austria con 140 mila arrivi e un milione e 340 mila giornate di presenza. L'offerta turistica del Friuli-Venezia Giulia, oltre alle bellezze naturali e paesaggistiche si può condensare in poche cifre: più di mille esercizi alberghieri per quasi 37 mila posti letto e oltre undicimila esercizi extralberghieri per più di 106 mila posti letto.

L'offerta turistica invernale, potenziata anche grazie ai massicci investimenti operati nel settore dalla Regione, è quanto mai composita e diversificata. Nei cinque poli di sviluppo (Forni di Sopra - Varmost, Piancavallo, Sella Nevea, Zoncolan e Tarvisiano) gli appassionati della neve trovano adeguate strutture, impianti e campi di sci con piste che raggiungono la lunghezza di quasi cento chilometri.

Da parte sua il presidente dell'Azienda di soggiorno e turismo di Trieste, Giorgi, ha fatto un esauriente quadro delle iniziative — in particolare quella a livello sperimentale della settimana del turismo austriaco a Trieste — delle manifestazioni e degli spettacoli nonché di tutte quelle occasioni che tanto il capoluogo regionale quanto tutti gli altri centri possono offrire al tradizionale «cliente» austriaco.

Nel pomeriggio è seguito il ricevimento ufficiale nel corso del quale è stato proiettato il documentario «Trieste città diversa» e a cura di un gruppo di rappresentanti della sartoria artigiana di Trieste, Udine e Pordenone si è svolta una sfilata di moda.

Nel suo intervento il presidente della Camera di commercio e vicepesidente della Confindustria, dott. Marcello Modiano, ha affermato che la presenza della Camera di commercio di Trieste alla Fiera di Graz rappresenta una tradizionale occasione per un reciproco scambio di notizie e di proposte che quest'anno ha puntato soprattutto sugli aspetti turistici per un sempre maggiore incremento delle già intense relazioni economiche e culturali tra le due Regioni.

Il dott. Modiano si è quindi soffermato su alcuni argomenti che assumono un rilievo non certo minore in questo quadro di reciproche relazioni. Il porto di Trieste, fondamentale anello per gli scambi internazionali tra il centro Europa e l'oltremare, è in grado di proporre agli operatori stiriani e austriaci le proprie migliorate attrezzature. Le vie di comunicazione: l'avvio a completamento nel corrente anno dell'autostrada Udine-Carnia-Tarvisio destinata a congiungersi con i grandi assi autostradali centroeuropei sarà la premessa per l'ulteriore futuro incremento degli scambi commerciali fra l'Austria e la nostra regione.

Il settore industriale: esistono già significativi esempi di collaborazione produttiva fra imprese italiane e austriache e, quale vicepresidente della Confindustria, ha voluto ribadire la disponibilità da parte italiana a intensificare i contatti in questo campo sottolineando altresì la necessità per i piccoli e medi imprenditori di approfondire i rapporti anche di carattere umano e culturale che stanno alla base di un armonico sviluppo delle varie economie, sempre più strettamente correlate e interdipendenti.

DA DOMANI AL CCA

I giovani e il lavoro: tre giorni di proiezioni

Si apre domani, alle ore 9, nella sala del Circolo della Cultura e delle arti, la «tre giorni» di proiezioni e dibattiti sul rapporto scuola-lavoro, promossa dall'Associazione degli industriali assieme alla Fondazione Agnelli, con la partecipazione del Provveditorato agli studi e del Comune.

La manifestazione mobiliterà gli studenti delle scuole medie e superiori, gli insegnanti — maestri compresi — ed i consigli di istituto. Il programma è infatti quanto mai impegnativo, perché nelle giornate di mercoledì e di giovedì si susseguiranno, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18, e ancora venerdì dalle 9 alle 12, di ora in ora, la proiezione e la discussione di un programma in multivisione intitolato: «Scuola, lavoro, cambiamento sociale», con la partecipazione di studenti ed insegnanti; venerdì pomeriggio, con inizio alle 17.30, la manifestazione si concluderà con un pubblico dibattito.

Il programma nasce da una ricerca condotta dalla Fondazione Agnelli, determinata dal fenomeno del frequente rifiuto di molti impieghi da parte dei giovani, anche per la distorta immagine che delle condizioni del lavoro offrono i libri di testo; taluni fermi su concezioni antiche e superate, altri che svisano, anche demagogicamente, gli sviluppi moderni del lavoro. La ricerca ha dimostrato che esistono alcuni meccanismi culturali che concorrono a determinare l'atteggiamento dei giovani nei confronti del lavoro e delle conseguenti scelte dell'indirizzo professionale. Da qui la necessità di migliorare il rapporto scuola-lavoro ed opportuna appare questa iniziativa che propone il confronto diretto, coinvolgendo appunto studenti ed insegnanti.

Il dibattito di venerdì sarà aperto dal Provveditore agli studi, prof. Angioletti, dall'assessore regionale all'istruzione, Carpenedo, dal prosindaco della città, Aurelia Gruber Benco, da Luisa Ribolzi autrice della ricerca della Fondazione Agnelli e da Paolo Tassi, a nome dell'Associazione industriali.

Le scuole hanno risposto all'invito con vero entusiasmo: da parte dei presidi, degli insegnanti, degli studenti e dei consigli di istituto rappresentativi anche dei genitori. Fin dal primo appuntamento, alle 9 di mercoledì mattina, si profila l'affollamento della sala di via San Carlo, affollamento che si ripeterà nella successione delle proiezioni, alle quali anche il pubblico può assistere liberamente. Per le partecipazioni viene raccomandato, anche per il necessario preordinamento degli orari, di prendere contatto con la segreteria organizzativa presso l'Associazione industriali, piazza Scorcola 1, tel. 34981.

ZAMBERLETTI PRESENZIERÀ ALL'INAUGURAZIONE

L'opera di Poz ricorda il sisma

Voluta dalla Coltivatori diretti friulana per ricordare le vittime del tragico terremoto del 6 maggio 1976, si inaugura questa mattina a Udine, alle 10.30, nella basilica delle Grazie, in piazza I Maggio, alla presenza dell'on. Giuseppe Zamberletti, già commissario straordinario per il Friuli terremotato, e di numerose autorità locali, un'opera progettata e realizzata dal noto artista udinese Arrigo Poz, opera questa appena ultimata, di una singolare struttura ideativa, concepita in una serie di pannelli che riportano in alcune parti, esempi pittorici, e in altre, fatti materici: pannelli costruiti con intervento di legni e blocchi di ferro.

L'intero lavoro figurativo poggia su di un basamento di piastre fuse nel bronzo sul quale sono visibili, a rilievo, i nomi di tutti gli sventurati morti nel drammatico evento sismico. Quest'opera artistica, realizzata con amoroso impegno da Arrigo Poz, opera veramente imponente, misura 9 metri di altezza ed è larga 5 metri e 10; con essa l'artista ha voluto simbolizzare il Calvario dell'uomo contemporaneo, facendone commossa testimonianza e atto di fede dell'uomo appunto, per ricordare, in un ambiente sacro, le vittime del terremoto, trovando così la forza spirituale per una sua interiore, vivificante e fiduciosa speranza nell'avvenire.

Luigi Danelutti

Conferenza Cuscito al Cenacolo triestino

Un folto pubblico particolarmente qualificato ha seguito con grande interesse la conferenza che il prof. Giuseppe Cuscito ha tenuto al Cenacolo triestino sulla basilica paleocristiana triestina di via Madonna del mare. L'iniziativa rientra nell'ambito delle attività della sezione culturale ed artistica del Cenacolo nel quadro di un programma di valorizzazione del patrimonio storico artistico della nostra Regione. L'oratore, ha illustrato, con l'ausilio di diapositive a colori, l'importanza della basilica, i cui resti costituiscono un patrimonio documentario fondamentale. Trattandosi di una sede martoriale si ipotizza che si tratti della chiesa che ha raccolto le spoglie di San Giusto prima del loro trasferimento nell'attuale basilica.

Il prof. Cuscito era stato presentato dal presidente del Cenacolo triestino, avv. Lino Sardos Albertini.

AL QUINTO CORPO D'ARMATA IL GEN. CHIARI SUCCEDE A GUERRIERI

Cambio delle consegne



Il gen. Adriano Guerrieri



Il gen. Nicola Chiari

Passaggio delle consegne al vertice del 5.o corpo d'armata, il cui comando ha sede a Vittorio Veneto. Il generale Adriano Guerrieri lascerà infatti domani l'incarico che ha retto per due anni e mezzo e ritornerà a Roma, a disposizione del capo di stato maggiore dell'esercito per incarichi speciali. Gli subentrerà il generale Nicola Chiari, che negli ultimi due anni ha ricoperto la carica di sottocapo di stato maggiore dell'esercito.

Entrambi gli alti ufficiali sono legati al Friuli-Venezia Giulia da legami di particolare affetto, rafforzatosi durante il drammatico terremoto che sconvolse la regione. Sotto la guida del gen. Guerrieri, le unità del 5.o corpo d'armata hanno infatti operato in soccorso alle popolazioni friulane, mentre il gen. Chiari si è guadagnato nelle stesse circostanze la cittadinanza onoraria di Osoppo.

La presenza in questa parte d'Italia del gen. Guerrieri, uomo e soldato di grandi qualità, si è rivelata altresì molto preziosa in un periodo importante per la vita del nostro esercito e sotto la sua guida è stato portato a termine il delicato e complesso processo di ristrutturazione delle più prestigiose unità.

Il gen. Chiari, che proviene dal corpo dei carristi e ha comandato unità corazzate a tutti i livelli, è anche pilota di aereo leggero e di elicottero. Tra gli ultimi incarichi ricoperti quelli di ispettore dell'aviazione dell'esercito e di comandante della divisione corazzata «Ariete».

Detenuta ammalata trasferita al Coroneo denuncia il magistrato

L'avvocato Giuseppe Di Lorenzo, di Padova, difensore della dottoressa Alisa Del Re di Padova, arrestata sotto l'accusa di associazione sovversiva il 7 aprile scorso nell'ambito dell'inchiesta su «Autonomia», ha sporto denuncia alle procure della Repubblica di Trieste e di Padova, contro un magistrato veneziano, il direttore delle carceri di Trieste (dove la Del Re si trova da una ventina di giorni) e contro un medico legale di Padova.

La dottoressa Del Re, infatti, al momento dell'arresto sarebbe stata affetta da una grave forma di broncopolmonite ed era stata perciò ricoverata nella infermeria del carcere di Venezia. Dopo qualche giorno, però, la donna era stata trasferita nelle carceri di Trieste, dove non esiste una infermeria nella sezione femminile, e le sue condizioni di salute si sarebbero aggravate. Nella denuncia l'avv. Giuseppe Di Lorenzo rileva che l'aggravamento della malattia della dottoressa Del Re è sicuramente dovuto alle sue condizioni di detenzione, all'«illecito» trasferimento da un carcere con infermeria a uno sprovvisto, alla mancanza di cure adeguate e all'inosservanza del provvedimento di ricovero in ospedale disposto dal giudice istruttore il 19 aprile scorso.

Nel documento il magistrato veneziano che ha disposto il trasferimento della detenuta viene denunciato per abuso d'autorità contro arrestati e detenuti, il direttore del carcere di Trieste per omissione d'atti d'ufficio e indebita limitazione della libertà personale e abuso d'autorità, il medico legale di Padova, professor Cortivo, per lesioni personali colpose.

Mini-regata a Muggia

Oggi alle 10, nel porticciolo di Muggia, sotto il patronato del Comune, si svolgerà una mini-regata per modelli a vela radiocomandati. Sarà una prova del campionato italiano della classe F-5 Ten-Rater alla quale parteciperà un folto gruppo di concorrenti provenienti da varie parti d'Italia. Tutti gli appassionati della nautica e del modellismo sono invitati alla manifestazione.

Solo la pistola fa arrendere i due giovani «sciacalli»

Sono di fronte alla pistola spianata due giovani «sciacalli» si sono arresi ai carabinieri che li avevano sorpresi a «spolpare» una «Vespa» nel tunnel che collega la via del Teatro Romano alla galleria Sandrinelli. E' accaduto alle 3 e mezzo di notte. Una pattuglia del Nucleo radiomobile di via dell'Istria, transitando per la galleria ha notato due ombre sospette nell'interno del ramo che porta in via del Teatro Romano. Per evitare che gli sconosciuti potessero fuggire dall'altra parte, i militari dell'Arma hanno proseguito ed hanno chiesto l'intervento di una seconda «Giulia» che è stata dirottata verso la via del Teatro Romano.

A questo punto la prima pattuglia ha bloccato l'uscita dalla parte della galleria Sandrinelli e i carabinieri sono entrati nel tunnel mentre dall'altro lato entrava lentamente la «Giulia» con i fari abbaglianti. I due, balzati su uno scooter hanno dapprima tentato la fuga verso la Sandrinelli poi, scorti i carabinieri a piedi hanno fatto dietro front sperando di sfuggire alla cattura sfrecciando in velocità accanto alla «Giulia». Un carabiniere è sceso però dall'auto e, pistola in pugno ha bloccato il guidatore dello scooter.

I due, accompagnati nella caserma di via dell'Istria sono stati identificati per Maurizio Ferletta (18 anni, via di Roiano 6) e Dario Jugovaz (18 anni, androna del Pane 7). I due erano in sella ad una «Vespa Primavera» targata Ts 39408, rubata in piazza della Borsa un'ora prima a Carlo Salvi, di 54 anni, abitante in via Catullo 10. Nel tunnel i carabinieri hanno trovato una parte del telaio con una ruota sola e parti del motore della «Vespa Primavera» targata Ts 44281, rubata di prima sera in via Montecuccoli a Franca Zigante, di 24 anni, abitante in via Giulia 88.

I due giovani hanno ammesso che stavano facendo a pezzi gli scooter per procurarsi pezzi di ricambio. Sono stati dichiarati in arresto e denunciati per furto aggravato continuato. In più Maurizio Ferletta dovrà rispondere di possesso abusivo di coltello a scatto di cui non è ammessa licenza.

RIMINI S. MARINO URBINO

12-14/5 in pullman da Trieste, pensione completa, albergo di 1.a categoria Lire 35.000 più tassa.

Ufficio Centrale Viaggi - Corr. CIT Trieste: Piazza Unità d'Italia 6, tel. 63631 - Muggia: Riva de Amicis 19, tel. 271205.

IL MONDO AL GIUSTO PREZZO

PRECISAZIONI DEL DIRETTORE ARTISTICO DELL'ENTE TEATRALE

Messina: nuoce a Trieste la polemica sullo Stabile

In merito alle vicende del Teatro stabile, che hanno trovato eco recente in consiglio comunale, il direttore artistico dell'ente, Nuccio Messina, ci scrive le seguenti precisazioni:

«Le vicende del Teatro Stabile hanno trovato finalmente in Consiglio comunale un momento positivo nell'obiettività e nell'impegno di alcuni partiti per ricondurre la "querelle" alla realtà dei fatti. Occorre ora sbloccare una situazione di allarme e di scandalismo che rischia di danneggiare tutta l'attività teatrale cittadina e regionale di cui il Teatro Stabile è perno insostituibile.

«Sono stati prodotti esempi falsi e sono state dette molte sciocchezze, presumendo, da parte di qualcuno, di poter giudicare e imporre decisioni al di là delle effettive necessità tecniche del teatro. E' sbagliato, intanto, addebitare all'attuale direzione il deficit del bilancio, che si è accumulato in molti anni di gestione e che è dovuto, da una parte all'intensa attività svolta e dall'altra alle insufficienti contribuzioni pubbliche.

«Sul piano economico, il più consistente dei due mutui, quello dei 700 milioni, era stato deciso prima del mio arrivo a Trieste; mentre gli oneri passivi (tasse e multe) conseguenti all'ispezione della Guardia di finanza su stagioni precedenti (oneri che peggiorano la situazione del bilancio) sono per gran parte dovuti al negligente funzionamento degli uffici che avevano commesso errori contabili o non avevano ottemperato alle disposizioni legislative e regolamentari, sotto le precedenti direzioni.

«E' chiaro, comunque, che non si possono fare le nozze con i fichi secchi. Tutti i comuni sedi di teatri stabili garantiscono l'agibilità completa delle sale teatrali e assegnano contributi adeguati, nell'ordine di centinaia di milioni, considerando l'attività culturale teatrale come un servizio primario. I comuni di Roma e di Torino hanno provveduto al ripianamento dei deficit, senza che ciò costituisse motivo di scandalo. A Trieste manca addirittura il contratto di affitto del Politeama e quindi il Teatro Stabile è un gestore abusivo, pur continuando a programmare la sala con il benevole consenso del Lloyd Adriatico.

«Nessun cenno, ovviamente, al salto di qualità fatto dal Teatro negli ultimi anni. Forse il nostro attivismo ha dato fastidio; ma noi riteniamo che due siano le principali esigenze per la gestione di un teatro: il sipario deve aprirsi ogni sera e occorre garantire continuità di lavoro al personale in un'azienda qualificata.

«Il nostro Teatro è oggi ad uno dei primi posti nel panorama nazionale, per produzione di spettacoli, per scelte di registi e attori e per linee culturali di programmazione; abbiamo una collocazione "originale" anche a livello internazionale, con vari riconoscimenti di cui bisogna tener conto.

«Ora, finalmente, mentre celebriamo il 25.o anno dalla fondazione, possiamo riprendere a lavorare dopo mesi di immobilismo degli organi amministrativi, che abbiamo superato continuando ad operare nell'interesse della città. Il sindaco, presidente dell'ente, ha convocato per il 2 maggio la commissione artistica, alla quale io e D'Osmo sottoporremo una rosa di proposte per l'estate e per la stagione 1979-80.

«Chiediamo solo — a chi ha tempo da dedicarci — di farlo con intenzioni positive, per permettere a noi e al Teatro di lavorare in serenità e al massimo delle nostre possibilità. Nuccio Messina».

«Mio malgrado ricorro alla Pretura del lavoro»

Il direttore del Teatro Stabile Nuccio Messina ha presentato ricorso alla Magistratura del Lavoro, affinché l'Ente regolarizzi la sua posizione contrattuale. Il Consiglio d'Amministrazione aveva votato un'apposita delibera nella seduta del 12 febbraio, cui non è stato dato corso per motivi che gli sfuggono.

Messina ci ha dichiarato: «Mi spiace per il Sindaco che aveva raccomandato di trovare una soluzione interna, alla quale ero ampiamente disponibile. Purtroppo l'atteggiamento della presidenza mi ha costretto ad un passo che ho cercato in ogni modo sino all'ultimo di evitare».

SI È CONCLUSA LA TERZA GIORNATA DI STUDI AQUILEIESI

Anatomia della storia del grande patriarcato

(P. P.) L'identificazione della complessa figura di Niceta, vescovo di Aquileia, è stato il tema trattato nella terza giornata di studi aquileiesi dal prof. Yves Marie Duval, dell'Università di Tours, che ha indagato a fondo tutti i possibili indizi che potessero aiutare a ricomporre la personalità di questo importante personaggio, a partire da una lettera di San Leone Magno indirizzata al vescovo stesso. Ha preso successivamente la parola il prof. Fedalto, che ha presentato in un'esposizione chiara e organica, una relazione del prof. don Antonio Niero sulla tempestosa e dibattuta storia del patriarcato da Grado a Venezia.

Nel primo pomeriggio il direttore del corso, prof. Mirabella Roberti, ha accompagnato i partecipanti alla visita del museo archeologico, dove è possibile accostarsi alle testimonianze della vita quotidiana di Aquileia romana. Nel pomeriggio, il prof. Giuseppe Cuscito, dell'Università di Trieste, ha indagato i risvolti dei due Sinodi di Grado (579) e di Marano (591), che testimoniano la volontà dei vescovi seguaci di Elia — il consacratore della basilica di Sant'Eufemia di Grado — di affermare l'ortodossia della propria fede, mantenendo una posizione scismatica che li pose in alternativa alla Chiesa ufficiale.

L'esposizione analitica, sintetica ed esauriente, alla quale ha voluto presenziare sua eccellenza mons. Antonio Santin, costituirà lo spunto per il Seminarium Aquileiense, una discussione ad alto livello che si svolgerà oggi pomeriggio nella casa Bertoli. Il dott. Fulvio Salimbeni, dell'Università di Salerno, ha poi attuato una ricostruzione della vita religiosa nelle province venete dopo il 1451, quando venne soppresso il patriarcato, servendosi dei dati emergenti da fonti archivistiche e monumentali.

La terza giornata di studi si è felicemente conclusa con un suggestivo concerto del Coro polifonico triestino diretto da Fabio Nesbeda, che, come di consueto, si è svolto nel mistico ambiente della basilica patriarcale e che ha compreso un programma di musiche sacre del '500 alla fine del '700 e madrigali e canzoni del rinascimento europeo.

Numero zero di rivista bilingue sull'informazione

Esce oggi il numero zero di «Ponterosso - Rusi most», un quindicinale bilingue in italiano e sloveno, che si autodefinisce «di informazione, cultura e attualità». Alcuni articoli saranno scritti anche in dialetto. Scopo dichiarato della rivista, edita dalla Cooperativa giornalistico-culturale Città di Trieste, è quello di rivolgersi «ad un vasto pubblico senza discriminazioni ideologiche, per superare la barriera tra linguaggio scritto e linguaggio parlato».

Cronache degli spettacoli

Venerdì al Verdi l'Orchestra slovena

Il prossimo concerto sinfonico della Stagione di primavera vedrà ospite sul palcoscenico del Teatro Verdi l'Orchestra filarmonica slovena. Più volte applaudita nella stessa sede, darà due concerti, venerdì alle 20.30 e sabato alle 18, con due programmi e interpreti diversi. Venerdì agirà agli ordini del suo direttore stabile Anton Kolar con la partecipazione del violoncellista Milos Mlejnik.

In programma la «Serenata italiana» di Hugo Wolf, il Concerto in Re maggiore per violoncello e orchestra di Haydn e la Quarta Sinfonia di Brahms.

Recital al Germanico del basso Pardini

Organizzato dall'associazione culturale italo-francese in collaborazione con l'istituto germanico di cultura, giovedì sera alle 20.30, nella sala di via Coroneo 15, ci sarà un recital del basso Mario Pardini che sarà accompagnato al pianoforte dal maestro Giulio Viozzi. Il programma prevede l'esecuzione di brani di Thomas, Massenet, Mozart, Berlioz, Wagner, Cimarosa e Charpentier.

Sabato sarà diretta dal maestro Anton Nanut con la partecipazione della pianista Dubravka Tomsic. Il programma prevede una Sonata a tredici del sicentista J.K. Dolar, il Concerto in Mi bemolle maggiore per pianoforte e orchestra di Liszt e il «Cocerto per orchestra» di Witold Lutoslawski.

Domani, presso la biblietteria del Teatro Verdi avrà inizio la vendita dei biglietti per i posti disponibili da abbonamento per ambedue le manifestazioni.

Soci Utat — Giovedì alle 16.30 al Circolo della Stampa mostra fotografica proposta dal Club Amici Utat per i propri soci. Le fotografie presentano dei motivi su viaggi organizzati dal Club.

DOMANI SUL PALCOSCENICO DELL'AUDITORIUM

Di scena lavori di Jonesco con la Compagnia dei Dieci

Va in scena domani sera all'Auditorium nell'ambito della rassegna organizzata dal Teatro stabile uno spettacolo dedicato interamente a Jonesco. Verranno rappresentati «La cantatrice calva» e «La lezione». La messa in scena è realizzata dalla Compagnia del «Teatro delle Dieci», una formazione che da ben 18 anni si occupa dello Scrittore franco - rumeno.

Jonesco nasce in Romania nel 1912. Di madre francese, trascorre gran parte dell'infanzia a Parigi. Per qualche anno è professore di lingua francese a Bucarest; emigra successivamente in Francia, e ritorna in patria solo alla vigilia dell'ultima guerra. Nel 1946 è di nuovo a Parigi, dove vive di un modesto impiego presso una casa editrice. Nel 1950 rappresenta al Théatre des Noctambules, con molti contrasti, «La cantatrice calva» cui seguono via via le altre opere, molte delle quali, dal 1956, tengono ininterrottamente il cartellone in vari teatri del mondo.

Lo spettacolo di domani sera costituisce uno dei due poli di attrazione particolare, assieme al Living Theater, della Rassegna di quest'anno. Sono validi sia i tagliandi a turno fisso che i blocchetti speciali da utilizzare a scelta dello spettatore.

Mostra sull'animazione

Domani, mercoledì, alle ore 18.30 s'inaugura, nell'aula magna dell'Istituto d'arte «E. U. Nordio» di via Calvola 10, una mostra sull'«animazione» a Trieste, quale testimonianza degli interventi svoltisi, all'inizio del mese di marzo u.s. al Circolo della cultura e delle arti.

La mostra resterà aperta fino al 9 maggio ed avrà il seguente oario: 10-13, 17-19.

Goldoni — Domattina alle 10.30 al Rossetti rappresentazione straordinaria per le scuole della commedia di Goldoni «La donna di garbo».

Si chiude il ciclo di flauto dolce

Domani alle 17 si concluderà nella sala teatro di via Ananian 5 la rassegna di flauto dolce per le scuole dell'obbligo. Si susseguiranno nell'ordine: la scuola elementare a tempo pieno di Zindis - Muggia dell'insegnante Orlando Lacia; la scuola Dardi di Trieste; le classi III D, II C, II C della scuola media Nazario Sauro di Muggia con l'insegnante Liliano Coretti; la scuola media «Italo Svevo» con l'insegnante Maria Semeraro. Il 16 maggio in via Mazzini 26 dopo le relazioni dei maestri Giorgio Blasco e Silvio Bellotto, saranno consegnati i diplomi ai partecipanti.

MOVIMENTO NAVI

ARRIVI: mn. «Denizli» (T.); mn. «Aris» (Gr.); mn. «Palladio» (It.); mn. «Defema» (Cy); mn. «Africa» (It.); mn. «Rab» (Ys.).

PARTENZE: mc. «Monemvasia» (Gr.); mc. «Mar Corrusco» (It.).

SORDITÀ

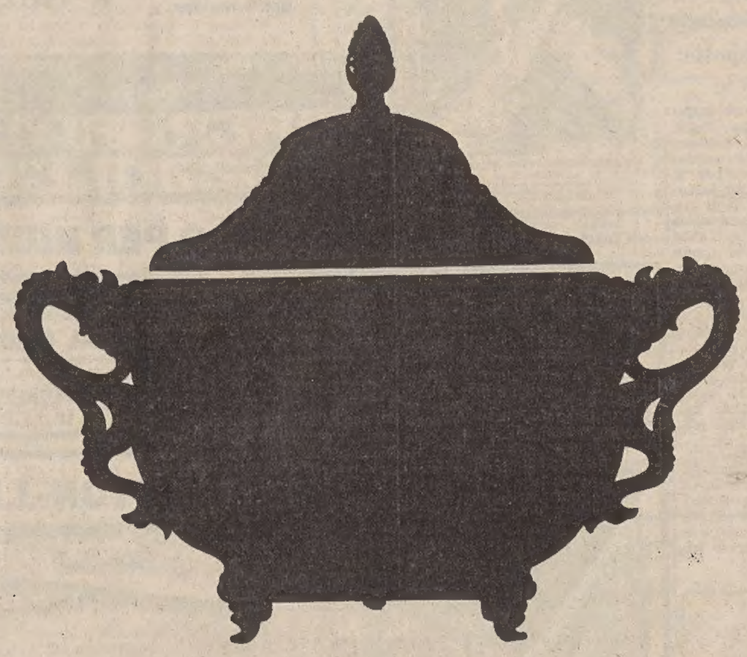
L'apparecchio che non si vede. BOSCH novità «antirumore». Apparecchi acustici senza niente nell'orecchio. Prove gratuite in TRIESTE: Hotel Corso, via San Spiridione 2, giovedì 3 maggio. Opuscoli gratis scrivendo a LETRICO, Rovello 19, Milano.

TELETRIESTEMIA

Annuncia ai suoi affezionati ascoltatori che da questa sera ore 19.30 riprenderanno le trasmissioni giornalistiche con il notiziario di opinione «OGGI A TRIESTE», comprensivo di servizi ed interviste a rappresentanti e protagonisti della vita politica locale.

Canale B in VHF e Canale 40 in UHF

A Codroipo questo è il mese del soggiorno!



il mobile

vi aspetta con tante idee per il soggiorno a prezzi bassissimi e tantissimi supersconti su tutti gli articoli.

il mobile

vi arreda la casa al prezzo di una sola stanza.

Codroipo (Ud) tel. (0432) 91354.

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

TEATRI E CINEMATOGRAFI

GRATTACIELO

DA CORLEONE A BROOKLYN

TEATRO COMUNALE G. VERDI — Stagione Sinfonica «Primavera 1979» Venerdì alle ore 20.30 concerto sinfonico (turno A). Direttore A. Kolar, violoncellista M. Miejnik. Sabato alle ore 18 (turno B). Direttore A. Nanut, pianista D. Tomsic. Domani biglietti presso la biglietteria del Teatro.
TEATRO COMUNALE G. VERDI — Teatro Auditorium di via Torbandena. I Concerti della domenica. Domenica alle ore 11 sedicesimo concerto con il «Complesso da Camera del Teatro Verdi».
TEATRO STABILE - AUDITORIUM — Rassegna. Domani ore 20.30 la compagia Il Teatro delle Dieci presenta «La Cantatrice calva» e «La lezione» di Jonesco. Sono validi i tagliandi speciali a turno fisso e libero.
TEATRO STABILE - POLITEAMA ROSSETTI — Domani ore 10.30 e giovedì ore 16 «La donna di garbo» di C. Goldoni. Recite per le scuole. Le repliche dello spettacolo riprenderanno in abbonamento venerdì 11 maggio. Prenotazioni Biglietteria Centrale.
TEATRO CRISTALLO — Ogni martedì due spettacoli di cinema varietà. Ultime repliche della stagione.

ARISTON - I.N.C. 15.30, 17.40, 19.50, 22: «Violette Nozière», di Claude Chabrol, con Isabelle Huppert (Premio per la migliore interpretazione femminile al Festival di Cannes 1978), Stephane Audran, Jean Carmet. Un eccezionale «giallo» ispirato dal caso giudiziario che divise la Francia negli Anni '30. Colore. V.m. 14 anni. Prima visione. Anche domani.
EDEN. 16, 18, 20, 22.15: «Tre donne immorali?» Un film di Walerian Borowczyk. Technicolor, con Marina Pierro, Gaëlle Legrand, Pascale Christophe. V.m. 18 anni. Sospese le tessere.
EXCELSIOR. 16.30, 18.20, 20.10, 22.15: «Halloween, la notte delle streghe», con J. Lee Curtis, N. Loomis. Vietato ai minori di 14 anni.
FENICE. 15.30, 18.45, ult. 22. Il film dei 5 Oscar: «Il cacciatore» con Robert De Niro. Vietato ai minori di 14 anni.
FILODRAMMATICO - Film porno. Oggi e domani 15.30 ult. 22: «Eccitazione carnale» severamente v.m 16. Da giovedì: «Storia del piacere».
GRATTACIELO. Oggi 15, domani 16.30: per la prima volta insieme Maurizio Merli, Mario Merola. La grande sfida fra l'uomo della legge e il padrino di New York in «Da Corleone a Brooklyn», con Van Johnson.
MIGNON. 14.30 ult. 22.15 (domani 16): «Happy Days» con Sylvester Stallone e Henry Winkler (Fonzie) ult. giorni.
NAZIONALE. 16.30, 19.15, ult. 22: «Tornando a casa» con Jane Fonda e Jon Voight. Viet min. 14 anni.
RITZ. 16, 18, 20, 22.15: «Ecco l'impero dei sensi». Il capolavoro dell'erotismo contemporaneo di Nagisa Oshima. Technicolor. Vietato ai minori di 18 anni. Sospese le tessere.
AURORA. 15.30 (Domani 16.30, 19, 21.45). Nino Manfredi è lo straordinario interprete di uno dei più applauditi film della corrente stagione. «Il giocattolo», con M. Jobert, A. Foà, P. Villoresi. Technicolor. Grande successo.
CAPITOL. 15.30 (Domani 16.30) Ritorna un personaggio unico, originale e divertente: il maresciallo Nico Giraldi, alias Tomas Milian, nella sua ultima, travolgente azione nel mondo della malavita: «Squadra antigangsters», con E. Cannavale, A. Puthli. Technicolor. Comicissimo. Per tutti.
CRISTALLO. 16 (oggi e domani): Uno dei più grandi successi della stagione. «Ashanti», con M. Caine, P. Ustinov, Kabir Bedi, Beverly Johnson, O. Sharif, R. Harrison, W. Holden. Per tutti.
MODERNO. 15: (domani 16.30): Eccezionalmente spettacolare è l'apocalittico technicolor «Terremoto 10.o grado» un classico del genere catastrofico interpretato da S. Watase, D. Free Man e A. Tod. Per tutti.
VITTORIO VENETO. 15.30 (mercoledì ore 16): «Andremo tutti in paradiso» Jean Rochefort, Claude Brasseur, Guy Bedos, Victor Lanoux, Daniele Delorme. Un film sorprendente, commovente e irresistibile. Per tutti. Technicolor.

ABBAZIA. (Tel. 60100). Martedì ore 15.30 mercoledì 16: Paul Newman è il capitano della più sgangherata squadra di hockey degli Stati Uniti nel «Colpo secco». Il più divertente film della stagione con S. Martin. Technicolor.
ALCIONE. (Telefono 796162). Oggi dalle 14.30, domani dalle 15.30: «La lunga notte di Entebbe». L'impresa più impossibile del nostro tempo; la liberazione dei 100 ostaggi prigionieri di Idi Amin, il feroce dittatore dell'Uganda, in una trasposizione cinematografica di un realismo impressionante. Un cast formidabile di attori: Helmut Berger, Kirk Douglas, Anthony Hopkins, Burt Lancaster, Elisabeth Taylor ed altri bravissimi. Technicolor.
ALDEBARAN. 16: «Bluff - Storia di truffe e di imbrogli», Colori, con Anthony Quinn e Adriano Celentano. Domani chiuso.
LUMIERE (via Flavia 9). 14.30 ult. 22: domani inizio ore 18: Rassegna del film su Bruce Lee «I quattro scatenati di Hong Kong».
RADIO. 15. Technicolor: «Incontri molto... ravvicinati del quarto tipo» con Maria Baxa, Mario Maranzana, Monica Zanchi. Capolavoro della pornografia. V.m. 16 anni.
SAN GIOVANNI. 16 ult. 21: «Ercole contro i tiranni di Babilonia».

Riduzioni C.I.C.A. (Acli-Arci-Enias): Fenice, Radio, Capitol, Alcione, Aldebaran, Ariston.

MUGGIA

VOLTA. 15: Technicolor: «L'ultima odissea», con George Peppard e Dominique Sanda. Capolavoro fantascienza produzione '78. Domani ore 16.

UDINE

ARISTON. 15: «Il cacciatore». V.m. 14 anni.
CAPITOL. 16: «La prima grande rapina al treno».
CENTRALE. 16: «Tornando a casa». V.m. 14 anni.
CRISTALLO. 16: «La contessa, la contessina e la cameriera». V.m. 18 anni.
DIANA. 18: «Crazy Horse». V.m. 18 anni.
ODEON. 16: «Clint Eastwood vi darà filo da torcere».
PUCCINI. 16: «Brillantina Rock».

PALMANOVA

ITALIA. 16, domani 20: «Luna di miele in tre».
GARIBALDI. 16: «La montagna del Dio Cannibale».

TARCENTO

MARGHERITA. 20: «La vendetta della pantera rosa». Domani. 20: «Gli sciapatori».

GORIZIA

CORSO. 15.30 - 22: «Un matrimonio» con V. Gassman, M. Farrow. Scope a colori.

SUCCESSO

AL RITZ

Il capolavoro dell'erotismo contemporaneo



VIETATO MINORI 18 ANNI

Gavazzeni indisposto Lezioni sospese

Reduce da un faticoso impegno artistico al Teatro Regio di Torino, il maestro Gianandrea Gavazzeni è stato colpito da improvviso malore, per il quale dovrà osservare un periodo di assoluto riposo. Non potrà pertanto tenere l'annunciato ciclo di conferenze sul «Verismo musicale», per il quale era atteso giovedì prossimo a Trieste, nell'ambito dei «Seminari di primavera».

L'Associazione musicisti giuliani, confidando nella pronta guarigione del maestro, si augura di poter contare ancora, come in passato, sulla sua generosa collaborazione e di poter inserire la manifestazione nel programma della prossima edizione dei Seminari.

Sequestri — Il sostituto procuratore della Repubblica Savino ha ordinato il sequestro su tutto il territorio nazionale per oscenità del film «Vizio in bocca» e dei manifesti pubblicitari del film «La collegiale svedese».

Inserzione pubblicitaria

Radio ANTENNA
F.M. 101 - 89.700 MHz
Tel. 568685 - 566352

Programma per oggi

Ore 7: Apertura programmi - Spazio musica; 8: Radiografia di un'automobile; 8.30: Notiziario 1; 9: Garden club; 10: Parapsicologia; 11: Francamente; 12: Senza titolo; 13: Locandina; 13.10: Notiziario 2; 14: Bollettino; 15: Hollywood show; 16: Giochiamo insieme; 17: L'altro habitat; 18: Musicalmente; 19: Tutto pallavolo; 19.45: Notiziario 3; 20: Musicalmente; 21: Curiosità scientifiche; 22.15: «Il Piccolo» domani; 22.30: Buona notte in musica.

Programma per domani

Ore 7: Apertura programmi; 7.20: Notiziario 1; 8: Curiosità scientifiche; 9: Fulvia con voi; 10: Musicalmente; 11: Francamente; 12: Notiziario flash; 12: Senza titolo; 13: Locandina; 13.10: Notiziario 2; 13.30: Opinioni a confronto; 15: Hollywood show; 16: Giochiamo insieme; 17: Antenna dediche; 18: La matta; 19: Calcio dilettanti; 19.45: Notiziario 3; 20: Musicalmente; 21: Concerto a richiesta; 22.15: «Il Piccolo» domani; 22.30: A tu per tu con la paura; 23: Buona notte in musica.

discoteca
+
ristorante
=
"blue moon"

Al Grattacielo

CLAMOROSO SUCCESSO

Per la prima volta insieme
MAURIZIO MERLI MARIO MEROLA
La grande sfida fra l'uomo della legge e il padrino di New York



DA CORLEONE A BROOKLYN
con MARIO MEROLA - VAN JOHNSON
BIAGIO PELLIGRA - VENANTINO VENANTINI
con LAURA BELLI - regia di UMBERTO LENZI
musiche di RANCO MICALIZZI - edizioni RCA
produzione SANDRA INFASCELLI
COLORE DELLA TELECOLOR

STREPITOSO
AL MIGNON



TS TEATRO STABILE DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA

POLITEAMA ROSSETTI

LA DONNA DI GARBO

Mercoledì 2 maggio, ore 10.30 (riservato alle scuole). Giovedì 3 maggio, ore 16. Venerdì 11 e sabato 12, ore 20.30. Domenica 13 maggio, ore 16. Lunedì 14 maggio, ore 17.

In abbonamento: tagliando 8
ULTIME REPLICHE

AUDITORIUM
DA DOMANI
PER LA «RASSEGNA»
LA LEZIONE
LA CANTATRICE CALVA
di Eugène Jonesco
COMPAGNIA
del «TEATRO delle DIECI»

Cinema RADIO

INCONTRI MOLTO... RAVVICINATI DEL QUARTO TIPO

Il trionfo della pornografia

CRISTALLO

Eccezionale successo di
ASHANTI
con sette grandi attori

PREMIO OSCAR 1979
per il miglior film straniero

IMMINENTE A TRIESTE

GERARD DEPARDIEU — PATRICK DEWAERE
CAROLE LAURE
PREPARATE I FAZZOLETTI

(MA SOLO PER RIDERE)

OGGI e DOMANI
ALL'AURORA
NINO MANFREDI
IL GIOCATTOLO

OGGI e DOMANI
AL CAPITOL
TOMAS MILIAN
SQUADRA ANTIGANGSTERS

OGGI e DOMANI
AL MODERNO
SPETTACOLARE!
TERREMOTO 10.o GRADO

OGGI E DOMANI ALL'ARISTON - I.N.C.



OGGI - ALLE ORE 15

CORSE AL TROTTO

all'Ippodromo di Montebello

AL FENICE

Terza settimana di successo senza precedenti

1) MIGLIOR FILM — IL CACCIATORE
2) MIGLIOR REGISTA MICHAEL CIMINO PER — IL CACCIATORE
3) MIGLIOR ATTORE NON PROTAGONISTA CHRISTOPHER WALKEN NE — IL CACCIATORE
4) MIGLIOR RIPRESA SONORA — IL CACCIATORE
5) MIGLIOR MONTAGGIO A — IL CACCIATORE



Grande successo all'EXCELSIOR

GRAN PREMIO DELLA CRITICA
AL FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL FILM DELL'ORRORE DI AVORIAZ

HALLOWEEN
la notte delle streghe

La notte che *Lui* tornò a casa

Successo all'EDEN

IL NUOVO FILM IMMORALE DI BOROWCZYK



TRE DONNE IMMORALI?

VIETATO AI MINORI DI 18 ANNI

Grande successo AL NAZIONALE

Tornando a Casa

3 il film vincitore di Premi **OSCAR**

MIGLIOR ATTORE JON VOIGHT
MIGLIOR ATTRICE JANE FONDA
MIGLIOR SCENEGGIATURA ORIGINALE
WALDO SALT e ROBERT C. JONES

RISTORANTI E RITROVI

AL CAMPANON
Si cena dalle 18 alle 0.3 del mattino.

BIRRERIA RISTORANTE DREHER
Via Giulia 75, telefono 566285. — Tutti i giorni servizio ristorante. Seralmente nella tipica Taverna, concertino di musica leggera con le più note orchestre locali (ingresso libero). Venerdì 4 maggio, prima serata di selezione «ARTISTI ALLA RIBALTA». Per informazioni telefonare nelle ore di ufficio.

DA SILVANO
Via Economo 14, telefono 765649. — Cucina casalinga, assaggini, prezzi modici. Pesce, carne, selvaggina. Locale intimo. Domenica chiuso.

STASERA AL DANCING PARADISO
Trieste, via Flavia, bus 20 - 23, telefono 812391 — Il liscio con l'orchestra «Amici della Romagna. Inoltre le ultime novità discografiche proposte da Giuly e Licio.

DANCING PARADISO
Al pomeriggio tutto giovane, con le ultime novità discografiche proposte da Giuly e Licio.

BIG - BEN - CLUB
Oggi, pomeriggio danzante, dalle 15.30 alle 19.

BIG - BEN - CLUB
Si informano i signori clienti che il locale rimarrà chiuso nelle serate di oggi 1 e domani 2 maggio.

LOVE STORY DANCING DI BUTTRIO
Oggi pomeriggio Show - Parade con Dario e Gianni. Questa sera riposo.

NIGHT CLUB PIM - POM — GRADO
Attrazioni internazionali e strip-tease. Ballo tutte le sere sino alle 4.

I programmi RAI-TV

OGGI

RADIOUNO

Giornali radio: 7, 8, 10, 12, 13, 14, 17, 19, 21, 23. 6: Segnale orario - Stanotte stamane; 7.45: La diligenza; 8.40: Intermezzo musicale; 9: Radio anch'io (2); 11.30: Ornella Vanoni presenta incontri ravvicinati del mio tipo; 12.05: Voi ed io '79; 14.05: Musicalmente; 14.30: Libro discoteca 15: Per l'Europa; 15.15: Rally; 15.45: Errepiuno; 16.40: Alla breve; 17.05: Radiodramma; 17.35: Il «povero Bertolt Brecht» nell'olimpo dei classici con le sue canzoni cantate da Adriana Martino (4); 17.55: Piccola storia di certe parole inglesi; 18.05: Dischi fuori circuito; 18.30: Appuntamento con il guardiano del faro e Fausto Papetti; 19.30: Ascolta si fa sera; 19.35: Gli spettacoli del mese; 19.50: Occasioni; 21.05: Radiouno jazz '79; 21.30: Moll Flanders di Daniel De Foe (7 e 8); 21.45: Asterisco musicadile; 21.55: Combinazione suono; 23.08: Buonanotte da.

RADIODUE

Giornali radio; 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 16.30, 18.30, 19.30, 22.30. 6: Un altro giorno; 7: Bollettino del mare; 7.45: Buon viaggio - Un minuto per te; 7.56: Un altro giorno (2); 9.20: Domande a radiodue; 9.32: Pranzo da Antonio (14); 10: Speciale GR2 sport mattino; 10.12: Sala F.; 11.32: Sandocane e i suoi colleghi (4); 11.52: Canzoni per tutti; 12.10: Trasmissioni regionali; 12.45: Alto gradimento; 13.40: Romanza; 14: Trasmissioni regionali; 15: Qui radiodue; 15.30: Bollettino del mare - Media delle valute; 17: Qui radiodue: Consegiato; 17.15: Qui radiodue: Congedo; 17.50: Long playing Hit; 18.33: A titolo sperimentale; 19.50: Spazio X; 22.05: Cori da tutto il mondo; 22.40: Bollettino del mare.

RADIOTRE

Giornali radio: 6.45, 7.30, 8.45, 10.45, 12.45, 13.45, 18.45, 21, 23.55. Quotidiana radiotre; 6: Preludio; 7: Il concerto del mattino; 8.25: Il concerto del mattino (2); 9: Il concerto del mattino (3); 10: Noi voi loro donna; 10.55: Operistica; 11.50: Il Liberty in Italia (2); 12.10: Long playing; 13: Pomeriggio musicale; 15.15: GR3 cultura; 15.30: Un certo discorso musica; 17: L'Università e Appuntamento con la scienza; 21.30: Felix Mendelsson Bartholdy; 22.15: Satie parade; 23: Il jazz; 23.40: Il racconto di mezzanotte.

RADIO TRIESTE

8.40: Il Gazzettino; 12.30: Il Gazzettino; 16.35: Il Gazzettino.

Programma per gli italiani in Istria:

14.30: L'ora della Venezia Giulia; 14.45: Discodedica - Musica richiesta dagli ascoltatori.

Programma in lingua slovena:

GR: 8, 11, 12, 14, 19; Gazz. reg.: 11, 14, 19. 8.15: Il nostro buongiorno; 9: Orchestre e cori; 9.30: Preziosità naturalistiche slovene; 9.40: Disco music; 10: All'insegna del basso continuo; 11.05: Il romanzo d'appendice; 11.30: Balli del XX secolo; 12.15: Musica a richiesta; 13: Musica vocale; 13.30: Orchestra della Radiotelevisione di Lubiana; 14.10: Flash letterari; 14.20: La mia discografia; 15: Giovani interpreti; 15.30: Dischi in vetrina; 16.30: Il mondo meraviglioso dei bambini; 17: Noi e la musica; 18: «La madre», di Maksim Gorkij, sceneggiatura e regia di Joze Babic.

Radio Capodistria

7: Buongiorno in musica; 7.30: Giornale radio; 8.30: Composizioni di autori sloveni per la festa del lavoro: Vilko Ukmar, Marijan Kozina, Radovan Gobec; 9: Evviva, viva il nostro lavoro; 9.30: Auguri dai collettivi di lavoro; 10.30: Notiziario; 10.32: Intermezzo musicale; 10.40: Mosaico: idee, consigli, musica con Vanna e Mirella; 11: Kim, il mondo giovane; 11.30: Trasmissione speciale: «Incontri in fabbrica»; 11.45: Ascoltiamoli insieme; 12: Musica per voi; 12.30: Giornale radio; 12.50: Brindiamo con; 13.30: Notiziario; 14: Cinema d'oggi - Conversazione di Guido Aristarco; 14.10: Disco più, disco meno; 14.30: Notiziario; 14.33: Per un giorno di festa; 15: Giovani al microfono: «I primo maggio e i giovani»; 15.15: Edizioni Casadei Sonora; 15.30: Mini juke box; 16: Calendarietto - dal mondo della cultura e dell'arte; 16.05: Eddy Galletti; 16.20: Intermezzo musicale; 19.30: Crash; 20: Fantasia musicale; 20.30: Notiziario; 20.32: Rock party; 21: Alle 21; 21.30: Concerto sinfonico; 22.30: Giornale radio; 22.45: Ritmi per archi.

TV Svizzera

14.40: In Eurovisione da Vevey (Vd): Fete des vignerons '77; 16: La vendetta dei tughs - Lungometraggio d'avventura - Regia di G.P. Callegari e Ralph Murphy; 17.05: Passeggiando nella natura; 17.50: Telegiornale; 17.55: Per i più piccoli: Cartesio e l'arca di Noy; 18: Per i bambini: Raccontala tu; 18.30: Per i ragazzi: Attraverso l'obiettivo - Documentari - Flash; 18.50: Telegiornale; 19.05: Retour en France; 19.35: Il mondo in cui viviamo; 20.05: Il regionale; 20.30: Telegiornale; 20.45: Riflessioni sul 1.o maggio; 20.50: Film svizzeri del passato - 1960: Dietro a sette binari - Regia di Kurt Früh; 22.05: Terza pagina; 23.05: Telegiornale.

TV Capodistria

19.30: Odprta Meja - Confine aperto, trasmissione in lingua slovena; 19.50: Punto d'incontro; 20: Cartoni animati; 20.15: Telegiornale; 20.30: «Metello», film; 21.45: Primo Maggio; 22.45: I canti della riscossa; 23.15: Punto d'incontro, settimanale del telegiornale (replica).

TV Lubiana

8.50: Sveglia festiva; 9.20: Notiziario; 10.20: L'ospite più gradito, documentario; 10.40: Intervallo musicale; 10.50: Seduta solenne del Colcj; 17.30: Programma del 1.o maggio; 18.40: Notiziario; 18.45: L'allegra giostra; 19.35: Folklore della Polonia e della Norvegia; 17.05: Notiziario; 17.45: «Violatik del grande cielo», film; 19.30: Telegiornale; 20: «Il libro dei compagni», dramma; 21.05: Sette più sette, varietà musicale; 22.10: Telegiornale.

TV Zagabria

9: Notiziario; 9.10: Programmi del 1.o maggio; 10.50: Incontri per il 60.o anniversario del partito comunista jugoslavo; 15.55: Telegiornale; 16.10: TV dei ragazzi; 17.10: Musica popolare; 17.40: «Fanfan la Tulipe», film francese; 19.15: Cartoni animati; 19.30: Telegiornale; 20: «Il libro dei compagni», dramma; 21.05: Sette più sette, varietà musicale; 22.05: Telegiornale; 22.20: Musica.

TV RETE 1

12.30 *Vangelo vivo.* ✻
13.00 *Primissima - Attualità culturali del Tg1.* ✻
13.25 *Che tempo fa.* ✻
13.30 *Telegiornale.* *
14.00 *«Susanna agenzia squillo», film di Vincente Minelli con Judy Holliday e Dean Martin.* ✻
15.50 *Ellery Queen: «La donna in blu», telefilm.* ✻
16.45 *«La bella addormentata».* ✻
17.30 *Dài, racconta: «I sogni di Ciccio».* ✻
17.45 *La «O» di Giotto: «Leonardo» (5.a puntata).* ✻
18.10 *Noi stiamo a fare un cartone animato... la storia del telefono.* ✻
18.45 *Filo diretto.* ✻
19.20 *Spazio 1999: «Kalthon» (2.a parte).* ✻
19.45 *Almanacco del giorno dopo — Che tempo fa.* ✻
20.00 *Telegiornale.* *
20.40 *«I sopravvissuti» (7.a puntata).* ✻
21.40 *Mille e non più mille: «Il delirio della fine» (1.a puntata).* ✻
— *Telegiornale.* * — *Che tempo fa.* ✻

TV RETE 2

12.30 *Obiettivo Sud (2.a parte).*
13.00 *Tg2 - Ore tredici.* *
13.30 *Chindia - Balletto nazionale romeno.* ✻

Tv 2 ragazzi

14.05 *Qui cartoni animati.* ✻
14.30 *Trentaminuti giovani.* ✻
15.00 *«I drammatici giorni di Jozia».* ✻
15.00 *Ciclismo - IV Giro delle Regioni: ultima tappa: La Spezia - Livorno.* ✻
15.40 *«Adalen 31», film di Bo Widerberg.* ✻
18.30 *Tg2 - Sportsera.* ✻
18.50 *Buonasera con... Rita al circo, con il telefilm «Le guerriere ombra» della serie Capitan Harlock.* ✻
— *Previsioni del tempo.* ✻
19.45 *Tg2 - Studio aperto.* *
20.40 *Tg2 - Gulliver.* ✻
21.30 *«Le stagioni del nostro amore», film di Florestano Vancini con Enrico Maria Salerno, Anouk Aimée e Jacqueline Sassard.*
— *Prima visione.* ✻
— *Tg2 - Stanotte.* *

✻ *Programmi a colori* * *Parzialmente a colori*

✻ *Programmi a colori* * *Parzialmente a colori*

I programmi RAI-TV

DOMANI

RADIOUNO

Giornali radio: 7, 8, 10, 12, 13, 14, 15, 17, 19, 21, 23. 6: Segnale orario - Stanotte stamane; 6.35: Storia contro storie; 7.45: La diligenza; 8.40: Intermezzo musicale; 9: Radio anch'io; 11.30: Vieni avanti cretino!; 12.05: Voi ed io '79; 14.05: Musicalmente; 14.30: La luna sfigura il mondo; 15.05: Per l'Europa; 15.20: Rally; 15.45: Errepiuno; 16.40: Alla breve; 17.05: Buffalo Bill, originale radiofonico in 20 episodi di Amleto Micozzi (5); 17.25: Globetrotter; 18.30: Storia del Maggio musicale fiorentino; 19.30: Ascolta si fa sera; 19.35: Un film e la sua musica; 20.10: Musica a palazzo Labia; 21.05: L'esploratore; 21.40: Una vecchia locandina; 22.30: Europa con noi; 23.08: Buonanotte da.

RADIODUE

Giornali radio; 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 15.30, 16.30, 18.30, 19.30, 22.30. 6: Un altro giorno; 7: Il bollettino del mare; 7.50: Buon viaggio - Un minuto per te; 7.56: Un altro giorno (2); 9.20: Domande a radiodue; 9.32: Pranzo da Antonio (Ultima puntata); 10.12: Sala F.; 11.32: La guerra del '15-'18 raccontata dai cavalieri di Vittorio Veneto (3); 12.10: Trasmissioni regionali; 12.45: Lo stretto superfluo; 13.40: Romanza; 14: Trasmissioni regionali; 15: Qui radiodue; 15.40: Bollettino del mare; 17: Qui radiodue: sceneggiato; 17.15: Qui radiodue: congedo; 17.50: Hit parade; 18.33: A titolo sperimentale; 19.50: Il convegno dei cinque; 20.40: Spazio X; 22.40: Il bollettino del mare.

RADIOTRE

Giornali radio: 6.45, 7.30, 8.45, 10.45, 12.45, 13.45, 20.45, 23.55. Quotidiana radiotre - 6: Preludio; 7: Il concerto del mattino; 8.25: Il concerto del mattino (2); 9: Il concerto del mattino (3); 10: Noi voi loro donna; 10.55: Operistica; 11.50: Il liberty in Italia (3); 12.10: Long playing; 13: Pomeriggio musicale; 15.15: GR3 cultura; 15.30: Un certo discorso musica; 17: L'arte in questione; 17.30: Spazio tre; 21: Satie parade; 21.20: Da Marburg festival Bach 1978; 22.15: Libri novità; 22.35: Johannes Brahms; 23: Il jazz; 23.40: Il racconto di mezzanotte.

RADIO TRIESTE

7.30: Il Gazzettino; 11.30: Sempre musica; 12.35: Il Gazzettino; 13.30: Cirint pais - Trasmissione in lingua friulana; 14.45: Il Gazzettino; 18.30: Il Gazzettino.

Programma per gli italiani in Istria:

14.30: L'ora della Venezia Giulia; 14.45: Discodedica - Musica richiesta dagli ascoltatori.

Programma in lingua slovena:

GR: 7, 9, 10, 11.30, 13, 15.30, 17, 18, 19; Gazz. reg.: 8, 14, 19. 7.20: Il nostro buongiorno; 8.05: Sulle rive del Rosandra; 9.05: Interpreti sloveni di musica leggera; 9.30: Parole semplici per cose grandi; 9.40: Disco music; 10.05: Per gli appassionati della lirica; 10.45: Trasmissione per il primo ciclo della scuola elementare; 11: Fatti e persone; 11.35: Vi piace il jazz; 12: Canzoni senza parole; 12.30: Oggi andiamo a far visita; 13.15: L'arte del canto; 14.10: Giovani scrittori; 14.20: Chiamate Trieste 31065; 16.30: I bambini cantano; 16.40: Motivi musicali del piccolo schermo; 17.05: Noi e la musica: Il compositore Uros Krek; 18.05: «Buon viaggio, Eccellenza». Radiodramma di Gino Pugnetti, traduzione di Alenka Rebula Tuta. Compagnia di prosa «Ribalta radiofonica»; 18.50: I nostri vecchi amici.

Radio Capodistria

7: Buongiorno in musica; 7.30: Giornale radio; 8.30: Celebri partiture di autori sloveni; 9: Quattro passi; 9.15: Canta Oliver Dragojevic; 9.30: Lettere a Luciano; 10: E' con noi; 10.10: Il cantuccio dei bambini; 10.30: Notiziario; 10.32: Intermezzo musicale; 10.40: Mosaico; 11: Kim, il mondo giovane; 11.30: Ascoltiamoli insieme; 12: Musica per voi; 12.30: Giornale radio; 12.50: Brindiamo con; 13.30: Notiziario; 14: L'autogestore; 14.10: Disco più, disco meno; 14.30: Notiziario; 14.33: Canta il coro «Jezero» di Doberdò; 14.45: Kim parade; 15: Leggiamo insieme; 15.15: Edig Galletti; 15.30: Canzoni, canzoni; 16: Lettera da; 16.05: Casa discografica B.P.M.; 16.20: Flash in musica; 19.30: Crash; 20: Cori nella sera; 20.30: Notiziario; 20.32: Rock party; 21: Invito al jazz; 21.30: Concerto della filarmonia slovena; 22.30: Giornale radio; 22.45: Musica per la buona notte.

TV Svizzera

17.50: Telegiornale; 17.55: Per i piccoli: Cartesio e gli enigmi; 18: Per i bambini: Raccontala tu; 18.15: Per i ragazzi: Top; 18.50: Telegiornale; 19.05: Scuola aperta; 19.35: Incontri; 20.05: Il regionale; 20.30: Telegiornale; 20.45: Argomenti; 21.35: Musicalmente dallo studio 3: Toots Trielemans; 22.20: Telegiornale.

TV Capodistria

19.50: Punto d'incontro; 20: Cartoni animati; 20.15: Telegiornale; 20.30: «La noia», film drammatico; 22: Telesport - Pallanuoto - Belgrado: Jugoslavia - Bif.

TV RETE 1

12.30 *Argomenti: «Lo splendore dei Mogol» (3.a puntata - replica).*
13.00 *Vidikon.* ✻
13.25 *Che tempo fa.* ✻
13.30 *Telegiornale.* *
14.00 *Una lingua per tutti: il francese.* ✻
17.00 *Dài, racconta: «Il vitellino dalle corna d'oro».* ✻
17.10 *La «O» di Giotto: «Il disegno» (6.a puntata).* ✻
17.35 *Malican padre e figlio.*
18.00 *Argomenti: «Dimensione aperta».* ✻
18.30 *10 Hertz.* ✻
19.00 *Tg1 Cronache.* ✻
19.20 *Spazio 1999: «Le crisalidi» (1.a parte).* ✻
19.45 *Almanacco del giorno dopo — Che tempo fa.* ✻
20.00 *Telegiornale.* *
20.40 *Pepper Anderson agente speciale: «I mercenari», telefilm con Angie Dickinson.*
21.35 *Made in England (1.a puntata).* ✻
22.05 *Tribuna sindacale.* ✻
22.45 *Mercoledì sport.*
— *Telegiornale.* * — *Che tempo fa.* ✻

TV RETE 2

12.30 *Tg2 - Pro e contro.* ✻
13.00 *Tg2 - Ore tredici.* *
13.30 *Ricerche sull'equilibrio dell'ambiente.* ✻

Tv 2 ragazzi

17.00 *«Barbapapà», disegni animati.* ✻
17.05 *«Con la fenice sul tappeto magico», telefilm.* ✻
17.30 *«E' semplice» - Un programma di scienza e tecnica per i giovani.* ✻
18.00 *Cineteca - Teatro (1.a puntata).* ✻
18.30 *Tg2 - Sportsera.* ✻
18.50 *Spaziolibero: i programmi dell'accesso.*
19.05 *Buonasera con... Rita al circo, con il telefilm «Il tranello della regina Raflesia» della serie Capitan Harlock.* ✻
— *Previsioni del tempo.* ✻
19.45 *Tg2 - Studio aperto.* *
20.40 *«Quattro delitti» di G. Scerbanenco.* ✻
21.45 *Cronaca.* ✻
22.45 *Orizzonti della scienza e della tecnica.* ✻
— *Tg2 - Stanotte.* *

✻ *Programmi a colori* * *Parzialmente a colori*

GIORNALE DEL TEMPO LIBERO

TORRE EIFFEL, UNO DEI MAGGIORI RICHIAMI TURISTICI DEL GLOBO

Per la «parigina» di ferro accese novanta candeline

Dall'inaugurazione nel 1899 è stata visitata da 70 milioni di persone
Nel tempo la capitale francese ha cambiato volto ma la «Tour» rimane



PARIGI — Ha novant'anni ma non li dimostra. Li ha compiuti, tranquilla per il suo avvenire, guardando la Senna e la città della quale è divenuta simbolo. Imponente, slanciata, marrone, paragonata dai detrattori a una molletta per la biancheria, definita da qualcuno «Il lampione più alto del mondo», la Torre Eiffel rimane uno dei principali richiami turistici del globo. L'hanno visitata, dal giorno in cui fu inaugurata per la Esposizione universale del 1889, oltre settanta milioni di persone.

Adesso il capolavoro di ingegneria di Alexandre-Gustave Eiffel riceve ogni anno più di tre milioni di visitatori affascinati, che acquistano un milione e novecentomila copie in miniatura della Torre e spediscono a casa e agli amici un milione e mezzo di cartoline illustrate con l'immagine della Tour. Disse Eiffel poco prima di morire, nel 1923, all'età di novantun anni: «Dovrei essere geloso della Torre, è più famosa di me».

Il 30 marzo 1889 l'ingegnere francese aveva invitato a un pranzo, per festeggiare il completamento della costruzione, i duecento operai che avevano partecipato alla sua realizzazione. La tavola venne imbandita, all'ombra della Torre, costruita per dare ai visitatori della «Exposition Universelle» una dimostrazione del progresso compiuto dalla tecnica.

Per il novantennio, è stata celebrata una messa al primo piano della Torre. In questi novant'anni Parigi ha cambiato volto e profilo, negli ultimi tempi sono scomparse le halles, i famosi mercati alimentari, ed è sorto il Centro Beaubourg, altra costruzione nella quale la tecnica si unisce all'estetica. La Tour Eiffel prosegue imperterrita la sua funzione.

Oltre ai turisti la Torre Eiffel ha attirato anche più di una persona in cerca di pubblicità. C'è chi l'ha salita all'indietro, sulle mani, con i trampoli, tenendo un'altra persona a cavalcioni o nudo. Una volta il sindaco di Montmartre la discese in bicicletta. La Tour Eiffel è stata anche scena di morte. Centinaia di persone si sono gettate nel vuoto dalle sue piattaforme, e un pilota rimase ucciso nel tentativo di far passare il suo aereo sotto l'arcata. Una tragica fine fece un sarto ungherese, che si proponeva di dimostrare la validità di un suo impermeabile - paracadute e si lanciò dalla Torre.

La Tour Eiffel può diventare più pesante e può farsi più piccola. Il gelo può diminuire di quindici centimetri la sua altezza.

Sono 1.710 i gradini che portano alla sommità della costruzione, alta 300 metri. I duecento operai impiegarono ventisette mesi a costruirla. Un visitatori insoddisfatto figura nell'elenco dei molti; non tornò più. Si chiamava Adolfo Hitler, nell'inverno del 1940-41, quando le sue truppe occupavano Parigi, salì sulla Torre, ma dovette fare a piedi le centinaia di scalini che portano al primo piano. Qualcuno aveva fatto misteriosamente in modo che gli ascensori non funzionassero.

Mancò poco che la Tour Eiffel scomparisse a vent'anni. Secondo i programmi doveva essere smontata nel 1909. Fu salvata dalla demolizione solo dalla scoperta fatta dall'esercito francese, che sarebbe stata un'eccellente stazione di comunicazione con i comandi militari a centinaia di chilometri di distanza. Adesso a nessuno verrebbe in mente di distruggere la Tour Eiffel; viene anzi auscultata con modernissime apparecchiature elettroniche, la vecchia signora di ferro parigina, perché ci si vuole assicurare della sua perfetta salute. E serena, giorno e notte, guarda scorrere la Senna e il traffico della metropoli.

Carolyn Lesh

Il quiz per un libro al giorno

Fra tutti i lettori che giornalmente invieranno la risposta al quiz, verrà sorteggiato quotidianamente un libro messo a disposizione come omaggio dalla Libreria «Italo Svevo» di corso Italia 9.

A Trieste, su un monumento levato dopo la Redenzione, era riportata questa frase: «A quanti lascio amici lungo i lidi dell'Adria, il supremo mio vale». Chi era l'autore di questa frase?

Soluzione

Cognome

Nome

Città

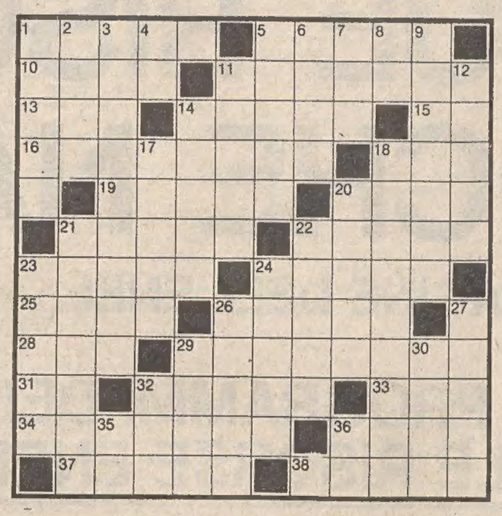
Via

La soluzione del quiz pubblicato martedì scorso 24 aprile è «Turandot». Ha vinto il libro la signora Bianca Serafini.

La soluzione del quiz pubblicato domenica scorsa 22 aprile è «Il Zucco». Ha vinto il libro la signora Gianna Persici. Il ritiro del premio può essere effettuato in libreria.

GIOCHI - GIOCHI

CRUCIVERBA



ORIZZONTALI: 1 Spuntato non serve - 5 Principe della «Turandot» - 10 Uno Stato ricco di petrolio - 11 Un liquore - 13 Simbolo del decalitro - 14 Ricoperti di un metallo prezioso - 15 Iniziali della Schiaffino - 16 Uno degli Stati Uniti - 18 Sigla del Nicaragua - 19 Correlativo di une - 20 Bilancia per carichi notevoli - 21 Strette di manica - 22 Fu un celebre Tyrone del cinema - 23 Ha per simbolo chimico Cl - 24 Strumento musicale simile al mandolino - 25 La grande di Livorno - 26 Servono per giocare a canasta - 28 Puntino cutaneo - 29 Il faro di Genova - 31 Iniziali di Grossi - 32 Le innesta l'automobilista - 33 Numero pari - 34 Il paladino «furioso» - 36 Regione storica della Spagna - 37 E' corrosivo - 38 John, noto attore.

VERTICALI: 1 Antica regione dell'Asia Minore - 2 Lago salato dell'Urss - 3 Uno sport - 4 Preposizione semplice - 5 I coniugi scopritori del radio - 6 Il Marte greco - 7 Lamenti poetici - 8 Iniziali di Catalani - 9 Membro di un'antica setta ebraica - 11 Il capolavoro di De Amicis - 12 Premio ambito dagli attori - 14 Caverna, spelonca - 17 Visibilmente lieto - 18 Uno degli Stati Uniti - 20 Unisce le due rive - 21 Contenta - 22 La studia l'attore - 23 Cifra con due zeri - 24 Un mobile scolastico - 26 Prodotto dell'orto - 27 Fanno stragi nei pollai - 29 Circoscrizione amministrativa tedesca - 30 Gas per insegne pubblicitarie - 32 In nessuna occasione - 35 Iniziali di Capuana - 36 Articolo femminile.

Soluzione del cruciverba pubblicato ieri

ORIZZONTALI: 1 chalet; 6 Caron; 11 Lola; 12 rullini; 14 api; 15 curato; 16 ue; 17 saline; 18 lo; 19 polla; 20 rial; 22 Isonzo; 24 pinna; 25 Olona; 26 Bagdad; 27 voli; 28 Tonio; 29 iw; 30 fiacca; 32 SB; 33 serica; 34 sia; 35 latrati; 37 Lear; 38 Alain; 39 attimi.

VERTICALI: 1 Claudio Villa; 2 Hope; 3 ali; 4 la; 5 trullo; 6 clan; 7 alterigia; 8 rio; 9 on; 10 Nicola di Bari; 13 uria; 15 calza; 17 sonniferi; 18 lana; 19 pool; 21 Indo; 23 slow; 24 panca; 26 boccia; 28 tait; 31 Iran; 32 Siam; 33 sta; 34 sei; 36 Al; 37 LT.

REBUS (Frase: 4, 7)

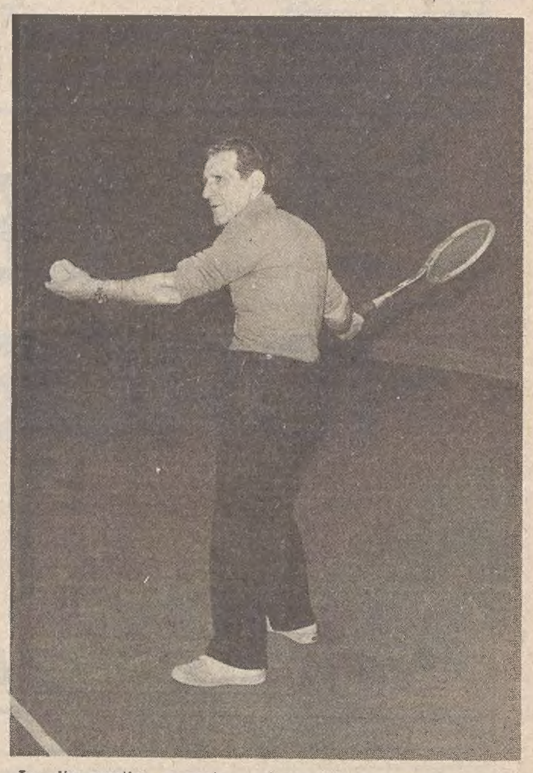


Soluzione del rebus pubblicato il 30-4
fiaccola V; O, R ante = fiacco lavorante.

ABBIGLIAMENTO CONFEZIONI ANDRÉ
Via Santa Caterina 5 (angolo via Mazzini)
CONFEZIONI UOMO CONFORMATI ABITI SU MISURA
SPORTSWEAR
ABBIGLIAMENTO DONNA MODELLI ESCLUSIVI CONFEZIONI IN PELLE

INTERFORM
ARREDAMENTO - DESIGN
VIA ROSSETTI 22 VIA STUPARICH 18

I volti della vita



La vita sportiva consente a chi ha l'età per esser nonno di mantenere un volto che non è certo quello d'un vecchio signore. Un trentennio di tennis a Monfalcone si identifica con Alfieri Cecconi che iniziò nel dopoguerra la sua carriera di custode sui campi di via Cosulich. Oggi a settant'anni suonati, incrocia sempre gagliardamente la racchetta anche con chi potrebbe essergli nipote. (Foto Nadia)

OROSCOPO DI OGGI



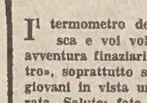
L'euforia può spingervi ad assumere gravosi impegni che poi non potete mantenere: lasciatevi consigliare da persone esperte prima di fare una scelta definitiva. Nuovi amori all'orizzonte: attenti ai passi falsi. Una visita a tarda sera. Salute: attenzione alle emicranie.



Molta prudenza nei rapporti con le persone che conoscete da poco tempo: non abbandonatevi a confidenze di alcun genere per evitare spiacevoli sorprese. Non lasciatevi intimidire dalle pressioni di un personaggio influente. Riceverete notizie dall'estero. Salute: in generale buona.



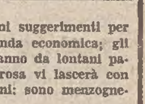
Occorre vincere i sintomi della stanchezza e impegnarsi con tutte le forze per arrivare al traguardo; se avrete costanza farete senz'altro centro. Una delusione sentimentale non vi deve indurre a emettere pesanti verdetti. Un invito per il pomeriggio da non rifiutare. Salute discreta.



Il termometro dell'economia segna ancora burrasca e voi volete impelagarvi in una rischiosa avventura finanziaria; valutate bene i «pro» e i «contro», soprattutto sul piano della convenienza. Per i giovani in vista un «flirt» intenso ma di breve durata. Salute: fate del movimento.



Vi saranno dati degli opportuni suggerimenti per superare una delicata faccenda economica; gli aiuti (piuttosto consistenti) verranno da lontani parenti. Una fugace relazione amorosa vi lascerà con l'amaro in bocca. Attenti ai sogni: sono menzogneri! Salute: dovete fumare meno.



Prudenza e sangue freddo: non sperate di risolvere i vostri problemi finanziari in fretta. Bisticci con la persona amata a causa della sua assurda gelosia; è opportuno assumere un atteggiamento conciliante, specie con i parenti. Salute: fate un viaggio distensivo.



E' necessario dar prova di fermezza, decisione e costanza; non lasciatevi pertanto sopraffare da scrupoli e tentennamenti. Vivrete esperienze entusiasmanti in circostanze insolite; non abusate della fiducia della persona amata. Salute: lievi capogiri causati da eccessiva stanchezza.



Sia pure controvoglia, siete costretti ad affrontare una delicata questione familiare. Non fatevi influenzare da chi fa la voce grossa. Piacevole incontro in serata con una persona che non vedevate da tempo. Nuovi flirt per i giovani. Salute: fate molta attenzione al fegato.



Alcune questioni che vi stanno particolarmente a cuore matureranno in modo un po' diverso da quello desiderato. Avrete in giornata un incontro interessante che vi permetterà di chiarire precedenti dubbi e incertezze. Ottimi i rapporti in campo sentimentale. Salute: delicata.



Giornata fortunata, specialmente per quanto riguarda la vita in società: sarete al centro dell'attenzione, ma cercate di non perdere il contatto con la realtà, abbandonandovi a sogni impossibili. Una vostra idea originale avrà successo. Salute: un po' di nervosismo verso sera. Una lettera in arrivo.



Cercate di frenare la vostra curiosità e non diventate assillanti con la persona amata: se non cambiate tattica, minacciate di soffocarla con la vostra personalità travolgente. Avrete un valido aiuto economico da un parente ricco. Salute: oggi più che mai avete bisogno di riposo.



Siate intraprendenti ma spesso i vostri facili entusiasmi si arenano alle prime difficoltà. Occorre essere più costanti in amore cercando di evitare controproducenti sbandate sentimentali. Chiarite un malinteso in famiglia. Un invito a cena da non sottovalutare. Salute discreta.

CENTRO COLORI
Colori per babe sgaie, atossici, inodori
VIA CORONEO 6/C

TACCUINO DI FAMIGLIA

Diventar belli con le vitamine

La verità del detto «si è come si mangia» produce i suoi effetti e li prolunga nel tempo, non solo sullo stato fisico, ma anche su quello psichico: quindi una regola fondamentale, da osservare per tutta la vita, è quella di mangiare seguendo una dieta ben equilibrata. Essa deve includere una giusta quantità di proteine, carboidrati, grassi, vitamine, minerali e molta acqua. Un utile consiglio da seguire è poi quello di evitare le drastiche diete di moda, perché anche se si ottengono effetti immediati, a lungo andare fanno più male che bene: di solito si recupera subito il peso e, cosa più importante, non si acquisirà mai delle buone abitudini alimentari.

Sulle vitamine, per quanto se ne sappia, la conoscenza non è mai sufficientemente chiara e completa: ecco dunque, in una sorta di promemoria, ciò che forniscono le vitamine contenute nel cibo. Vitamina A (fonti: carote, fegato, agnello, spinaci) — benefici estetici: pelle completamente sana; può diminuire la probabilità di infezione da acne .Vitamina B2 (fonti: rognone, fegato, latte magro, manzo) — benefici estetici: aiuta a prevenire la pelle grassa. Vitamina B5 (fonti: riso, crusca, melassa, fegato) — benefici estetici: aiuta a prevenire l'invecchiamento precoce e la perdita dei capelli. Vitamina B6 (fonti: germi di grano, lievito di birra, fegato) — benefici estetici: aiuta a controllare la pelle grassa. Vitamina B12 (fonti: carne, tuorlo d'uovo, pompelmo, germi di grano, lievito di birra) — benefici estetici: aiuta la crescita dei capelli, agendo contro la perdita del loro colore naturale.



Vitamina C (fonti: agrumi, broccoli, peperoni verdi) — benefici estetici: può eliminare l'alito cattivo, aiuta a prevenire la piorrea. Vitamina D (fonti: latte, sale, olio di fegato di merluzzo) — benefici estetici: favorisce un'ossatura forte. Niacina (fonti: burro di arachidi, carne, pesce, pollame completato da pane integrale e cereali) — benefici estetici: previene alcune forme di acne e aiuta la memoria. Vitamina H (fonti: fegato, ortaggi verdi, latte, tuorli d'uovo) benefici estetici: previene il colore grigiastro della pelle. Aiuta la pelle secca e squamosa. Acido folico (fonti: fegato, spinaci, funghi) — benefici estetici: allevia i dolori mestruali. Aiuta a prevenire l'anemia.

Per quanto riguarda i minerali, il ferro, che si trova soprattutto nel fegato e nelle albicocche, è efficace contro la stanchezza; il calcio che si trova nel latte magro, nei formaggi e nelle verdure verde scuro, agisce sui denti e sulle ossa e controlla il nervosismo; lo zolfo, che si trova nei cavoli e nei cavoletti di Bruxelles, impedisce che le unghie si spezzino o diventino fragili ed opache; mentre il magnesio, presente nelle noci, nel tuorlo d'uovo, nelle arance, evita l'abbassamento della pressione sanguigna che provoca instabilità.

Definita la vitamina della giovinezza, la vitamina E si trova nei germogli di grano, di mais, in tutte le insalate, nelle olive, nelle farine integrali, nel tuorlo d'uovo, nel fegato di bovini e di cavallo, nel latte. Tale vitamina dà alla pelle freschezza e luminosità, tuttavia commette un' enorme sciocchezza chi, per prevenire le runghe, si sfrega una capsula di vitamina E sulla pelle: l'applicazione locale di questa vitamina non può infatti essere d'aiuto, anzi può risultare dannosa, poiché l'applicazione diretta provoca sovente una dermatite allergica per contatto.

Insomma, ogni individuo che si nutre con una dieta normale e bilanciata, non richiede vitamine supplementari. Vitamine specifiche per la salute della pelle sono necessarie soltanto quando si soffre di una particolare deficienza. Per esempio, la mancanza di vitamina A può provocare scorbuto e pellagra: ma questo è il risultato di diete anormali. Godendo di buona salute e seguendo una dieta equilibrata, qualunque supplemento di vitamine, può solo andare a vantaggio di... chi le vende. Così come qualsiasi applicazione diretta di vitamina su una pelle normale, diventa un puro controsenso e di certo un simile trattamento e non ha mai migliorato le sue condizioni.

Grazia Palmisano

Frullati della salute

Un suggerimento da mettere subito in pratica, è quello di prendere tutte le mattine un bel bicchiere di frutta mista frullata, soprattutto ora che la stagione primaverile offre maggior varietà di sapori. Si prepara rapidamente, tagliando a dadini mela, pera, banana e qualche altra frutta, aggiungendo latte e pochissimo zucchero, e si frulla. Se non si gradisce il latte, si può aggiungere il succo di un'arancia e di un limone.

o

Al pompelmo: una tazza di succo di pompelmo, altrettanto succo d'ananas, una mela, 5 cucchiai di yogurt, 3 cucchiai di miele, uva passa, foglioline di menta. Si farà macerare per un'ora in frigo la mela affettata nel succo di pompelmo con il miele e alcune foglie di menta. Quindi si frullerà con lo yogurt il succo d'ananas, l'uva passa e abbondante ghiaccio tritato. Il tutto sarà guarnito con foglioline di menta e fette di pompelmo.

o

All'uva: un grosso grappolo d'uva, un bicchiere di succo d'uva, una mela, un cucchiaio di miele, ghiaccio tritato. Passate gli acini d'uva al setaccio, liberateli dei vinaccioli e delle bucce. Frullate con gli altri ingredienti.

o

Alla salvia: una grossa manciata di foglie di salvia, acqua, scorza e succo di limone, chiodi di garofano, miele. Fate bollire per oltre mezz'ora le foglie di salvia con i chiodi di garofano e la scorza di mezzo limone in circa mezzo litro d'acqua, a recipiente coperto e a fiamma bassa. Filtrate, lasciate raffreddare, stemperate nel decotto il miele e aggiungete il succo di un limone. Tenete in frigo sino al momento di servire.

o

Ai porri: alcuni porri, mezzo cespo di lattuga, una costa di sedano, 2 foglie di salvia, un bicchiere di latte, olio, sale. Passate in olio e fate rosolare i porri tagliati a rondelle: condite con sale, aggiungendo 2 mestoli d'acqua e facendo cuocere 20 minuti. Passate quindi al frullatore con gli altri ingredienti, tenendo per ultimo il latte bollente.

o

Alla bieta: 400 gr. di biete mondate, lavate, scolate, sale, pepe, mezza cipolla, limone. In poca acqua moderatamente salata, lessate le biete con la cipolla e dopo un quarto d'ora trasferitele con la loro acqua nel bicchiere del frullatore. Aggiungete un cucchiaio d'olio, condite di pepe e, se occorre, di altro sale. Frullate e correggete con succo di limone.

CON SEI CONCORRENTI IN GARA

La «volata» finale di Trieste a tavola

(F. Cos.) Sono giunte a metà strada le finali del concorso «Trieste a tavola», bandito dalla delegazione di Trieste dell'Accademia italiana della cucina, con il patrocinio della locale Azienda autonoma di soggiorno e turismo e la collaborazione del «Piccolo», per solennizzare i suoi cinque lustri di vita.

La commissione organizzatrice composta — a norma dell'articolo 2 del regolamento del concorso — dal presidente dell'Aast Italo Giorgi, presidente della commissione, dal delegato della selezione triestina dell'Aic dott. Mario Moffa, vicepresidente, dal direttore dell'Aast dott. Stelio Rosolini, segretario, dall'avv. Bruno Fano e da Bruno Monciatti, rispettivamente condelegato e segretario della locale delegazione dell'Aic, quali rappresentanti della stessa, dal vicepresidente della Fipe Gianfranco Benedetti, in rappresentanza di detta associazione e dal direttore del «Piccolo» dott. Ferruccio Borio, ha già effettuato tre delle sei visite previste agli esercizi concorrenti e risultati finalisti in base alle valutazioni delle venti giurie preposte al giudizio degli altrettanti ristoranti partecipanti al concorso. Le tre ultime visite verranno effettuate nel corso di questa settimana.

In base al regolamento, i sei esercizi risultati finalisti sono tenuti a riproporre il rispettivo menu alla commissione il cui compito, dopo attento e scrupoloso vaglio, è quello di stabilire tra essi il primo vincitore assoluto, cui verrà assegnata la targa grande dell'Aic, ai rimanenti cinque, le targhe medie del sodalizio promotore. La commissione giudicatrice, si riserva peraltro il diritto di non assegnare il primo premio assoluto nel caso non si verifichino nella piena totalità i requisiti richiesti per lo stesso.

Si ricorda ancora che i sei esercizi pubblici risultati finalisti, dai quali dovrebbe scaturire il vincitore assoluto, sono: la trattoria «Alla Ferriera», il ristorante «La porta d'Altura», la trattoria «All'Adriatico», l'«Antica trattoria Suban», la «Bottega del vino» e la trattoria «Mingolla».

Al termine delle visite, la commissione organizzatrice si riunirà nuovamente nella sala consiliare dell'Azienda autonoma di soggiorno e turismo per formulare il giudizio definitivo e per fissare la data della cerimonia ufficiale conclusiva della manifestazione nel corso della quale verranno assegnati i premi previsti ai vincitori.

Nini Colombo ovvero gli animali ci guardano



ENEL ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA

LE RESIDUE RISORSE IDROELETTRICHE NAZIONALI

UNA INDAGINE DELL'ENEL

LO STUDIO SI INQUADRA NEI PROGRAMMI DELL'ENEL DI UTILIZZO E VALORIZZAZIONE DI TUTTE LE RISORSE ENERGETICHE NAZIONALI

L'utilizzazione delle fonti primarie nazionali ed in particolare di quelle rinnovabili, costituisce obiettivo prioritario della politica energetica del Paese.

In tale quadro l'ENEL ha sviluppato un capillare ed analitico studio per individuare le risorse idroelettriche che appaiono ancora utilizzabili tecnicamente, a prescindere dalla loro convenienza o meno in termini economici, valutando anche i possibili aumenti di producibilità realizzabili con il recupero di vecchie centraline inattive, con nuove centraline e con l'ammodernamento di altri piccoli impianti in esercizio.

NUOVA PRODUCIBILITA' IDROELETTRICA TECNICAMENTE REALIZZABILE

	nuova producibilità naturale annua (miliardi di kWh)	
1. Impianti realizzabili tecnicamente, con producibilità maggiore di 100 milioni di kWh/anno:		
sola utilizzazione idroelettrica	4,2	
utilizzazione promiscua	1,1	
in complesso		5,3
2. Impianti realizzabili tecnicamente, con producibilità minore di 100 milioni di kWh/anno:		
impianti per i quali sono stati ultimati gli studi preliminari	0,5	
impianti esaminati in linea di massima	2,0	
in complesso		2,5
3. Possibile recupero centraline inattive ed apporti nuove centraline		0,3
4. Ammodernamento vecchie centraline in esercizio		0,3
Totale nuovi apporti possibili **tecnicamente**		8,4

Tenuto anche conto di prospettate utilizzazioni lungo i corsi di pianura del Po e dell'Adige - le quali peraltro pongono problemi di alterazione ambientale di difficile soluzione - e di altri impianti che potranno risultare dal proseguimento degli studi dell'ENEL e da proposte di terzi, il potenziale idroelettrico nazionale ancora utilizzabile **tecnicamente** dagli 8,4 miliardi di kWh annui sopra indicati potrà raggiungere i 10-11 miliardi di kWh annui: tale incremento massimo possibile della producibilità idroelettrica è dello stesso ordine di grandezza dell'incremento di produzione realizzato dall'ENEL per soddisfare i maggiori consumi di energia elettrica del Paese nel 1978 rispetto al 1977.

Come indicato nel seguito, circa la metà di questi impianti risulta fattibile anche dal punto di vista strettamente economico e pertanto potrà svolgere un ruolo integrativo agli effetti della copertura dei futuri fabbisogni di energia elettrica del Paese. La loro utilizzazione viene perseguita col massimo impegno perché consente di ridurre le importazioni di petrolio, aumenta il contributo delle risorse nazionali rinnovabili ed impiega risorse d'imprese ed industrie totalmente nazionali.

Gli impianti idroelettrici tecnicamente realizzabili aventi una producibilità maggiore di 100 milioni di kWh/anno, cioè di apporto energetico significativo, di cui al punto 1 del precedente prospetto, sono complessivamente 29, raggruppati in 20 sistemi idroelettrici formati ciascuno dagli impianti disposti lungo la medesima asta fluviale ed ubicati: 15 nell'arco alpino, 4 lungo la dorsale appenninica ed uno in Sicilia, nelle Caronie Orientali.

Tra questi impianti figurano schemi già studiati in passato, anche prima della nazionalizzazione delle imprese elettriche, ma non realizzati per difficoltà di vario genere, soprattutto di carattere ambientale. Questi schemi sono stati rielaborati dall'ENEL per adeguarli, da un lato, alle moderne esigenze della produzione elettrica ed ai progressi della tecnologia costruttiva, dall'altro, alle mutate situazioni di destinazione e salvaguardia delle acque e del territorio.

I 29 impianti suddetti sono nominativamente indicati con i loro principali dati caratteristici nella tabella n. 1.

Alcuni degli schemi progettati riguardano utilizzazioni promiscue aventi finalità, oltre che idroelettriche, anche irrigue o di acquedotto. Si tratta più precisamente degli impianti: Alto Tanaro e Bassa Dora Baltea nell'arco alpino; Alto Aveto e Lima nell'Appennino centro-settentrionale; Caronie Orientali in Sicilia. In tali impianti la produzione elettrica, che è condizionata dagli altri usi prioritari, può contribuire solo parzialmente alle spese di costruzione del sistema, il quale deve pertanto trovare il suo equilibrio economico in un'adeguata ripartizione dei costi in relazione ai benefici ottenibili nei vari settori di utilizzo delle acque. È quanto, ad esempio, si è verificato per gli impianti della Sila (ormai in fase di completamento ed oggetto di un'apposita convenzione con la Cassa per il Mezzogiorno) e per quelli del Cellina inferiore: per questi ultimi è stato possibile l'inserimento nell'ultimo programma operativo dell'ENEL dopo che la Regione Friuli-Venezia Giulia ha disposto il finanziamento del serbatoio di Ravedis.

Anche i nuovi possibili impianti aventi produzione inferiore a 100 milioni di kWh/anno sono oggetto di un dettagliato studio dell'ENEL, analogo al precedente, ed in fase di avanzata elaborazione.

Da una prima indagine di massima è emerso che oltre quaranta di questi impianti sono tecnicamente realizzabili; per 14 di essi sono stati ultimati nel 1978 gli studi preliminari, e le loro caratteristiche principali sono raccolte nella tabella n. 2.

In complesso, i 43 impianti tecnicamente realizzabili di cui alle tabelle n. 1 e 2, hanno una producibilità naturale annua di 5,8 miliardi di kWh; il loro costo (valutazione fine 1978) è di oltre 3.400 miliardi di lire. La loro realizzazione, a parte le considerazioni sulla convenienza economica, non potrebbe comunque attuarsi che in un arco di tempo dell'ordine di 5-10 anni, tenuto anche conto dei tempi occorrenti per l'ottenimento delle prescritte autorizzazioni amministrative.

Nelle suddette tabelle gli impianti sono stati raggruppati per classe di costo unitario dell'energia da essi prodotta:

— il **primo gruppo** è relativo ad impianti aventi costi di produzione comparabili con quelli della produzione termoelettrica a carbone o nucleare; in questo gruppo sono compresi 16 impianti la cui producibilità è di 3,5 miliardi di kWh annui, il costo di circa 1.580 miliardi;

— il **secondo gruppo** è relativo ad impianti con costi unitari superiori, fino a circa il doppio dell'attuale limite di competitività, e che potrebbero essere quindi presi in considerazione in una prospettiva di più lungo periodo; in questo gruppo sono compresi 15 impianti, la cui producibilità è di 1,6 miliardi di kWh annui, il costo di 1.100 miliardi;

— il **terzo gruppo** comprende impianti con costo di oltre il doppio rispetto a tale limite; sono 12 impianti, aventi una producibilità di 0,7 miliardi di kWh annui e costo di 735 miliardi.

I suddetti nuovi apporti potranno aumentare di altri 2 miliardi di kWh annui — come riportato in precedenza nel punto 2 del prospetto — per gli impianti con producibilità minore di 100 milioni di kWh/anno ancora in fase di studio; la loro collocazione nelle fasce di costo prima indicate potrà peraltro essere definita solo a conclusione dello studio, anche se da valutazioni di larga massima appaiono collocabili per buona parte nel secondo gruppo, ed in numero limitato nel primo.

Come accennato, l'ENEL ha anche avviato uno studio sistematico per la rivalorizzazione delle piccole centrali (punti 3 e 4 del prospetto), avente lo scopo di definire pochi tipi di macchinario idraulico di semplice concezione, adottabili per molte centraline, così che se ne possa programmare una costruzione di serie, e lo stesso per gli alternatori, previsti in poche taglie standardizzate.

L'adozione di questi criteri, unita ad una spinta automazione, consentirà la rimessa in esercizio di alcune tra le centraline ferme perché non più materialmente esercibili e l'ammodernamento di altre ancora in esercizio, secondo un piano opportunamente graduato nel tempo; potrà inoltre risultare possibile la costruzione ex novo di alcune piccole centrali utilizzanti invasi o derivazioni esistenti o da realizzare, a servizio di altri usi prioritari delle acque.

Il recupero di nuova energia che si può pensare di ottenere dalle piccole utilizzazioni idrauliche a costi non proibitivi è dell'ordine di qualche centinaio di milioni di kWh all'anno, mentre l'ammodernamento delle centraline ormai obsolete, la cui produzione è oggi di quasi 1,7 miliardi di kWh all'anno, non solo consentirà di mantenerle in servizio, ma di aumentarne la producibilità a circa 2 miliardi di kWh/anno.

È da rilevare a questo proposito che le centraline rinunciate dall'ENEL — molte anche a seguito di richiesta dell'acqua per usi civici — avevano una producibilità complessiva di soli 240 milioni di kWh/anno, che rappresenta l'1,4 per mille della totale produzione di energia elettrica italiana nel 1978.

Ed è anche da rilevare che l'ENEL, proprio allo scopo di mantenere in servizio il maggior numero di centrali idroelettriche, altrimenti di esercizio antieconomico, ne ha sviluppato al massimo l'automazione ed il telecomando: la percentuale di centrali automatizzate e telecomandate, che era il 12% nel 1962 è stata portata al 68% nel 1978 e raggiungerà il 70% alla fine del corrente anno.

Per completare il quadro della utilizzazione delle residue risorse idroelettriche nazionali, va anche tenuto presente che l'ENEL ha attualmente in costruzione 8 impianti idroelettrici, da deflussi naturali e di pompaggio, per una potenza efficiente totale di oltre 2,5 milioni di kW e producibilità di circa 3,1 miliardi di kWh (di cui 2,0 miliardi di kWh da pompaggio), e sta avviando la realizzazione di altri 3 impianti di pompaggio puro, con una potenza efficiente complessiva di 2,5 milioni di kW. Inoltre, nel programma operativo dell'Ente sono inseriti altri 12 impianti aventi una potenza di 1,3 milioni di kW e producibilità di circa 1,9 miliardi di kWh (di cui 0,7 miliardi di kWh da pompaggio).

Al netto delle sottensioni di vecchi impianti e delle producibilità da pompaggio, questo complesso di impianti darà luogo ad un apporto di nuova energia di 1,3 miliardi di kWh all'anno.

Per approfondire i problemi della utilizzazione delle residue risorse idroelettriche e delle altre fonti integrative, nonchè dei risparmi energetici, l'ENEL ha promosso un Convegno che si terrà a Siena nei giorni 27 e 28 giugno prossimi.

IMPIANTI IDROELETTRICI TECNICAMENTE REALIZZABILI

(Con producibilità annua maggiore di 100 milioni di kWh) **Tabella 1**

Bacini idrografici utilizzati e denominazione degli impianti	Provincia	Potenza installata (MW)	Producibilità naturale media annua (GWh)	Energia sottesa su vecchi impianti (GWh)	Costo totale al 31/12/78 (ML)	Note
1° gruppo						
ALTA DORA BALTEA						
1 Champontaille-La Balme	Aosta					
2 La Balme-La Salle	Aosta					
Totale		214	603	—	191.200	
GRAN PARADISO						
3 Nivolet-Terré	Aosta					
4 Terré-Fenille	Aosta					
5 Fenille-Villeneuve	Aosta					
Totale		610	764	206,9	368.400	
ADDA SUBLACUALE						
6 Robbiate	Como-Milano	52	350,2	230,9	52.600	(1)
TORRENTE NOCE						
7 Cogolo-Malé	Trento	60	309	—	101.400	
ALTO FIUME ADIGE						
8 Acquaviva di Lana	Bolzano	170	504	398	121.300	
PASSIRIO						
9 Belprato	Bolzano					
10 Rifiano	Bolzano					
Totale		354	810	—	244.600	
TORRENTE AURINO E RIO RIVA						
11 Riva di Tures	Bolzano	280	427	—	211.500	
ALTO TANARO						
12 Isola-Ponti	Imperia-Genova	100	129,7	—	87.400	U.P. (2)
ALTO AVETO						
13 Cabanne	Genova	154	252	20	130.700	U.P. (3)
Totali parziali		1.994	4.148,9	855,8	1.309.100	
2° gruppo						
DORA BALTEA INFERIORE						
14 Mazzé-Villareggia	Torino					
15 Villareggia-Depretis	Torino-Vercelli					
Totale		19,9	118,4	—	37.600	U.P.
STURA DI ALA E DI VALGRANDE						
16 Arnas-Pian della Mussa	Torino					
17 Pian della Mussa-Mondrone	Torino					
18 Mondrone-Ceres	Torino					
Totale		210,2	324,8	41	559.000	
VAL CANNOBINA						
19 Cannobio	Novara	56,1	141,5	—	99.000	
BASSO FIUME ISARCO						
20 S. Giacomo in Augia	Bolzano	25	150	—	74.300	
BASSO FIUME RIENZA						
21 Rodengo	Bolzano	26	148	—	72.200	
ALTO CELLINA						
22 Lesis-Arcola	Pordenone	32,5	163	—	89.100	
TORRENTE LIMA E VERSANTE MERIDIONALE DELL'ABETONE						
23 Piansinatico-Ponte Dogno	Pistoia-Lucca					
24 Ponte Dogno-Borgo a Mozzano	Pistoia-Lucca					
Totale		218	511	121,6	307.000	U.P.
VOMANO						
25 Roseto	Teramo	54	122,5	—	82.300	
Totali parziali		641,7	1.679,2	162,6	1.703.500	
3° gruppo						
VALSESIA						
26 Varallo	Vercelli	42	125	—	91.200	
ALTO ARNO						
27 Montemignaio-Rufina	Firenze-Arezzo	68	191,5	18,4	147.700	
CARONIE ORIENTALI						
28 Alcantara-Galati	Messina					
29 Galati-Torrenova	Messina					
Totale		138,5	183,2	—	1.400	U.P.
Totali parziali		248,5	499,7	18,4	1.340.300	
TOTALI COMPLESSIVI		2.884,2	6.327,8	1.036,8	3.049.900	

U.P. = Utilizzazione promiscua - (1) = Rifacimento di 3 impianti Montedison in scadenza (31-1-1981) - (2) e (3) = Costo al netto dei serbatoi per usi irrigui, rispettivamente sul versante piemontese e su quello emiliano.
Classi di costo: 1° gruppo: impianti aventi costi unitari di produzione comparabili con quelli di altre fonti competi 2° gruppo: impianti aventi costi di produzione fino a circa il doppio di quelli d'altra fonte; 3° gruppo: impianti aventi costi di produzio periori al doppio di quelli d'altra fonte.

IMPIANTI IDROELETTRICI TECNICAMENTE REALIZZABILI

(Con producibilità annua minore di 100 milioni di kWh: dati relativi a 14 impianti su 45 già individ) **Tabella 2**

Denominazione degli impianti	Provincia	Bacino idrografico	Potenza installata (MW)	Producibilità naturale media annua (GWh)	Energia annua sottesa su vecchi impianti (GWh)	o totale 2/78	Note
1° gruppo							
1 Anduins	Udine	Tagliamento (Arzino)	14,4	48	—	00	
2 Confiente	Piacenza	Trebbia	21,5	85	—	00	(1)
3 Castrola	Bologna	Reno	9,3	29,6	—	00	(1)
Totali parziali			45,2	162,6	—	00	
2° gruppo							
4 Cinquecerri	Reggio Emilia	Secchia	11	30,7	—	00	
5 Scontrone	L'Aquila	Alto Sangro	10,2	34,2	—	00	
6 Cantoniera	Cagliari	Tirso	19,6	43	—	00	(1)
Totali parziali			40,8	107,9	—	00	
3° gruppo							
7 Gerosa	Ascoli Piceno	Aso	1,4	4	—	00	
8 Ateleta	L'Aquila	Alto Sangro	9	41,3	—	00	
9 Filettino	Frosinone	Alto Aniene	1,4	7,2	—	00	
10 Ponte Renzo	Frosinone	Alto Aniene	0,7	2,7	—	00	
11 Sora	L'Aquila-Frosinone	Liri	5,9	32	—	00	
12 Isola Liri	Frosinone	Liri	17,3	95	56	00	
13 Ponte sul Calore	Benevento	Volturno (Tammaro)	33	66	—	00	
14 Castrocucco II	Potenza	Noce	24	60	—	00	
Totali parziali			92,7	308,2	56	00	
TOTALI COMPLESSIVI			178,7	578,7	56	00	

(1) Costi al netto degli oneri per la costruzione dei serbatoi (a carico di altre utilizzazioni).
Classi di costo: 1° gruppo: impianti aventi costi unitari di produzione comparabili con quelli di altre fonti competitive; 2° gruppo: impianti aventi costi di produzione fino a circa il doppio di quelli d'altra fonte; 3° gruppo: impianti aventi costi di produzione superiori al doppio di quelli d'altra fonte.

BORSE E MERCATI

Selettivi recuperi

...NO — *Selettivi ed ampi ...ti nei prezzi con scambi ...i. L'assenza di diversi ...ori che hanno preferito ...are il fine settimana in ...me della festività del pri...aggio ha portato ad una ...zione degli scambi, men...tre il piano delle iniziative si ...stito ad un'accentuazione ...mi in atto la scorsa setti...na.*

...o un'apertura dimessa la ...si è rianimata per nuove ...stazioni impresse sulle Ci... (10%), sui valori del grup...ppi (Eridania +8,2%, Sa...+4,1% e Agricola +2,4%), ...Imm. Roma (+7+), Visco...+5,5%), e Bastogi (+2,2%), ...terventi tonificatori hanno...re, sollecitato ricoperture ...posizioni al ribasso cosicché ...listino sono stati iscritti i ...simi della seduta.

...gliori sono risultate le Chia...Forti (+5,2%), Cascami e ...n (+5%), Generalfin (+4 ...Ifi priv. (+3,8%), Linificio ...petit (+2,9%), Borgosesia ...5%), Mondadori (+2,3%), ...(2,2%). Tra gli altri valori ...oco migliori le Rinascente, ..., Montedison e resistenti le ...erali. In assestamento inve...e Alitalia, Liquigas ordinarie ...risparmio (—7,5%), C. Erba ..., (—3,8%), e C. Erba ord. ...'8%).

...ttività modesta con contenu...scillazioni nei prezzi sul mer...o obbligazionario.

...ITOLI TRATTATI: *di Stato ...milioni; Obbligazioni 1 mi...do 776 milioni; Azioni 14 mi...ni 32.375.*

...OPOBORSA — Pochi scambi, ...i prezzi migliori. Generali ...800 — 42.000; Fiat 2750 — 2760; ...ntedison 176 — 177; Bastogi ... — 710; Comp. Milano Ord. ...0 — 7350.

TRIESTE

Assicuratrice Italiana 19900, Gene...li 41700, Ras 60000, Anic 34, Liqui...s 46, Liquigas priv. 41, Liquigas ...p. 40, Montedison 176, La Rina...ente 73, La Rinascente priv. 52, ...arolimich 820, Premuda 590, Sip ...80, Tripcovich 24200, Bastogi 697, ...rmare 92, Finsider 163, Pirelli S ...A 820, Sme 1338, Stet 1665, Gene...le Immobiliare 77, Fiat 2751, Fiat ...riv. 2215, Dalmine 279, Italsider ...84, Terni (sospesa) Lane Marzotto ...riv. 1127, Snia Viscosa 765, Snia ...iscosa priv. 470, Patriarca 2850.

LONDRA — I prezzi si sono rafforzati in linea con l'ultimo sondaggio elettorale che indica una prevalenza del 7,7 p.c per i conservatori nelle prossime elezioni generali politiche del 3 maggio. Gli scambi sono moderati ma verso la chiusura l'indice azionario del Financial Times mostrava un progresso di 4,2 punti. I prestiti governativi hanno guadagnato 3/4 di punto di riflesso al rafforzamento della sterlina mentre nel settore azionario apparivano particolarmente sostenuti i bancari. Calmi ma con intonazione di fondo sostenuta i valori aurliferi in linea con il rialzo del prezzo dell'oro, contrastati i titoli canadesi e americani.

ZURIGO — Prezzi in rialzo con scambi piuttosto attivi a seguito di considerazioni sul rendimento dei titoli e del recupero sul mercato obbligazionario. Stabili bancari ed assicurativi con scambi modesti. Riflessivo il settore obbligazionario. Nel settore estero i valori in dollari sono trattati poco al disotto della parità di New York, in rialzo gli olandesi internazionali, stabili i tedeschi.

PARIGI — Mercato stabile in una seduta molto calma e con attività ridottissima essendo la giornata odierna posta fra due festività. Inoltre l'assenza di nuovi fattori ha tenuto gli investitori lontano dal mercato. Tra i valori esteri molti settori hanno segnato variazioni miste nelle due direzioni, eccetto gli americani ed i petrolieri internazionali che si sono rafforzati.

FRANCOFORTE — Scambi calmi in vista della festività di domani con modesti movimenti del prezzi nelle due direzioni. Sostenuti i chimici, deboli i siderurgici, da stabili a sostenuti i bancari. Nel settore obbligazionario prezzi ancora in ribasso, deboli anche i prestiti esteri in marchi.

LIRA AL «PARALLELO»

Il mercato valutario italiano ha registrato i seguenti cambi in lire per valute estere trattate all'esterno del mercato ufficiale:

MILANO: dollaro Usa 847-857 marco tedesco 440-445, franco svizzero 493-498, franco francese 194-199, sterlina 1750-1765.

EURODIVISE

Tassi informativi (in %) del 30-4 validi per transazioni tra banche.

	1 mese	3 mesi	6 mesi
Doll. Usa	10-1/4	10-9/16	10-11/16
Sterlina b.	12-1/4	12-5/16	12- 5/16
Franco sviz.	7/8	1-3/16	2- 3/16
Marco ger.	5-1/8	5-3/8	5-13/16

Prezzi dell'oro

LONDRA — I mercati dell'oro nel mondo hanno fatto registrare ieri 30 aprile i seguenti prezzi di chiusura espressi in dollari USA per oncia troy.

Francoforte	243,89	(+ 0,61)
Hongkong	242,80	(+ 0,50)
Londra	245,30	(+ 1,60)
New York	245,10	(+ 1,60)
Milano	246,99	(+ 0,75)
Parigi	248,97	(+ 1,51)
Zurigo	n.p.	(—,—)

FONDI D'INVESTIMENTO

TITOLI		PREZZI
Capitalitalia	»	10,42 —
Fonditalia	»	12,28 —
Interfund	doll.	9,90 —
Int. Sec. Fund	»	6,60 —
Italamerica	»	9,88 10,53
Italfortuna	»	8,35 8,85
Italunion	»	7,71 8,40
Mediolanum	»	11,01 11,96
Rominvest	doll.	11,86 12,59
Fondo Tre R	lire	7326,90 —
Europrogr.	frsv.	143,90 —
Robeco	fiorini	161,50 —
Rolinco	»	132,00 —

BANCO DI ROMA

Trieste Sede tel. 7698
Trieste Borsa » 64609
Monfalcone tel. 45191
Udine » 206041

Titoli azionari di Milano

TITOLI	27-4	30-4
Alimentari e agricole		
Allivar	3400	3400
Bonifiche Ferraresi	4920	4950
Chiari & Forti	2735	2960
Eridania	6200	6190
Imm. Vittoria	2960	3025
Ind. Buitoni Perug.	99	99
Romana Zucchero	9500	9490
Sermide	72.50	72
» priv.	91.50	92
» risp.		
Assicurative		
Alleanza Assicuraz.	14850	14850
Assicuratrice Ital.	20050	19905
Ausonia	1310	1310
Bowring	1920	1920
Comp. Ass. Milano	7150	7200
» » » pr.	3125	3150
Comp. Latina	642	639
Comp. Latina priv.	345	345
Firs	3195	3195
Generali	41800	41780
Italia Assicurazioni	9895	9860
L'Abeille Italiana	6525	6680
Fondiaria Incen.	7180	7150
La Fondiaria Vita	13400	13445
Ras	60000	60080
Sai	5180	5320
Toro Assicuraz.	6185	6150
Toro Assicuraz. pr.	2925	2900
Bancarie		
Banca Comm. Ital.	6300	6230
Banco di Roma	7250	7251
Banco Lariano	1805	1600
Credito Italiano	1390	1388
Cred. Varesino	3000	3000
Interbanca priv.	9500	9490
Mediobanca	34800	34840
Cartarie - Editoriali		
Binda	815	816
Burgo	5770	5710
Burgo priv.	5250	5250
De Medici	410	415
Mondadori priv.	1900	1945
Cementi - Ceramiche		
Cementir	1198	1196
Cer. Pozzi	—	—
» » risp.	—	—
Eternit	680	675
Eternit priv.	660	678
Italcementi	14200	14330
Richard Ginori	149	150
Unicem	5915	5870
Chimiche-Idrocarburi-Gomma		
Anic	34	33.75
Brioschi	21700	21700
Caffaro	275.75	270
Carlo Erba	—	—
Carlo Erba priv.	—	—
Italgas	741	745
Lepetit	16900	17399
Lepetit priv.	16000	16199
Liquigas	49.75	46
Liquigas priv.	39	41
» risp.	43.25	40
Mira Lanza	21200	21050
Montedison	174	176
Napoletana Gas	—	—
Perlier	1180	1162
Petrolifera Italiana	300	350
Pierrel	816	822
Rumianca	614	614
Saffa	4858	4860
» risp.	3800	3830
Siossigeno	7780	7780
Commercio		
La Rinascente	71.75	73
La Rinascente priv.	53.75	52.25
Silos di Genova	1640	1636
Standa	1585	1600
Comunicazioni		
Alitalia	1233	1140
Ausiliare	4255	4290
Aut. Torino-Milano	325	315
Italcable	2890	2855
Nai	262.25	260
Nord Milano	470	470
Sip	1280.50	1280
Elettrotecniche		
Magneti Marelli pr.	556	559
Marelli E.	257	260
Superfila	4101	4103
Tecnomasio	336	336
Finanziarie		
Acqua Marcia	1400	1387
Agricola	2580	2642
Bastogi	683	697
Siele	4349	4351
Buton	3100	3100
Centrale	4730	4792
Fin. Ernesto Breda	1445	1469
Finmare	92	92
Finsider	163	163
Generalfin	901	940
Gim	2125	2090
IFI priv.	2225	2310
IFIL	3530	3550
Invest	1560	1550
Mittel	845	848
Part. Fin.	501	506
Pirelli & C.	1705	1691
Pirelli SpA	811	813
Profing	299 50	299.50
Reina	8100	7980
» risp.	7100	7100
Riva Finanziaria	4610	4585
Sarom	900	939
SME	1335	1338
SMI	2345	2329
Stet	1660	1665
Borgosesia	2350	2410
» risp.	2050	2050
Immobiliari - Edilizie		
Aedes	1568	1552
Beni Imm. Italia	318	324
Beni Imm. It. pr.	203	204.26
Beni Stabili	—	—
Coge	1070	1609
Condotte d'Acqua	28450	282
De Angeli Frua	6215	6230
Finrex	1450	1450
Gen. Immobil.	72	77
Iniziativa Edilizia	4220	4250
Isvim	2525	2650
La Milano Centrale	31200	31140
Risanamento	3308	3320
Sifa	636	639.50
Meccaniche - Automobilistiche		
Fiat	2375	2751
Fiat priv.	2210	2251
Franco Tosi	15199	15200
Gilardini	3895	3905
Olivetti	1039.50	1041
Olivetti priv.	1162	1165
Westinghouse	10750	10750
Worthinghton	3435	3449
Minerarie - Metallurgiche		
Broggi Izar	555	539
Dalmine	278.75	279
Falck	2565	2555
Falck priv.	2195	2170
Ilssa Viola	1590	1590
Italsider	388	384 50
Magona	2058	2060
Pertusola	1530	1499
Trafilerie	515	512
Tessili		
Centenari e Zinelli	36.50	37.50
Cantoni	3400	3400
Cucirini	2290	2285
Cascami Seta	4570	4800
Linificio	340	350
» risp.	420	420
Fisac	1211	1212
Marzotto priv.	1125	1127
Olcese Veneziano	4350	4350
Rotondi	10800	10800
Snia Viscosa	780	823
Snia Viscosa priv.	480	485
Unione Manifatture	7400	7400
Diverse		
Acqu. De Ferrari	1265	1265
» » risp.	1397	1397
Acque Potabili	640	650
Calz. di Varese	3060	3060
Ciga	1237	1361
Cir	7300	7300
Pacchetti	33.75	34
Terme Acqui	461	463
Trenno	1403	1403

Titoli di Stato e Obbligazioni

TITOLI		30-4	TITOLI		30-4
Rendita	5%	70.40	Pubbl. Ut.	5,5%	91.70
Edil. Scol. '67	5%	91.—	Pubbl. Ut. Ven.	6%	76.—
» » '68	5,5%	87.20	Pubbl. Ut. Ed. '56	6%	—.—
» » '69	5,5%	83.65	Sviluppo Ind. ss.	6%	—.—
» » '70	6%	81.50	» Ind. ss. A	6%	83.80
» » '71	6%	78.90	» Ind. ss. B	7%	—.—
» » '72	6%	76 90	» Ind. ss. C	7%	—.—
» » '76	9%	84.30	Isvelmer IX	5,5%	—.—
» » '77	7%	87.80	» X	5,5%	97.50
Cert. Cr. Tes. '79	5,5%	100.—	» XI	6%	93.60
» » » '77	5,5%	—.—	» XII	6%	91.90
BT '79	9%	— —	» XIII	6%	88.65
» '79 II	9%	99 05	» XIV	6%	88.90
» '80	5,5%	83.50	» XV	7%	86.60
» '80 Pol.	9%	98 20	» XVI	7%	—.—
» '81	10%	97.25	» XVII	7%	83.50
» '82	5,5%	84.65	» XVIII	7%	81.80
» '82	12%	99 20	» XIX	7%	79.80
» '82 2A	12%	98.25	» XX	7%	78.80
Am. FF. SS. 67/87	6%	79.—	Enel 1963 I	6%	81.70
» » » 68/88	6%	76.—	» 1965 II	6%	82.50
» » » 68/89	6%	74.30	» 1966 I	6%	78 35
» » » 70/90	7%	81.85	» 1966 II	6%	77.75
» » » 71/86	7%	79.85	» 1967	6%	75.90
» » » 72/87	7%	78.10	» 1968 I	6%	74.15
IMI XXIII	5,5%	88.30	» 1968 II	6%	73 20
» XXIV	6%	86.—	» 1969 I	6%	72.20
» XXV	6%	89 20	» 1969 II	6%	71 90
» XXVI	6%	75 40	» 1970	7%	86 30
» XXVII	6%	71.90	» 1971	7%	83 65
» XXVIII	7%	76 65	» 1972/87	7%	88 75
» XXIX	7%	76 65	» 1972/92	7%	70 80
» XXX	7%	— —	» 1973/93	7%	71 20
» XXXI	7%	96 40	» 1974/81 Ind.	7%	126 10
» XXXII	7%	89.80	» 1974/94	6%	84 20
» XXXIII	7%	76.10	» 1975/82 I	10%	93.45
» XXXIV	7%	71.70	» 1975/82 II	10%	94 45
» XXXV	7%	77 60	» 1976/83	10%	93 05
» XXXVII	7%	69 20	» 1976/83 Ind.	10%	115 25
» XXXVIII	7%	69 50	» 1977/84 Ind.	10%	114 20
» XXXIX	7%	71.50	» 1974/84 II Ind.	10%	113 95
» XL	7%	94.—	» Europa	6%	96.70
» XLI	6%	73 70	E.N.I. 64/79	6%	99 —
» XLII	6%	70.30	» 65/80 II	6%	96 40
» XLIII	8%	85.70	» 66/81	6%	93 30
» XLIV	8%	83 55	» Gela	5,5%	97.10
» XLV	8%	75.—	» Sud 61 IV	5,5%	93 20
» XLVI	8%	91.10	» » 62/81 V	5,5%	91 30
» XLVII	8%	90.20	» » 62/81 VI	5,5%	92 60
» XLVIII	10%	81.95	» » 64/79 IX	6%	—.—
» IL	10%	94.65	I.R.I. 59/79	6%	—.—
» L	10%	91.45	» 66/80	5,5%	97.50
» Interfund	8%	65.80	» 61/86	5,5%	93.85
Cons. Op. Pubbl.	5%	64.80	» 63/83	5,5%	77.—
» » »	5,5%	62.90	» Alfa R.	7%	86.20
» » »	6%	67.70	» Stet	7%	78.10
» » »	7%	42.—	Autostr. C.C. '63	5,5%	81.70
COP ss. I	5%	81.40	» C.C '65	6%	81.30
» ss. II	6%	79.70	» C.C. '67	6%	75.90
» ss. III	6%	81.90	» C.C. '68 I	6%	73.70
» ANAS '66	6%	83.65	» C.C. '68 II	6%	77.30
» ANAS '72	7%	82.10	» C.C. '69	6%	70.10
» Dotaz. I	6%	77.90	» C.C. '71	7%	82.70
» Dotaz. II	6%	76.40	» C.C. '72	7%	78.35
» Int. St. 1	6%	75.15	» C.C. '73	7%	72.—
» Int. St. 2	6%	73.50	B. Sic Op ex 5%	6%	95.—
» Int. St. 3	6%	72.—	Banco Sicilia Op.	6%	95.—
» Int. St. 4	6%	70.80	Cred. Fond. 1965	6%	86.80
» Int. St. 5	6%	—.—	» » 1966	6%	83.—
» Int. St. 6	6%	70.50	» » 1967	6%	96.80
» Int. St. I	7%	71.90	» » 1968	6%	87.40
» Int. St. II	7%	71.70	» » 1969	6%	83.15
» Int. St. III	7%	71.40	» » 1990	6%	71.20
» Int. St. IV	7%	92.20	» » 1990	7%	79.35
Ferrovie 1960	5%	88.45	» » 1991	6%	69.30
» 1961	5%	81.75	» » 1992	6%	68.60
» 1965 I	6%	79 60	» » 1993	7%	79.90
» 1965 II	6%	78.50	» » 1994	7%	77.75
» 1966 I	6%	77.05	» » 1995	6%	70.—
» 1966 II	6%	76.10	» » 1995	7%	72.—
» 1967	6%	71.80	» » 1996	9%	86.—
» 1969 I	6%	—.—	» » 1996	7%	65.30
» 1969 II	6%	—.—	» » 1997	7%	72.—
» 1970	7%	—.—	» » 1998	9%	77.50
» 1971	7%	71.60	» » 1998	6%	67.80
» 1972 I	7%	72.70			
» 1972 II	7%	71.26			

Obbligazioni in valuta estera

E.N.E.L. 70/85	7½%	91.50	B.E.I. 67/68 II	6¼%	94.50
E.N.I. 66/81	6%	98 50	» 63/80	6¾%	—.—
» 66/81	6½%	98.50	» 69/84	7½%	95.50
» 67/82	6½%	98.25	» 71/76	7¾%	90.—
» 67/87	6½%	90.—	» 71/86	6¼%	85.50
» 68/88 I	6¾%	98.50	» 71/88	8¾%	95 50
» 68/88 II	6¾%	98 25	C.E.C.A. 66 giug.	6½%	86.50
» 69/81	7%	98 50	» 66 dic.	6½%	97.50
I.M.I. 70/81	7¼%	94.50	» 67/87	6½%	86.—
B.E.I. 66/86	6½%	91.—	» 67/87	6,5/8%	87.50
» 67/82	6½%	93.50	» 70/85	8%	—.—

RASSEGNA DI ECONOMIA E FINANZA

Marzo: più 1,5 i prezzi all'ingrosso

ROMA — I prezzi all'ingrosso sono saliti lo scorso mese dell'1,5 p.c. rispetto al precedente mese di febbraio. Il tasso annuo di incremento, secondo i dati comunicati dall'Istat, risulta quindi pari al 12,3 p.c. L'indice, base 1976=100, ha raggiunto quota 138,3 punti. Il trend inflazionistico non accenna di fatto a comprimersi: l'incremento di marzo dei prezzi all'ingrosso è esattamente pari a quello di febbraio, contro l'1,7 p.c. del mese di gennaio. Si tratta di scatti piuttosto ampi per questi prezzi che dovrebbero ripercuotersi su quelli al minuto nei prossimi mesi.

I prezzi al consumo hanno segnato a marzo uno scarto dell'1,2 p.c. contro l'1,5 p.c. di febbraio e l'1,9 di gennaio. Gli scatti tra i due tipi di prezzi non sono però confrontabili in quanto registrano le variazioni di due «panieri» di prodotti diversi. Resta di fatto che la variazione di quelli all'ingrosso costituisce «un'indicazione di tendenza» per il trend inflazionistico.

Sullo scatto di marzo ha pesato la variazione di diverse voci, prima fra tutte quella delle pelli e calzature che nel mese ha registrato un aumento addirittura del 7,5 p. c. Seguono le paste per carte (+4,1 p.c.), i prodotti chimici e farmaceutici (+3,5 p. c.), i metalli ferrosi e non ferrosi (+2,8 p.c.). A marzo, dopo anni, si è anche registrata una diminuzione dei prezzi del latte e dei suoi prodotti trasformati (—0,6 p.c.); ma i prodotti agricoli, in generale, hanno messo a segno un aumento dell'1,8 p.c. Si tratta di incrementi, comunque, molto maggiori di quelli osservabili mediamente nello stesso periodo dello scorso anno.

Banco di Roma: timori di frenata

ROMA — La ripresa congiunturale si è ben avviata in questi primi mesi dell'anno e caratterizza ormai tutti i principali settori produttivi. Ai consumi ed alle esportazioni, che avevano dato impulso all'inversione di tendenza resasi palese nell'autunno scorso, si è affiancata anche la domanda di beni finali di investimento. Lo afferma la nota congiunturale del Banco di Roma, che fa presente anche l'accentuazione dei timori di una frenata provocata dalla necessità di contenere l'aumento dell'inflazione.

Un nuovo massimo della produzione industriale — viene ricordato — è stato toccato nel mese di febbraio: l'indice calcolato dall'Istat e depurato dalla stagionalità ha raggiunto il livello di 135,3 (base 1970 = 100) mentre il massimo precedente era stato inferiore a 133 nel dicembre 1976. La produzione del primo bimestre dell'anno si trova ad un livello del 6,9 per cento superiore a quello del corrispondente periodo del '78. Se anche il livello dei restanti mesi dell'anno non salisse ulteriormente — rileva il Banco di Roma — l'incremento di produzione del '79 sarebbe comunque tale da assicurare un tasso di sviluppo dell'ordine di quello indicato nel primo trimestre.

La situazione più tesa nel campo della produzione ha però favorito il rialzo dell'inflazione: l'indice del costo della vita ha segnato nei primi tre mesi del '79 aumenti che, pur se decrescenti, sono stati tutti di intensità particolarmente forte: +1,9 per cento in gennaio, +1,5 per cento in febbraio e +1,2 per cento in marzo. Si accentuano quindi anche i timori — rileva il Banco di Roma — di una frenata provocata dalla necessità di contenere l'ascesa dei prezzi, resa più accentuata da un possibile nuovo ciclo delle scorte.

Tali aspettative — conclude la nota congiunturale — trovano una loro conferma nel prudente atteggiamento assunto in altri paesi ove già si predispongono gli strumenti per controllare l'evoluzione delle variabili monetarie. In Italia non sono state ancora adottate misure in tale direzione.

Aerei: rincari anche internazionali

ROMA — La «stangata» tariffaria del settore aeronautico investirà da domani anche i collegamenti internazionali. Si tratta, comunque, di ritocchi più bassi rispetto al 10 per cento medio in più — sempre dalla stessa data — del prezzo del biglietto dei voli nazionali. Dal primo maggio per andare da Roma a Parigi in classe normale occorreranno 167.700 lire contro le 156.700 attuali. Sempre in classe economica, il Roma-Rio da 743.400 lire passerà a 795.500 e il Roma-Tokio da 994.800 a 1.064.500. Sulla Roma-New York il prezzo passa, alle stesse condizioni di trasporto, a 456.100 lire. Si tratta di alcuni esempi del generale aumento chiesto dalle compagnie aderenti alla Iata (associazione internazionale del trasporto aereo) ai governi, che hanno l'iniziativa in corso di approvazione, dopo l'aumento del prezzo del greggio da parte dei paesi dell'Opec.

Ed ecco il quadro di riferimento dei prossimi ritocchi nella suddivisione per aree geografiche: collegamenti all'interno dell'Europa, +7 p.c. (con alcune eccezioni per le quali è previsto di 5 p.c. in più); Europa-Africa 7 p.c. (escluso il West-Africa per il quale l'aumento sarà contenuto nel 5 p.c. e che comprende il Senegal, la Costa d'Avorio, Togo, la Liberia, il Ciad e qualche altro paese); Europa-Estremo Oriente 7 p.c.; Europa-Medio Oriente (Paesi arabi) 5 p.c.; Europa-Medio Oriente (Israele) 7 p.c.; Europa-Australia 7 p.c.; Europa - Centro America 7 p.c.; Europa-Sud America 5 p.c. derivante dall'aumento del 2 p.c. apportato in aprile più un altro 2,94 p.c. che scatta da maggio.

Anche sul Nord-Atlantico, per le partenze previste dall'Europa, il ritocco sarà del 7 p.c.. Esso investirà tutti i tipi di tariffe, anche quelle di recente introduzione da parte di singole compagnie per favorire i viaggi in media stagione.

IL PUNTO E PREVISIONI SULLA SITUAZIONE FINANZIARIA

Aumento d'inflazione

Nei prossimi 3-4 mesi la maggior parte delle imprese manifatturiere (7 su 10, secondo l'inchiesta Isco) programma revisioni dei listini di vendita. Inoltre si prevedono inasprimenti nelle quotazioni delle materie prime sui mercati internazionali, nei prezzi delle derrate alimentari per effetto della stessa svalutazione della lira verde (probabile rincaro del 9 p.c.), nei costi di produzione presso ampia quota di aziende industriali a motivo del rinnovo dei contratti collettivi, nelle locazioni (in luglio si avrà la completa applicazione dell'equo canone agli inquilini aventi reddito medio-superiore).

La commistione degli inasprimenti fa ritenere che il saggio di inflazione nel 1979 ben difficilmente si limiterà all'11-12 p.c. previsto sul finire del 1978. Verosimilmente tale saggio si approssimerà al 15 p.c.: il modello econometrico Prometeia ipotizza il 13,6 p.c. e il modello Banca d'Italia quello del 14 p.c.. Nel 1974, in presenza di spunti inflazionistici esterni alquanto più rilevanti ma di minori stimoli interni, il costo della vita registrò un aumento del 19,5 p.c.; la più favorevole previsione attuale si fonda soprattutto sull'azione positiva esercitabile da un cambio stabile, in contrapposizione agli effetti amplificativi sulla dinamica inflazionistica scaturiti nel '74 dal progressivo svilimento della lira sui mercati valutari.

L'attuale processo inflazionistico — derivante dall'incontro di apprezzabili domande interne ed estere con una struttura di costi in ascesa — potrebbe essere frutto del notevole grado di liquidità in seno alla nostra economia. Nel 1978, nonostante gli sforzi compiuti dalle autorità monetarie per indirizzare le preferenze dei risparmiatori verso attività finanziarie pluriennali, la crescita della moneta (contante, depositi bancari e postali) ha messo a segno una variazione assoluta di circa 47.000 miliardi di lire che, rapportata al prodotto interno lordo, evidenzia un saggio dello 0,21 non riscontrato in precedenza, neppure negli anni 1973 (0,18) e 1975 (0,19).

La situazione descritta è la conseguenza del crescente disavanzo pubblico, che ha determinato una spinta alla creazione di moneta e di altra liquidità altamente remunerata, nonché un cospicuo dirottamento della funzione creditizia verso il Tesoro e verso la Cassa depositi e prestiti. D'altra parte gli interventi operati sinora sulla spesa pubblica inizieranno a manifestare i loro effetti solo in prosieguo d'anno, quando anche le entrate tributarie — nonostante la «tregua legislativa» in atto — potranno accrescersi apprezzabilmente. Ed è ragionevole attendersi almeno una futura attenuazione, se non l'arresto, del processo di crescita del drenaggio e della distruzione di risparmio nazionale da parte della mano pubblica.

Per ora, però, date le circostanze di ordine governativo, le manovre utilizzabili per arginare l'ondata inflazionistica sembrano essere soprattutto quelle monetarie. Proprio di recente la Banca d'Italia ha rinnovato i limiti di espansione degli utilizzi per cassa e, dopo le misure di parziale allentamento dei vincoli decise in gennaio, il nuovo provvedimento indica un ritorno a criteri più restrittivi nel controllo della dinamica del credito. I nuovi limiti appaiono più restrittivi non solo per il loro aspetto formale ma anche, e soprattutto, dal punto di vista sostanziale poiché giungono in una fase economica caratterizzata da maggior fabbisogno di credito sia per la ripresa in atto, sia per l'acuirsi delle tensioni inflazionistiche. A quest'ultimo proposito si può rilevare che, mentre i precedenti limiti hanno permesso una dinamica positiva degli utilizzi reali (+2 p.c. circa), i nuovi determineranno quasi certamente una contrazione degli impieghi reali (difficilmente l'aumento dei prezzi risulterà inferiore al 6 p.c.).

Dal lato dei tassi, già l'asta dei BOT di marzo ha palesato un lieve ritocco all'insù dei rendimenti a sei mesi, mentre le operazioni di mercato aperto (ossia fuori asta) sembrano essersi leggermente ridotte. Se ne deduce, accanto all'intento delle autorità monetarie di mantenere il costo del denaro su livelli positivi rispetto alle aspettative inflazionistiche nei prossimi mesi, l'indicazione del mercato circa una relativa rarefazione delle disponibilità inutilizzate.

In particolare, per quanto concerne il credito a breve termine a favore degli operatori economici che si apprestano a ricostituire gli stocks di materie prime, si sono ricreate le condizioni per un maggior ricorso al credito in divisa, specie in valute europee per le quali agisce la garanzia di relativa stabilità del cambio e di tassi d'interesse ancora contenuti. Nell'ambito del credito a medio e lungo termine la domanda mostra, invece, un ritmo allentato. Se si eccettua il finanziamento di impianti e macchinari richiesti dalla produzione di beni di consumo e di beni destinati all'esportazione, il ritorno inflazionistico di questi mesi rischia di compromettere, o quanto meno di ridimensionare, larga parte delle iniziative nei settori delle infrastrutture agrarie, dell'edilizia e delle opere pubbliche.

Adalberto Nascimbene

Mercati della lira

Blocco delle monete SME

VALUTE	COMMERC.	BANCONOTE	MEDIE UIC
Marco tedesco	446,01	440,—	446,07
Franco francese	193,80	199,75	193,80
Fiorino olandese	411,58	406,—	411,45
Franco belga	28,02	27,—	28,02
Corona danese	159,70	155,—	159,67
Sterlina irlandese	1699,30	1690,—	1700,65

Monete liberamente oscillanti

VALUTE	COMMERC.	BANCONOTE	MEDIE UIC
Sterlina inglese	1748,30	1741,—	1748,31
Corona norvegese	163,97	157,—	164,05
Corona svedese	192,53	186,50	192,56
Dollaro USA	847,45	843,—	847,50
Dollaro canadese	742,90	730,—	743,20
Peseta spagnola	12,83	12,50	12,83
Escudo portogh.	17,30	15,50	17,30
Scellino austriaco	60,63	60,70	60,63
Franco svizzero	491,75	485,—	491,75
Yen nipponico	3,82	3,60	3,82
Dracma greca	—,—	21,—	—,—
Dinaro (Milano)	—,—	37,—	—,—
» (Roma)	—,—	36,—	—,—
» (Trieste)	—,—	37-39,—	—,—

I coefficienti di deprezzamento della lira — calcolati dalla Banca d'Italia rispetto al 9 febbraio 1973 — sono risultati i seguenti: nei confronti del dollaro 31,45 p.c. (31,34); nei confronti di tutte le valute 41,53 p.c. (41,49); nei confronti della Cee 49,05 p.c. (49,09). ORO E MONETE — Sterlina oro (vc) 64000-67000, sterlina oro (nc) 68000-72000, marengo italiano 53000-56000, marengo svizzero 55000-58000, marengo francese 56000-59000, marengo belga 51000-53000, 20 doll. oro 290000-320000, 100 pesos cileni 145000-155000, 50 pesos messicani 255000-265000, oro 6450-6650, argento 204000-208000, platino 11700.

Rivolgetevi al professionista per acquisti, vendita, stime di
MONETE D'ORO — GIULIO BERNARDI
Perito numismatico - TRIESTE, via Roma 3, tel. 040-69086

Snia Viscosa: il peggior bilancio dal dopoguerra (—79 miliardi)

MILANO — Il bilancio che è stato sottoposto ieri all'approvazione degli azionisti della Snia Viscosa è il peggiore del dopoguerra. La perdita di esercizio è ammontata a 79.206 milioni (contro una perdita di 47.133 milioni dell'esercizio precedente) e verrà coperta con l'utilizzo integrale delle riserve esistenti in bilancio e con la rivalutazione per 45.522 milioni della concessione per la coltivazione di idrocarburi «torrente vulgano».

Il fatturato è stato di 704.964 milioni, con un aumento dell'11,5 p.c., che sale al 12,3 p.c. in termini omogenei, se si tiene conto cioè che durante l'esercizio l'azienda agraria è stata conferita, per scorporo, alla società Torvis S.p.A., il cui capitale è ora detenuto integralmente dalla Snia Viscosa. Il fatturato sul mercato interno è stato di 380.575 milioni e quello sul mercato internazionale di 324.389 milioni, all'incirca sulle quote del 1977. Il fatturato del gruppo è aumentato del 18,8 p.c., assestandosi a 1

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Gli avvisi si ordinano presso la PUBLIKOMPASS S.p.A.

AVVISI URGENTI

VENDO 127 special perfette condizioni lire 2.100.000. Telef. 810725. 7354 Q

LAVORO PERS. SERVIZIO Offerte

B Lire 230 per parola

CERCASI prestaservizi con referenze per 2 persone ore 8-14. Telefonare 764170. 7336 B

CERCASI persona referenziata per assistenza continuativa persona anziana. Telef. 32231. 7318 B

CERCASI urgentemente prestaservizi a ore. Telefonare 750087 dalle ore 14 in poi. 7248 B

COLLABORATRICE / collaboratore referenziata / o giovani sposi senza figli cercano 8 ore giornaliere ottimo trattamento. Telefonare 60212 ore ufficio. 7242 B

FAMIGLIA zona Gretta cerca prestaservizi 3-4 ore mattino. Telefonare 411991. 7321 B

LABORATORIO parrucchiere assumerebbe apprendista o aiuto lavorante conoscenza manicure. Buona educazione. Presentarsi Slataper 22. 7346 B

PRESTASERVIZI 3 ore 3 mattine per settimana cercasi. Telefonare 763640. 7340 B

PRESTASERVIZI cerca famiglia 3 adulti 4 ore per 5 giorni la settimana zona via Combi. Telefonare 730066. 7246 B

PRESTASERVIZI cerco referenze. Tel. 826315. 7271 B

PRESTASERVIZI 4 ore 3 giorni settimanali. Telefonare 61876. 7276 B

IMPIEGO E LAVORO Richieste

C Lire 90 per parola

A.A. DISPONIBILE solo mattina per lavori ufficio o consegne con macchina propria. Telefonare mattinata 211500. 7124 C

AUTISTA - FATTORINO patente C praticissimo consegne collettame bibite offresi per impiego fisso. Tel. 816921, 571112. 7333 C

FATTORINO esperto consegne in città e provincia offresi a ditta. Tel. 793879. 7097 C

GIOVANE ragioniera volonterosa offresi, come impiegata. Telefonare 271470. 7146 C

GIOVANE signora offresi qualsiasi lavoro purché decoroso, tel. ore pasti 567009 7100 C

GIOVANE 25enne militesente celibe ben disposto a viaggiare in tutta Italia con esperienza nel ramo rappresentanza occuperebbesi presso ditta seria e affermata. Telefonare al (040) 413280 dalle 15 alle 21. 6983 C

GIOVANE impiegata volonterosa esperta nel settore medico mutualistico offresi. Telefonare 271470. 7146 C

GIOVANE signora pratica ambulatorio dentistico e altri offresi. Tel. 724973. 7223 C

IMPORT - export espertissimo viaggi Mediorientе, Africa, Europa, inglese, francese offresi, tel. 53103 . 6962 C

OFFRESI baby-sitter. Telefonare 740470. 7341 C

PERITO edile militesente offresi come disegnatore od altro preferibilmente nell'arredamento. Tel. 748166. 7126 C

PERITO edile militesente volonteroso apprendere anche altre attività offresi. Tel 748166. 7126 C

RAGAZZA 16enne con conoscenza lingua slava e croata cerca urgentemente lavoro come apprendista commessa o apprendista parrucchiera. Telefonare mercoledì al n. 569651 ore 8-13. 7279 C

RAGAZZO II anno Galvani offresi gratuitamente ambulatorio odontotecnico. Telefonare n. 728365. 7300 C

RAGIONIERA impiegherebbesi in ufficio anche come impiegata. Telefonare dalle 14 alle 15 all'826756. 7251 C

SPEDIZIONIERE doganale patentato offresi. Scrivere a Publikompass Cassetta n. 18 R 34100 Trieste. 7281 C

LAVORO A DOMICILIO ARTIGIANATO

CC Lire 200 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A. RIPARAZIONE sostituzione avvolgibili in genere. Tel. 62068. 7267 CC

A.A.A.A.A.A.A. SI eseguono riparazioni idrauliche domicilio. Telefono 62068. 123 CC

A.A.A.A.A.A.A. SI eseguono riparazioni elettriche domicilio. Tel. 62068. 7267 CC

A.A.A.A.A.A. SGOMBERIAMO anche gratuitamente appartamenti cantine soffitte eseguiamo trasporti. Tel. 749441. 7272 CC

A. A. A. SGOMBERIAMO anche gratuitamente appartamenti soffitte cantine giardini. 414244. 6932 CC

A.A. PARCHETTI raschiatura verniciatura battiscopa, posa, Bezzi D'Annunzio 24. Telefono 768606. 7216 CC

A. A. PARCHETTI raschiatura verniciatura battiscopa posa. Bezzi, d'Annunzio 24, telefono 768606. 7216 CC

A. PARCHETTISTA raschiatura verniciatura riparazioni posa plastica moquettes. Gaspari, 755868 - 724092, Gambini 27/a. 6929 CC

A. TECNICO autorizzato aggiusta lavatrici frigo cucine lavastoviglie, ecc. Tel. 422822. 7222 CC

ANTENNA Capodistria Montecarlo Telequattro Teletriestemia Svizzera emittenti private specializzati colori installano minimo costo preventivi gratuiti. 763545. 7297 CC

ANTENNE Telepadova Montecarlo Telequattro Svizzera Capodistria, ripariamo radio transistor registratori giradischi televisori rasoi aspirapolvere. Universalradio, Settefontane 1, telefono 741317. 5376 CC

DITTA autorizzata elettricista modifiche riparazioni aumento potenze. Servizio elettricità, 827606. 5237 CC

FALEGNAME ripara pittura finestre porte scuri avvolgibili. Telefonare dopo le 15, 627440. 7237 CC

FRITTOLI parchetti raschiatura applicazione Synteko originale svedese corredato di garanzia per la durata nel tempo messa in opera parchetti moquettes plastica regolabile in 6-12-18-24 scadenze. Mostra al magazzino via S. Zenone 6, telefono 750895. 7258 CC

FRITTOLI le più nuove carte da parati sconto 30 p.c. per il mese di maggio. Mostra via S. Zenone 6, telefono 750695. 7258 CC

IDRAULICA riparazioni e sostituzioni di ogni tipo. Telefonare 731247. 6995 CC

IDRAULICO autorizzato impianti idrosanitari riparazioni in genere preventivi gratuiti, tel. 573531 - 750726. 6768 CC

IMPRESA esegue restauri ,impianti idraulici elettrici, progettazione casette. Telefonare 757570 - 762692. 6904 CC

LAVATRICI ogni marca si riparano a domicilio. Lavamaster, tel. 731247 automatico. 6995 CC

PARCHETTI Fedele raschiatura verniciatura pavimenti plastica legno. Tel. 811504. 6336 CC

PITTORE camere appartamenti cucine pitturazioni olio porte finestre tappezziere parati. Telefonare 43547. 7250 CC

RIPARAZIONE con garanzia macchine fotografiche proiettori cineprese. Foto-Gi, Severo 87/b. 7263 CC

SARTORIA uomo confeziona abiti tailleur mantelli assume riparazioni pelle montoni abiti maschili. Mosetti, piazza Garibaldi 11, tel. 790280. 6975 CC

SGOMBERIAMO anche gratis appartamenti soffitte cantine eseguiamo traslochi trasportiamo mobili. Telefonate sempre al 410275-422298. 6596 CC

TAPPEZZIERE in carta artigiano offresi per privati e ditte. Ore 8.30-12 - 16-19. Telef. 772724, ore pasti 824503 7134 CC

TRASPORTI generici eseguiamo con camioncino coperto portata 16 q.li. Telefono 826036 6481 CC

VOLETE la casa pulita anche in giornata. Telef. al 569345 ore pasti. 7151 CC

IMPIEGO E LAVORO Offerte

D Lire 230 per parola

A. ASSUMESI prontamente banconiere per macelleria Covra, via C. Battisti 3, tel. 755446. 7234 D

A. ITALIANA Cosmetici offre guadagno immediato con vendita propri prodotti. Presentarsi Canova 14. 7269 D

A. S.N.C. con 60 opere migliori case editrici assume personale esperto vendite rateali libri contratto provvigionale 30 - 50 p.c. a firma. (0432) 205258 mattino. 19 D

APPRENDISTA conoscenza sloveno-croato cerca Brema arredamenti, via Mazzini 16. Mercoledì ore 12.30-13. 7244 D

ASSUMIAMO persona pratica magazzino con mansioni carico scarico merci, presentarsi Fototecnica, via Carducci 25. 7189 D

ASSUMIAMO pensionati o persone con tre pomeriggi liberi settimanali per incassi quote assicurazioni per Gorizia e paesi limitrofi. Scrivere fermo posta - patente auto - 64967. 282 D

CASA di spedizioni cerca per assunzione pronta giovane spedizioniere doganale e - o procuratore patente B, serio, dinamico, pratico lavoro portuale e disbrigo pratiche doganali, inquadramento adeguato. Offerte a Publikompass Cassetta n. 11 R 34100 Ts. 7187 D

OEMMECI per costruzione macchina caffè espresso assume perito meccanico militesente. Presentarsi orario ufficio, Molino a Vento 84. 7347 D

CERCANSI operai pittori, presentarsi in via Gambini n. 34, dopo ore 17. 7174 D

CERCANSI capace cucinare e una/o cameriera/e piani e sala. Rivolgersi albergo Sole, Lazzaretto. 7265 D

CERCANSI meccanici auto e apprendisti eventuale conoscenza sloveno. Telefonare 773688. 7302 D

CERCASI internista trattoria Miramare, viale Miramare 137. 7292 D

CERCASI commessa/o per articoli da regalo conoscenza croato anche volonterosa solo lingua italiana mezza giornata. 7324 D

CERCASI cuoco-a, aiutocuoco-a, lavapiatti, esperti per hotel Grado. Telefonare (0431) 80628. 111 D

CERCASI aiuto commessa/o lingua slovena croata negozio abbigliamento. Presentarsi mercoledì mattina negozio Minimax, via Roma 4. 7231 D

CERCASI apprendista commessa/o conoscenza slavo negozio abbigliamento Mirianna, via Trento 15. 7120 D

CERCASI imballatore possibilmente pratico alimentari patente C giovane servizio militare assolto. Presentarsi Alberti, Punto franco vecchio magazzino 2/A vicino Stazione autocorriere piazza Libertà. 7257 D

CERCASI commessa/o media età con esperienza e conoscenza lingua serbo croata per negozio abbigliamento. Scrivere a Publikompass cassetta 15 R, 34100 Trieste. 11/4 D

COMMESSA - O capace settore abbigliamento conoscenza serbo - croato assumesi immediatamente per appuntamento 61682. 7149 D

COMMESSO pratico reparto serbo croato cercasi. Magazzini Edo, via F. Filzi 5. 7114 D

COMMESSO pratico ramo ferramenta, utensileria assume prontamente tecnoferramenta via Flavia, 7. 7103 D

DITTA offre lavoro domicilio confezionando giocattoli bigiotteria, possibilità 600.000 mensili, richiedere informativa lavoro: Regal, Stradivari 1 Milano. 438 MI D

FABBRICA offre lavoro domicilio confezionando giocattoli anche piccole partite. Scrivere: Giomodel - via Mazzoni 27 Roma. 3417958 D

GRADO cercasi generico o generica per cucina ristorante self-service. Telef. (0431) 80641. 050137 D

IMPRESA costruzioni cerca muratore capace. Tel. 723650 ore 18 - 20. 7175 D

IMPRESA costruzioni cerca urgentemente n. 2 carpentieri o squadra. Telefonare 726205 dalle 9.30-12 17.30-18.30. 7298 D

IMPRESA costruzioni cerca urgentemente esperto capo operaio. Telefonare 726205 dalle 9.30-12 17.30-18.30. 7298 D

INDUSTRIA locale assume autista patente E. Telefonare ore ufficio 828681. 6307 D

INSTALLATORE specializzato riscaldamento e affini ottimo trattamento assumiamo, telefono 761942. 7089 D

HOTEL Italia cerca cameriera/e ai piani. Via Geppe 15. 7311 D

LISA Spa San Giovanni loc. cascina Rinaldi cerca per assunzione immediata proprio ufficio estero impiegato - a conoscenza tedesco parlato e scritto, militesente, telefonare 0432 756456 o meglio presentarsi. 287 D

LISA Spa S. Giovanni al Natisone loc. cascina Rinaldi industria sedie cerca operai qualificati e non qualificati per assunzione immediata. Telefonare 0432 - 756456 o meglio presentarsi. 288 D

MANICURE pedicure cerca salone Giusto - Enrico via Cassa di Risparmio 1. Tel. 68372. 7205 D

MONFALCONE cerco pensionato giovanile volonteroso per guardiano notturno in ambiente confortevole. Specificare età, posti occupati. Scrivere a Publikompassa Cassetta n. 41 Q 34100 Trieste. 375 D

MURATORI esperti o cottimisti cercansi per costruzione villetta. Telef. 757570 - 762692. 6903 D

NEGOZIO centrale abbigliamento maschile cerca giovane commesso oppure volonteroso apprendista offerte Publikompass, cassetta n. 37 Q, 34100 Trieste. 6969 D

PERSONA pulizia albergo Perù, via Ghega 2. 7301 D

SALONE Etta cerca apprendista parrucchiera/e. Telefonare 410034. 7295 D

SOCIETA' affermata settore abbigliamento cerca subito persona capace in grado di gestire punto vendita in Trieste. Offresi condizioni interessanti, richiedonsi massime referenze e cauzione. Inutile scrivere se non in possesso dei requisiti richiesti. Scrivere a casella postale 876 Bologna. 22 UD D

STUDIO pubblicitario cerca urgentemente giovani bella presenza per realizzazione diapositive. Gli interessati possono telefonare ore negozio al n. 796633. 7323 D

ISTRUZIONE

G Lire 230 per parola

STENOGRAFIA impartisco lezioni metodo accelerato. Telefonare 753303 ore serali. 7287 G

UNIVERSITARIA impartisce lezioni inglese matematica. Campi Elisi 59, telefono 773512. 7253 G

OGGETTI SMARRITI

H Lire 200 per parola

LUPO femmina nome Bessi scappata dal giardino zona via Orazio 6 Scorcola domenica pomeriggio. Pregasi rinvenitore telefonare 34468. 7322 H

OCCHIALI vista smarriti Barcola riviera. Mancia. Telefonare 410437. 7352 H

SMARRITO catenina oro con medaglietta sigla I-A-R mercoledì 25 strada Napoleonica. Ricompensa. Telefonare 762361 ore serali. 7259 H

SMARRITO Opicina cane biondo taglia pastore orecchie grandi pendenti. Pregasi telefonare 211292. 7343 H

APPARTAMENTI E LOCALI Offerte

I Lire 230 per parola

A.A.A.A.A. VIA S. Francesco affittasi appartamento mq 160, sei stanze ed accessori, I.o piano uso esclusivo ufficio, in fase di completo restauro. Telefonare ore ufficio 765341. 7098 I

A.G. ADATTO studio pittore-fotografico 2 stanze affittasi. ADRIA, Mazzini 30, tel. 68758. 7315 I

AFFITTASI pronto ingresso da restaurare preferibilmente uso ufficio appartamento 6 camere cucina II piano zona Giardino pubblico. Telefonare orario ufficio 64816. 7238 I

BOX macchina zona BAIAMONTI affitta Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10, telefono 61712. 7239 I

QUARTIERE da restaurare due stanze servizi giardino affittere. Scrivere particolareggiando a Publikompass, cassetta n. 8 R 34100 Trieste. 007177 I

APPARTAMENTI E LOCALI Richieste

L Lire 230 per parola

COPPIA cerca urgentemente appartamentino ammobiliato pagando anche 12 mensilità anticipate. Telefonare al 569345. 6903 L

DOTTORE referenziato cerca appartamento 3 o più stanze possibilità scambio con appartamento 2 stanze. Telefonare 722427 o 758895. 7293 L

FUTURI sposi cercano appartamento in affitto 2 stanze soggiorno cucina servizi max 120 mila mensili max serietà referenze. Tel. 774923, 7192 L

IMPIEGATO grande società senza figli trasferito da Perugia cerca alloggio 3 vani e accessori anche periferia. Telefonare 755907 ore ufficio. 7325 L

ITALOAMERICANA sola cerca appartamento adeguato in affitto contratto 3-4 anni zona centrale tutti comfort. Telefonare ore pasti 811867. 7280 L

MEDICO cerca a Monfalcone 2 locali più servizi uso ambulatorio, tel. 0481 - 46168 ore pasti. 365 L

PERSONA sola cerca 2 camere soggiorno 200.000 telefonare 773791 ore pasti. 7069 L

REGALO 100.000 a chi mi procura per tri-quadriennio idoneo appartamentino mono-bivano semicentrale tranquillo. Telefonare feriali 742524.

VENDITE D'OCCASIONE

M Lire 230 per parola

CUCINA economica Rex quattro fuochi due piastre elettriche forno girarrosto perfetta lavastoviglie Fides sei persone vendesi anche separati prezzo modico trattabile. Telefonare 910274 dopo ore 14. 7137 M

LAVATRICI frigo lavastoviglie cucine TV ecc. Troverete al mercato dell'usato, tel. 422822. Occasioni. 7222 M

OCCASIONISSIMA vendesi generatore levigatrice orbitale trapanino combinatina per legno. Via Conti 9/1. 7348 M

PELLICCE modelli superelegenza, sempre qualità superiore, visone Demi Buff, Ocelot, tutte le altre qualità, prezzi occasionissima, guarnizioni. Pellicceria Cervo, viale XX Settembre 16, III piano, ascensore. 6716 M

LIBRI anche stranieri acquisto sempre ovunque, MARINI, tel. 64960, 64782. 7350 N

MOBILI E PIANOFORTI

NN Lire 230 per parola

A.A.A. ACQUISTO cianfrusaglie vecchie oggettini antichi cartoline fotografie lampade grammofoni quadri porcellane e soprammobili. Telef. 793972, abitazione 767134. 6538 NN

ACQUISTIAMO mobilia vecchia sgomberiamo rimanenza ereditaria chincaglierie telefonando 31037 - 742669. 6582 NN

MATRIMONIALI lussuosissime grande occasione, massima garanzia; altra usata. Piccardi 49. 6167 NN

COMMERCIALI

O Lire 230 per parola

A.A.A. DARWIL acquista oro anche rottami, lire 6000 al gr. 24 kt, lire 5400 al gr 22 kt, lire 5000 al gr 20 kt, lire 4400 al gr 18 kt, lire 3450 al gr 14 kt, lire 2950 al gr 12 kt. Massima serietà, disimpegno polizze. Piazza S. Antonio n. 4, II piano. 5423 O

A.A. MONETE acquisto pagando bene. Telefonare 31230 dopo 17.45. 5296 O

ACQUISTANSI ORO 6000 grammo (secondo titolo), argento, disimpegno polizze. CORSO ITALIA 28, 1.o piano. 6203 O

DARWIL acquista oro anche rottami, pagando fino a lire 6.000 al grammo secondo titolo e specie, massima serietà, disimpegno polizze. Piazza Sant'Antonio 4, 2.o piano. 7328 O

DOMESTICA problema difficile. Affrontatelo sorridendo: il «parco-elettrodomestici» completo con modicissima rata mensile, anche solo 10 mila senza cambiali né scadenza. Universaltecnica, corso Saba 18, immensa mostra elettrodomestici. 050373 O

ALIMENTARI

OO Lire 250 per parola

DI.BE.MA DI.BE.MA offre sino a sabato 12 maggio Coca cola Fanta familiare 295 baratolo 280, olio di semi di soia 840, latte a lunga conservazione 330, Sao caffè 2 etti 1.190, olio di oliva De Santis 2.150, extra vergine 2450 presso le bottiglierie di via Canova 9, via Commerciale 27, via Pagliarioci 2. Oppure direttamente a casa vostra telefonando ai n. 569602 - 793661 - 418762. 7198 OO

AUTO, MOTO, CICLI

Q Lire 230 per parola

A.A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA Chrysler Simca Sunbeam Matra Padovan De Carli, via Flavia 47, tel. 827782: Alfetta 1.8, A.R. GT Junior 1300, Fiat 500 L, 126, 127, 128, 128 SL coupé, 1100 R, 124, 124 automatico, 125 S, A 112 E, Ford Fiesta Ghia, R 5 TL, R 6, Dyane 6, GS 1015, GS 1220 Break, Mini 650, Bagheera '78, '75, Simca 1000 LS, GLS, Rally 1, 1100 GLS, S, LX, 1301 S, 1307 GLS, S, 1309 GT, Chrysler 1609 gas, 2 L automatico. 759 Q

A.A.A.A.A.A.A. ALL'AUTOSALONE Fiat via F. Severo 65 troverete 126, 127 nuove a prezzo vecchio, massime valutazioni vostro usato. Rateizzazioni 36 mesi senza cambiali, usato garantito, selezionato: 500 L '70, Bianchina familiare '69, 900 T pulmino '75, 127 '72, '74, '75, 132 GLS 1.6 '75, Autobianchi A 112 E '73, '74, '75, Alfa 2000 '72, Alfetta 1.8 '73, Alfasud TI '74, VW Passat 1300 '74, Ford Taunus 1.3 '72, Opel Manta 1.6 '73, 1750 Alfa '71, moto Honda 500 Four '75. Prossima apertura succursale Opicina, via Prosecco 235. 761 Q

A.A.A.A. N.C.: Reparto vetture usate. Forse abbiamo proprio la vettura che cercate perché vi offriamo a un prezzo non speculativo un prodotto senza sgradite sorprese. Chiedete del sig. Pertosi. Nuova Concessionaria, via Caboto n. 24, Trieste. 10-4 Q

A.A.A. AUTODEMOLIZIONE paga bene macchine da demolire ritirandole sul posto. Telefono 566355. 6894 Q

A.A.A. AUTODEMOLIZIONE paga bene macchine da demolire ritirandole sul posto. Tel. 566355. 7247 Q

AFFARONE 500 lire 250.000, Citroen 2Cv 400 telef 815722. 7159 Q

ALFA 1.3 fine '72 perfetta completa gancio traino vende privato. Tel. 226410. 7330

ALFA 2000 1975 impianto metallizzata perfetta 2 mila ni 900.000. Tel. 810826. 7007

ALFA ROMEO MURATTI, V FLAVIA 53, VETTURE US TE CON GARANZIA. TE 826644. Alfa Sud 1350 sup '78, Alfa Sud L '75, '73, Giu 1.3 '73, 1300 TI '70, 1750 ber na '70, '71, Giulia 1600 Sup '70, Alfetta, 2000 berlina FIAT 126 '74, 127 '75, 124 '73 gas, 128 Rally '71, AUT BIANCHI A 112 E '76, LA CIA Beta coupé 1600 '77, I INOCENTI Mini 1001 '73, 10 '74, MK3 '71, RENAULT 5 '75. PERMUTE RATEAZIO 36 MESI SENZA CAMBIAL VISITATECI! 760

AUTOAGENZIA Laura vende A tobianchi 111 '72, 850 sport '7 Renault 5 TL '72, Alfa Rome 1750 '71, 124 sport gas '73, 1 special automatica '71. Permu te rate via Toti 19, Telefon 796804. 7294

AUTOBIANCHI elegant 1975 pe fetta Fiat 128 1972 ottime o casioni 810826. 7163

AUTOCCASIONI Carli vende 1 '70, 124 coupé '72 '73, 125 '7 '71, 304 '72, 500 L '71, A112 '7 127 '72 '74, 850 coupé '70, 12 coupé '73, GS 1220, DS 5 '7 BMW 1800 '68, 750 pullm no '70. B. Casale 7, tel. 82606 755

BATTERIE originali germani che, prezzo fabbrica. Conces sionaria generale Italia, auto rimessa Regina, tel. 725345-46 5931 G

BETA HPE km 32.000 perfett vendesi. Rivolgersi distributo re Total, via Revoltella, scale Bonghi. 7229 Q

BMW 518 '76 bianca interno velluto blu vende privato. Telefonare 415317 oppure 414944. 51676 Q

DERBY 1100 LS Volkswagen '78 6000 km condizioni perfette, autoradio, assicurata bollata vendo occasione. Tel. 421182. 7115 Q

FIAT 500 F 1972 come nuova vendo. Tel. 52989. 7283 Q

FIAT 128, 1300 versione speciale, nuove da immatricolare, pronta consegna. Strada di Fiume, 19 - Autoagenzia. 7104 Q

FIAT 132 GLS 1600 autobloccante cerchi lega accessoriata vendo. Telefonare 810254. 7313 Q

FIAT 124 Sport 1800, ottobre '76, ottime condizioni. Telefonare ore ufficio 817300. 7308 Q

FINALMENTE anche a Trieste la nuova versione della Fiat 850, costruita in Spagna a prezzi di assoluta convenienza, con garanzia Fiat, prove e dimostrazioni presso Autoagenzia Flegl, strada di Fiume, 19, telefono 766880, venditore esclusivo per Friuli Venezia Giulia. 7104 Q

GOLF vendo o permuto con familiare. Tel. 71563 ore pasti. 7342 Q

GUZZI 250 Ts elettronica, maggio 1978, 2.000 km. Occasione. Tel. 0481 - 778802. 363 Q

KAWASAKI 400 buone condizioni 1.000.000. Telefonare Monfalcone 13-14, 43694. 396 Q

KTM 250 '77 come nuovo vendesi. Tel. 764170. 7336 Q

LAVERDA 125 Husquarna, motore Minarelli 50 corsa corta vendesi. Tel. 60834. 7256 Q

MAICO 440 cross 1978 mai corso vendesi. Tel. 211016. 7337 Q

MESE CICLOMOTORI BENELLI sconti eccezionali omaggi vari pagamenti dilazionati, via della Tesa 37. 050100 Q

MOTOGUZZI 250 elettronica chilometri 5000 giugno 1978 uniproprietario vendesi. Telefono 752743. 7288 Q

OCCASIONE Fiat 850 coupé 71 47.000 km. Telefonare 39688. 7001 Q

OCCASIONE Fiat 128 4 porte perfette condizioni vendesi. Tel. 410208 - 573182. 7249 Q

OCCASIONI alla Concessionaria LANCIA - AUTOBIANCHI Via Flavia 55. Tel. 820204. Fiat 125 S 71, Mini 90 76, Mini 1000 72, 73, Citroen Gs Club 73, 76, 77, 78; Audi 50 Ls 75. Alfa Romeo 2000 berlina 72; Citroen D 20 70, Peugeot 504 76. 7194 Q

PORSCHE 914 2.0 iniezione accessoriata, carrozzeria e meccanica perfetta gommata 79, vendo. Visibile presso officina «Autosicura» via T. Luciani n. 11, tel. 772062. 7107 Q

PRIVATO vende Fiat 500 affare. Tel. 732281 mattinata. 7230 Q

Continua a pag. 16

Acquistiamo per conto terzi appartamenti ville interi stabili in Trieste

Telefonare al: 764.952
Trieste - Via Palestrina, 10

grim gruppo immobiliare s.p.a.

il mezzo per concludere

Sede centrale Torino - C.so L. Einaudi, 8 Tel. 011/503.377 - 503.901
Bologna Via Marconi, 9 Tel. 051/232.567
Mestre Via C. Battisti, 2 Tel. 041/985.544
Milano Via Carducci, 18 Tel. 02/890.414
Roma Via Bergamo, 3 Tel. 06/855.052
Torino Via Bagetti, 15 Tel. 011/746.723
Trieste V. Palestrina, 10 Tel.040/764.952

RICERCHE E OFFERTE DI PERSONALE QUALIFICATO

PRIMARIA COMPAGNIA ASSICURAZIONI CERCA

per propria sede Trieste laureato a giurisprudenza età max 30 anni, indispensabile buona conoscenza tedesco ed inglese.

Inviare curriculum Casella Publikompass N. 20/R 34100 TRIESTE

Per il potenziamento del proprio settore distribuzione
Società internazionale con sede a Milano
CERCA AGENTE MONOMANDATARIO

per le province di Trieste, Udine, Gorizia, Pordenone; Belluno, cui affidare un cospicuo portafoglio clienti già acquisiti.
Necessaria una buona introduzione nel settore dettaglio e grossisti colorifici, casalinghi, ferramenta, cartolerie.
Si richiede: auto propria, residenza in zona
Si offre: provvigione, concorso spese, inquadramento Enasarco.
Telefonare al 62811 - TRIESTE

D.E.C.

DATA ELABORATION CONSULTING Srl

ricerca per l'ampliamento dell'organico della sede di TRIESTE

a) ANALISTI - PROGRAMMATORI

SI RICHIEDE:
- Esperienza pluriennale maturata preferibilmente nel campo dei minicomputers.
- Conoscenza della problematica IVA, contabilità e magazzino applicata all'azienda.

SI OFFRE:
- Possibilità di operare autonomamente a diretto contatto con le aziende.
- Retribuzione adeguata alle effettive capacità.

b) PROGRAMMATORI

SI RICHIEDE:
- Conoscenza dei linguaggi COBOL o FORTRAN.
- Conoscenza della lingua inglese o francese.

SI OFFRE:
- Inserimento in ambiente formativo in espansione.
- Riconoscimento adeguato al grado di capacità raggiunto.

Inviare curriculum e richieste a:
D.E.C. - Casella postale 177 - Trieste



ULTIMI SONDAGGI D'OPINIONE MENTRE SI SURRISCALDA L'ATMOSFERA ELETTORALE

Giovedì gli inglesi alle urne Ricuperano terreno i laburisti

Secondo il «Daily Express», sarebbero solo 3 i punti di vantaggio ora a favore dei conservatori

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

LONDRA — Mentre si va riducendo a un margine esiguo il vantaggio che i sondaggi di opinione assegnano al Partito conservatore a due giorni dalle elezioni generali britanniche, i candidati laburisti trascendono in attacchi personali nella campagna elettorale in corso, cercando di tirare dalla parte dei laburisti gli otto milioni di elettori tuttora indecisi, dai quali dipende in larghissima misura il governo in carica per il prossimo quinquennio.

Capeggiati dalla battagliera signora Margaret Thatcher, i conservatori godono tuttora delle preferenze della maggioranza dell'elettorato: ma è una maggioranza che si fa più esigua ogni giorno che passa. Secondo un sondaggio pubblicato ieri dal quotidiano filoconservatore «Daily Express», sono solo tre i punti percentuali che attualmente separano l'elettorato conservatore da quello laburista.

Ma i «non so» raccolti dal sondaggio sono ancora tanti. Tuttavia, anche se qualche migliaio di elettori indecisi passasse dalla parte dei laburisti di Callaghan in qualcuna delle cosiddette circoscrizioni marginali — dove nell'ottobre 1974 i parlamentari eletti risultarono vincitori grazie a margini di preferenze compresi fra i 22 e i 1000 voti — la vittoria globale arriderebbe ugualmente ai conservatori.

Ma ecco i profili politici dei due avversari:

James Callaghan

James Callaghan, leader del Partito laburista e primo ministro britannico dall'aprile 1976, è figlio di un sottufficiale di marina ed è di estrazione sindacale, avendo cominciato la sua carriera politica nei sindacati britannici.

E' stato eletto deputato per la prima volta nel 1945, circoscrizione di Cardiff, e durante i governi laburisti che si susseguirono fino al 1951 si occupò, come assistente di sottosegretari e ministri, dei «Dominions» (le ex colonie), dei trasporti, del tesoro. Dal 1951 al 1964 i laburisti tornarono all'opposizione e Callaghan fu portavoce del suo partito in vari settori e anche «cancelliere ombra».

Dal 1964, con la vittoria elettorale dei laburisti, Callaghan fu nominato cancelliere dello scacchiere, carica da cui si dimise nel 1967 dopo la svalutazione della sterlina, a cui egli era contrario. Diventò ministro degli interni, posto tenuto fino alle elezioni del 1970, che videro i conservatori tornare al potere. Nel 1974, dopo la nuova vittoria dei laburisti, Callaghan fu nominato dal premier Wilson ministro degli esteri, carica che tenne fino all'aprile 1976, quando Wilson si dimise improvvisamente.

Le dimissioni di Wilson provocarono una spaccatura nel Partito laburista. La sinistra si coalizzò su Michael Foot e il centro-destra su Callaghan. Non fu una vittoria facile per Callaghan e la lotta per la leadership del partito mostrò chiaramente che ormai la sinistra laburista non solo si era rafforzata, ma che voleva anche controllare il partito stesso.

Come leader del partito e primo ministro, Callaghan ha mostrato pragmatismo e risolutezza. Si è posto soltanto alcuni obiettivi fondamentali (riduzione dell'inflazione, «tetto» massimo del 5 per cento degli aumenti salariali, ecc.), perseguendoli con tenacia. Anche se ha finito per scontrarsi tanto con i sindacati quanto con i datori di lavoro, e se ha dovuto alla fine scendere a compromessi.

Margaret Thatcher

E' chiamata «la donna di ferro», e accetta volentieri tale definizione, asserendo che la Gran Bretagna ha bisogno oggi di una persona «di ferro» per bloccare la completa disgregazione sociale, economica e politica del paese dopo quattro anni di governo laburista.

Harold Wilson, uno dei più acuti e brillanti leader e premier britannici del secondo dopoguerra, ha espresso ammirazione per come ella sta conducendo la battaglia elettorale: «E' brava, è molto brava», ha dichiarato, ed ha aggiunto: «I conservatori da tempo non mostravano tanta aggressività e mordente. E' veramente straordinaria».

Margaret Thatcher, 49 anni, figlia di un droghiere, laureata a Oxford, è sposata e madre di tre figli, due gemelli maschi e una ragazza, ormai grandi. Si è data alla politica fin da quando era studentessa a Oxford: era presidente dell'associazione dei conservatori della stessa università. In politica attiva è entrata nel 1950, quando si è presentata come candidata alle elezioni generali per il Partito conservatore. E' stata eletta ai Comuni, però, solo nelle elezioni del 1959. Dal 1961 al 1964 ha coperto la carica di sottosegretario al ministero delle pensioni.

Dal 1964 al 1970, Margaret Thatcher è stata dapprima portavoce dei conservatori alla Camera dei Comuni e poi (dal 1967) membro del «governo ombra». Quando i conservatori sono andati al potere, nel 1970, è diventata segretario di stato (ministro) dell'educazione e della scienza. Nel 1974 i conservatori sono tornati all'opposizione e l'anno seguente Margaret Thatcher è stata nominata capo del partito e premier del «governo ombra».

Mirko Tebaldi



Londra — Margaret Thatcher e James Callaghan impegnati in uno degli ultimi discorsi della loro campagna elettorale. (Ap)

Un perfetto «sistema imperfetto»

LONDRA — *Il sistema elettorale britannico si fonda sul principio del collegio uninominale. Il Paese è suddiviso in 635 «costituencies», tanti quanti sono i seggi alla Camera dei Comuni. Le «costituencies» sono così dislocate: 516 in Inghilterra, 36 nel Galles, 71 in Scozia, 12 nell'Irlanda del Nord. Per ogni collegio si possono presentare due o più candidati, uno per partito. Vince il seggio il candidato che riporta la maggioranza semplice dei voti.*

Questo sistema, in un paese dove esistono due grandi partiti di massa, quello laburista e quello conservatore, e altri tre o quattro piccoli partiti (liberali, nazionalisti scozzesi e gallesi, «unionisti» dell'Irlanda del Nord, eccetera, comporta spesso risultati non rispondenti ai reali rapporti di forza tra i partiti.

Alcuni esempi:

1) — Lo scarto dei voti di un candidato sull'altro non è tenuto in alcun conto nel conteggio finale dei voti. Per esempio, una maggioranza laburista di 30 mila voti in un collegio di Londra ha la stessa portata — ai fini del numero dei deputati attribuiti — della maggioranza conservatrice di cinque voti in un altro collegio.

2) — Poiché per vincere un seggio è sufficiente la maggioranza semplice dei voti, può accadere che, in un collegio dove i candidati siano più di due, vinca quello che la maggioranza assoluta degli elettori non vuole affatto, avendo votato per altri candidati. Questa possibilità può portare a paradossali situazioni: un candidato dell'estrema sinistra o dell'estrema destra possono favorire indirettamente il loro principale avversario politico. Per esempio, nelle elezioni generali del 1966, nel collegio di Hornsey si ebbero i seguenti risultati: conservatori 21.116 voti, laburisti 20.501, liberali 5.026, comunisti 1.184. Così, i comunisti, che non avevano alcuna possibilità di vincere il seggio, favorirono i conservatori, privando i laburisti dei pochissimi voti necessari alla loro vittoria.

3) — Fatto il conteggio finale dei voti e dei seggi riportati complessivamente da ciascun partito, possono risultare situazioni contraddittorie come la seguente: nelle elezioni del 1964, per ciascun seggio attribuito ai conservatori sono stati necessari 39.612 voti, per ciascun seggio attribuito ai laburisti 38.503 voti, per ciascun seggio attribuito ai liberali 343.702 voti.

4) — Il sistema uninominale è giunto all'assurdo che nelle elezioni generali del 1951 i conservatori hanno riportato 223.967 voti più dei laburisti, ma hanno perduto le elezioni perché questi ultimi hanno ottenuto più seggi (321 contro 298).

I liberali e gli altri partiti minori reclamano ovviamente una riforma del sistema elettorale, cioè l'adozione della proporzionale. Laburisti e conservatori si oppongono a tale richiesta (che così non avrà mai possibilità di venire accolta). Essi adducono il motivo che il sistema uninominale, anche se «imperfetto», consente il raggiungimento di una solida maggioranza da parte di un partito e quindi permette la formazione di un governo stabile. Il sistema proporzionale, invece, frazionerebbe le forze politiche rendendo il Paese ingovernabile.

TRAGICO E PIETOSO EPISODIO IN UNA CASA DI NAPOLI

Colpisce la figlia malata ma poi muore di crepacuore

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

NAPOLI — Una storia tragica e pietosa al tempo stesso: un uomo di 90 anni, Guglielmo Piccardi, trovato morto nella sua abitazione, e la figlia Giovanna di 56 anni, colpita più volte e ferita al capo, con il fisico già minato da un terribile male, ricoverata in un ospedale, nel reparto di rianimazione.

E' una storia accaduta a Napoli, all'estrema periferia della città, in una fredda notte. Le indagini e i controlli del medico legale non sono ancora conclusi, ma, in base alle prime indagini, non è azzardato credere che la tragica storia abbia un risvolto patetico: il vecchio padre che, colto da raptus eutanasico nei confronti della figlia gravemente ammalata e destinata a morire in breve tempo, tenta di ucciderla. Poi, credendo di esserci riuscito, si avvicina al telefono per consegnarsi spontaneamente alla polizia. Ma è a quel punto che il suo vecchio cuore di novantenne cede di schianto, quasi per accumularsi alla fine della figlia.

Il drammatico episodio è avvenuto in una modesta abitazione di via Santa Maria a Cubito 165, presumibilmente verso le 23 dell'altra notte. Il padre, Guglielmo Picardi, ex maresciallo della guardia di finanza in pensione, e la figlia Giovanna, erano ben voluti dal vicinato. Erano pronti a prestare aiuto a chi avesse bisogno. La donna si rendeva utile accudendo anche due figli di un suo cognato, il quale tutte le mattine era solito accompagnarli in via Santa Maria a Cubito prima di recarsi al lavoro. E' stato appunto il congiunto a fare la scoperta del cadavere del suocero vicino al telefono in camera da letto e della donna, ferita, sul pavimento nella stanza da pranzo.

L'uomo, non avendo avuto risposta alle ripetute bussate, con l'aiuto di alcuni vicini di casa ha forzato una finestra ed è entrato nell'appartamento. Si è reso subito conto che la congiunta non era morta e l'ha fatta trasportare all'ospedale da un'autoambulanza dei vigili del fuoco. Per l'anziano sottufficiale non c'era nulla da fare.

La donna, ricoverata in rianimazione, si riprendeva dopo poco. Presentava una ferita alla testa con trauma cranico, nonché varie ferite in parti del corpo. E' stata giudicata dai sanitari con riserva di prognosi. Non appena ripresa conoscenza, Giovanna Piccardi è stata brevemente interrogata, ma non ha voluto fare alcuna dichiarazione su quanto era accaduto.

T. S. T.

Riuniti a Milano consulenti aziendali di undici nazioni

MILANO — Consulenti aziendali di undici Paesi (Giappone, Stati Uniti, Francia, Inghilterra, Italia, Germania, Belgio, Olanda, Svezia, Norvegia e Danimarca) sono riuniti a convegno a Milano per esaminare la situazione economica dell'Occidente industrializzato e per definire il ruolo che, all'interno di una così vasta area geografica ed economica, svolge la consulenza in organizzazione e direzione aziendale.

L'organizzazione internazionale che raggruppa questi consulenti è la Tig (The International Group for Consultancy and Research); è stata costituita nel 1973 e ha la sua sede a Londra, ma i gruppi di lavoro si riuniscono alternativamente nei diversi Paesi che vi sono rappresentati, con una scadenza trimestrale.

«Le varie situazioni economiche che si influenzano reciprocamente — ha precisato Pierluigi Malinverni, presidente dell'Orga, membro italiano del Tig — impongono contatti frequenti. Siccome le imprese, oggi, operano su molti mercati e devono quindi affrontare situazioni ambientali, politiche, tariffarie e industriali profondamente diverse, questi contatti sono indispensabili e non rappresentano, d'altronde, che momenti di coagulo di esperienze che devono mutarsi se la consulenza vuole, come è in effetti, apportare un contributo di idee e di tecniche alle aziende clienti».

Un corno al Pantheon



Roma — Un corno svizzero di fronte al Pantheon. E' lungo tre metri e 20, lo suona Doni Geser, professione giramondo. (Ap)

Nascita e morte di stelle e pianeti

«L'universo in cui dimoriamo è infinitamente meraviglioso. Guardate le molecole della vita e il cuore dell'atomo, oppure la Luna, il Sole, i pianeti, le stelle, la nebulosa di Orione, dove si creano nuovi soli e nuovi mondi mentre la osservate, e la nebulosa di Andromeda, che in realtà è un' intera galassia. E' sempre lo stesso cosmo, e ogni sua parte è parte di noi. Gli elementi della nostra carne, del sangue, delle ossa e del respiro vennero forgiati dall'idrogeno di stelle svanite ormai da molto tempo. L'oro di un anello nuziale, l'uranio che brucia dietro gli scatti dell'interruttore della luce elettrica, sono usciti da quegli sconvolgimenti giganteschi che chiamiamo supernovae».

Sono le parole d'uno scrittore di fantascienza e di divulgazione scientifica, l'americano Poul Anderson. Ma potrebbero essere anche le parole di un poeta o di un astrofisico, talmente ravvicinato è alle volte il loro linguaggio quando tocca gli infiniti misteri del tempo e dello spazio. E' il linguaggio che a tratti ha fatto capolino, in mezzo a cifre e concetti astrusi, nel colloquio internazionale di planetologia che si è svolto nei giorni scorsi a Roma, all'Accademia dei Lincei, organizzato dal Laboratorio di astrofisica spaziale del Cnr (della cui attività abbiamo parlato il 20 aprile in un servizio in terza pagina, intervistando il prof. Marcello Fulchignoni e i suoi collaboratori).

Un convegno che è ruotato attorno all'origine delle stelle e del sistema solare, alla gran nube di gas e polveri che un po' meno di 5 miliardi d'anni or sono, girando su se stessa, cominciò progressivamente a contrarsi, favorendo la formazione di un disco di materia cosmica: dalla sua frammentazione e aggregazione ebbero origine il Sole, i nove pianeti principali, i trenta e più satelliti, le comete e l'infinito numero di asteroidi che fanno parte della grande famiglia del sistema solare.

Ma cosa è avvenuto prima? Ne ha parlato l'astrofisico francese Hubert Reeves, il Sole «è nato quasi sicuramente in mezzo a un fuoco d'artificio di supernovae, di stelle che, al termine della loro esistenza, si consumano in una gigantesca esplosione». L'esplosione provoca un'onda d'urto che va a comprimere le nebulose vicine, concentrandone la materia e favorendo così la formazione di altre stelle da questi grumi di materia primigenia. Morte e nascita delle stelle sono strettamente legate. Durante l'esplosione di una supernova, temperatura e pressione s'innalzano al punto da trasformare gas leggeri come idrogeno, elio, ossigeno in elementi pesanti, innescando così il meccanismo che porterà alla formazione dei pianeti.

«La creazione delle stelle — ha aggiunto Reeves — avviene in una piccolissima frazione del volume galattico: le stelle più grandi hanno vita molto breve, dell'ordine di pochi milioni d'anni, ed esplodono prima di uscire dalla regione dove si sono formate: ma i resti delle supernovae si espandono così lontano da "contaminare" l'intera regione. Il risultato è che le nuvole protosolari e i sistemi solari primitivi al loro interno sono influenzati in molti modi da questi violenti avvenimenti esterni: perturbazioni termodinamiche e acquisto di materia appena formatasi».

Come avviene nella nebulosa di Orione, dove si scorgono vari raggruppamenti di stelle. «Uno di questi — ha fatto notare Reeves, con felice immagine figurata — ha la forma di un sigaro: proprio nel punto dove brucia il tabacco, lì si formano le stelle. La formazione delle stelle è simile al propagarsi del fuoco in una foresta: comincia in un punto e poi si allarga alle aree adiacenti».

Col passare dei milioni e dei miliardi d'anni le stelle si allontanano l'una dall'altra, continua la loro morte violenta che porta alla formazione di nuovi astri. «Stelle singole si liberano dal gruppo e si allontanano dalla galassia — ha raccontato ancora Reeves — ma nel loro isolamento conservano sempre grazie ad anomalie isotopiche o radioattività fossili, il tumulto della loro nascita».

Il satellite astronomico americano HEAO-2 ha identificato in questi mesi nuove righe di emissione negli spettri X prodotti dai residui di supernovae: sono quelle del silicio, del ferro, del magnesio, dello zolfo, dell'argo, del calcio. Le abbondanze relative di questi elementi appaiono molto vicine a quelle esistenti nel sistema solare: forse una conferma della teoria secondo la quale il Sole e i pianeti ebbero origine dai frammenti d'una supernova esplosa miliardi d'anni or sono. Che cosa potrà nascere, tra qualche altro miliardo d'anni, quando il nostro Sole si trasformerà a sua volta in supernova, scagliando nell'universo i residui della sua immane esplosione?

Fabio Pagan

TRE GIOVANI MALFATTORI NEI PRESSI DI TIVOLI

Ammazzano un metronotte durante una tentata rapina

ROMA — Un metronotte in servizio presso un istituto di credito a Villalba di Guidonia, nei pressi di Tivoli, è rimasto ucciso in un conflitto a fuoco ingaggiato con tre rapinatori, che avevano tentato di fare irruzione nella banca.

Da un documento rinvenuto dai carabinieri indosso al vigile notturno — che è morto per le gravissime ferite riportate poco dopo il suo ricovero all'ospedale civile di Tivoli — la vittima della sanguinosa rapina sarebbe il ventinovenne Domenico Danieli, abitante a Marcellina, un paesino nei pressi di Tivoli, a poco distanza da Villalba. Nella sparatoria, uno dei banditi sarebbe rimasto ferito.

L'episodio si è verificato alle 13.25, pochi minuti prima della chiusura della banca, un'agenzia della Banca Tiburtina. Il vigile notturno ha visto scendere da una «Ford Fiesta» di colore blu tre individui che si sono avvicinati con fare sospetto all'ingresso dell'istituto di credito. Lì ha immediatamente affrontati estraendo la pistola.

I tre rapinatori hanno immediatamente fatto fuoco contro il vigile, che ha risposto esplodendo alcuni colpi. Raggiunto in parti vitali, il Danieli si è abbattuto davanti all'ingresso della banca dopo aver ferito — secondo quanto hanno effermato alcuni testimoni — uno dei malviventi.

I due complici hanno trascinato il ferito sull'autovettura con cui erano giunti e, senza aver potuto portare a termine la rapina progettata, si sono dati alla fuga lungo la via Tiburtina.

Boy-scout mutilato da un ordigno esploso

CAMPOBASSO — Un boy scout di Campobasso, Marco Scutella, di 15 anni, è rimasto seriamente ferito durante un campeggio che si svolgeva nei pressi del convento «S. Onofrio» di Casacalenda, Campobasso, per l'esplosione di un ordigno.

Sembra che il ragazzo, rinvenuto un cilindro di dinamite, l'abbia lanciato lontano dopo aver accesa la miccia. Il cilindro non è esploso e il ragazzo, ritenendo che si fosse spenta la miccia, l'ha raccolto ma è stato investito dalla deflagrazione, che gli ha provocato l'esportazione di entrambe le mani e gli ha offeso gravemente l'occhio destro. All'ospedale di Larino i sanitari lo hanno ricoverato con una prognosi di 40 giorni.

40 milioni di aborti all'anno

WASHINGTON — Ogni anno in tutto il mondo si registrano almeno 40 milioni di aborti, con una media di una interruzione della gravidanza su quattro. Lo afferma un nuovo studio sulle tendenze mondiali all'aborto, pubblicato a Washington dal «Population Crisis Committe».

Il rapporto afferma d'altra parte che in alcuni Paesi, tra cui l'Italia, la percentuale di aborti è superiore alla media mondiale del 25 per cento. «Si ritiene che più della metà di tutte le gravidanze in Austria, Italia, Giappone, Portogallo, URSS e Uruguay finiscano in aborti, legali o illegali, poiché i più efficaci metodi contraccettivi non sono generalmente disponibili in questi paesi», afferma il rapporto.

Il documento valuta che la metà degli aborti praticati in tutto il mondo siano illegali, sebbene in oltre 60 Paesi con tre quarti della popolazione mondiale l'interruzione della gravidanza sia legalizzata e in altri 30 Paesi venga permessa in caso di pericolo di vita, mentre è totalmente illegale soltanto in nove Paesi.

Muoiono carbonizzati due bimbi in un night

ALESSANDRIA — Due bimbi di 6 e di 5 anni sono morti carbonizzati in un night-club nei pressi di Tortona (Alessandria), incendiatosi probabilmente a causa di un corto circuito. I piccoli, Esmir Murtgzalovic e José Dante Nelson, rispettivamente di 6 e 5 anni, sono stati sorpresi nel sonno insieme alle loro madri, due ballerine del night «La Maddalena» di Volpedo, un piccolo comune collinare a pochi chilometri da Tortona. Inutili tutti i soccorsi per salvare i due bambini. Le loro madri, Maria José Nelson, di 32 anni, di Lisbona, e Merina Murtgzalovic, di 24 anni, jugoslava, hanno riportato escoriazioni e una leggera intossicazione.

Una terza ballerina, Cilia Maria Costa Batista, di 19 anni, che nel tentativo di sfuggire all'incendio si è gettata dalla finestra, si trova ricoverata in ospedale per sospetta frattura della colonna vertebrale.

Quando nel locale sono giunti i vigili del fuoco, le fiamme lo avevano distrutto quasi totalmente. I due bambini erano già morti carbonizzati nell'incendio. Le loro madri sono state a stento tratte in salvo. Ricoverate all'ospedale di Tortona in grave stato di choc, dovrebbero cavarsela in pochi giorni.

Torino: bimba di 2 anni dilaniata da un leone

TORINO — Una bimba di 2 anni è morta ieri, in un piccolo comune alla periferia di Torino, dilaniata da un leone, allevato dai genitori, custodi di un grosso centro di addestramento e allevamento di cani.

La piccola vittima, Mariangela Amelio, è stata ghermita dalla belva mentre con la mamma passava davanti alla gabbia dove il leone era rinchiuso, e uccisa in pochi attimi. La stessa madre, che ha disperatamente lottato per strappare la figlia agli artigli del leone, ha riportato ferite in tutto il corpo. Si trova ora ricoverata all'astanteria Martini di Torino in preda a grave choc.

UNA FENOMENALE «CARRIERA» ATTRAVERSO 207 RICOVERI NEL REGNO UNITO

Sparito dagli ospedali inglesi il più incredibile «finto malato»

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

LONDRA — McIlroy è scomparso, ma pochi sono i medici d'ospedale, in Gran Bretagna e in Irlanda, che ne sentono la nostalgia. McIlroy, infatti, è forse il più fenomenale malato immaginario che sia mai esistito: si calcola che sia costato ai servizi di assistenza sanitaria dei due Paesi un milione di sterline (circa un miliardo e 700 milioni di lire) per la cura di sintomi fasulli.

Dicono con ammirazione due medici sul «British Medical Journal» che «con lui è finita un'era». E aggiungono: «La sua brillante carriera ha abbracciato l'intero arco del National Health Service (il Servizio di assistenza sanitaria britannico), ed è improbabile che vedremo mai un altro come lui».

I due medici, i dottori C. A. Pallis e A. N. Bamji, scrivono che «ai suoi giorni egli ha lasciato perplessi, ha divertito, ha preso in giro e ha fatto infuriare il personale medico e infermieristico di molti ospedali». Gli autori dell'articolo hanno documentato 207 ricoveri in 68 ospedali d'Inghilterra, Galles, Scozia, Irlanda del Nord e Repubblica d'Irlanda. La sola malattia che McIlroy abbia avuto con certezza è la frattura di una gamba.

Si crede che McIlroy sia nato in Irlanda nel 1915. L'uomo che ora è scomparso, e che si presume sia morto — si lamentava con i medici di vaghi dolori alla testa, al torace, alle estremità, con una raffinatezza che suggeriva ai medici sindromi speciali.

Gli sono state fatte almeno 48 punture lombari, per l'estrazione del liquido della spina dorsale, 4 operazioni esplorative all'intestino, che hanno lasciato una massa di tessuto cicatriziale, e migliaia di esami del sangue e di radiografie, che lo hanno esposto a dosi di radiazione che — sommandosi — presentavano alla fine un pericolo. Più volte gli è stato trapanato il cranio per l'esame da parte di specialisti preoccupati dai sintomi denunciati.

Scrivono i due medici: «La storia della sua sopravvivenza testimonia l'elasticità della struttura umana e della relativa sicurezza dei nostri ospedali». McIlroy — che ha trascorso in ospedale ben più di dieci anni negli ultimi 34 — cambiava sintomi non appena quelli che aveva dichiarato si avvicinavano al punto di smascheramento, e, «come è comprensibile per una persona con un'esperienza di ospedali tanto vasta, aveva acquisito una notevole padronanza della terminologia medica».

Non sempre è riuscito a ingannare gli altri, in 133 diverse circostanze è stato costretto a lasciare, in tutta fretta, di sua iniziativa l'ospedale nel quale era ricoverato. Una volta arrivò in un ospedale con il pigiama di quello che aveva appena lasciato. E un'altra volta si trovò in difficoltà nel reperimento dei sintomi da denunciare: allora entrò in un comando di polizia londinese e si dichiarò colpevole di un omicidio, in modo tale che si procurò un breve soggiorno in un ospedale dei quartieri meridionali.

Ai due medici è occorso un anno di ricerche per mettere assieme la storia di Mac Ilroy, anche perché, nel corso delle sue peregrinazioni ospedaliere, egli ha usato 22 cognomi e otto nomi di battesimo. Si divertiva inoltre a inventare, per le sue cartelle cliniche, morti impressionanti, per mano di «dinamitardi e pistoleri» nordirlandesi. Una sorella era morta in tre modi diversi in sette diverse circostanze.

Gli autori arrivano a concludere che, in realtà, McIlroy soffriva della «sindrome di Muenchausen», che deriva dal nome del barone Karl von Muenchausen, che nel XVIII secolo narrò di sue fantastiche avventure. I medici parlano di sindrome di Muenchausen per indicare chi passa da un medico a un altro descrivendo sintomi fasulli.

I due medici ammettono che la medicina ha scarsa difesa nei confronti di pazienti del genere, dato che un semplice cambiamento di nome basta per aggirare i «libri neri» che molti ospedali tengono per registrare gli ammalati fasulli conosciuti, e che i soggetti raramente si affidano all'assistenza psichiatrica di cui solitamente hanno bisogno.

McIlroy è stato curato a un'ancora a Londra nel 1976, e dopo qualche altro ricovero è sparito, dalla circolazione. «Speriamo tuttavia — dicono i due medici — che il suo necrologio sia prematuro». Nei loro ospedali, Hammersmith e Middlesex, McIlroy è stato in totale undici volte. Essi dicono che «McIlroy ha impartito molte lezioni a coloro che sono stati ingannati, non ultima quella per cui non siamo sempre i medici astuti che vorremmo credere d'essere».

I dottori Pallis e Bamji si sono offerti di inviare una storia clinica completa di McIlroy a ogni medico interessato al caso: nelle pagine della rivista non c'era spazio abbastanza. Ma la vicenda di McIlroy promette di essere per mesi e mesi oggetto di attenzione nella rubrica delle lettere del «British Medical Journal».

U. P. I.

Ex portiere si uccide dandosi fuoco

SAVONA — L'ex portiere della Loanese Calcio, che partecipa al campionato ligure di promozione, Stefano Iacuzzi, di 34 anni, si è ucciso la scorsa notte dandosi fuoco nell'interno della sua macchina, una «Fiat 127», in una zona nascosta in fondo al porticciolo di Loano.

Iacuzzi ha lasciato nella sua abitazione un messaggio nel quale spiega i motivi del gesto: un male incurabile, sulla cui gravità aveva taciuto con tutti i familiari, l'avrebbe spinto a togliersi la vita.

Il cadavere è stato trovato poco prima delle tre dal guardiano del porto, che ha visto sprigionarsi le fiamme dalla «127». L'uomo ha tentato di aprire, ma gli sportelli dell'auto erano bloccati.

La capriola del torero



Madrid — Jose Soler, apprendista torero, fa una brutta capriola, incornato da uno dei sei tori con i quali ha combattuto a Madrid. Ma se la cava miracolosamente. (Tel. Ap)

■ DUE GERMANIE — La riunificazione delle due Germanie rimane l'obiettivo politico del governo federale tedesco occidentale. Lo ha dichiarato il cancelliere federale Schmidt nel corso di un comizio a Lubecca. Egli ha detto: «Non abbandoneremo l'obiettivo di riunire, un giorno, sotto lo stesso tetto, i tedeschi». Schmidt ha criticato poi alcuni membri dell'opposizione cristiano-democratica che hanno proposto di rinunciare alla costruzione dell'autostrada Amburgo-Berlino.

CRONACHE DELLO SPORT

CALCIO PREOLIMPICO DOMANI A UDINE CON LA PARTITA DI RITORNO (INIZIO ORE 15.30)

L'Italia contende alla Grecia il posto nella qualificazione

L'Italia calcistica si era avviata sul cammino che porta alle Olimpiadi di Mosca, mercoledì 16 aprile. Un primo passo, nemmeno fortunato o quanto meno positivo, compiuto in terra ellenica. Affrontata la Grecia, nell'incontro di andata della qualificazione che dovrà designare la compagine da inserire in un girone a tre (con Turchia e Jugoslavia) il cui vincitore finalmente potrà guadagnarsi l'ammissione ai Giochi, ne è uscita con una sconfitta di misura che è già segnale di allarme sulla forza della Grecia stessa. Un gol di Kalaitzidis ha piegato la formazione di Vicini, forte di elementi che giocano in serie A, tutti giovani e bravi. Adesso è venuto il momento della partita di ritorno, in programma domani a Udine (stadio Friuli, ore 15.30).

Nell'andata a Jannina, il campo era al limite della praticabilità, fangoso, pesante. (Ma come molto sportivamente ammette Vicini, lo era per entrambe le squadre. L'Italia ha perso e basta. Tanto forti i greci? No di certo, ma nemmeno da sottovalutare, appunto perché hanno già battuto una formazione che era composta — meglio ricordarlo, anche se può apparire un puro riferimento storico — da Galli; Collovati, Osti; Baresi Giuseppe, Ferrario, Baresi Franco; Fanna, Prandelli, Ugolotti (Ambu), Tavola (Pileggi), Briaschi. Gente, come si vede, che ha già avuto l'onore di giocare anche nella nazionale maggiore.

Adesso Vicini, anche per continuare la serie delle sperimentazioni, ha convocato anche altri elementi, certo nell'intento di rafforzare la squadra e di assicurarsi con una vittoria ottenuta con almeno due gol di scarto, il passaggio al girone di qualificazione a tre, dove sono già in attesa Turchia e Jugoslavia. Il girone si disputerà entro il 15 aprile 1980, con partite di andata e ritorno. La prima classificata si guadagnerà il posto per le Olimpiadi, dove l'Italia ritornerebbe dopo una assenza che dura da Roma 1960, quando rischiammo addirittura la vittoria finale con la formazione che allineava fra gli altri Rivera, Ferrini, Tumburus, Salvadore, Burgnich, Trapattoni e Bulgarelli, con Nereo Rocco allenatore.

Negli anni successivi, cioè nelle Olimpiadi successive, (1964 e 1968) l'Italia non fu presente. Cercò di esservi nel 1972, ma fu eliminata al primo turno dalla Germania Est. Infine nel 1976 rinunciò ad iscriversi. Adesso ritorna con una formazione che deve annoverare giocatori assenti agli ultimi mondiali in Argentina, comprese le partite di qualificazione. Una squadra con una etichetta nuova ma dai colori molto solidi, vista la lista dei convocati.

Si giocherà a Udine, che assicura un grande interesse per la partita, data la temperatura che il tifo calcistico ha assunto in Friuli grazie alle imprese dei bianconeri di Giacomini. E sarà una partita tutta da vedere, proprio per il tasso di classe che mediamente e individualmente la squadra garantisce.

Il problema principale, e lo ha confermato Vicini, il tecnico che ne è proposto, è quello dell'affiatamento. «Noi giochiamo di mercoledì, fra una partita di campionato e l'altra — ha detto ieri sera — e quindi non abbiamo il tempo di allenarci. Praticamente l'allenamento lo effettuiamo in partita. Ma è sempre un rischio che si corre. I giocatori sono tutti bravi e pieni di volontà, per cui una certa sicurezza l'abbiamo in anticipo. Ma si sa che undici giocatori bravi, se non c'è un valido assieme, possono non fare una forte squadra».

— Ad ogni modo — gli diciamo — con questi nomi non mancano le possibilità di qualificarsi. In fondo si tratta di annullare lo svantaggio di un gol, giocando in casa.

«Certo, le possibilità potenziali esistono, guai dubitarne. Ma non bisogna prendere l'impegno alla leggera: sarebbe un suicidio. I greci piangono tutti, quali vittime predestinate. Stiamo attenti a non farci ingannare...».

La lista dei convocati contiene nomi apparsi proprio domenica scorsa alla ribalta, come lo juventino Verza, autore di un gran bel gol a Firenze. Ma ci sono anche i fratelli Baresi, il friulano Fanna, l'ex udinese Osti, il capocannoniere Giordano, che si meritano la massima considerazione dagli sportivi. Ed è per questo che Italia - Grecia è una partita tutta da vedere.

Vicini ha annunciato ieri sera questa formazione, con l'unico dubbio riguardante la disponibilità di Ferrario (che sarà sottoposto stamane ad un provino decisivo; al suo posto è pronto ad entrare eventualmente Tassotti): Galli; Osti, Baresi Giuseppe; Baresi Franco, Ferrario (Tassotti), Tavola; Bagni, Verza, Giordano, Pileggi, Fanna. (2 Zinetti, 13 Tassotti, 14 Di Gennaro, 15 Ambu, 16 Ugolotti.

Dante di Ragogna

Biglietti e prezzi

I tipi ed i prezzi dei biglietti sono così fissati:

Tribuna centrale numerata	L. 7.000
Tribuna laterale coperta	L. 5.000
Gradinate e curve	L. 2.200
RIDOTTI	
Tribuna laterale coperta	L. 2.000
Gradinate e curve	L. 1.000

I biglietti saranno posti in vendita al pubblico secondo gli usi dell'A.C. Udinese per le partite di campionato.

Totocalcio: due «13» da un miliardo

Monte premi: lire 4.318.040.624

Nella zona nessun tredici e 6 dodici. Tre dodici sono stati realizzati a Udine (uno anonimo su scheda doppia, giocato al bar Virgilio; un altro anonimo su scheda da sistema, giocata al bar Corso di via Palmanova 89; infine un altro anonimo, giocato al Caffè Sport, via Roma 2, a San Giorgio di Nogaro). Un dodici è stato ottenuto a Pordenone (anonimo, su scheda da sistema, giocata al bar Grigoletti, di via Grigoletti 63).

Le quote: ai due tredici lire 1.079.510.000, ai 92 dodici lire 23.467.600.

Panozzo sgambettato e ammonito



All'inizio della ripresa Panozzo è stato sgambettato in maniera plateale dallo stopper piacentino Maldera. La caduta è sembrata al rallentatore e per questo forse l'arbitro Savalli non ha creduto alla sua... genuinità, ammonendo sveltamente l'alabardato, come si vede nelle due immagini. Ma Maldera ha onestamente espresso poi all'avversario il suo rincrescimento per il castigo di cui è stato oggetto, dopo avere subito la sua violenza. (Italfoto)

TRE MEDICI ACCUSATI DI OMICIDIO COLPOSO

A giudizio in Tribunale la tragica fine di Curi

PERUGIA — Domani dinanzi al tribunale di Perugia, salvo comunicazioni difformi dell'ultimo momento, si svolgerà il processo per la morte del calciatore del Perugia Renato Curi, avvenuta per attacco cardiaco durante lo svolgimento della partita di campionato Perugia-Juventus, allo stadio di Pian di Massiano il 30 ottobre 1977.

Il processo riguarda il prof. Mario Tomassini, medico sociale del Perugia, il dott. Fino Fini, direttore del centro medico di Coverciano e il prof. Giancarlo Branzi, cardiologo dello stesso centro, ritenuti responsabili di concorso in omicidio colposo, gli ultimi due in relazione a controlli medici fatti negli anni precedenti al 1977, a Coverciano, e il medico sociale per quelli in sede. Secondo i periti di difesa, la morte del giocatore era imprevedibile, mentre per i periti di ufficio Curi era malato da tempo.

I familiari di Renato Curi hanno annunciato, l'altro giorno, di avere rinunciato alla costituzione di parte civile, mentre l'associazione italiana calciatori (Aic) sarebbe sempre orientata a presentarsi in processo come parte civile.

Mondiali pallanuoto: l'Italia sconfitta

BELGRADO — La Germania occidentale ha sconfitto l'Italia 5-4 (1-0, 1-0, 1-3, 2-1) in un incontro valido per il secondo turno dei campionati mondiali in corso di svolgimento nella piscina Tasmajdan di Belgrado.

Italia: Paneral, Ragosa, Baracchini, Steardo 3), Fondelli, De Magistris, Galli (1), Ferri, Misagi, Collina, Negro.

Rft: Rele, H. Kilian, Otto (1), Mehler, Astifel (2), Blimlein, Jobst, Obsernikat, Bernd, Freud (2), G. Kilian.

Arbitri: Klaric (Jugoslavia) e Asencio (Spagna).

In un altro incontro gli Stati Uniti hanno battuto la Bulgaria 6-3 (3-0, 2-1, 1-1, 0-1).

PUGILATO

Udella a Londra per una conferma

LONDRA — Franco Udella, il campione d'Europa dei pesi mosca, metterà oggi in palio il titolo, contro l'inglese Charlie Magri. L'avversario dell'italiano ha appena 21 anni ed è professionista da soli 18 mesi. Ha disputato in tutto undici incontri, tutti vinti (uno ai punti, cinque per k.o. e cinque per k.o.t.).

AUTO - VELOCITA'

Moncini in testa al campionato italiano

Il pilota triestino Sandro Moncini, al volante di una Lancia Stratos, ha chiuso la seconda tappa del Giro dell'Umbria in testa alla sua categoria (2000 cc.) e al sesto posto nella classifica assoluta. Ieri si è imposto nelle due gare in salita (Città di Castello e Perugia) mentre domenica aveva chiuso al quarto posto e secondo in circuito. Al termine del Giro dell'Umbria, valido per il campionato italiano di velocità, mancano ancora una prova in pista e una in salita, che si disputano oggi.

«Finn» a Panzano

MONFALCONE — Mauro Fioretto, della Svoc di Monfalcone, ha vinto la seconda prova della regata internazionale «Finn» svoltasi nella baia di Panzano. Prima della terza prova, in programma per questa mattina, la classifica generale vede al comando Francesco De Angelis della Crvi di Napoli.

BASKET FEMMINILE

L'Italia si è imposta alla Malaysia col clamoroso punteggio di 80-36, nel girone eliminatorio del campionato mondiale femminile di pallacanestro in corso a Seul.

REGGIANA IN COPPA

Si giocheranno domani gli incontri di ritorno delle semifinali della Coppa Italia semiprofessionisti: Biellese-Reggiana e Almas Roma-Siracusa.

OGGI A TRIESTE

CALCIO

Amichevole

FORTITUDO - METALAC, campo Muggia, ore 15.30.

Allievi regionali

PONZIANA - LIBERTAS, campo Basovizza, ore 16.

Allievi provinciale

INTER S. SERGIO - FORTITUDO, San Sergio ore 10.30.

Giovanissimi regionali

SAN GIOVANNI - PORCIA, viale Sanzio, ore 10.30; TRIESTINA - ISONZO TURRIACO, Guardiella, ore 10.30; ESPERIA SAN GIOVANNI - MISINALE, Campanelle, ore 10.30.

Torneo «Primo Maggio»

Finali sul campo di via Flavia. Primo posto: BAXTER - OSPEDALIERI, ore 17; terzo posto: STIB. MECCANICI VM - STANDA INGROS, ore 15.

BASEBALL

Amichevoli

MISSOURI - CERVIGNANO, Prosecco, ore 10; MISSOURI - TERGESTE, Prosecco, ore 15.

TENNIS

Serie C maschile

TRIESTINO - DE BRAIDA UDINE, Padriciano, ore 9; ITALSIDER - MONFALCONE, via di Servola, ore 9.

«Under 14 maschile»

TRIESTINO «B» - PORDENONE, Padriciano, ore 15.

«Under 14 femminile»

TRIESTINO «A» - UDINE, Padriciano, ore 15.

TIRO A VOLO

Ultima prova campionato sociale della S.T.V. di tiro al piattello-skeet. Stand di Noghere, ore 9.

CICLISMO

«Coppa J. Furlani» per cicloamatori. Partenza ore 10 da Basovizza. Percorso: Basovizza, Opicina, Prosecco, Santa Croce, Aurisina, Sistiana, Malchina, Campo Sacro, S. Croce, Raccordo SS 202, SS 202, Quadrivio Opicina, Monte Spaccato, Basovizzana, Basovizza (tot. km 57).

PATTINAGGIO

Campionato provinciale esordienti, allievi e delle categorie di danza. Pista del Pattinaggio «Jolly» di Gretzole ore 9 e ore 14.30.

BOCCE

Trofeo «Arci BOCCE PORTUALE». Le gare verranno giocate dalla mattinata su vari campi della città; la finale avrà luogo sul campi della trattoria «Al Fiordicoltore» di via Costalunga 68.

SOFTBALL

Amichevole

MODE GIOVANI - Castions, Villaggio del pescatore, ore 10.

QUESTA VOLTA SEMBRA PROPRIO FATTA...

Finalmente la stella per il vecchio Milan

La stella si prepara a scendere su San Siro. Al Milan basterà un punto domenica prossima, contro il Bologna, sul campo amico, per cucire sulle proprie maglie, accanto al decimo scudetto, la relativa stella destinata alle società di più illustre lignaggio, quella stella che Juventus e Inter si onorano di portare rispettivamente dal 1958 e dal 1966.

Il Milan cercava a Catanzaro la consacrazione definitiva e l'ha ottenuta. Solo la matematica riserva al Perugia (imbattibile ma ormai domo, in verità, e pago di chiudere la stagione senza sconfitte con un prestigioso secondo posto) la possibilità di uno spareggio. Ma ormai, la matematica, a questo punto, può essere solo un'opinione.

Domenica prossima San Siro rossonero potrà finalmente decretare gli onori del trionfo a Nils Liedholm — fortunato ed abile nocchiero della squadra rossonera in una stagione alla quale i rossoneri si erano presentati, seppure con un Novellino in più, con credenziali non certo eguali a quelle esibite, ad esempio, dalla Juventus post-Argentina — ed ai suoi «diavoli».

Liedholm stesso ha tentato di spegnere gli entusiasmi dopo la vittoria di Catanzaro, invitando tutti a rinviare il brindisi a domenica prossima e a completare l'opera battendo il Bologna (e salvaguardando in tal modo la regolarità del campionato). Ma ormai l'euforia ha contagiato Milano rossonera, che prepara festose accoglienze per i suoi beniamini.

Gianni Rivera, dopo aver fatto tremare i tifosi milanisti più deboli di cuore in occasione della sua rentrée nella partita con il Verona, ha contribuito non poco con i suoi «assist» alla vittoria di Catanzaro, esaltando nel contempo le prestazioni di Novellino e di Antonelli, oltreché di Maldera (al suo ottavo gol stagionale).

E' molto probabile a questo punto che Rivera decida di continuare a giocare ancora per un anno, se non altro per deliziare le platee europee in Coppa dei Campioni. E Liedholm ha ripetutamente dichiarato di essere il primo ad augurarselo.

I fatti hanno dato proprio ragione al tecnico svedese, in merito alla faccenda dell'esclusione di Chiodi. Il Milan senza punte, «alla brasiliana», come l'ha definito il suo allenatore, ha saputo vincere le partite in cui — con il fiato del Perugia che i rossoneri si sentivano alle spalle sino a due settimane fa — sarebbe stato determinante conseguire l'intera posta.

Il Perugia comunque, si consoli. E' rimasto imbattuto anche dopo Verona, ed ora è a due giornate da un record sinora mai realizzato nei tornei a girone unico: quello di un campionato senza sconfitte. Mentre la Lazio ha lasciato al Napoli due punti pressoché decisivi agli effetti della qualificazione alla Coppa Uefa e la Juventus ha denunciato ancora una volta i suoi limiti di fronte ad una spigliata Fiorentina, in zona retrocessione nessuna squadra è rimasta a mani vuote, segno questo che negli ultimi 180 minuti di gioco si assisterà ad un arrivo in fotografia (potrebbe decidere la differenza reti) per salvarsi dalla serie B e dal ridursi magari ad incontrare una... Triestina.

E' saltato completamente il fattore-campo e con il Catanzaro hanno conosciuto la prima sconfitta stagionale in casa anche Inter e Lazio, sicché è rimasto il solo Perugia a mantenere il proprio terreno inviolato.

La Roma, espugnando San Siro nerazzurro, ha fatto un grosso passo verso la salvezza. Ma siamo ancora in piena bagarre e si comincia a guardare alla differenza reti. L'Atalanta, penultima (a due punti dalla quart'ultima), si trova malissimo anche per quel che riguarda la differenza fra le reti segnate e quelle subite (—15). E nelle ultime due giornate i bergamaschi dovranno vedersela prima con la Roma all'Olimpico per poi ricevere il Vicenza. Se Milan e Perugia (prossime avversarie del Bologna) non barano le retrocedente sono indicabili nel Bologna e nell'Atalanta. (Ma di Bologna ci ha abituati ormai a salvataggi miracolosi.

E. L.

Domenica la regata della «ski-yachting»

Domenica 6 maggio alle ore 9, dallo specchio acqueo antistante la baia di Sistiana, prenderà il via la prova di vela della combinata ski - yachting 1979 organizzata dalla Società nautica «Pietas Julia».

La manifestazione è aperta alle imbarcazioni della classi Laser, 420 e da crociera, che con questa prova potranno aprire la stagione delle regate del golfo, anche se non hanno partecipato alla gara di sci che si è già svolta il 1.o aprile a Sella Nevea.

Le iscrizioni si accettano fino alle ore 18 di venerdì 4 maggio.

Per le classi da crociera verrà adottata per la prima volta la formula di compenso Alto Adriatico 1979, approvata da tutte le società veliche del golfo di Trieste.

SOFFERTA MA MERITATA L'AFFERMAZIONE DEGLI ALABARDATI SUL PIACENZA

E adesso bisogna battere la Reggiana

A sei giornate dal termine, un calendario delle partite che le quattro squadre alle spalle del Como devono ancora disputare si impone. Ecco quindi che proponiamo la tabella di marcia di Triestina, Reggiana, Parma e Novara.

Ci sono tre scontri diretti che decideranno molto, verosimilmente, ma ci sono soprattutto molti confronti con squadre che hanno l'acqua alla gola e che pertanto si impegneranno al massimo per fare bottino. I risultati delle ultime partite lo hanno già attestato. Esimiamoci quindi dal fare pronostici e limitiamoci ad osservare con prudente attenzione gli impegni della Triestina.

Adesso ormai anche le sei partite sono bene distribuite per ciascuna squadra, fra impegni casalinghi e in trasferta. Chi si piazzerà meglio? Ovviamente quella che farà più punti. La risposta è scontata, ma è l'unica che vale...

TRIESTINA p. 36	REGGIANA p. 36	PARMA p. 34	NOVARA p. 34
REGGIANA	Triestina	NOVARA	Parma
Biellese	LECCO	Como	Cremonese
CREMONESE	J. CASALE	Alessandria	MODENA
Forlì	Trento	BIELLESE	Mantova
PARMA	ALESSANDRIA	Triestina	TREVISO
Alessandria	Treviso	PADOVA	Forlì

N.B.: In maiuscolo le partite in casa

Ultimata l'«operazione aggancio» nei tempi previsti (gli alabardati, avevano programmato di affiancarsi all'undici di Mammì alla vigilia dello scontro diretto) l'attesa per Triestina-Reggiana, già viva in tutti gli ambienti della tifoseria, è destinata nei prossimi giorni a crescere e coinvolgere anche quanti si occupano solo saltuariamente di faccende calcistiche. Il successo sul Piacenza, per il fatto che è stato ottenuto contro una compagine molto forte e determinata, ha allontanato forse in maniera definitiva le nubi che si erano addensate all'orizzonte alabardato dopo la sconfitta di Casale. La squadra di Tagliavini ha ribadito ancora una volta di volere a tutti i costi la serie B e ha dimostrato di essere competitivamente in grado di centrare l'obiettivo. Anche coloro i quali dopo Casale si erano dimostrati un po' scettici, si sono convinti che la Triestina può farcela.

Tagliavini ha soffermato le sue attenzioni sul pubblico. «Forse per la prima volta — ha detto — ho avvertito il caldo incitamento degli spettatori nei momenti di "stanca", in quelle fasi della gara in cui i giocatori sul campo hanno maggior bisogno di incoraggiamenti e hanno risposto nel modo migliore alle sollecitazioni dei tifosi. Il pubblico ha dimostrato un attaccamento ai colori sociali che ha superato ogni più rosea aspettativa. E' stato questo, per ammissione degli stessi giocatori, il miglior premio partita che potessero ottenere. Mi auguro che anche domenica la squadra possa contare sul determinante appoggio dei tifosi. Contro la Reggiana lo stadio di Valmaura dovrà risultare un piccolo Maracanà».

Il pensiero, inevitabilmente, corre già allo scontro diretto di domenica, che comunque Tagliavini non ritiene decisivo ai fini della promozione. «E' chiaro — sostiene — che se riusciamo a vincere facciamo un buon passo verso la serie B, tuttavia dopo questa partita rimarranno da giocare altre cinque gare. Sono sempre più convinto che a decidere quale squadra farà il salto fra i cadetti assieme al Como saranno le compagini che lottano per la salvezza».

Gli alabardati riprenderanno la preparazione nel pomeriggio al Villaggio del Pescatore. Ieri si sono già allenati i giocatori che domenica non avevano preso parte alla gara con il Piacenza. Contro la Reggiana la novità potrebbe essere costituita dal rientro di Schiraldi.

C. N.

Cannonieri C-1: tripletta di Scarpa

Terza tripletta nelle ultime tre settimane: domenica è stata la volta di Scarpa del Parma, che con i gol messi a segno contro il Modena ha scavalcato Crepaldi del Piacenza e Galluzzo del Lecco che nei turni precedenti avevano effettuato la stessa prodezza. Panozzo, che nelle ultime tre domeniche è rimasto a digiuno in fatto di reti, si trova così al quarto posto della speciale graduatoria unitamente a Cavagnetto del Como.

Questa la classifica dei tiratori scelti:

13 reti: Scarpa (Parma)
12 reti: Crepaldi (Piacenza)
11 reti: Galluzzo (Lecco)
10 reti: Cavagnetto (Como), Panozzo (Triestina)
9 reti: Motta (J. Casale), Mugianesi (Spezia)
8 reti: Calisti (Alessandria), Enzo (Biellese), Fiaschi (Como), Zandegù (Treviso)
7 reti: Frutti (Mantova)
6 reti: Fabbri e Angeloni (Forlì), Neri (Reggiana)

CALCIO

Regionali giovanili

Triestina e Manzanese, come era prevedibile, sono terminate nell'ordine ai primi due posti della classifica del campionato allievi e da domenica saranno impegnate negli spareggi per i titoli delle due categorie (semipro e dilettanti).

ALLIEVI

I risultati: CMM San Michele - Sangiorgina Udine 2-2, Ponziana - Triestina 2-2, Isonzo Turriaco - San Giovanni 1-2, Libertas - Sangiorgina 0-1, Costalunga - Monfalcone 5-1, Manzanese - Opicina Supercaffè 1-0, riposava la Pro Gorizia.

La classifica: Triestina (g. 24) p. 40; Manzanese (24) 39; Ponziana (23) 32; CMM S. Michele (23) 27; Pro Gorizia (24) 25; Sangiorgina Udine (24) 24; Costalunga (24) 23; Monfalcone (24) 19; San Giovanni (22) 17; Sangiorgina (23) 17; Opicina Supercaffè (24) 16; Isonzo Turriaco (24) 15; Libertas Trieste (23) 14.

GIOVANISSIMI

I risultati: Aurora Pordenone - Esperia San Giovanni 0-1, CMM San Michele - Eris Dordolo 3-0, Fontanafredda - Pordenone 0-1, Isonzo Turriaco - Udinese 2-2, Porcia - Triestina 0-2, Ronchi - San Giovanni 0-0, Spilimbergo - Sangiorgina 7-0, Visinale - Prata 2-0.

La classifica: Udine (g. 27) p. 47; Pordenone (25) 39; Triestina e CMM S. Michele (26) 39; Sangiorgina (25) 27; Prata (27) 27; Esperia San Giovanni (25) 26; Visinale (27) 26; Porcia (27) 24; Ronchi (25) 21; Spilimbergo (26) 21; San Giovanni e Isonzo Turriaco (26) 20; Eris Dordolo (27) 18; Fontanafredda (25) 12; Aurora Pordenone (26) 10.

AMARA CONCLUSIONE NEL BASKET FEMMINILE

Declassata la Ginnastica

Il basket minore continua a... copiare dai campionati maggiori. Le varie formule, per quanto contestate, hanno creato delle situazioni di equilibrio e basta dare un'occhiata agli ultimi risultati per rendersi conto dell'incertezza. Si continua di spareggio in spareggio anche nella pallacanestro in gonnella. Nella poule dove si lottava per la serie cadetta, ci dovrà essere un «supplementare» a tre fra Codroipo, Ferrara e Crema per occupare i due posti in «B». L'Ara Monfalcone, invece, si gode la sua meritata promozione, grazie anche ai «rinforzi» triestini che indubbiamente hanno contribuito a raggiungere questo ambizioso traguardo.

Si apre invece un triste capitolo per la Ginnastica Triestina. Per la prima volta il sodalizio biancoceleste scende in serie C, un amaro passo indietro. Indubbiamente la squadra di Ghietti ha avuto sfortuna (sarebbero bastati... mezzi canestri per salvarsi) però non si può non sottolineare che a questa situazione si è giunti anche per errori. Inutile a questo punto fare gli inquisitori. Già tempo addietro avevamo ricordato la «migrazione» di giocatrici che ora si trovano o in nazionale (o nel giro azzurro) o nelle migliori formazioni della serie A. La Ginnastica ha pagato l'inesperienza delle sue pur valide giovani. Però neppure a livello giovanile è stato raggiunto l'obiettivo voluto: è un triste consuntivo che si spera possa servire almeno per il futuro.

Per una squadra che per la prima volta conosce un gradino tanto basso un'altra, invece, che anela a raggiungere quella serie C che rappresenterebbe il traguardo mai raggiunto. Parliamo della Servolana. I giallorossi, partiti con programmi di salvezza, nella prima gara di spareggio con il Principe hanno vinto dopo un tempo supplementare, dando una dimostrazione di vitalità, freschezza e abilità, tutte dimostrazioni dell'eccellente lavoro di Federici. Di come abbia funzionato il collettivo basti l'esempio che tutti e dieci i giocatori impiegati sono riusciti a realizzare.

Si sono conclusi intanto anche gli spareggi del campionato di Promozione maschile che hanno visto l'indiscussa superiorità dello Jadran.

S. B.

Cividin: occasione sfumata



Due immagini dello scontro-scudetto di Rovereto. In alto Furio Scropetta, indubbiamente il migliore (assieme a Cumbat) della Cividin, supera con un pallonetto il portiere Manzoni. Sotto, il capitano della squadra di Rovereto Angeli viene contrastato da Miljak. Sono attenti all'azione Andreasic, Bozzola (che copre Malesani) e Scropetta. (Italfoto)



La delusione più cocente e, soprattutto, una clamorosa occasione gettata al vento: questo il commento generale del dopo-Rovereto. Alla fine della partita i giocatori della Cividin volevano andarsene alla chetichella, declinando l'invito fatto loro dal presidente onorario a nome anche della sezione triestina «Azzurri d'Italia» che aveva partecipato alla trasferta con un pullman di simpatizzanti. Invece Mario Cividin ha voluto i verdeblù a colazione e mentre tutti si attendevano una «sferzata» lo sponsor ha avuto parole che hanno meravigliato e colpito tutti. «Il sottoscritto — ha detto Cividin — non è certo abituato a "mollare" e sappiate che non me ne vado fin quando non riusciremo a vincere sul campo del Volani».

Il breve discorsetto del presidente onorario ha ancor più avvilito l'intera squadra, poiché tutti si sono resi conto di aver fallito proprio nel momento decisivo. Lo Duca non è stato tenero con molti giocatori. «Effettivamente — ha detto — contro quel Volani era... difficile perdere. Siamo mancati incredibilmente in troppi uomini. Salverei Scropetta, che è stato fenomenale, Cumbat, che ha fatto in pieno il proprio dovere e anche Calcina, il quale ha dato tutto per marcare Balic, che non è certo l'ultimo arrivato. Pure Sivini è stato diligente»

L'allenatore, senza però sulla lingua, ha ammesso di essere rimasto deluso soprattutto dal mancato apporto di Miljak. In effetti lo jugoslavo, tanto bravo in varie occasioni, è rimasto coinvolto nel grigiore generale. Qualcuno ha aggiunto che Miljak, proprio per la voglia di risolvere da solo, ha fallito anche appuntamenti altrettanto importanti. Adesso per la Cividin si tratta di chiudere dignitosamente la parte conclusiva del campionato.

«Per la verità — afferma Lo Duca — non ho la minima speranza in un passo falso del Volani, che probabilmente ritroverà la carica dopo la vittoria di domenica scorsa. Però, proprio per quanto ha detto il nostro presidente onorario, abbiamo l'obbligo morale di concludere nel migliore dei modi».

Se la Cividin potrà ancora sperare lo sapremo domenica. Infatti il Volani sarà di scena a Teramo contro una squadra che ha il dente avvelenato per certi «precedenti». La Cividin sarà impegnata invece a Roma ospite dell'Albatros, fanalino di coda. Nelle ultime due giornate il Volani non avrà alcun problema, in quanto affronterà il Conversano (in trasferta) e la Mercury (in casa). La Cividin dopo Roma se la vedrà con la Rapida, in casa, quindi sarà nuovamente nella capitale contro il Bancoroma.

S. B.

BASKET PLAY OFF

Questi gli arbitri, designati a dirigere gli incontri di spareggio di semifinale del play off di serie A maschile di basket in programma oggi alle 18.15: Sinudyne-Arrigoni: Duranti (Pisa) e Bernardini (Livorno); Emerson-Billy: Baldini (Firenze) e Montella (Napoli).

CAVALLI IN PISTA OGGI POMERIGGIO A MONTEBELLO

Duello di qualità Barclay-Artheno

I trottatori di Montebello, abituati a riposare il primo maggio negli anni passati, saranno in pista quest'oggi per ricuperare il primo dei tre convegni rinviati quest'inverno a causa dell'epidemia influenzale.

Un paio di buone corse, altre meno consistenti, un clou peraltro all'altezza della situazione con i 4 anni protagonisti sulla media distanza.

Nel premio della Radio, Barclay e Artheno, ovvero i più stimati rappresentanti della generazione 1975 locale, dovranno rendere 20 metri a Vispes, Hello Boy ed El Greco. Un gruppetto di trottatori interessanti non c'è che dire, poiché anche al primo nastro non difettano le buone individualità, vedi El Greco, vincitore a media record domenica, Hello Boy, recente dominatore di una prova riservata ai gentlemen, e il duttile Vispes che correrà in appoggio all'alleato Artheno.

Comunque la corsa vede in primo piano i due penalizzati, entrambi reduci da una trasferta patavina favorevole ad Artheno (giunto terzo) mentre Barclay rimase vittima di una rottura iniziale. Barclay-Artheno, duello di qualità. Gli allievi di Quadri e Mazzuchini, entrambi sorretti da forma ottimale e godenti la massima fiducia da parte dei loro allenatori, promettono faville ma soprattutto un confronto valido sotto il profilo tecnico.

Artheno, che ha già preceduto il rivale ricevendo allora 20 metri di vantaggio, dovrà dimostrare di poter competere anche alla pari con il sauro della «Only Gold». L'occasione è quanto mai propizia, però il nostro pronostico si orienta comunque su Barclay, se non altro per le innumerevoli prestazioni di forza offerte dal figlio di Barcola. Davanti dovrebbero correre bene tutti e tre, ma se El Greco ripeterà la gagliarda prova di domenica, il ruolo di terzo incomodo gli spetta di diritto.

Da segnalare ancora lo schieramento invero qualitativo del Premio della Televisione. Miglio di ...fuoco, con scattisti che si chiamano Fiumegrande, Sagittarius, Idana, Livione e Aiele, e possibilità uguali, anche se per il magnifico stato di servizio siamo disposti a concedere a Fiumegrande il ruolo, probabilmente ingrato visto l'equivalersi delle forze in campo, di favorito.

Inizio alle 15.

M. G.

I NOSTRI FAVORITI

PREMIO DEI TECNICI: Rivignano, Elettrica, Aiaccio. PREMIO DELLE TELECAMERE: Zaia, Rogo. PREMIO DEGLI ANNUNCIATORI: Dion del Ronco, Maganoce, Casale. PREMIO DEI MICROFONI: Maxwell, Camogli. PREMIO DEGLI AUDITORI: Arenella, Patrick, Tigi. PREMIO DELLA RADIO: Barclay, Artheno, El Greco. PREMIO DEI CAMERAMEN: Zeleuna, Egidio, Dero. PREMIO DELLA TELEVISIONE: Fiumegrande Sagittarius, Idana.

CRONACHE DELLO SPORT

IL CUS TRIESTE IMPEGNATO DOMANI NEL CAMPIONATO NAZIONALE DI CALCIO

Si gioca l'accesso alle semifinali la selezione universitaria a Pavia

La rappresentativa universitaria del Cus Trieste si gioca domani a Pavia, nella quattordicesima edizione del campionato nazionale universitario, la qualificazione alle semifinali.

L'impegno è obiettivamente dei più difficili per la selezione regionale, considerato che l'anno scorso fu proprio la selezione pavese ad escludere i gialloblù dall'accesso alla fase finale di Rieti, dopo che i triestini chiusi in parità i novanta minuti regolamentari sull'1-1 (gol di Felace), si erano portati in vantaggio nei supplementari (con Zanetti) ed avevano assaporato sino ad un minuto dal termine il passaggio alla fase finale di Rieti, prima di essere raggiunti ad un minuto dal fischio conclusivo, per poi soccombere di fronte alla maggiore freddezza dei locali nei calci dal dischetto.

Pavia, del resto non è stata una tappa fortunata per il Cus Trieste nemmeno nel '77, quando i «regionali» vennero traditi da un'intossicazione collettiva, prima di rimetterci il passaggio al turno successivo di fronte al Cus Parma.

A Pavia, il Cus Trieste, ci torna dunque per il terzo anno consecutivo, e questa volta (anche se fra i locali è annunciata la presenza di diversi elementi del Pavia, militante in C2, e la loro forza è emersa già dagli ottavi di finale, quando sono riusciti ad infliggere al Cus Torino un rocambolesco 10-4 al limite dei supplementari, dopo i novanta minuti chiusi sul 4 pari, i gialloblù pur non facendosi illusioni, sono decisi a battersi al meglio delle loro possibilità per raggiungere il traguardo dell'accesso fra le prime quattro che è stato raggiunto in tredici campionati una sola volta: nel 1974 a Macerata, protagonisti Vatta Stagni e Finatti, Messi, Francini e Acquavita, Felace, Smrekar, Antonelli, Petri Belic, Frandolig, De Pellegrin e Zaccaria.

Di quella formazione qualcuno è rimasto (e sarà in campo anche domani a Pavia), ma soprattutto sembra tornato — almeno a quello che si è visto nelle due partite giocate a Monfalcone contro il Padova e il Ferrara — lo spirito del '74.

All'appuntamento di domani risponderanno i portieri Visintin e De Mattia, i difensori Ranocchi, Pettarin, Finatti, Muiesan e Filinuzzi, i centrocampisti Zanetti, Grezar, Vecchiet, Defilippi, De Pellegrin, e gli attaccanti Mendella, Cracovia e Blasoni: tutti con l'impegno di non deludere le aspettative del calcio dilettantistico regionale, che affida provvisorio agli universitari le sue ultime chances stagionali (non avendo avuto troppa fortuna nel Torneo delle Regioni e nel Quadrangolare di Maribor).

In assenza di Felace (il «dottore» del Basiliano si è infortunato ed ha dichiarato forfait) sarà il monfalconese Daniele De Pellegrin ad indossare la fascia di capitano.

E. L.



Universitari in azione: «Giusi» Mendella, studente-lavoratore (bancario) e centravanti della Muggesana (nella foto controllato da due avversari nel recente incontro con il Cus Ferrara), potrà essere regolarmente in campo a Pavia (Foto Nadia)

CON OLTRE 130 PARTECIPANTI

Campionati provinciali di artistico al «Jolly»

Con i campionati provinciali riservati agli esordienti, allievi e alle categorie di danza sono iniziate ieri le competizioni federali. Ben 131 atleti dell'Edera, Ferroviario, Grandi Motori, Pattinaggio Triestino, Polisportiva Opicina, Polet e Jolly sono scesi sulla pista di via Giarizzole per contendersi gli otto titoli in palio; divisi per categoria 24 esordienti, 49 allievi, 11 coppie di danza allievi, 10 danza juniores reg., 6 danza juniores e 2 danza seniores.

Il notevole numero degli iscritti, indice del notevole sviluppo di questa disciplina sportiva, dà la massima garanzia di gare avvincenti e dal pronostico incerto. L'organizzazione è stata affidata al Pattinaggio Artistico Jolly.

Dopo gli esercizi obbligatori per gli esordienti e la danza di ieri pomeriggio, il programma odierno è il seguente: ore 9: esercizi obbligatori allievi, ore 14.30 esercizi liberi per le varie categorie.

* * *

Seppur rimaneggiato per un'improvvisa indisposizione che ha colpito all'ultima ora Gabriella Riccobon, il Pattinaggio Artistico Jolly ha conseguito un ottimo terzo posto nel Trofeo Aurora svoltosi a Firenze.

All'esordio in una competizione nazionale a squadre, la compagine triestina ha messo in risalto la buona levatura tecnica dei propri atleti. La brillante posizione è stata conquistata con la vittoria di Monica Buzzai negli esordienti, il secondo e terzo posto di Annalisa Santini e Odilla Pertovt negli juniores reg., il quinto e settimo posto di Sandro Guerra e Susanna Carlovich negli allievi.

Ha dominato la manifestazione la Folgore Roma che ha preceduto nell'ordine la Turris Pisa, il Jolly, l'Alpa Genova, l'Aurora Scandicci, il Pattinaggio Cremona e la Fontana Bologna. Ottima l'organizzazione ed eccellente il livello tecnico dei partecipanti in tutte le categorie, ma in particolar modo negli allievi e nei seniores.

Giochi della Gioventù

Organizzata dalla Polisportiva Opicina, in collaborazione con le commissioni comunali e provinciali del Gdg '79, si è svolta domenica sulla pista della GmT-San Rocco la fase comunale e provinciale dei Giochi della gioventù di pattinaggio a rotelle corsa su pista.

Questi i risultati:

Cat. «C» maschile (1971-72): 1) D'Agostino (Cavallini), 2) Pradel (Cgs), 3) Parati Cgs).

Cat. «C» femminile (1971-72): 1) Serpo (Cavallini), 2) Maggioni (Opicina) 3) Gorza (Cavallini), 4 Cipracca (Opicina).

Cat. «B» maschile (1969-70): 1) Trel (Cavallini), 2) Miniussi (Cavallini), 3) Cova (Opicina), 4) Pradel (Cgs).

Cat. «B» femminile (1969-70): 1) Serpo (Cavallini), 2) Sambo (Cgs), 3) Ruzzier (Opicina), 4) Cirilli (Cgs), 5) Lo Gatto (Opicina), 6) Momich (Cgs), 7) Franchin (N. Sauro).

Cat. «A» maschile (1966-67-68): 1) Franza (Cavallini), 2) Sambo (Cgs).

Cat. «A» femminile (1966-67-68): 1) Caucic (Cavallini), 2) Cirrincione (Cavallini), 3) Muggia (Opicina), 4) Coretti (N. Sauro), 5) Di Giorgio (N. Sauro), 6) Bertolini (N. Sauro).

Gli stessi ordini d'arrivo si sono registrati sia nella prova di velocità sia nella prova di mezzofondo.

CERIMONIA ALLE 10.30

La Sgt-Cividin apre la stagione

Festa alla Società Ginnastica Triestina. Nella odierna mattinata nella sede della Sacchetta si daranno convegno per assistere alla inaugurazione ufficiale dell'anno remiero rappresentanti di tutte le sezioni della società, la squadra di pallamano della Cividin, autorità sportive, soci ed amici.

Alle 10.30, dopo il discorso di benvenuto del presidente Bartoli, saranno varate 4 nuove imbarcazioni da regata, che andranno a potenziare la sezione agonistica che tanti successi ha riportato con la realizzazione dell'abbinamento con la Cividin.

ELIMINATORIE CAMPIONATI PRIMAVERILI ALLA «BIANCHI»

Record regionali di nuoto di Francesca Locci e Surza

La piscina «Bianchi» ha ospitato le eliminatorie dei campionati regionali primaverili assoluti maschili e femminili. Essi hanno designato i nuotatori (primi sette tempi di ogni gara) che prenderanno parte alle fasi finali in programma sempre a Trieste nei giorni 11 e 12 maggio. Da segnalare, oltre al primato regionale ragazze della Locci (Triestina nuoto) nei 400 s.l. (4'36"4) e di Surza (Udinese nuoto), record ragazzi e juniores, nei 200 s.l. (2'6"2), le prestazioni della Frangipani (Triestina nuoto) nei 100 dorso (1'8"8) a un decimo dal limite regionale e nei 266 misti (3'29"5), della staffetta 4x100 s.l. (3'56"6) della Triestina nuoto e degli ederini Lazzarich nei 400 s.l. (4'31"2) e Galimberti nei 200 rana con il tempo di 2'42"6.

ELIMINATORIE - II GIORNATA

Metri 400 s.l. femm.: 1) Locci Francesca (USTN) 4'36"4, rec. reg. ragazze; 2) Scrufari Daniela (RNU) 5'03"6; 3) Marsi Lorena (USTN) 5'12"7; 4) Maraz Federica (GON) 5'15"4; 5) Gasparini Tiziana (ASE) 5'19"5; 6) Corsolini Claudia (GYM) 5'24"1; 7) Tamaro Cristina (ASE) 5'24"4.

200 s.l. masch.: 1) Surza Guido (AUN) 2'06"2, rec. reg. J.R.; 2) Marzi Gustavo (USTN) 2'08"4; 3) Bacicalupo Massimo (IRN) 2'09"5; 4) Lazzarich Leonardo (ASE) 2'12"6; 5) Galimberti Andrea (ASE) 2'12"7; 6) Mandero Alfredo (ASE) 2'12"9; 7) Cellitti Marco (USTN) 2'15"4.

100 rana masch.: 1) Bossi Giovanni (ASE) 1'12"1; 2) Nadalin Roberto (GYM) 1'12"7; 3) Galimberti Giovanni (ASE) 1'13"5; 4) Edera Dario (ASE) 1'15"1; 5) Gobbo Maurizio (IRN) 1'16"3; 6) Sciarrini Massimo (RNU) 1'16"7; 7) Danese Fulvio (ASE) 1'18"8.

200 rana femm.: 1) Sirca Cristina (USTN) 2'54"6; 2) Sedmak Arianna (USTN) 2'58"5; 3) Skerl Cristiana (USTN) 3'05"7; 4) Cellari Barbara (AUN) 3'06"5; 5) Adorini Sonia (AUN) 3'07"8; 6) Buzzi Fabiana (ASE) 3'08"6; 7) Bigonat Francesca (GON) 3'08"9.

100 dorso masch.: 1) De Ranaldy Giovanni (ASCN) 1'05"2; 2) Bonadei Giuliano (USTN) 1'06"4; 3) Losurdo Fulvio (IRN) 1'07"; 4) Marini Sergio (AUN) 1'07"4; 5) Negro Alessio (USTN) 1'08"9; 6) Martinuzzi Luciano (ASE) 1'10"1; 7) Furlan Antonio (GYM) 1'10"3.

200 dorso femm.: 1) Frangipani Irene (USTN) 2'26"1; 2) Bartolini Federica (USTN) 2'30"5; 3) Burolo Daniela (USTN) 2'38"; 4) Galluzzo Laura (GYM) 2'44"7; 5) Piazzalunga Alessandra (RNU) 2'52"3; 6) Mignemi Antonella (ASE) 3'00"9; 7) Borghese Elena (AUN) 3'14"9.

100 farfalla masch.: 1) Bastiani Fabio (USTN) 1'02"7; 2) Lesa Carlo (RNU) 1'05"5; 3) Galimberti Andrea (ASE) 1'06"8; 4) Masatti Alessandro (GYM) 1'09"3; 5) Francese Stefano (IRN) 1'12"8; 6) Calligaris Corrado (GON) 1'15"2.

Metri 200 farfalla femm.: 1) Diffidenti Michela (AUN) 2'54",

266 misti masch.: 1) Bossi Giovanni (ASE) 3'20"; 2) Negro Alessio (USTN) 3'20"8; 3) Bonadei Giuliano (USTN) 3'29"6; 4) Biasoni Claudio (AUN) 3'36"3; 5) Nadalin Roberto (GYM) 3'42"7; 6) Bianchi Paolo (GYM) 3'45"1.

100 s.l. femm.: 1) Locci Francesca (USTN) 1'00"9; 2) Dinarich Cristina (AUN) 1'06"2; 3) Deluri Silvia (GYM) 1'06"7; 4) Scrufari Daniela (RNU) 1'06"8; 4) Detoni Antonella (USTN) 1'06"8; 5) Pennesi Giulia (AUN) 1'07"3; 6) Burolo Daniela (USTN) 1'07"3; 7) Innendorfer Erika (USTN) 1'07"7.

4x100 mista femm.: 1) USTN (Frangipani, Selmak, Locci, Bartolini) 4'52"5; 2) USTN 4'59"7; 3) USTN 5'13"3; 4) USTN 5'13"5; 5) GYM 5'20"7; 6) ASE 5'30"3.

4x200 s.l. masch.: 1) USTN (Bastiani, Mandero, Negro, Marzi) 8'45"6; 2) ASE 9'03"; 3) AUN 9'16"1; 4) USTN 9'33"1; 5) GYM 9'36"3; 6) ASE 9'43"; 7) GON 10'06"4.

4x100 s.l. femm.: 1) USTN (Frangipani, Burolo, Bartolini, Locci) 4'27"5; 2) GYM 4'37"6; 3) USTN 4'48"9; 4) AUN 4'39"1; 5) RNU 4'39"8; 6) GON 4'56"5; 7) USTN 5'00"5.

ELIMINATORIE - II GIORNATA

400 s.l. mesch.: 1) Surza Guido (AUN) 4'30"8; 2) Lazzarich Leonardo (ASE) 4'31"2; 3) Negro Alessio (USTN) 4'38"7; 4) Marini Sergio (SEN) 4'42"8; 5) Galimberti Andrea (ASE) 4'44"1; 6) Cellitti Marco (USTN) 4'45"7; 7) Marzi Gustavo (USTN) 4'50"4.

200 s.l. femm.: 1) Locci Francesca (USTN) 2'13"6; 2) Bartolini Federica (USTN) 2'16"5; 3) Scrufari Daniela (RNU) 2'23"4; 4) Innendorfer Erika (USTN) 2'23"5; 5) Dinarich Cristina (AUN) 2'26"1; 6) Deluri Silvia (GYM) 2'27"7; 7) Maraz Federica (GON) 2'30"3.

100 rana femm.: 1) Sirca Cristina (USTN) 1'20"6; 2) Sedmak Arianna (USTN) 1'23"5; 3) Adorini Sonja (AUN) 1'25"4; 4) Buzzi Fabiana (ASE) 1'26"2; 5) Skerl Cristiana (USTN) 1'26"8; 6) Cellari Barbara (AUN) 1'27"5; 7) Viezzi Paola (AUN) 1'27"8.

200 rana masch.: 1) Galimberti Giovanni (ASE) 2'42"6; 2) Edera Dario (ASE) 2'45"3; 3) Nadalin Roberto (GYM) 2'46"2; 4) Gobbo Maurizio (IRN) 2'46"3; 5) Sciarrini Massimo (RNU) 2'51"2; 6) Marogna Stefano (ASE) 2'53"2; 7) Bortolato Paolo (GYM) 2'55"2.

100 dorso femm.: 1) Frangipani Irene (USTN) 1'08"6; 2) Bartolini Federica (USTN) 1'10"4; 3) Burolo Daniela (USTN) 1'12"1; 4) Giannolla Alessandra (USTN) 1'16"1; 5) Piazzalunga Alessandra (RNU) 1'17"3; 6) Deluri Silvia (GYM) 1'17"8; 7) Galluzzo Laura (GYM) 1'17"8.

200 dorso mesch.: 1) Bastiani Fabio (USTN) 2'19"9; 2) Bonadei Giuliano (USTN) 2'22"5; 3) Losurdo Fulvio (IRN) 2'27"6; 4) Missana Andrea (GYM) 2'37"2; 5) Furlan Antonio (GYM) 2'37"3; 6) Bastasin Roberto (GYM) 2'43"4; 7) Bolzeri G. Paolo (GON) 2'43"9.

100 farfalla femm.: 1) Detoni Antonella (USTN) 1'11"2; 2) Belleti Alessandra (USTN) 1'14"8; 3) Pennesi Giulia (AUN) 1'17"3; 4) Giannolla Alessandra (USTN) 1'17"7; 5) Diffidenti Michela (AUN) 1'19"1; 6) Donda Marina (GON) 1'19"2; 7) Corsolini Claudia (GYM) 1'25"6.

200 farfalla masch.: 1) Lesa Carlo (RNU) 2'27"6; 2) Lazzarich Leonardo (ASE) 2'36"3; 3) Masatti Alessandro (GYM) 2'52".

266 misti femm.: 1) Frangipani Irene (USTN) 3'29"5; 2) Travani Anna (RNU) 4'02"5; 3) Nicoletti Cristiana (AUN) 4'06".

100 s.l. masch.: 1) Surza Guido (AUN) 57"8; 2) Bacigalupo Massimo (IRN) 57"9; 3) Mandero Alfredo (USTN) 58"2; 4) Marzi Gustavo (USTN) 58"7; 5) Marini Sergio (AUN) 1'00"9; 6) Galimberti Giovanni (ASE) 1'01"2; 7) Motica Claudio (ASE) 1'02".

4x100 mista mesch.: 1) ASE (Martinuzzi, Bossi, Galimberti A. Motica) 4'31"; 2) USTN 4'37"6; 3) GYM 4'41"1; 4) ASE 4'46"2; 5) GYM 4'55".

4x200 s.l. femm.: 1) USTN (Burolo, Frangipani, Bortolini, Locci) 9'31"5; 2) USTN 10'04"5; 3) AUN 10'10"6; 4) GYM 10'17"1; 5) ASE 10'26"; 6) USTN 10'50"6; 7) GON 10'51"3.

4x100 s.l. mesch.: 1) USTN (Bastiani, Negro, Mandror, Marzi) 3'56"6; 2) ASE 4'03"1; 3) IRN 4'06"4; 4) AUN 4'17"1; 5) ASE 4'20"3; 6) GYM 4'23"; 7) GON 4'30"1.

Calcio minore triestino

Terza categoria Sconfitto il Campi Elisi

Non sono mancate le sorprese, domenica, nei due gironi triestini del campionato dilettanti di Terza categoria di calcio. Nel raggruppamento «N» il Campi Elisi Prisco è stato sorprendentemente sconfitto dal Kras e ora sente alle spalle il fiato dell'Edera che con il successo a spese della Roianese si è portata a un solo punto dalla seconda in classifica. Nell'altro girone Domio e Chiarbola hanno rosicchiato un altro punticino alla capolista Baxter, bloccata sul pareggio dal Sant'Andrea, una delle squadre più in forma di questo gruppo.

GIRONE «N»

I risultati: Roianese-Edera 1-3, Vesna-Esperia San Giovanni 4-2, Cgs-Opicina Supercaffè 1-1, Campi Elisi Prisco-Kras 1-4, Esperia San Luigi-Union 3-0, riposava l'Inter San Sabba.

La classifica: Vesna punti 25; Campi Elisi Prisco 22; Edera 21; Cgs, Opicina Supercaffè ed Esperia San Luigi 19; Roianese 15; Inter San Sabba 13; Kras ed Esperia San Giovanni 12; Union 2. Esperia San Giovanni, Edera, Esperia San Luigi e Campi Elisi Prisco una partita in più.

GIRONE «O»

I risultati: Rabuiese-Sant'Anna 2-2, Duino-Domio 2-3, Artigiani-San Vito 3-1, San Sergio - Cave 1-2, Baxter - Sant'Andrea 0-0, Chiarbola-Flaminio 4-0.

La classifica: Baxter punti 28; Domio 26; Chiarbola 24; Sant'Andrea 23; Artigiani 22; Cave 21; Sant'Anna 18; San Sergio 14; San Vito 13; Rabuiese 12; Duino 9; Flaminio 5.

Giovanissimi regionali

Il comitato regionale giovanissimi di calcio (concluso ieri quello per allievi) proseguirà regolarmente il suo cammino con la tredicesima giornata di ritorno. Le tre squadre triestine giocheranno tutte in casa.

Il programma odierno: Prata-Spilimbergo, Sangiorgina-Ronchi, San Giovanni-Poroia (viale Sanzio, 10.30), Triestina-Isonzo Turriaco (Guardiella, 10.30), Udinese-Fontanafredda, Pordenone-Cmm San Michele, Eris-Dordolo-Aurora Pordenone, Esperia San Giovanni-Visinale (Campanelle, 10.30).

Giovanili triestini

Ancora un turno infrasettimanale per alcuni dei campionati provinciali triestini di calcio. Oggi scenderanno in campo le compagini impegnate nei tornei cadetti, esordienti e pulcini.

CADETTI

Il campionato ha in calendario la sesta giornata della fase finale. Le partite odierne: Libertas-Chiarbola (via Flavia, 10.30), Stock-Opicina Supercaffè (Aquilinia, 9.30), Zaule-San Giovanni (Aquilinia, 11.15), San Marco-Portuale (Villaggio pescatore, ore 10.30). La gara Breg-Edile Adriatica verrà giocata domani alle ore 20 a Prosecco.

ESORDIENTI

Settima giornata di ritorno per questo campionato. Il programma odierno: Chiarbola A-Cgs (Campanelle, 8.30), Soncini B-Fortitudo (Guardiella, 9.15), Esperia San Giovanni B-Sant'Andrea (viale Sanzio 12.30), Campanelle - Ponziana (Campanelle, 11.45), Primorje-Opicina Supercaffè (Prosecco, 10), Chiarbola B - Zaule (Campanelle, 9.15), Soncini A-Inter San Sergio (Guardiella, 8.30), Esperia San Giovanni A-Esperia San Luigi (viale Sanzio, 11.45), San Giovanni-Portuale (viale Sanzio, 9.15), Domio-Don Bosco (Domio, 10).

PULCINI

Questo torneo ha in calendario la sesta giornata di ritorno. Il programma odierno: Primorje-Campanelle (Prosecco, 10.30). Fulgor-Sant'Andrea (Fulgor, 10.30), Domio-Soncini (Domio, 10.30), Cgs-Zaule (Villa Ara, 10.30), Breg-Muggesana (San Dorligo, 10.30), Ponziana-Fortitudo (via Umago, 9.45), Chiarbola-Giarizzole (via Umago, 10.30).

«Primo maggio»

Sul campo di Prosecco si sono svolte le eliminatorie per l'assegnazione della «Coppa I Maggio» di calcio organizzata dalla Camera confederale del lavoro-Uil.

Questi i risultati: Baxter - Stabilimenti Meccanici Vm 5-0; Ospedalieri - Standa Ingros 2-0.

LE FORMAZIONI

BAXTER: Vazzoler, Ossich, Flego, Masetti, Bon, Ridolfo, Zollia, Carli, Zigante, Distefano, Maiorano, Volk, Malusà, Felizia.

STAB. MECCANICI VM: Pausché, Pentassuglia, Gomisel, Colledani, Mercandel, Issich, Coloni, Colombin, Furlan, Cloch, Fumarola, Bembich, Giust.

OSPEDALIERI: Quercini, Grassi, Morgera, Poli, Dimauro, Bidussi, Loffredo, Motton, Pistan, Salomone, Micelli, Vittorelli.

STANDA INGROS: Comelli, Barzelogna, Bertolissi, Renco, Vidal, Depase, Volo, Franch, Cossutta, Cragnolin, Carbone, Moi, Vardabasso, Lolfredo.

PALLANUOTO PRECAMPIONATO

Triestina - Edera 11-3

TRIESTINA: Zanotto, Bonetta 2, Pettener, Cechet 2, Umer 2, Pino 1, Pischiutta, Comisso 1, Degrassi, Bertazzoli 3, Bolsi.

EDERA: Zetto, Giacomini 1, Poser 1, Motka, Mocchi, Morello, Bozzetta M. 1, Bozzetta F., Edera, Bogatti, Grimani.

Facile vittoria degli alabardati che hanno controllato nei quattro tempi la squadra dell'Edera, peraltro pronta nell'approfittare di alcuni svarioni della difesa della Mct. Gli otto gol di differenza ci stanno tutti e il risultato finale rispecchia quelli che sono i valori diversi delle due squadre triestine. Leghissa ha fatto ruotare tutti gli atleti a disposizione, trovando in Bonetta e Piero Bertazzoli gli elementi in maggior vena; buona nel terzo tempo la prova dei sette giocatori schierati tutti sunder 20». Fra i rossoneri dell'Edera, Zetto non è stato brillante come in altri derby,

TORNEO DELL'AMICIZIA: Primorje - Triestina Nuoto 17-2.

Marcia a Bassano

Al Giro dei Due Ponti di marcia svoltosi a Bassano del Grappa il G. S. San Giacomo, ha ottenuto il tredicesimo posto (su 25 partecipanti) nella classifica per società. Tra gli allievi sangiacomini Corrado Chiarelli si è classificato al 31.o posto, Fulvio Lorber al 37.o, Paolo Corso al 40.o e Roberto Maniago al 51.o.

Sui campi di softball

SERIE A

Parma - Lubiam 16-5, 10-0

Parma:	4	2	3	2	0	3 = 16
Lubiam:	1	2	0	0	0	2 = 5
Parma:	0	0	3	4	1	0 = 10
Lubiam:	0	0	0	0	0	0 = 0

LUBIAM: Trovato, Malaroda, Visintin, Bressan, Buiatti (Merol), Legovini, Ballarin (Antonelli), Drigo, Bettin.

NEW HOUSE PARMA: Pizzarotti, Bonetti, Borghino, Catuzzi, Solinas, Noci, Mossini, Medogni, Tiberti.

ARBITRI: Zuccolo e Medeossi di Buttrio.

RONCHI — Contro la più esperta e omogena compagine, parmense la Lubiam nulla ha potuto nella giornata inaugurale del massimo campionato nazionale di softball femminile. Soranzio e Geron hanno inserito alcune giovani promettenti nella rosa e l'inevitabile fase di assestamento non consente ancora di definire quale potrà essere il grado di efficienza della squadra. La forza intrinseca poi delle emiliane ha viepiù fatto stagliare le carenze di assieme delle ronchesi. Alcuni errori banali commessi in fase difensiva e la riservatezza non certo strutturale messa in evidenza in battuta denotano appunto questa mancanza di coesione tecnica e agonistica. Molto lavoro ancora per i due manager, ma certamente lo sviluppo del rendimento dovrebbe essere in salita: attendiamo le prossime gare per un più fondato test.

G. G.

Bologna - Buttrio 10-9, 27-14

BOLOGNA: Barbieri, Elia, Cristoferi, Franchi, Baroncini, Quadalti, Carboni, Mazzetti, Cauli.

BUTTRIO: Zuccolo, Minem, Panna, Meroi, Dose, Passero, Lavaroni, Borlini, Cosatto.



Segue da pagina 12

PRIVATO vende NSU Prinz L '71 rossa, perfetta. Telefono 572873. 7291 Q

PRIVATO vende Lambretta 125 giugno 78 km 4500. Visibile presso off. via Giarizzole 14. 7106 Q

SIMCA 1000 anno 1976 34.000 km ottimo stato, unipropriatario vende. Telefonare 726450 ore pasti. 7240 Q

SPYDER buone condizioni preferibilmente piccola cilindrata compro contanti. Telefonare 0481-87668 prima delle 9. 7305 Q

UNIPROPRIETARIO vende Fiat 128 coupé SL 1100. Telefonare sera 410660. 7312 Q

VENDESI Fiat 500 ottimo stato. Tel. 815861. 7056 Q

VENDESI perfetto Maggiolone '74 motore gomme nuovi autoradio 2.500.000. Telef. 741902. 7319 Q

VENDESI Citroen 1220 impianto a gas come nuova. Tel. 811659. 7224 Q

VENDESI Fiat 127 del 1974. Telefono 231715. 7277 Q

VENDESI Moto Guzzi «Ringo» quasi nuovo. Tel. 212173. 7285 Q

VENDO 124 '72 con stereo lire 1.200.000. Tel. 740829. 7310 Q

VENDO Honda 350 Four 1974, Opel City 5 1978. Tel. 741956 ore pasti. 7273 Q

VENDO Fiat 500 L '71 L. 650.000 trattabili. Tel. 732335 dalle 9 alle 12. 7289 Q

VENDO pulmino Volkswagen revisionato, riverniciato, interno moquette. Telef. 776710 in mattinata. 7327 Q

VENDO Autobianchi A 111 '69 ottime condizioni 400.000 trattabili. Tel. 274213 ore pasti.

VENDO Jaguar mk2 3.8 1960, completamente restaurata, garantita meccanicamente. Lire 7000000. Tel. 211270. 7037 Q

VESPA nuova linea rateazioni senza acconti e senza cambiali concessionaria Roeti San Francesco 50. Telefono 764116. 7053 Q

VESPA 50 1978 vendo. Telefonare 812629. 7255 Q

ZAGARIA CONCESSIONARIO RENAULT, piazza Sansovino 6 tel. 725390 vende vetture usate nazionali ed estere garantite. APERTO ANCHE FESTIVO DALLE 9-12.30. 8/4 Q

500 L vende privato a miglior offerente. Tel. 823259 feriali. 7269 Q

CAPITALI, AZIENDE

R Lire 300 per parola

A.A.A. PRESTITI concediamo con sollecitudine e massima riservatezza anche senza garanzia. Tel. 60285. 7113 R

A.G. BAR con sala biliardi ottimo incasso cedesi. ADRIA Mazzini 30. Tel. 68758. 7315 R

A.G. ENOTECA centrale con sala pasti cedesi. ADRIA Mazzini 30. tel. 68758. 7315 R

TRIBUNALE DI TRIESTE

Fall. n. 14/77

VALPERGA E DAPELO S.P.A.

Sono pervenute offerte relativamente ai seguenti lotti:

lotto 1: autovettura Fiat 132 anno di fabbricazione 1974 valore di inventario L. 1.800.000

lotto 2: roulotte Caravan vuotata internamente, senza targa, valore di inventario L. 70.000

lotto 3: 65 fornelli a gas a tre fiamme modello FE Ariston, valore di inventario complessive L. 195.000

lotto 4: 6 conservatori per surgelati - 2 cucine economiche ed altro valore di inventario L. 873.000

lotto 5: 160 sacchi da 50 kg di materiale organico e altri beni, valore di inventario L. 1.345.900

lotto 6: merce varia (1 macchina contabile - 44 scatole contenenti rubinetti - 1 pompa filtrante - rotoli di tessuto in poliesteri, 566 bitops di filato sintetico - 60 balle di lana grezza - 2761 pala di pianelle giapponesi, ecc.) valore di inventario L. 9.814.450

Chiunque ne abbia interesse può presentare in cancelleria offerta di acquisto entro 15 giorni da oggi.

Informazione presso la Cancelleria fallimentare o presso il curatore dott. Paolo Bruno Trieste piazza Oberdan n. 4.

Il cancelliere
f.to STRIPPOLI

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

Il Cancelliere rende noto che alle ore 10 del 14 maggio 1979 si procederà alla vendita con incanto dell'immobile costituito da mezza parte indivisa della P. T. 38951 di Trieste, con 265/1000 p.i. del C. T. I.o in P.T. 38947, locale d'affari in via San Maurizio 3 costituito da un'area commerciale occupata dal Bar Alabarda di mq 71, e magazzino interno, di mq 34 di proprietà di Conestabo Mario, al prezzo base di L. 23.000.000 con offerte in aumento non inferiori a L. 500.000.

Ogni concorrente dovrà depositare entro le ore 12 del giorno 12 maggio p.v. il 25% del prezzo base, per cauzione e spese fiscali.

Termine per il deposito del saldo prezzo: 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Informazioni in Cancelleria, stanza n. 240.

Trieste, 13 aprile 1979

Il Cancelliere
RUBINI

COMUNICATO PK

publikompass

OGGI MARTEDI' 1.o MAGGIO

gli uffici pubblicità de

IL PICCOLO

di Galleria Tergesteo 11
e via Einaudi 3/B

RIMARRANNO CHIUSI

MERCOLEDI' 2 MAGGIO

riapriranno con il normale orario
8.30 - 12.30 e 15 - 18.30

A.G. VUOI CEDERE LA TUA ATTIVITA'? Noi ti aiutiamo. ADRIA Mazzini 30, tel. 68758. 7315 R

A.G. ALIMENTARI con varie licenze zona validissima cedesi. ADRIA Mazzini 30, tel. 68758. 7315 R

GABETTI vende esercizio pizzeria e ristorante zona semiperiferica modernamente arredato completo di attrezzature. Interessanti dilazioni. Informazioni telefono 764842. 050134 R

GABETTI vende esercizio bar zona centralissima forte passaggio con tavolini all'aperto periodo estivo. Informazioni riservate nostri uffici di via Carducci 20, telefono 764664. 050134 R

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende licenza giocattoli. 41807. 382 R

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende licenza frutta verdura. 41807 382 R

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende Gradisca bar pizzeria, tavola calda. Ottima posizione, 41807. 382 R

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende Grado avviato tabacchino o con diverse licenze. Tel. 41807. 382 R

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende minimarket compreso immobile 41807. 382 R

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende drogheria profumeria centrale 41807. 382 R

NEGOZIO in zona centrale di intenso passaggio con licenza accessori auto vendesi compreso muri. Possibilità mutuo 50 per cento. Agenzia DOMUS Galleria Tergesteo. 1-5 R

PERSONA cultura con capitale associerei. Scrivere a Publikompass, cassetta 21 R, 34100 Trieste. 7550 R

CASE, VILLE, TERRENI

S Lire 250 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A. INIZIATA COSTRUZIONE PALAZZINA in centro città con vista panoramica, vasti spazi verdi condominiali. Appartamenti 1-2 stanze, soggiorno, cucina, doppi servizi. Super attici 3 stanze, salone, tripli servizi, ampie terrazze. Rifiniture di pregio, conforts modernissimi, garages, cantine. Mutui fino 75 per cento. Immobiliare ARGO - San Francesco 4. Telefono 768163. 7306 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A. ARGO IMMOBILARE telefono 768163 cerca ogni tipo di appartamento to in condominio, per meglio aderire alle molteplici richieste della propria clientela. Assicura rapide vendite e massima assistenza a livello professionale. 7306 S

A.A.A. ALTURA VENDONSI APPARTAMENTI 2-3 stanze cucina doppi servizi 2 poggioli centralnafta ascensore prezzo comprensivo del terreno in proprietà. Mutui agevolati al 5,50 p.c. Zona panoramica a poca distanza dalla città tra Valmaura e Cattinara raggiungibile con l'autobus 48. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, telefono 755885, feriali 16-19; oppure UFFICIO VENDITE sul posto via Brigata Casale, telefono 623271, feriali 9-12 e 15-19 (compreso sabato). 7235 S

A.A.A. APPARTAMENTI PRONTA CONSEGNA in palazzina nuova costruzione a Scorcola (via Solitro) vista panoramica su città e golfo, zona verde vendonsi condominio. Rifiniture eccezionali. Composti da salone 1 o 2 stanze cucina bagno cantina autorimessa singola grandi terrazze area parcheggio riscaldamento autonomo gas. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, tel. 755885, feriali 16-19. 7235 S

A.A.A. APPARTAMENTO LIBERO CENTRALISSIMO 2 stanze soggiorno cucinino bagno impianto riscaldamento gas vendesi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, tel. 755885, feriali 16-19. 7235 S

A.A.A. APPARTAMENTO LIBERO via Toti 2 stanze cucina bagno 2 poggioli terzo piano ascensore centralnafta vendesi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, telefono 755885, feriali 16-19. 7235 S

A.A.A. APPARTAMENTO OCCUPATO VIA FLAVIA 2 stanze cucina bagno ripostiglio riscaldamento centrale vendesi condominio contanti 9.500.000 ed accollo piccolo residuo mutuo. Possibilità renderlo libero legge 27.7.1978 n. 392. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, tel. 755885, feriali 16-19. 7236 S

A.A.A. APPARTAMENTO LIBERO viale Miramare, casa signorile, quattro stanze, stanzino, atrio, cucina abitabile, bagno, gabinetto, ascensore, centralnafta. Vendesi condominio AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 755885 feriali 16-19. 7236 S

A.A.A. APPARTAMENTO OCCUPATO via Trento, due stanze, cucina, ripostiglio bagno grande poggiolo, ascensore, riscaldamento centrale vendesi condominio occasione. Possibilità renderlo libero legge 27-7-1978 n. 392, AMMINISTRAZIONE ECCARDI. TEL. 755885 feriali 16-19. 7236 S

A.A.A. FARO DELLA VITTORIA inizio costruzione appartamenti varie grandezze splendida vista. Impresa costruzioni Canarutto visite in cantiere telefono 414180. 7200 S

A.A.A. FINE COSTRUZIONE palazzina via Rio Corgnole: ultimi appartamenti. Impresa costruzioni Canarutto tel fono 414180. 7199

A.A.A. OPICINA ZONA RESIDENZIALE vicino fermata autobus villa libera 2 piani riscaldamento centrale giardino circa mille mq autorimessa AMMINISTRAZIONE ECCARDI, telef. 755885, feriali 16-19 7236 S

A.A.A. VIA GIULIANI ultimo appartamento pronta consegna camera cucina bagno riscaldamento autonomo gas posto macchina vendesi condominio per abitazione o studio professionale possibilità mutuo fondiario. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, telefono 755885, feriali 16-19. 7235 S

A. ACIT MOLINAVENTO con dominio prezzi bloccati mutui approvati vendonsi appartamenti 2 stanze soggiorno cucina doppi servizi poggiolo riscaldamento contatore cantine garage anche antico con mansarda S. Lazzaro 3, telefono 68810. T.A. 757 S

A. ACIT ROZZOL-REVOLTELLA vista panoramicissima, prezzi bloccati prenotansi appartamenti varie grandezze, tutti confort riscaldamento autonomo metano, garage, cantina. Accettansi permute, visione progetti S. Lazzaro 3, tel. 68810. T.A. 757 S

A. ACIT SAN GIACOMO centro ultimo piano 4 stanze cucina ampia terrazza vista mare. VIA S. LAZZARO 3 stanze sala tutti comforts. PASSEGGIO S. ANDREA 260 mq vista mare. VIA S. LAZZARO 3, tel. 68810. T.A. 757 S

A. ACQUISTO direttamente contanti villetta o appartamento in palazzina purché libero e di recente costruzione zone Costiera Barcola Gretta Commerciale Sistiana Duino composizione salone 2 o 3 camere cucina doppi servizi preferibilmente box. Telefonare anche festivi 12-14/18.30-20 al 746389. 14/5 S

A. RABINO, tel. 762081, vende libero Monfalcone centro recentissimo signorile soggiorno 3 camere cucina doppi servizi 29.500.000 vera occasione. 14/5 S

A. RABINO, tel. 762081, vende libero adiacenze via dell'Istria (via dell'Industria) camera cucina servizio 8.800.000. 14/5 S

A. RABINO, tel. 762081, vende libero Barriera (via Madonnina) camera cucinotto arredato 5.200.000. 14/5 S

A. RABINO, tel. 762081, vende libero adiacenze Rossetti (via Gatteri) camera cameretta cucina servizio 7.500.000. 14/5 S

A. RABINO, tel. 762081, vende libero San Giusto (via Risorta) locale d'affari su due piani 110 mq 38.000.000. 14/5 S

A. RABINO, tel. 762081, vende libero Roiano (via Moreri) recente signorile soggiorno 2 camere cucina bagno 42.500.000. 14/5 S

A. RABINO, tel. 762081, vende libero adiacenze via Franca (salita Promontorio) soggiorno camera cameretta cucina bagno 28.500.000. 14/5 S

A. RABINO, tel. 762081, vende libero via Rossetti salone 3 camera cucina servizio da ristrutturare 31.500.000. 14/5 S

A. RABINO, tel. 762081, vende libero via Cologna soggiorno cucinino camera cameretta bagna piano alto ascensore riscaldamento 29.500.000. 14/5 S

A. RABINO, tel. 762081, vende libero adiacenze viale d'Annunzio (via Parini) soggiorno 2 camere cucina bagno 27 milioni 500 mila. 14/5 S

A. RABINO, tel. 762081, vende libero Roiano soggiorno cucinino camera bagno 17.500.000. 14/5 S

A. RABINO, tel. 762081, vende libero via Aldegardi (San Luigi) vista stupenda soggiorno camera cucinino bagno posto macchina 29.900.000. 14/5 S

A. RABINO, tel. 762081, vende libero via Aldegardi recentissimo signorile vista mare salone 2 camere cucinino terrazzo veranda bagno box 47 milioni. 14/5 S

A. RABINO, tel. 762081, vende libero Scala Santa recentissimo signorile soggiorno camera cucinino bagno posto macchina 29.500.000. 14/5 S

A. RABINO, tel. 762081, vende libero Guardiella recente soggiorno camera cucinino bagno 20.800.000. 14/5 S

A. RABINO, tel. 762081, vende Aurisina terreno edificabile 2550 mq anche frazionabili 47 milioni. 14/5 S

A. RABINO, tel. 762081, vende adiacenze via Rossetti (via Ananian) camera cameretta cucina servizio 8.500.000. 14/5 S

A. RABINO, tel. 762081, vende adiacenze Commerciale (via Lucrezio) recente soggiorno 2 camere cucina doppi servizi ripostiglio box 35.000.000. 14/5 S

A. RABINO, tel. 762081, vende via Commerciale soggiorno camera 2 camerette cucina bagno cantina 21.500.000. 14/5 S

A. RABINO, tel. 762081, vende piazza Volontari Giuliani soggiorno 3 camere cucina bagno cantina 28.800.000. 14/5 S

A. RABINO, tel. 762081, vende libero piazza dell'Ospedale 5 camere cucina servizi doppi ingressi riscaldamento autonomo 39.000.000. 14/5 S

A. RABINO, tel. 762081, vende libero centralissimo (via Mazzini) 2 camere cucinino 7 milioni. 14/5 S

A. RABINO, tel. 762081, vende libero borgo San Sergio recente palazzina vista mare soggiorno 2 camere cucinino bagno box auto 39.500.000. 14/5 S

A. RABINO, tel. 762081, vende viale d'Annunzio 2 camere cameretta cucina bagno cantina riscaldamento autonomo 15 milioni 400.000. 14/5 S

A. RABINO, tel. 762081, vende libero adiacenze via Commerciale recentissimo signorile saloncino 2 camere cucina doppi servizi box 56.500.000. 14/5 S

A. RABINO, tel. 762081, vende Rozzol recente soggiorno camera cucinino bagno piano alto ascensore riscaldamento 12 milioni 500.000. 14/5 S

A. RABINO, tel. 762081, vende libero via Matteotti recente signorile salone 2 camere soggiorno veranda cucina doppi servizi 62.000.000. 14/5 S

A. RABINO, tel. 762081, vende adiacenze Riva Nazario Sauro (via Venezian) 5 camere cucina bagno 19.000.000. 14/5 S

A. RABINO, tel. 762081, vende libero centralissimo (via del Toro) 2 camere cameretta cucina servizio 22.500.000. 14/5 S

A. RABINO, tel. 762081, vende libero adiacenze Stazione centrale 3 camere cucina bagno 27 milioni. 14/5 S

---

†

E' mancata al nostro affetto

Francesca de Gioia

Ne danno il triste annuncio il figlio GIUSEPPE con la moglie ANITA, i nipoti ROBERTO con la moglie NOVELLA BENVENUTI, FRANCA col marito ENZO ANGELINI, LAURA col marito FRANCO BUZZERIO e CARLA, le sorelle FRANCESCA, ENRICA, MIETTA, NINELLA ed ELEONORA, i nipoti MAURANGELO CAMPOREALE con la moglie IPPOLITA e i figli SAVERIO, ANTONIO, MINO, GIANFRANCA e ANNA, SALVATORE CAMPOREALE con la moglie NINETTA e i figli FRANCA e SAVERIO, la nipote FRANCESCHINA, DINO LOMBARDI e la moglie ADA, ANGELO LOMBARDI con la moglie ROSETTA, IOLE e FRANCO, ROMANO de GIOIA con la moglie ANTONELLA, CETTO e CLAUDIO de GIOIA, FRANCO SPERTI con MARIA, GIORGIO con la moglie FLAVIA, ROMANO con la moglie MARINELLA, ANGELA col marito BRUNO STEFANI, ANNA col marito MARIO MARAS, DORA col marito VITTORINO DEL ZIO e le figlie LISETTA col marito RENATO CAROSSI, RICHETTA col marito CLAUDIO ANTONINI.

I funerali seguiranno mercoledì 2 maggio alle ore 12 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 1 maggio 1979

Partecipano al lutto:
— CRISTINA e LUCIANO ANGELINI e i figli MARCO e ALFREDO
— AUGUSTO MONDA e la moglie MARIA
— GAETANO de GIOIA con la moglie SONIA e la mamma
— Le famiglie MIOT e LASSIANI

Trieste, 1 maggio 1979

La Presidenza, il Consiglio d'Amministrazione, il Collegio sindacale, la Direzione e il Personale dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Trieste partecipano al lutto che ha colpito il dipendente signor GIUSEPPE de GIOIA per la scomparsa della madre

Francesca de Gioia

Trieste, 1 maggio 1979

L'A.S. Inter S. Sabba partecipa al dolore del suo Presidente.

Trieste, 1 maggio 1979

Partecipa al dolore:
— Famiglia BENVENUTI

Trieste, 1 maggio 1979

Ricordano la cara zia:
— CETO, ROMANO, ANTONELLA de GIOIA e famiglia GIURICIN

Trieste, 1 maggio 1979

L'A.S. Inter San Sergio si associa al lutto che ha colpito il suo Presidente onorario GIUSEPPE de GIOIA.

Trieste, 1 maggio 1979

Prende parte al lutto:
— Famiglia COLAMARTINO

Trieste, 1 maggio 1979

Partecipano al lutto i cugini VITO e GINO de GIOIA.

Trieste, 1 maggio 1979

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le molteplici attestazioni di stima e di affetto tributate al nostro caro

Gino Gheser

ringraziamo di cuore tutti coloro che, in vario modo, hanno voluto partecipare al nostro dolore e in particolare il dottor SCARDI e il dottor PILATO.

La moglie
NERINA DESTE e figli

Muggia, 1 maggio 1979

I familiari di

Angela Krizmancic in Germani

ringraziano tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 1 maggio 1979

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Ferruccio Rizzi

ringraziano tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 1 maggio 1979

Domani ricorre il sesto anniversario della scomparsa di

Arturo Boenco

Lo ricordano sempre la moglie con i figli, fratelli, sorelle e parenti.

Trieste, 1 maggio 1979

Nel secondo anniversario della scomparsa di

Elvina Cociani in Marzi

i familiari tutti La ricordano con immutato affetto.

Trieste, 1 maggio 1979

---

†

Il giorno 29 aprile è venuto a mancare

Leone Sandri

Ne dà il triste annuncio la famiglia BERNKOPF.

I funerali seguiranno domani mercoledì 2 maggio alle ore 9.15 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 1 maggio 1979

Si associano al dolore FRIDA, ELFRIDA, OLGA, MAURO e GUIDO.

Trieste, 1 maggio 1979

Partecipa al lutto la cugina RITA DEPIERA e famiglia.

Trieste, 1 maggio 1979

Partecipano al lutto della signora FRIDA:
— LUCIANO e LOREDANA SRICHIA

Trieste, 1 maggio 1979

Partecipano al lutto:
— PIERO e LIDA BENCI

Trieste, 1 maggio 1979

Partecipa al lutto:
— Famiglia URSINO

Trieste, 1 maggio 1979

---

†

Il giorno 30 aprile u.s. è spirata serenamente a Pordenone

Benilde Baroncini ved. Pecile ved. Gerbi

di anni 88

La ricordano caramente la figlia ROMA DELLAVETTA, i nipoti MANUELA e LORIS, il genero, il fratello AMLETO e famiglia, i parenti tutti e la famiglia ROSSI.

I funerali avranno luogo domani alle ore 11 a Pordenone presso la Chiesa della Madonna delle Grazie.

Pordenone, 1 maggio 1979

---

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Agostina Ludvik ved. Pergolis

Ne danno il triste annuncio i figli, la nuora, il genero, i nipoti e parenti tutti.

I funerali seguiranno giovedì 3 corr. alle ore 9.30 dall'Ospedale Maggiore.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 1 maggio 1979

---

†

E' mancata improvvisamente la nostra cara

Maria Pezhar

Ne danno il triste annuncio la sorella, nipoti e pronipoti.

I funerali seguiranno mercoledì 2 maggio alle ore 12.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 1 maggio 1979

RINGRAZIAMENTO

A TUTTI, TUTTI coloro che con le loro preghiere hanno ricordato e ricorderanno il nostro

Paolo

il nostro commosso grazie, specie ai compagni di classe, ai ragazzi della «Panchina» e del «Muretto».

FAMIGLIA PASCUTTI

Trieste, 1 maggio 1979

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Italia Angelomè

ringraziano di cuore tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 1 maggio 1979

I familiari di

Carmela Valanti

ringraziano tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 1 maggio 1979

A un anno dalla scomparsa di

Maria Marangon ved. Venturella

La ricordano, con affetto, le sorelle, i nipoti, i pronipoti.

Trieste, 1 maggio 1979

Nel secondo anniversario di

Otello Duse

rimarrai sempre nel nostro cuore.

Moglie, figlia, nipote

Trieste, 1 maggio 1979

---

†

Lontano dalla sua Zara è mancato il

DOTT.
Guido conte Portara

Addolorati ne danno il triste annuncio la cognata MARIA, i nipoti ELENA GIADROSSI e famiglia, XENJA, DALIBOR, MOJMIR e BORIS PARAC con le famiglie, l'affezionata BRUNA CERIANI e famiglia, i cugini de PORTADA, SERGO, ROSSIGNOLI, CARPANI, SITAR e i parenti tutti.

Un sentito grazie ai medici e al personale del I Reparto Lungodegenti.

I funerali seguiranno giovedì 3 maggio alle ore 12.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 1 maggio 1979

---

†

Virginia Daurant ved. Sponza

non è più.

Addolorati ne danno l'annuncio il figlio LIVIO, la nuora DELIA, il nipotino MASSIMILIANO, le cognate MARIA, ETTA e nipoti.

I funerali seguiranno mercoledì 2 maggio alle ore 10.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 1 maggio 1979

---

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Aita

di anni 79

Ne danno il doloroso annuncio la moglie, la figlia, le sorelle, il genero, le cognate, i cognati, i nipoti e i parenti tutti.

Si ringrazia anticipatamente quanti vorranno onorarne la cara memoria.

I funerali avranno luogo mercoledì 2 maggio alle ore 10 partendo dalla Cappella dell'Ospedale. Rito di commiato nella chiesa del cimitero.

Monfalcone, 1 maggio 1979

---

†

Dopo lunghe sofferenze si è spento il 29 aprile

Carlo Angelini

Ne danno il triste annuncio i parenti tutti.

I funerali seguiranno giovedì 3 maggio alle ore 10.15 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 1 maggio 1979

Prende parte al lutto la famiglia ZUGNA.

Trieste, 1 maggio 1979

Partecipano al lutto per la scomparsa di

Lilly Schmieder Marini

FRANCO e BARBARA SLATAPER.

Trieste, 1 maggio 1979

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Beniamino Voinich

ringraziano tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al loro dolore.

Sistiana, 1 maggio 1979

---

1 maggio 1945 - 1 maggio 1979

Nel XXXIV anniversario della tragica morte del

TEN. DOTT.
Vinicio Lago

salvatore di Palmanova
Medaglia d'Argento
al Valor Militare

la Sua mamma con il dolore di sempre Lo piange e Lo ricorda a quanti Lo stimarono e Lo amarono.

Trieste, 1 maggio 1979

1.5.1973 — 1.5.1979

Nel sesto triste anniversario della morte della nostra cara e indimenticabile

Mara

La ricordano a tutti i genitori, le figlie, il marito, la suocera e la zia PALMA.

Famiglie
NICOLINI-PORPORATI

Trieste, 1 maggio 1979

---

†

Dopo lunga malattia si è spenta serenamente la nostra cara zia

Edvige Chini

pensionata ACEGA

Ne danno il triste annuncio i nipoti VITTORIA, GIUSTO e GIORGIO STEBEL.

Un sentito ringraziamento per le cure affettuose vada al dott. GIOVANNINI, al dott. SOMARIVA, alle suore e a tutto il personale del Sanatorio Triestino.

I funerali seguiranno mercoledì 2 maggio alle ore 10.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 1 maggio 1979

---

†

Il giorno 27 aprile è spirata serenamente

Alma Ranner ved. Marsiglio

Profondamente addolorati ne danno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, la nipote NIVEITTA KREIBICH, nipoti e pronipoti (assenti).

Trieste, 1 maggio 1979

---

†

Il 28 aprile è mancata la nostra cara

Maria Tamplenizza ved. Fontanot

Ne danno il triste annuncio i figli CLAUDIO, FULVIO e SERGIO, le nuore NERINA e MARIA, la nipote SUSANNA con il marito DANILO, la sorella, i fratelli ed i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani 2 maggio alle ore 10 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 1 maggio 1979

---

†

Il 29 aprile è mancata la nostra cara mamma e nonna

Olimpia Tonelli ved. Zergolini

Ne danno il doloroso annuncio la figlia LIDIA, i nipoti (assenti) ed i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani 2 maggio alle ore 12.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 1 maggio 1979

---

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Basilios Konvalis

Ne danno il triste annuncio il figlio dott. COSTANTINO, la nuora, le nipotine.

Grecia - Gorizia, 1 maggio 1979

Il Primo maggio ricorrono il 21.o e il 42.o anniversario della scomparsa di

Mario Macchi
e
Antonio Zetto

La moglie e la sorella LUIGIA ZETTO MACCHI Li ricorda con immutato affetto.

Trieste, 1 maggio 1979

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Karl Otto Pachernigg

ringraziamo tutti coloro che in vario modo hanno preso parte al nostro dolore.

I FAMILIARI

Trieste, 1 maggio 1979

Primo maggio triste ricordo di dolore e rimpianto con immutato affetto eterno ricordiamo la nostra cara, buona moglie e mamma

Giovanna (Nina) Cressa

Marito e famiglia
e parenti
e quanti le vollero bene

Trieste, 1 maggio 1979

Nel primo anniversario della scomparsa di

Antonino Saitta

la moglie, il figlio Lo ricordano con amore.

Trieste, 1 maggio 1979

---

†

Il giorno 29 aprile è mancato all'affetto dei suoi cari

Renato Corbelli

Ne danno il triste annuncio i familiari tutti.

I funerali si svolgeranno domani mercoledì 2 corr. alle ore 8.45 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Non fiori ma opere di bene.

Trieste, 1 maggio 1979

Profondamente colpiti per la perdita dell'amico

Renato

partecipano al dolore:
— TULLIO ELDA CHIARA CRISTINA SIMON

Trieste, 1 maggio 1979

---

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Teresa Bordon ved. Ciacchi

Ne danno il triste annuncio la figlia RENATA, il figlio FERRUCCIO, il genero CRESCENZO, la nuora ROMANA, i nipoti RAFFAELE e CLAUDIO, il fratello ERNESTO e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani mercoledì, alle ore 13, partendo dalla Cappella di via della Pietà direttamente per Santa Barbara.

Muggia, 1 maggio 1979

Si associano al lutto le famiglie RAFFAELE e SANZIN.

Muggia, 1 maggio 1979

---

†

E' mancato al nostro affetto

Mario Feriani

Ne danno il doloroso annuncio la moglie ROMA, la figlia ADRIANA, il genero ETTORE, la cugina ANITTA, il cognato EZIO, le sorelle LICI e MILA e i parenti tutti.

Un grazie ai medici e al personale della II Geriatria per le premurose cure prestate.

I funerali seguiranno il 3 maggio alle ore 11 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 1 maggio 1979

---

†

Improvvisamente è mancata dopo lunghe sofferenze

Viola Muiesan (Iole)

Ne danno il triste annuncio il figlio ELIO, la nuora, i nipoti, le sorelle, i fratelli, cognate e parenti tutti.

I funerali seguiranno domani 2 maggio alle ore 12.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 1 maggio 1979

---

†

Il giorno 27 aprile è mancato all'affetto dei suoi cari

Olivo Pedoni

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio la figlia FLORA, il genero, la nipote MARINA e i parenti tutti.

Trieste, 1 maggio 1979

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Vittoria Zivec ved. Mosetti

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

I FAMILIARI

Trieste, 1 maggio 1979

A tre anni dalla tragedia che ci rapì

Patrizia e Fulvio

Li ricordiamo con infinito rimpianto ad amici e parenti.

Una S. Messa sarà celebrata domani 2 maggio alle ore 18.30 nella chiesa dei SS. Pietro e Paolo di via Cologna.

Famiglie
ZONTA e GALANTE

Trieste, 1 maggio 1979

1.5.1974 — 1.5.1979

Nel quinto anniversario della scomparsa del mio caro

Paolo Cammisa

con immutato dolore Ti ricorda sempre

Tua moglie LIDIA

Trieste, 1 maggio 1979

Nel quarto anniversario della scomparsa dell'adorata

Carmela Giacompol

il marito, la figlia e parenti La ricordano con affetto.

Trieste, 1 maggio 1979

---

†

Il giorno 29 aprile è mancata all'affetto dei suoi cari

Forlina Pizzignani in Beltramini

Ne danno il triste annuncio il marito, il figlio, la nuora e i nipotini unitamente ai parenti tutti.

Un sentito ringraziamento vada al dott. BERNARDI e al personale dell'Ospedale Maggiore.

I funerali si svolgeranno domani mercoledì 2 corr. alle ore 11.15 partendo dalla Cappella di via della Pietà.

Trieste, 1 maggio 1979

---

†

Dopo lunghe sofferenze è mancato ai suoi cari

Menotti Gianoni

Lo annunciano la moglie ANNA, il figlio GIOVANNI, la figlia EDDA con il marito ELIO VARIOLA, i cari nipoti RICCARDO, MARIO, UGO, il cognato VIRGILIO DOMINI con la moglie ROSETTA, la cognata PINA GIANONI, i parenti e l'amico NINO.

I funerali seguiranno domani 2 corr. alle ore 11.45 dalla Cappella di via della Pietà.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 1 maggio 1979

Commosso partecipa al lutto:
— dott. MARCELLO GULLINI

Trieste, 1 maggio 1979

Si associa al lutto del figlio FRANCO per la morte del padre

Tullio Camellini

la «Coop. Giuliana».

Trieste, 1 maggio 1979

Partecipa al lutto la ditta A. e G. POLOJAZ.

Trieste, 1 maggio 1979

I dipendenti tutti dell'agenzia di Trieste ROMANI & C. S.p.A. partecipano al dolore che ha colpito il caro FRANCO per la perdita del suo amato papà

Tullio Camellini

Trieste, 1 maggio 1979

Il Consiglio di Amministrazione, dirigenti, impiegati e maestranze della Esso Italiana prendono viva parte al dolore del collaboratore ALBERTO ALBERTI per la scomparsa della madre

Lina Alberti

avvenuta a Trieste il 24.4.1979.

Trieste, 1 maggio 1979

La Facoltà di Scienze dell'Università di Trieste esprime il suo cordoglio per la scomparsa del

PROF.
Nestore B. Cacciapuoti

ordinario di Fisica superiore, già Preside della Facoltà e direttore dell'Istituto di Fisica.

Trieste, 1 maggio 1979

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni d'affetto tributate alla nostra cara e adorata mamma

Matilde Brizzi ved. Stanese

ringraziamo tutti coloro che ci sono stati vicini in questo doloroso momento.

I FAMILIARI

Trieste, 1 maggio 1979

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni d'affetto tributate alla nostra cara

Luigia Mihelj in Bembich

ringraziamo sentitamente quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

I FAMILIARI

Trieste, 1 maggio 1979

1.5.1967 — 1.5.1979

In memoria della

DOTT.SSA
Wanda Semacchi nata Sencovich

I figli

Trieste, 1 maggio 1979

2.5.1978 — 2.5.1979

E' un anno dacché

Giulio Tromba

ci ha lasciati.

La moglie Lo ricorda sempre con immutato affetto.

Trieste, 1 maggio 1979

DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

IL PRESIDENTE DIFENDE IL TRATTATO, MOSCA POLEMIZZA CON GLI OPPOSITORI

«Salt 2» al Senato Trappola per Carter

WASHINGTON — Parlando del nuovo trattato per la limitazione degli armamenti con l'Unione Sovietica, Carter ha detto che se il Senato ne rifiuterà la ratifica egli potrebbe ancora tentare di riaprire le trattative, sempre che i sovietici accettino di farlo.

Al giornalista che gli ha chiesto cosa farrebbe se il Senato bocciasse il trattato Salt II, Carter ha risposto: «Farei tutto ciò che potrei, sorvegliando molto attentamente le attività sovietiche per attenermi agli accordi raggiunti».

Passando alla politica estera, Carter ha dichiarato che egli considera gli insediamenti israeliani nella Cisgiordania occupata «in violazione del diritto internazionale». Tuttavia, ha rilevato, gli israeliani «interpretano in modo diverso il diritto».

Quanto alla Rhodesia e al governo uscito ultimamente dalle prime elezioni a suffragio universale in quel Paese, Carter intende aspettare che il nuovo governo venga formalmente insediato prima di decidere se abrogare o meno le sanzioni economiche imposte contro la Rhodesia quando il Paese era retto dal regime della minoranza bianca.

Il trattato Salt II, attualmente nelle ultime fasi di trattativa, «risulterà abbastanza valido all'esame completo del pubblico e del Senato, tanto da essere ratificato», ha detto il Presidente per la ratifica senatoriale è richiesta una maggioranza dei due terzi. Per il momento, stando alle prese di posizione già enunciate, non pare che sia costituita in Senato una maggioranza sufficiente all'approvazione della ratifica, né un numero di oppositori sufficiente alla bocciatura del trattato.

Carter ha liquidato bruscamente le critiche espresse dal senatore Edward Kennedy al suo progetto di abrogare i controlli sui prezzi del petrolio statunitense e d'imporre una nuova tassa sui profitti industriali.

«Sono tutte storie», ha risposto energicamente il Presidente a un giornalista che lo ha interrogato a proposito delle critiche di Kennedy, secondo il quale il governo ha «gettato la spugna» davanti al «potere insostenibile del gruppo di pressione dei petrolieri».

La Pravda critica i fautori del riarmo

MOSCA — La stampa sovietica persiste nella sua polemica a volte assai dura contro gli oppositori del trattato «Salt» in America e contro «quei circoli piuttosto influenti che non vogliono la distensione né nella sfera politica né in quella militare» perché, come ha scritto ieri la «Pravda», «l'alta posta a cui mirano è la politica del confronto e l'escalation della corsa al riarmo».

In contrasto l'organo del Pcus anche ieri (come quasi ogni giorno da quando si considera imminente l'annuncio della firma degli accordi strategico-nucleari) ha messo in risalto la posizione favorevole ad essi «della maggioranza assoluta degli americani» e registra le dichiarazioni del Presidente Carter di appoggio e di ricerca di appoggi al trattato.

L'accusa a chi non vuole i patti è sempre la stessa e viene ribadita con quotidiana insistenza: coloro che si oppongono agli accordi sono legati in un modo o nell'altro al complesso militare-industriale degli Stati Uniti e vedono nei «Salt-2» «un colpo durissimo ai loro portafogli».

«Costoro — afferma il quotidiano sovietico — premono sulla Casa Bianca affinché decida in favore dello schieramento dei nuovi missili balistici intercontinentali "Mx" ("che frutteranno profitti per miliardi di dollari"), lanciano polemiche senza fondamento sulle possibilità di verifica del rispetto sovietico dei "Salt", fanno pressioni sugli alleati Nato per strapparne il consenso al dislocamento di nuovi tipi di armi nucleari sul loro territorio».

Ritorcendo sugli strateghi dell'Alleanza atlantica, chiamati ironicamente «pacificatori», gli stessi argomenti che questi usano contro l'Unione Sovietica, la «Pravda» tende a dimostrare «da quale parte proviene la minaccia di guerra», rilevando tra l'altro che all'ultima riunione del gruppo di pianificazione nucleare della Nato, in Florida, sono stati discussi «i piani per un'urgente modernizzazione del potenziale atomico dell'alleanza e per la produzione e l'impiego in Europa di nuovi sistemi missilistici nucleari tra cui i "Pershing 2" di più lunga gittata, la questione dei missili "Cruise" e, certamente, quella della bomba al neutrone».

Rapina da un miliardo in banca a Madrid

MADRID — Tre individui armati, travestiti da impiegati postali, hanno compiuto alle 7.30 di ieri una colossale rapina all'interno della posta centrale di Madrid, nella centrale piazza la Cibeles.

I rapinatori sono fuggiti in auto con valori per 1200 milioni di lire, dopo aver immobilizzato e rinchiuso in un gabinetto sei impiegati postali. I valori venivano trasferiti in sacchi da un piano all'altro, senza sorveglianza della polizia.

Rigurgiti nazisti



LONDRA — Un gruppo di dimostranti del Fronte antinazionale, che si esibisce in un saluto nazista viene bloccato dalle forze di polizia nel quartiere Est di Londra. A Bonn, altresì, più di mille persone hanno protestato con una marcia silenziosa, contro un raduno di ex militari della divisione corazzata delle «SS» detta, «testa di morto» (Totenkopf). Il raduno, ad Arolsen, nell'Assia, si è svolto sotto la protezione di 400 agenti.

Al grido di «assassini», «abbasso i nazisti», i dimostranti hanno chiesto che tali raduni di ex camerati delle «SS» vengano messi al bando. Peter Gingold, noto esponente del «Comitato internazionale di Auschhwitz», ed il presidente dei «giovani socialisti» Gerhard Schroeder, si sono associati a tale richiesta, hanno ricordato lo sterminio degli ebrei e le altre atrocità del nazismo, e si sono appellati alle forze politiche perché venga decisa la prescrizione (che si produrebbe, altrimenti, alla fine di quest'anno) dei crimini nazisti.

Un portavoce dell'associazione nazionale tedesca degli ex combattenti delle «SS», Friedrich Karl Weibel, ha affermato che la divisione «testa di morto» non ha mai preso parte a stragi di massa o allo sterminio di ebrei. Tale divisione secondo Weibel, è responsabile solamente della fucilazione di prigionieri di guerra britannici, durante l'invasione della Francia.

Ignoti hanno disegnato grandi croci uncinate davanti all'ex campo di sterminio nazista di Dachau, la notte scorsa alla vigilia cioè di una cerimonia commemorativa delle vittime di tale campo nazista, svoltasi ieri presso il crematorio del campo stesso.

I funerali di Mastronardi

VIGEVANO — La salma dello scrittore Lucio Mastronardi — suicida nel Ticino — è stata tumulata nel tardo pomeriggio di ieri nella tomba di famiglia a Vigevano, dove è sepolta anche la madre dello scrittore, Maria Pistoia, morta sei anni fa.

Il corteo funebre è partito dall'obitorio, dove nella mattinata la vedova, Lucia Lovati, aveva riconosciuto il cadavere del marito. Dopo aver percorso la strada adiacente al settore nuovo del cimitero, il corteo è rientrato nel camposanto per la messa in suffragio, celebrata dal canonico Pietro Bellazzi, parroco del Duomo.

Tra le corone, quelle della moglie e della figlioletta Maria Bambina, degli amici, dei colleghi di un tempo e della giunta comunale, presente al completo alle esequie con il sindaco. La cittadinanza di Vigevano ha partecipato numerosa. Dietro la bara di Mastronardi, accanto alla moglie, erano il nipote Tullio e la sorella della scrittore, Letizia.

Assolto in appello Adriano Celentano

MILANO — Adriano Celentano è stato assolto con formula piena, dalla quarta sezione penale della Corte d'appello, dall'accusa di omicidio colposo di Graziano Alonzo, attrezzista, annegato, il 4 maggio 1974, nel torrente Scavizzola (Pavia) durante le riprese del film «Juppi Du», che era diretto dal cantante.

Con Celentano è stato assolto dalla stessa accusa anche il direttore di produzione Placido Di Salvo. I giudici di secondo grado hanno ritenuto che ai due imputati non si poteva far risalire alcuna responsabilità per l'incidente mortale, mentre il tribunale di Pavia in primo grado li aveva entrambi condannati per omicidio colposo. Contro la sentenza, il cantante-regista aveva presentato appello, assistito dagli avvocati Corso Bovio e Bruno Senatore, mentre Placido Di Salvo era rappresentato dall'avvocato Paolo Barraco di Roma.

Il sinistro era avvenuto per un improvviso sbandamento di uno zatterone sul quale si trovavano l'attrice Charlotte Rampling, Adriano Celentano e un'altra decina di persone, tra le quali l'Alonzo, tutte impegnate in una ripresa del film. L'Alonzo, che non sapeva nuotare, perse la vita. Dopo le indagini istruttorie furono rinviati a giudizio Celentano, il direttore di produzione, un capo tecnico e lo scenografo. Gli ultimi due furono assolti già in primo grado.

Film svizzero vince a Trento

TRENTO — «Rose de pinsec», un film svizzero di Jacques Thevoz, è il vincitore del gran premio «Città di Trento» della 27.a edzone del festival internazionale film della montagna e dell'esplorazione. La motivazione della giuria — presieduta dal regista sovietico Alexander Zguridi — sottolinea «la dimensione umana e poetica che riesce a documentare l'uomo ed il suo ambiente montano nella prospettiva di una cultura che sta scomparendo.

SU ORDINE DELL'AYATOLLAH KHOMEINI

L'Iran rompe con l'Egitto

La causa è naturalmente l'accordo con Israele

TEHERAN — *L'ayatollah Khomeini — riferisce la radio iraniana — ha ordinato la rottura delle relazioni diplomatiche con l'Egitto. Le nuove autorità iraniane hanno denunciato la pace tra l'Egitto e Israele come dannosa per la causa araba e per la causa palestinese.*

L'ordine dell'ayatollah ha fatto seguito agli incontri coi primo ministro libico Jallud, in visita all'Iran per una settimana. La Libia, come molti altri paesi arabi, ha rotto le relazioni con l'Egitto a causa del trattato di pace israelo-egiziano. Al ministero degli esteri, la notizia della radio non ha trovato né conferma né smentita. Fonti informate hanno sottolineato che l'ordine dell'ayatollah, se è stato effettivamente dato, deve essere studiato da parte del governo Bazargan.

Nella capitale egiziana un funzionario del ministero degli esteri ha detto che la notizia è giunta all'improvviso ma che era attesa, per cui l'Egitto ha disposto il ritiro dei suoi diplomatici da Teheran. L'Iran è il primo Paese esterno al mondo arabo che rompe le relazioni con l'Egitto a causa del trattato di pace con Israele. Tra i Paesi arabi, solo Oman, Sudan, Gibuti e Somalia intrattengono ancora normali relazioni con l'Egitto.

L'agenzia sovietica ha ripreso prontamente un dispaccio dell'agenzia iraniana Pars, comunicando ieri: «La repubblica islamica dell'Iran ha rotto oggi le relazioni diplomatiche con l'Egitto. La decisione — riferisce l'agenzia iraniana Pars — è stata presa in base a istruzioni del capo della rivoluzione iraniana, ayatollah Khomeini».

ULTIME DI FINANZA

NEW YORK — La Borsa di New York ha segnato il passo, dominata dal timore e dall'aspettativa di un rialzo dei tassi di interesse. La banca centrale è intervenuta a rastrellare riserve dal circuito bancario sul mercato finanziario a breve termine, mentre il dipartimento del commercio ha segnalato una caduta dello 0,5 per cento degli indici del mese di marzo rispetto a febbraio: si tratta del terzo ribasso consecutivo di questi indicatori. Un indizio di segno inverso è invece la solidità mostrata dal dollaro sui mercati finanziari internazionali.

DUE ECONOMIE TROPPO CONCORRENTI

Ohira a Washington per spartire il mondo

WASHINGTON — In un'atmosfera di malcelata tensione per il «braccio di ferro» commerciale in atto tra i due paesi, il primo ministro del Giappone Masayoshi Ohira è giunto ieri pomeriggio a Washington in visita ufficiale.

Ohira, al suo primo viaggio ufficiale all'estero dopo aver preso il posto nel dicembre scorso del suo predecessore e rivale Takeo Fukuda, si incontrerà col Presidente Carter alla Casa Bianca domani. Avrà inoltre colloqui con esponenti economici del governo americano e, nel tentativo di convincere l'opinione pubblica USA sui punti di vista giapponesi, si incontrerà con membri del parlamento nonché parlerà ad un pranzo al «National press club» (circolo della stampa) di Washington.

Sia da parte americana che giapponese è stata sottolineata l'importanza degli imminenti colloqui, destinati «a dare forma ai rapporti nippo-americani degli anni Ottanta», insieme all'intenzione di evitare un pericoloso quanto deprecabile «scontro». A Washington viene notato in particolare come, almeno alla superficie, i rapporti politici tra i due paesi siano tranquilli, con il Giappone fondamentalmente d'accordo sui punti principali della politica estera americana, dai rapporti con l'URSS a quelli con la Cina e il Sud-Est asiatico, e anche riguardo al Medio Oriente (Tokyo è uno dei governi che sarebbero in procinto di fornire all'Egitto la più che necessaria assistenza finanziaria e creditizia dopo la firma del trattato con Israele).

Ma nonostante le «buone intenzioni», appare chiaro che i colloqui nippo-americani saranno tutt'altro che distensivi. Come nota esplicitamente la maggior stampa statunitense, si tratta infatti di trovare il modo di conciliare le contrastanti esigenze delle due maggiori economie mondiali contro «ostacoli immensi» (come li definisce il «New York Times») che sono d'altra parte venuti pericolosamente al pettine proprio nelle ultime settimane con l'arrenamento delle trattative per una maggiore «apertura commerciale» nipponica.

Tenta una rapina: cattura ostaggi ma viene ucciso

LANDSHUT — Un uomo armato si è barricato poco prima di mezzogiorno di ieri nella sede della banca bavarese a Landshut dopo aver preso in ostaggio dodici persone.

Il malvivente è entrato nella banca e ha minacciato impiegati e clienti con la pistola. Dopo pochi minuti è sopraggiunta la polizia che ha circondato l'edificio.

Vistosi in trappola, il giovane ha sparato in aria quattro colpi — forse per far capire che intendeva fare sul serio — barricandosi in una stanza con quindici ostaggi, tre dei quali sono riusciti a fuggire attraverso una porta secondaria mentre altri tre sono stati liberati per le loro cattive condizioni di salute.

Un tiratore scelto della polizia è in seguito riuscito a colpire l'uomo al petto, uccidendolo.

■ PROIETTILE. Sono gravissime, al centro di rianimazione della «Molinette», le condizioni di un agente di pubblica sicurezza — Pasquale Reitano, 25 anni — colpito alla testa da un proiettile di rimbalzo sparato da un suo collega, Giovanni Satta, 24 anni, durante un inseguimento per catturare due ladri.

Tito riceve Orson Welles



Brdo kod Kranja — Il Presidente jugoslavo Tito ha ricevuto ieri nella sua residenza di Brdo kod Kranja il famoso regista attore Orson Welles, attualmente in quel Paese per prender parte ad un film sulla vita del famoso fisico Nikola Tesla. (Telefoto Upi)

UGANDA: STRADE APERTE AGLI AIUTI INTERNAZIONALI AL NUOVO GOVERNO

Caccia spietata ai seguaci di Amin

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

NAIROBI — L'avanzata dei soldati tanzaniani ha portato nella giornata di ieri al consolidamento del controllo su tutte le principali vie di comunicazione stradale e ferroviaria con il Kenya, attraverso il territorio dell'Uganda orientale: ciò consente l'afflusso dei generi alimentari, del carburante e degli aiuti stranieri al nuovo governo provvisorio ugandese capeggiato dal Presidente Yusufu Lule.

Ma i convogli di camion e di vagoni ferroviari in attesa alla frontiera Kenya-Uganda restano ancora prudentemente in attesa, e non è chiaro quando cominceranno a partire. L'appello lanciato da Lule per aiuti di emergenza rivestiva però carattere d'urgenza, per riparare ai gravissimi danni economici provocati dagli otto anni di regime dittatoriale di Idi Amin, con sei mesi di guerra cui si aggiungono i saccheggi e le devastazioni degli ultimi giorni precedenti la sua caduta: saccheggi che proseguono tuttora, accompagnati da atrocità di ogni sorta ai danni della popolazione civile, ad opera degli ultimi soldati sbandati delle forze fedeli ad Amin, nelle sempre più esigue zone sotto il loro controllo.

E' cominciato intanto il riflusso di alcuni dei profughi che erano fuggiti dall'Uganda in Kenya nelle settimane scorse, per sfuggire agli orrori della guerra. Diverse decine di civili ugandesi hanno passato la frontiera a Busia ed a Malaba per rientrare in patria. Le autorità kenyote hanno già annunciato la loro buona disponibilità a favorire questo rimpatrio, ma con l'avvertimento che gli elementi di rilievo del regime Amin verranno arrestati e consegnati alla giustizia del nuovo governo ugandese.

La conquista dell'Uganda orientale ad opera delle forze tanzaniane, cui si appoggia Lule, lascia solo il territorio settentrionale del paese sotto il controllo delle bande ormai fuorilegge degli uomini di Amin. Due colonne di truppe tanzaniane stanno avanzando lentamente ma metodicamente su Arua, la città natale di Amin nell'Uganda Nord-occidentale: una sulla direttrice lungo il lago Mobutu Sese Seko, alla frontiera con lo Zaire, e l'altra attraversando l'Uganda centrale, in direzione del campo di atterraggio militare di Oulu.

L'unica sacca di resistenza degli uomini di Amin di una certa consistenza è stata trovata a Malaba, dove le forze tanzaniane sono arrivate l'altro ieri incontrandovi resistenza. Malaba si trova sulla principale via stradale e ferroviaria che normalmente trasporta il 95 per cento del volume commerciale estero ugandese attraverso il porto di Mombasa, sull'Oceano Indiano.

«Un migliaio di tanzaniani è arrivato l'altro ieri mattina, e altri ne sono arrivati ieri», ha detto un funzionario delle ferrovie kenyote a Malaba, lungo il fiume sul quale si trova la frontiera». «Ci sono stati tanti spari, e altri ce ne sono stati ieri. Ma dalle 13 di ieri non ne ho più sentiti».

«Io stesso sono andato a vedere — ci ha detto il funzionario dopo il rientro in territorio kenyota — ho visto cinque cadaveri di soldati di Amin sulla strada vicino al ponte sul fiume. La gente del posto mi ha detto che i tanzaniani hanno ucciso un centinaio di soldati di Amin che si trovavano in città. Sono stati i civili a indicare ai tanzaniani dove gli uomini di Amin si annidavano. I tanzaniani ne hanno ucciso la maggior parte, e la gente ha fatto fuori gli altri a colpi di bastone e a sassate».

Andrew Torchia

Meno preoccupazioni per i missionari

CITTA' DEL VATICANO — Meno preoccupante di quanto era stata prospettata nei giorni scorsi la situazione dei 450 missionari comboniani italiani in Uganda. Dopo 17 giorni di interruzione totale delle comunicazioni, due telefonate sono giunte ieri da Kampala e da Nairobi alla curia generalizia di Roma dell'Istituto missionario. Si è appreso da esse che la situazione nel Sud, nel Sud-Ovest e nel Nord-Est, del paese è tranquilla.

La maggior parte dei missionari dislocati in tali zone stanno bene e hanno ripreso la loro normale attività, eccetto alcune suore che si sono trasferite nello Zaire. «Un po' preoccupante» viene invece definita la situazione nel Nord dell'Uganda a causa della «grave tensione dovuta al vuoto di autorità civile creatosi in queste ultime settimane». Non si hanno per il momento notizie dei missionari dislocati nelle diocesi di Arua, Gulu e Lira.

■ TERRORISMO. Un milite della guardia civile è rimasto ucciso ieri a Oneate presso San Sebastiano (regione basca) mentre tentava di disattivare una bomba trovata in un cantiere edilizio. La notte scorsa una bomba con quattro chili di esplosivo è stata rinvenuta e disattivata a Madrid. Meno di 24 ore prima, un poliziotto era stato ferito gravemente a revolverate nei sobborghi della capitale.

■ NEGLI USA. Il capo di stato maggiore della Difesa italiano gen. Francesco Cavalera, sta compiendo in questi giorni una visita negli Stati Uniti su invito del presidente degli stati maggiori congiunti americani, gen. Jones.

FERRUCCIO BORIO
Direttore responsabile
Edito dalla Società Editrice Triestina p. A. - Via S. Pellico 8

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

La tiratura è controllata dall'ADS - Accertamenti Diffusione Stampa

A. RABINO, tel. 762081, vende centralissimi (via del Toro) 2 camere cameretta cucina servizi da 9.500.000 a 11.000.000. 14/5 S
A. RABINO, tel. 762081, vende libero Barriera magazzino 170 mq con ufficio 60 mq passo carrabile altezza al soffitto 5 metri 67 milioni. 14/5 S
A. RABINO, tel. 762081, vende primo ingresso Servola (via Vigneti) salone 3 camere cucina bagno cantina soffitta posto macchina in palazzina 65 milioni mutuo 70 p.c. 14/5 S
A. RABINO, tel. 762081, vende via San Francesco locale d'affari 65 mq 19.500.000. 14/5 S
A. RABINO, tel. 762081, vende libero vicinanze Cortina recentissimo chalet salone 3 stanze cucinino bagno veranda terrazze posto macchina prato recintato 1300 mq 65.000.000 vera occasione. 14/5 S
A.I. BELPOGGIO. Bellissimo restaurato 3 stanze, cucina, bagno, 28.000.000. MINIMO CONTANTI 13.000.000. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777.
A.I. CADORNA 14. ULTIMO occupato 3 stanze, cucina, servizio, 14.500.000. CONTANTI 6.000.000. ESPERIA, Battisti 4. 7209 S
A.I. PONZANINO occasione occupato camera, cucina, wc, possibilità doccia 6.000.000. CONTANTI 2.500.000. ESPERIA, Battisti 4. 7209 S
A.M. BARRIERA stanza cucina servizio vendesi 4.500.000. ADRIA Mazzini 30. Tel. 68758. 7315 S
A.M. LOCALE libero mq 30 vetrine d'angolo vendesi. ADRIA Mazzini 30, tel. 68758. 7315 S
AZ - MONFALCONE: appartamento libero via Don Fanin, 4 stanze, accessori, 105 mq, 33.800.000. Agenzia AZ 99. Tel. 0481 778802. 383 S
A. IMMOBILIARE TRIESTINA vende appartamento LIBERO ROTONDA BOSCHETTO 3 stanze cucina bagno wc. Informazioni XXX Ottobre, 4. Tel. 62636. 7165 S
A. IMMOBILIARE TRIESTINA vende Rotonda Boschetto appartamenti occupati 3 stanze grande cucina bagno wc soleggiatissimi. XXX Ottobre, 4. Tel. 62636. 7165 S
A. IMMOBILIARE TRIESTINA vende appartamenti occupati CENTRALISSIMI da 3 a 6 stanze 150.000 mq. Informazioni XXX Ottobre, 4. Tel. 62636. 7165 S
ACQUISTO appartamento centrale 80 100 mq libero completo servizi confort moderni anche ristrutturato. Telefono 68961. 7220 S
ACQUISTO contanti terreno edificabile oppure casa ristrutturabile. Telefonare 64412, ufficio. 7225 S
APPARTAMENTI «PARCO VILLA OPICINA» palazzine signorili, vastissimo giardino, ampie terrazze, autoriscaldamento metano, vendonsi mutuo, prezzi speciali. Ing. Battara, Donota 4, tel. 64412. Cantiere via Salici. 7225 S
APPARTAMENTI in villa Valmaura salone 2 stanze cucina bagno poggiolo 2 posti macchina giardino proprio riscaldamento autonomo vende facilitazioni pagamento Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10, tel. 61712. 7230 S
APPARTAMENTO libero piazza Borsa 12 terzo piano ascensore mq 170 anche uso uffici vendesi inintermediari. Interessati scrivere a Publikompass, cassetta n. 47-P, 34100 Trieste. 358 S
APPARTAMENTO ACCURATAMENTE RESTAURATO OGNI CONFORT ZONA OSPEDALE 3 CAMERE VENDO 751805 - 61161. 7088 S
APPARTAMENTO grande libero privato vende metà contanti, rimanenza mutuo, telefonare 31021. 7169 S
APPARTAMENTO indipendente tricamere cucinino bagno posto macchina e uso giardinetto vendesi inintermediari. Telefono 231226-762732. 7303 S
ATTENZIONE! LIBERI CONVENIENTI 1, 2, 3 stanze, comforts 9.000.000 - 13.000.000 - 19 milioni 500.000, grandi mutui assicurati vendiamo. Telefonare 767993. 7140 S
B. CANOVA bellissimo 3 stanze cucina bagno cantina vendesi 16.000.000 occupato condizioni pagamento. IMMOBILIARE EUROPA, San Nicolò 36, tel. 68961. 7220 S
B. CANOVA 5.o piano senza ascensore da restaurare 4 stanze cucina wc ripostiglio 110 mq libero vendesi 14 milioni. S. Nicolò 36 IMMOBILIARE EUROPA, tel. 68961. 7220 S
B. CANOVA. Appartamento stanza stanzetta soggiorno cucinetta wc doccia vendesi libero 18.000.000. IMMOBILIARE EUROPA, San Nicolò 36, tel. 68961. 7220 S
B. PARAGGI HORTIS appartamento 3 stanze stanzino bagno vendesi 7.000.000 più mutuo. IMMOBILIARE EUROPA, San Nicolò 36, tel. 68961. 7220 S
B. PARAGGI HORTIS appartamento 6 stanze più cucina bagno vendiamo 24 milioni, possibilità mutuo. IMMOBILIARE EUROPA, San Nicolò 36, tel. 68961. 7220 S
B. PARAGGI DIAZ appartamento soleggiato 5 stanze cucina bagno vendesi 18 milioni, possibilità mutuo. IMMOBILIARE EUROPA, San Nicolò 36, tel. 68961. 7220 S
B. PARAGGI DIAZ 5 stanze cucina occupato vendesi 8 milioni 500.000. IMMOBILIARE EUROPA, S. Nicolò 36, telef. 68961. 7220 S
BAIAMONTI. Appartamento stanza tinello cucinino bagno grande terrazza vista mare ascensore riscaldamento vendesi 21 milioni IMMOBILIARE EUROPA S. Nicolò 36, tel. 68961. 7220 S
BONZANINI vende Università appartamento in palazzina in costruzione camera cameretta soggiorno cucinino posto macchina. Tel. 31792. 7243 S
BONZANINI vende Coroneo appartamento casa epoca salone 3 camere cucina servizi separati riscaldamento ascensore. Telefono 31792. 7243 S
BONZANINI vende Scala Santa appartamento occupato camera soggiorno cucinino ripostiglio bagno riscaldamento ascensore. Telefono 31792. 7243 S
BONZANINI vende Romagna appartamento 3 camere cameretta salone cantina posti macchina ascensore riscaldamento. Telefono 31792. 7243 S
BONZANINI vende Valmaura appartamento palazzina consegna imminente camera cameretta saloncino cucina posto macchina. Telefono 31792. 7243 S
BONZANINI vende San Giuseppe rustico totalmente da ristrutturare 200 mq abitabili 100 mq terreno. Tel. 31792. 7243 S
BONZANINI vende S. Michele angolo largo Canal muri negozio occupato 60 mq. Telefonare 31792. 7243 S
BONZANINI vende Monfalcone viale Verdi angolo IX Giugno appartamento 160 mq buon prezzo. Tel. 31792. 7243 S
CAMERA cucina wc atrio II p. 45 mq 10.300.000 vendesi anche con mutuo. Tel. 227228 - 31723. 7110 S
CASA con 1000 mq di terreno a S. Barbara vendesi telefono 272716. 7125 S
CAVANA LOCALE POSIZIONE INVIDIABILE 80 mq vendesi occupato. IMMOBILIARE EUROPA, San Nicolò 36, telef. 68961. 7220 S
CENTRALE 6 stanze stanzetta cucina due servizi poggioli riscaldamento ascensore vende Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10, tel. 61712. 7239 S
CERCO per propria clientela APPARTAMENTI PERIFERICI moderni panoramici salone due-tre camere possibilmente giardino proprio. Tel. 775700 geom. Sbisà. 7219 S
CERCO condominio 3 stanze cucina bagno. Telefonare mercoledì 61712. 7239 S
CERCO URGENTEMENTE VILLA, CASA SIGNORILE anche da restaurare vasto terreno, posizione valida PAGAMENTO CONTANTI immediato. T. 775700 geom. Sbisà. 7219 S
DESIDERATE una casa in mezzo al verde? A Opicina in via Refosco l'impresa Mattioli vende ultimi appartamenti in costruzione in villette bifamiliari informazioni telefonando all'827636 ore 17-19. 7204 S
ECONOMICI alla Rotonda del Boschetto in primo piano e ammezzato finiture accurate, possibilità mutuo. Impresa Marcon, via Castaldi 3, tel. 790718. 5508 S
FILZI lussuoso salone 2 stanze cucina bagno poggiolo centralnafta ascensore vende Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10, tel. 61712. 7239 S
GABETTI vende in palazzina signorile zona Scorcola ampio appartamento salone cucina 3 camere doppi servizi posto macchina cantina meraviglioso giardino. Informazioni e visione plastico nostri uffici di via Carducci 20, tel. 764664. 050134 S
GABETTI vende in palazzina signorile zona Scorcola alloggio salone 4 stanze cucina doppi servizi box posto macchina cantina per totali mq 215 più 50 mq terrazza. Prezzo bloccato interessantissimo lire 650 mila al mq. Informazioni nostro ufficio, telefono 764664. 050134 S
GABETTI vende zona Val di Sole alloggi arredati pronta consegna a partire da lire 21 milioni 900.000. Ultime disponibilità. Informazioni presso i nostri uffici di via Carducci 20, telefono (040) 764842. 050134 S
GABETTI vende zona Ospedale alloggio 3 stanze cucina servizi buono stato di conservazione II piano soleggiato lire 6 milioni in contanti più mutuo finanziario decennale. Gabetti, telefono 764842. 050134 S
GABETTI vende via Pascoli alloggio 2 stanze cucina doccia wc occasione lire 4.000.000 minimo contanti più lire 159.000 mensili mutuo decennale. Telefonare 764664. 050134 S
GABETTI vende zona Rossetti alloggio luminoso IV piano ampio soggiorno camera cameretta cucina abitabile bagno wc lire 5.000.000 in contanti rimanenza mutuo finanziario decennale. Gabetti, telefono 764842. 050134 S
GABETTI vende via Giulia alloggio di recente costruzione con riscaldamento e ascensore 2 stanze cucina abitabile soggiorno servizio ampio poggiolo. Prezzo interessantissimo lire 24.000.000. Telefonare 764664. 050134 S
GABETTI vende Muggia casa rurale recentemente ampliata e ristrutturata composta da 2 alloggi con giardino di 600 mq posta in zona tranquilla. Visione piante presso i nostri uffici di via Carducci 20, telefono 764664. 050134 S
GABETTI vende locali d'affari centro città e periferia. Informazioni. Tel. 764664. 050134 S
GABETTI ricerca alloggi zone signorili ville o casette con giardino per soddisfare qualificata clientela. Assicuriamo massima professionalità nelle valutazioni e un sicuro realizzo immediato a seguito dei mutui erogati dalla nostra divisione finanziaria. Informazioni presso i nostri uffici di via Carducci 20, telefono 764664. 050134 S
GEOM. SBISA' vende ROSSETTI in prestigiosa palazzina salone quattro camere cucina doppi servizi lisciaia ripostiglio grandiosa terrazza totali mq 230. Tel. 775700. 7219 S
GEOM. SBISA' vende BARCOLA posizione splendida rustico ristrutturato 150 mq terreno edificabile 7000 mq vista completa golfo. Tel. 775700. 7219 S
GEOM. SBISA' vende zona Aurisina VILLA recente prestigiosa 260 mq abitabili più cantine garage terreno panoramico 3600 mq. Tel. 775700. 7219 S
GEOM. SBISA' vende NAVALI villetta su due piani saloncino tre camere cucina taverna cantine doppi servizi giardino 148.000.000. Tel. 775700. 7219 S
GEOM. SBISA' vende Commerciale CASETTA da restaurare due piani quattro camere cucina servizio cantina giardino 37.000.000. Tel. 775700. 7219 S
GEOM. SBISA' vende GRETTA vista completa golfo ultimo piano salone due camere cucinino bagno poggiolo cantina 45.000.000. Tel. 775700. 7219 S
GEOM. SBISA' vende LIGNANO villetta su due piani 140 mq arredata, giardino, 350 mq, 60.000.000. Tel. 775700. 7219 S
GEOM. SBISA' vende UNIVERSITA' IN PALAZZINA panoramico saloncino tre camere, cucina, bagno, poggioli, cantina, box, 62.000.000. T. 775700. 7219 S
GEOM. SBISA' vende D'ANGELI soggiorno cucinino camera bagno poggiolo cantina GIARDINO proprio soleggiato 24 milioni. Tel. 775700. 7219 S
GEOM. SBISA' vende MAGAZZINO zona Barriera 167 mq 48.000.000, passo carrabile eventuale ufficio 70 mq 28 milioni. Tel. 775700. 7219 S
GEOM. SBISA' vende CARSO casetta ottimo stato moderna due camere camerino cucinetta bagno terreno 600 mq vista mare 50.000.000. Telefono 775700. 7219 S
GEOM. SBISA' vende DELMESTRI vista mare soggiorno cucina camera cameretta bagno poggioli cantina 33 milioni eventuale box magazzino. Tel. 775700. 7219 S
GEOM. SBISA' vende DUINO saloncino due camere cucina doppi servizi ripostiglio terrazza soleggiato verde condominiale 46.000.000. Telefono 775700. 7219 S
GORIZIA complesso residenziale CORSO ITALIA ultimi uffici primo piano, grande magazzino mq 1500 (seminterrato) ultimi appartamenti via Bellini vendiamo. AGENZIA ITALIA Monfalcone via XXV Aprile 47 tel. 74404, Gorizia Corso Italia tel. 82135. 380 S
GRADISCA: zona periferica lotto edificabile 1700 mq 16 milioni 500.000. Agenzia AZ 99. 0481 778802. 383 S
GRADO Agenzia Immobiliare dott. Scavone, viale Europa Unita 35, telefoni (0431) 80090 e 80983. Per acquisti, vendite, affittanze, rivolgetevi alla vostra agenzia di fiducia. Ultimi appartamenti nuovi e occasione per prossima stagione turistica. Monovani, bivani, 3 vani servizi, anche fronte mare. Occasione monovano fronte porto. Per far fronte richieste clientela l'Agenzia assume in gestione appartamenti da affittare, con assistenza amministrativa gratuita, garantendo un buon reddito. 50136 S
GRADO città giardino vendesi negozio posizione centrale, ottimo reddito. Immobiliare «Italia», Grado tel. (0431) 81889.
GRIM S.p.A. 764952-3-4 Trieste, San Giacomo libero camera cucina servizi ingresso lire 13 milioni 500.000. 1000/5 S
GRIM S.p.A. 764952-3-4 Trieste, via della Tesa soggiorno camera cucina servizi balcone lire 15.000.000. 1000/5 S
GRIM S.p.A. 764952-3-4 Opicina, proponiamo libero in villa salone 3 camere cucina doppi servizi ingresso balconi cantina box e terreno di circa mille metri quadrati. 1000/5 S
GRIM S.p.A. 764952-3-4 Trieste, via Rossetti libero soggiorno 2 camere cucina servizi cantina ripostiglio lire 36.000.000. 1000/5 S
GRIM S.p.A. 764952-3-4 Trieste, via Piccardi libero camera cucina servizi lire 17.000.000. 1000/5 S
GRIM S.p.A. 764952-3-4 Trieste, via Ginnastica soggiorno 2 camere cucina servizi lire 32 milioni 100.000. 1000/5 S
GRIM S.p.A. 764952-3-4 Trieste, Roiano 2 vani servizi lire 16 milioni 950.000. 1000/5 S
GRIM S.p.A. 764952-3-4 Trieste, adiacenze via Rossetti proponiamo libero soggiorno 2 camere cucina servizi solaio lire 25.000.000. 1000/5 S
GRIM S.p.A. 764952-3-4 Trieste, Scorcola in casa d'epoca libero salone sala pranzo 3 camere cucina abitabile biservizi cantina. 1000/5 S
GRIM S.p.A. 764952-3-4 Trieste, via Puccini in costruzione recentissima soggiorno 2 camere cucinotto servizi lire 23 milioni 750.000. 1000/5 S
GRIM S.p.A. 764952-3-4 Trieste, via Negrelli soggiorno 3 camere cucina servizi lire 38 milioni 400.000. 1000/5 S
GRIM S.p.A. 764952-3-4 Trieste, via Rismondo in costruzione signorile soggiorno 2 camere cucina servizi. 1000/5 S
GRIM S.p.A. 764952-3-4 Trieste, Rive libero soggiorno 2 camere cucina biservizi doppi ingressi lire 42.000.000. 1000/5 S
GRIM S.p.A. 764952-3-4 Trieste, Scorcola libero in costruzione signorile soggiorno camera cucinotto servizi box lire 30 milioni 500.000. 1000/5 S
GRIM S.p.A. 764952-3-4 Trieste, Roiano libero in costruzione recente soggiorno 2 camere cucina servizi balconi cantina lire 46.500.000. 1000/5 S
GRIM S.p.A. 764952-3-4 Trieste, San Giacomo 3 vani servizi lire 3.900.000. 1000/5 S
GRIM S.p.A. 764952-3-4 Trieste, Gretta libero vista mare soggior

IL QUADRIFOGLIO vende San Francesco cucina tre stanze disimpegno bagno prezzo interessante. Tel. 772737. 12-5 S
IL QUADRIFOGLIO vende Rolano casetta da ristrutturare con giardino. 772737. 12-5 S
IL QUADRIFOGLIO vende San Giacomo casetta su due piani con cortile prezzo interessantissimo. Tel. 772737. 12-5 S
IL QUADRIFOGLIO vende Eremo bellissime casette varie grandezze. Tel. 772737. 12-5 S
IL QUADRIFOGLIO vende San Francesco cucina tre stanze bagno ripostiglio ascensore 6 milioni 500.000 in contanti e 216.000 mutuo mensile. Telefono 772737. 12-5 S
IL QUADRIFOGLIO vende Severo recentissimo soggiorno cucinino due stanze servizio due poggioli 6.000.000 contanti 216.000 mutuo mensile. Telefono 772737. 12-5 S
IMMOBILIARE DOMUS vende in via Giulia 200 metri quadrati: cinque stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio. PRONTA ENTRATA. Telefono 69210 - 61763. 1-5 S
IMMOBILIARE DOMUS vende in via Molino a Vento: saloncino, due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, tutti i moderni comforts. PRONTA ENTRATA. Tel. 69210 - 61763. 1-5 S
IMMOBILIARE DOMUS vende con vista panoramica sul mare: camera, cucina, bagno, box auto. PRONTA ENTRATA. Tel. 69210 - 61763. 1-5 S
IMMOBILIARE DOMUS vende Opicina signorile in palazzina ubicazione centrale: salone, 3 stanze, cucina, doppi servizi, box auto, moderni comforts. Tel. 69210 - 61763. 1-5 S
IMMOBILIARE DOMUS vende RAFFAELLO SANZIO iniziata costruzione appartamenti di varie grandezze con tutti i comforts condominiali. Tel. 69210 - 61763. 1-5 S
IMMOBILIARE DOMUS vende Muggia fronte mare nuovo: salone, due stanze, cucina, doppi servizi, ripostigli, terrazza, cantina. Tel. 69210 - 61763. 1-5 S
IMMOBILIARE DOMUS vende all'inizio della via Sonnini iniziata costruzione appartamenti in palazzina di varie grandezze, autorimessa, giardini propri, combinazioni con mansarda. Tel. 69210 - 61763. 1-5 S
IMMOBILIARE DOMUS vende villa Costiera con piscina e grande terreno sul mare. COSTRUZIONE DI PRESTIGIO. Tel. 69210 - 61763. 1-5 S
IMMOBILIARE DOMUS vende villini panoramici zona San Luigi. Avanzata costruzione. Prossima consegna. Telefono 69210 - 61763. 1-5 S
IMMOBILIARE DOMUS vende piccolo appartamento zona centrale nuovo pronta entrata: camera, cucina, bagno, poggiolo. Mutuo approvato. Tel. 69210 - 61763. 1-5 S
IMMOBILIARE DOMUS vende occasioni affittati a prezzi ridotti del 50 per cento. Combinazioni a lire 65.000 al metro quadrato. Visite sul posto giorni feriali dalle 16 alle 17. 1-5 S
IMMOBILIARE DOMUS vende monovano zona San Giacomo 7.000.000 quota in contanti rimanenza mutuo. Tel. 69210 - 61763. 1-5 S
IMMOBILIARE DOMUS vende Scorcola in costruzione panoramico: salone, 3 stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, terrazza, poggiolo, autorimessa. Tel. 69210 - 61763. 1-5 S
IMMOBILIARE DOMUS vende MAGAZZINO di 90 mq. con parcheggio proprio in zona Rozzol. Tel. 69210 - 61763. 1-5 S
IMMOBILIARE DOMUS vende in via Udine appartamento di 140 metri quadrati: 4 stanze, grandi, cucina, bagno, wc, ripostiglio. Tel. 69210 - 61763. 1-5 S
IMMOBILIARE DOMUS vende zona Rossetti appartamento con taverna e giardino proprio in palazzina signorile. Telefono 69210 - 61763. 1-5 S
IMMOBILIARE DOMUS vende Gretta in costruzione appartamenti panoramici in palazzina. Moderni comforts, autorimessa, riscaldamenti signorili. Prezzi bloccati. Telefono 69210 - 61763. 1-5 S
IMMOBILIARE DOMUS vende piccolo immobile in zona centrale con locale negozio pronta entrata. Tel. 69210 - 61763. 1-5 S
IMMOBILIARE DOMUS vende affittato in vicolo del Castagneto: camera, soggiorno con cucinino, servizi separati, poggiolo. PREZZO lire 9.000.000. Tel. 69210 - 61763. 1-5 S
IMMOBILIARE DOMUS vende affittato in via Petronio: stanza, stanzetta, cucina, wc. PREZZO 5.000.000. Tel. 69210 - 61763. 1-5 S
IMMOBILIARE DOMUS vende affittati in zona Rosmini da una o due stanze, cucina, bagno. PREZZI INTERESSANTI. Tel. 69210 - 61763. 1-5 S
IMMOBILIARE DOMUS vende in via dei Giuliani: due stanze cucina, wc, ripostiglio. PREZZO 8.000.000. Tel. 69210 - 61763. 1-5 S
LOCALE p.zza Sansovino con magazzino sottostante vende Immobiliare CIVICA via S. Lazzaro 10, tel. 61712. 7239 S
MONFALCONE posizione centrale vendiamo negozio lire 17.000.000. VILLETTA centrale con giardino e garage. Appartamento centrale primo ingresso quinto piano una camera soggiorno cucinino bagno ripostiglio finiture extra, mutuo già concesso. Appartamento centrale 3 camere matrimoniali soggiorno cucina abitabile doppi servizi, ripostiglio, cantina giardino primoingresso. AGENZIA ITALIA via XXV Aprile 47 Monfalcone, tel. 74404. 380 S
MONFALCONE centro nuovo complesso residenziale via Parini. Appartamenti da 1 - 2 - 3 stanze, doppi servizi, cantina e garage. Mutui fino al 70 per cento. Prenotazioni e visione progetti presso AGENZIA ITALIA, via XXV Aprile 47, Monfalcone tel. 74404. 380 S
MONFALCONE AGENZIA ALFA vende Gradisca appartamento signorile 3 letto soggiorno cucina doppiservizi 136 mq 41807. 382 S

Ritmo.
La seconda casa.



SPAZIOSITA' INTERNA.
La Ritmo è la berlina più spaziosa della categoria.
All'interno dei due volumi che ne costituiscono la linea, ogni centimetro di spazio è stato utilizzato al meglio.
Perciò l'abitacolo della Ritmo è paragonabile a quello di un'auto di categoria superiore.

COMODITA'
Sottovoce per favore, siete sulla Ritmo: nessun bisogno di alzare la voce per fare conversazione. Neppure a 120 all'ora. Nella Ritmo, infatti, la protezione dal rumore è tanto efficace che occorre risalire sino ad automobili della classe 2000 per avere una silenziosità di marcia analoga.
Tale risultato eccezionale è il frutto della ricerca avanzata nel campo dell'aerodinamica, dei sistemi di insonorizzazione, della ingegneria dei materiali, dell'eliminazione delle fonti di vibrazione, dei motori particolarmente equilibrati. Sottovoce, quindi, per favore.

RIDOTTI COSTI DI MANUTENZIONE E RIPARAZIONE.
Nella Ritmo tutto è stato progettato per rendere rapido ed economico ogni intervento.
La geniale semplicità delle soluzioni, l'accessibilità al motore, i paraurti-scudo indeformabili che mantengono intatta la carrozzeria negli urti a bassa velocità, i parafanghi anteriori imbullonati di rapida sostituzione: tutto ciò fa della Ritmo un'auto fra le più facilmente assistibili.

BASSI CONSUMI.
La Ritmo fa 15 km con un litro a 100 all'ora in 5a marcia.
È uno dei vantaggi della sua linea filante e dell'ottimo rendimento della sua meccanica.

GLI OPTIONAL QUALIFICANTI.
Cambio a 5 marce, condizionatore d'aria, tetto apribile, sedile posteriore sdoppiato.

LA GAMMA.
Ritmo 60: 60 CV, velocità 145 km/h.
Ritmo 65: 65 CV, velocità 150 km/h.
Ritmo 75 (cambio automatico): 75 CV, velocità 155 km/h.
Carrozzeria a 3 e 5 porte.
Allestimento Lusso e Confort Lusso (L e CL).

FIAT
Ritmo. L'evoluzione della specie.

MONFALCONE CENTRO. Panoramico vendesi appartamento 150 mq primo ingresso soleggiato 3 stanze, grande soggiorno, cucina, doppi servizi 45 milioni. Mutuo fondiario 75 per cento con posti macchina. Tel. 44411 ore ufficio. 7220 S

MONFALCONE NUOVA AGENZIA IMMOBILIARE GIULIANA vende ville, terreni, appartamenti nuovi o d'occasione, centro periferia. Per qualsiasi acquisto interpellateci. Tel. 45759. 304 S

MONFALCONE - AGENZIA IMMOBILIARE VITTORIA vende centro, periferia, diversi APPARTAMENTI nuovi, seminuovi, in costruzione da 20.500.000 in poi. NEGOZI ANCHE CENTRALISSIMI. VILLE in periferia. Tel. 41569. Largo Anconetta, 5. 384 S

MONFALCONE EUROPA IMMOBILIARE vende appartamento in costruzione 2 stanze cucinino soggiorno bagno poggiolo prezzo interessante. Mutuo 70%. Tel. 44411. Via Duca d'Aosta 12. 7220 S

MONFALCONE vendesi attico zona centrale ampio salone 3 stanze cucina doppi servizi. Accuratissime rifiniture. Telefonare (040) 764664 GABETTI. 050134 S

MONFALCONE vendesi in palazzina alloggio salone cucina 1 stanza servizi terrazza primo ingresso. Possibilità mutuo finanziario. Tel. (040) 764842 GABETTI. 050134 S

OPICINA via Papaveri impresa vende MINIAPPARTAMENTO stanza cucina ingresso servizio poggiolo. Telefonare 213383. 7286 S

PARAGGI STANDA. Vendesi appartamento libero 2 stanze cucina bagno wc rifiniture extra 22.000.000. IMMOBILIARE EUROPA, San Nicolò 36, telef. 68961. 7220 S

PONTEROSSO libero III p. 5 stanze bagno cucina poggioli vista mare autoriscaldamento ascensore vende privato. Tel. 414398. 7304 S

PRIME ENTRATE centrali piccoli ed eleganti con posto macchina. Disponibilità con mansarda e grandi terrazze. Pagamenti agevolati con mutui approvati. Visite sul posto in via Matteotti n. 6 giorni feriali dalle 11 alle 12 e dalle 15 alle 17. 1-5 S

PRIVATO vende via Giulia 9, 36.000.000 appartamento 200 mq silenzioso terzo piano senza ascensore vista sul giardino pubblico, cucina grande, bagno, salone, 2 camere, 2 camerini e soffitta. Telefonare mattine 791693. 7067 S

PRIVATO vende zona Maddalena 2 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, cantina, riscaldamento centrale, 24 milioni 800.000. Tel. 759522. 7349 S

PRIVATO vende inintermediari ottimo appartamento 100 mq v.le D'Annunzio casa recente ogni comfort. Tel. 741401. 7329 S

PRIVATO vende occasione appartamento occupato zona Tribunale 3 stanze, stanzino, servizi riscaldamento autonomo gas. Telefonare 733829 13.30 - 14.30 20-22. 7316 S

PRIVATO vende 2 stanze soggiorno cucinino bagno ripostiglio piano alto Rot. del Boschetto 3/1 tel. 571783. 7142 S

PRIVATO vende in zona tranquilla - panoramica appartamento signorile con mansarda doppi servizi e terrazzi cantina posto macchina giardino. Telefonare 93760 ore pasti. 7241 S

RONCHETO 2 stanze soggiorno cucinino bagno poggiolo centralnafta ascensore vende Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10, tel. 61712. 7239 S

RONCHI: in tranquilla palazzina appartamento libero su 2 piani, giardino proprio 400 mq, 4 stanze, 2 servizi, tavernetta, garage. Lire 43.500.000. Agenzia AZ 99, 0481 778802. 383 S

ROSSETTI tre stanze cucina tutti confort 20.000.000 contanti resto mutuo. 31723 - 227228. 7110 S

ROSSETTI 3 stanze cucina bagno 2 poggioli autoriscaldamento ascensore vende Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10, tel. 61712. 7239 S

RUSTICO SCODOVACCA zona bellissima adiacente parco secolare terreno 2000 mq vendesi. IMMOBILIARE EUROPA via Duca d'Aosta 12, tel. 44411. 7220 S

RUSTICO da restaurare con terreno costruibile vista mare, privato vende. Telefonare al 31021. 7170 S

SISTIANA mansarda, vista mare, monovano, cucina, bagno, terrazza, riscaldamento autonomo, vende privato. Telefono 791391. 7178 S

SPAZIO CASA vende Opicina signorile 3 stanze cucina doppi servizi terrazze giardino 55 milioni 100.000. Telefono 64266. 6/5 S

SPAZIO CASA vende Gretta casetta da ristrutturare 2 camere doccia soffitta 6.000.000 rimanenza mutuo 90.000 mensili. Telefonare 64266. 6/5 S

SPAZIO CASA vende ville da completare o ristrutturare panoramicissime ampio terreno Università Opicina Muggia. Telefono 64266. 6/5 S

SPAZIO CASA vende terreno costiera panoramico costruibile 3000 mq. Tel. 64266. 6/5 S

SPAZIO CASA vende in palazzina signorile nuova salone 3 stanze 2 servizi mansarda giardino. Tel. 64266. 6/5 S

SPAZIO CASA vende centralissimo anche uso ufficio signorile salone 2 stanze poggiolo. Telefono 64266. 6/5 S

SPAZIO CASA vende zona Tribunale anche uso ufficio salone 2 matrimoniali cameretta 2 servizi. Tel. 64266. 6/5 S

SPAZIO CASA vende centralissimo VI piano panoramico luminoso salone 3 stanze 2 servizi 4 poggioli. Tel. 64266. 6/5 S

TERRENO vendesi zona carsica 5000 metri. Telefonare al 53596.

TERRENO inedificabile confinante camionale Padriciano 1000 metri o più vendesi. Tel. 753232. 7264 S

TERRENO Opicina pianeggiante mq 3890 inedificabile vendesi telefonare 213383. 7286 S

VENDESI località Aurisina stazione n. 31 casamento con 6 appartamenti e terreno adiacente. Telefonare ore pasti al 200331. 7072 S

VENDESI inintermediari in Gorizia centro ampio locale con servizio e vano accessorio a uso commerciale o professionale in condominio di recente costruzione. Telefonare (0432) 71185. 22/UD S

VILLINO CENTRALE RISTRUTTURATO QUATTRO STANZE DUE BAGNI CUCINA CANTINA VENDO 751805 61161. 7088 S

16.000.000 appartamento pronta entrata di 149 metri quadrati: tre stanze, cucina, wc. Telefonare mercoledì in mattinata al 61763. 1-5 S

I.N.A.I.L.
(Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro)
cerca per propri uffici nella città di TRIESTE area dotata di licenza edilizia ovvero immobile da costruire o in corso di costruzione.
La superficie occorrente è di circa mq 1500 coperti oltre a circa mq 200 al piano cantinato per archivi di deposito.
Indirizzare a: **Ispettorato regionale INAIL di TRIESTE Via del Teatro Romano, 18**

orologi
DOXA
nelle migliori orologerie

DONNA 36 cerca uomo desideroso formarsi famiglia. Scopo matrimonio. Scrivere a Publikompass cassetta n. 16 R 34100 Trieste. 7264 U

INTELLETTUALE cinquantenne residente estero ottima posizione economica conoscerebbe scopo matrimonio signorina massimo trentacinquenne preferibilmente con un figlio purché bella. Scrivere a Publikompass cassetta n. 13 R 34100 Trieste. 7206 U

DIVERSI
V Lire 300 per parola

ALMA. Affari amori. Chirocartomanzia «Nostradamus». Non teme concorrenza tel. 750249. 6454 V

CHIROMANTE riceve 15-19, Milic, via Molino a vento n. 45. 7361 V

ESPERTO equo canone offresi conteggi, misurazioni, verifiche contratti. Telef. 209057. 6476 V

ANIMALI
W Lire 250 per parola

CUCCIOLI pastori belgi eccezionali alta genealogia, prezzo VANTAGGIOSO. 410701. 7186 W

VENDO bellissimi cuccioli Bobtail pedigree vaccinati. Telefono 43288 ore pasti. 7278 W

VENDO cavallo da sella, 6 anni manto nero completo sella e finimenti con posto stalla, tel. 211270. 7037 W

ROULOTTE, NAUTICA, SPORT
Z Lire 230 per parola

A. ROULOTTE USATE: per cessazione reparto «tempo libero» vi offriamo vere occasioni nuove e usate. Chiedete del sig. Russo. Nuova Concessionaria, via Caboto 24. 20/4 Z

BARCA vela nove metri, cinque letti Faryman Diesel sette vele telefonare sera 30406 occasione. 7314 Z

CABINATO a vela e motore vetroresina Tequila Barberis 73 m 7.20 x 2.45, wc marino, lavello, cucinino, altezza uomo in cabina, vendo a prezzo interessante. Tel. 411088. 7131 Z

CABINATO vela Flash 6,50 senza patente seminuovo accessoriatissimo vendesi. tel. (039) 599291. 281 Z

CASMOBIL pluriaccessoriata si vende. Telefonare ore ufficio 761865. 7052 Z

COMET 701 attrezzato crociera-regata, Fariam 6 CV, 7 vele, occasione vendesi, tel. 728332. 7294 Z

GOMMONE Alicone 4 m 3.20 e fuoribordo Chrysler 9,9 vendonsi. Telefonare 744401. 7112 Z

GOMMONI Pirelli Lomac condizioni favorevoli Autonautica Demarchi d'Annunzio 25. 7262 Z

GRANCHI P 500 5.15x205 130 Volvo Penta entrofuori bordo perfetto super accessoriato revisionato a nuovo. Telefono 43478. 6832 Z

LA tua barca non ti soddisfa? Forse ha solo bisogno di una messa a punto. La vuoi cambiare? Ci pensiamo noi. Vuoi perfezionare le tue conoscenze veliche? Ti aspettiamo! La Bora, scuola di vela, vasto assortimento usato vela e motore, esclusivisti surf modelli Starcut e Hifly. Salita Promontorio 19 orario 18-20, tel. 728332. 7294 Z

METEOR 6 perfette condizioni vele, motore, prezzo interessante, telefonare al 772816.

MOTORI Evinrude HP 4 modelli 1978 prezzi eccezionali Autonautica Demarchi, D'Annunzio 25. 7262 Z

MOTORI usati, Evinrude Johnson Autonautica Demarchi d'Annunzio 25. 7262 Z

MOTORI Evinrude modelli '79 prenotate favorevolmente Autonautica Demarchi d'Annunzio 25. 7262 Z

MOTORPOLO Laika, il più prestigioso motorhome è in esposizione dal concessionario Laika e Adria, Rio Ospo Muggia, tel. 271256. 7068 Z

OCCASIONISSIME roulottes superaccessoriate mod. 78 prezzo liquidazione usati da L. 1.750.000 041/975299 - 975478 - 968446. Bungalows caravans, campeggio frontemare affittansi 041/968070. 07007 Z

MOTOSCAFO Solcio 4,70 1976 vende privato, tel. 810050 visibile Motonautica Russo. 7245 Z

MOTOSCAFO Starcraft 5 metri con 70 HP Evinrude, carrello Ellebi 570, tutto 1977. Tel. 827976. 7211 Z

ROLLER 4 nuova, estate-inverno, completa accessori prezzo eccezionale rateizzando, telef. 827233. 7275 Z

ROULOTTE Roller luglio 1976 4-5 posti accessoriata vendesi 2.300.000 posteggio camping Sistiana, telefonare dalle ore 20 alle ore 23 - 759367. 7344 Z

ROULOTTE 3 posti, veranda vende privato. Telef. 60996 ore serali. 7098 Z

ROULOTTE Elnagh mt 6 superaccessoriata con posto campeggio assicurato vendesi, tel. 0481 - 45650. 7080 Z

ROULOTTE VS 380, 2 matrimoniali, wc, veranda, frigo, usata estate '78, privato vende, tel. 411420. 7266 Z

TAVOLE a vela Mistral, modelli MIRAGE e COMPETITION, corredate da accessori presso GODINA SPORT, via Carducci 10. 050133 Z

TAVOLE a vela Windsurf Mistral originali, Autonautica Demarchi, d'Annunzio 25. 7262 Z

UN'OCCASIONE da non perdere! Al concessionario esclusivo Johnson Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28, eccezionali offerte con sconti particolari ed interessanti proposte di acquisto su tutti i nuovi arrivi dei motori Johnson, da 2 a 235 hp, produzione 1979. 11-5 Z

VELA m 8.75 1977 Diesel entrobordo 12 CV, completamente attrezzata crociera, perfetta, tel. 728332. 7294 Z

VELA Bucero Diesel nuovo occasione, Autonautica Demarchi d'Annunzio 25. 7262 Z

VELA kit kudu nuovo occasione Autonautica Demarchi d'Annunzio 25. 7262Z

VENDO gommone mt 3,80 ottimo stato e carrello anche separatamente telefonare 669972 dalle 19 alle 21. 7274 Z

VENDO roulotte kg 740 frigo veranda nuova tavolaccio. Tel. 271971. 7101 Z

VENDO Ford Transit allestito Camper marzo '78 telefonare 271536, 18-20. 7307 Z

VENDONSI roulottes Caravelair Oregon 30 con veranda 1 anno di vita, 3 posti più 1. Renault Frisori, Rotonda Boschetto 3-1, tel. 55511. 16-4 Z

TURISMO E VILLEGGIATURE
T Lire 300 per parola

GRADO Pineta fittansi quattro letti maggio giugno settembre. Telefonare 740719. 7270 T

MATRIMONIALI
U Lire 300 per parola

ABBIAMO rivista contenente dodicimila vantaggiosissime «proposte matrimoniali» ogni età, residenza, condizioni. Risolverete sollecitamente Vostra solitudine. Inviamovela gratuitamente. «Focolare» Eustachi 45, Milano, 02-222380. 49831 U

ARTIGIANO vedovo 49 anni sano amante mare montagna cerca vedova signorina max 43 anni scopo matrimonio. Scrivere a Publikompass cassetta n. 19 R 34100 Trieste. 7290 U